OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 368046, Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 30917

ANNO 122 - NUMERO 219
MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

Tra i cambiamenti previsti devolution, Consulta su base federale, introduzione del Senato delle Regioni, autonomia di Roma Capitale

Il governo vara le modifiche costituzionali

Accordo sul disegno di legge che rafforza i poteri del premier. Il voto nel 2004

Berlusconi non è invitato al vertice di Berlino sull'Iraq. Polemica per l'esclusione

Ciampi: la scuola pubblica è un dovere per lo Stato

ROMA La Costituzione impone alla responsabilità pubblica dello Stato di istituire scuole statali e di garantire il diritto all'istruzione a tutti.

È compito invece dei genitori educare i figli e trasmettere loro anche «una sfera privata dei valori», ma di questo «ciascuno è responsabile solo di fronte alla propria coscienza».

Lo ha detto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi all'inaugurazione dell'anno scolastico, a pochi giorni dalle polemiche sul bonus per le scuole private. Lo ha fatto davanti a 1.500 studenti arrivati da tutta Italia al Vittoriano di Roma. Ciampi ha partecipato alla cerimonia insieme al ministro dell'Istruzione Letizia Moratti che ha ricordato come il governo stia lavorando per aumentare gli interventi finanziari pubblici nel campo dell'istruzione.

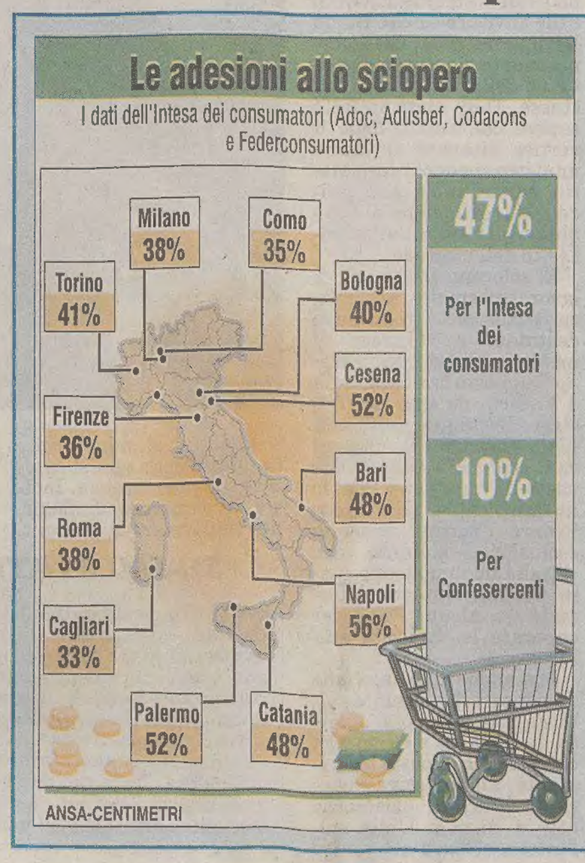
La Moratti ha invitato i ragazzi a impegnarsi nello studio perchè «il tasso di occupazione per chi ha un titolo di studio inferiore al diploma è del 44% mentre sale all'81% per chi è in possesso della laurea».

● *A pagina 4*

ROMA La maggioranza parte con le riforme istituzionali. Trovata l'intesa, il pacchetto di cambiamenti della Costituzione preparato durante l'estate dai quattro saggi della Cdl è da ieri un disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. Berlusconi conta di approvarlo in prima lettura in Parlamento entro quest'anno, e di vararlo definitivamente (saranno necessarie quattro letture) entro il 2004. Senato federale, Corte costituzionale, maggiori poteri al premier e devolution i punti principali delle innovazioni proposte da governo, insieme a un paragrafo che stabilisce particolari condizioni di autonomia per Roma Capitale.

Intanto per il governo sorge un'altra grana a livello internazionale. Sabato infatti a Berlino si terrà un vertice sull'Iraq cui parteciperanno i leader delle maggiori potenze europee: Blair, Chirac e Schroeder. Scatena la polemica il fatto che non sia stato invitato Berlusconi, il capo di governo presidente di turno dell'Ue.

● *Alle pagine 2-3*



«Sciopero della spesa per un italiano su due»

ROMA Allo sciopero della spesa avrebbe aderito il 47% dei cittadini. Sono i dati diffusi dall'Intesa dei consumatori, Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, che lo ha organizzato. Secondo l'Intesa sarebbero state 26 milioni le persone che si sono astenute dagli acquisti, con la punta massima a Napoli (-56%) e quella minima a Cagliari (-33%). Ma le cifre fornite dalla Confesercenti sono totalmente diverse: il calo dell'affluenza non sarebbe stato superiore al 10%. Anche supermercati e centri commerciali valutano la riduzione del fatturato in una percentuale che non ha superato il 10%. Drastico il commento della Fipe, la categoria della Confcommercio che raggruppa i pubblici esercizi: «Non ci siamo neanche accorti dello sciopero». Su di esso, ecco il commento del ministro alle Attività produttive, Antonio Marzano: «La scelta del mercato è di scioperare contro i commercianti furbi, non contro quelli onesti, che credo siano la maggioranza. Se si sciopera verso tutti, questi scioperi costano al Pil, mentre se si sciopera solo contro i furbi si spende di più verso quelli che si comportano correttamente».

Confesercenti frena però l'entusiasmo dei consumatori: «Il calo d'affluenza contenuto nel 10%»

● *A pagina 4*

DOPO CANCUN

L'OCCIDENTE E I SUOI MALI OSCURI

di **Augusto Forti**

Il fallimento di Cancun, il no netto degli svedesi alla moneta unica, l'autogol di un ministro di Sharon che auspica l'eliminazione fisica di Arafat, autogol di Israele che è una delle rare democrazie in Medio Oriente, la stagnazione della fortezza Europa assediata da centinaia di migliaia di profughi, il divario sempre più grande non solo fra Paesi ricchi e Paesi poveri, ma anche all'interno dei Paesi ricchi fra chi ha sempre di più e chi ha sempre di meno, la corruzione crescente della classe politica e gli stessi drammatici cambiamenti climatici ci spingono a riflettere su dove va l'Occidente e quale sia il male oscuro che lo pervade.

Per gli amanti dei corsi e ricorsi della storia siamo alla fine di un ciclo, di una civilizzazione come del resto preconizzato dai mussulmani. Per i millenaristi l'anno 2000 non è ancora passato del tutto e una catastrofe naturale mondiale è alle porte seppure con lieve ritardo.

Tutti questi atteggiamenti sono significativi e seppure con una loro giustificazione concorrono a questo malessere che si insinua nella nostra società, e che è percepito da tanti, come aumento dell'insicurezza e di incertezze per il futuro. A Cancun il gruppo dei 27, alleanza guidata da Brasile ed India col sostegno della Cina e di cui fanno parte molti dei Paesi in via di sviluppo soprattutto africani, chiedeva a Stati uniti ed Europa di porre fine ai dazi ed alle sovvenzioni agli agricoltori europei (con l'entrata di Ungheria e Polonia quasi il 70% del budgedt della comunità andrà in sovvenzioni all'agricoltura). In nome di uno strano liberismo la risposta è stata no. C'è da dire che la competizione sarebbe difficile con la manodopera sottopagata dei Paesi in via di sviluppo e quella forse superpagata da noi. Sacrifici da fare?

Per la Svezia Paese culla della socialdemocrazia dove la democrazia ha permesso agli svedesi il massimo di libertà con il massimo di giustizia sociale è stata proprio la paura di perdere un Welfare così vantaggioso mentre negli altri Paesi d'Europa i vantaggi sociali acquisiti sono rimessi in discussione a far dire no all'euro. Gli svedesi, che per tradizione politica hanno sempre dato più degli altri per il sostegno ai Paesi del Terzo mondo e che, con una politica delle tasse, hanno cercato di minimizzare il divario fra le classi sociali, hanno evidentemente avuto paura di un'euro fuori dal loro controllo con i deficit per ora insanabili di Francia e Germania. E non hanno tutti i torti.

● *Segue a pagina 7*

Stampato a Trieste in 19 lingue il libro di Madonna

● *A pagina 23* Nella foto, Madonna alla presentazione londinese del suo primo libro di racconti.

In Porto Vecchio dovranno essere riesaminati il progetto e la collocazione dell'edificio

Nuovo stop alla sede del Lloyd

Dipiazza: potrebbe intralciare la futura viabilità triestina

TRIESTE Nuovo stop alla mega-sede del Lloyd Triestino-Evergreen in Porto Vecchio. Il Comitato portuale ha deciso un rinvio tecnico a causa delle perplessità sollevate dal sindaco Dipiazza in merito al progettato edificio che dovrebbe collocarsi perpendicolarmente ai vecchi magazzini asburgici. Soluzione che, ha rilevato il sindaco, andrebbe a ostacolare la nuova viabilità cittadina che dovrebbe partire da Barcola, attraversare il Porto e finire in centro.

● **Alessio Radossi** *a pagina 15*

Rovigno: nel traffico di coca spunta un uomo di Loncaric

● *A pagina 10*

Patente a punti anche per chi va per mare

● *A pagina 5*

Cogne: tutto da rifare, disposta una superperizia

● *A pagina 5*

I carabinieri del Noe in azione in 59 aziende agricole tra Udine, Pordenone e Gorizia

Ogm, maxisequestro in regione

UDINE Maxisequestro di prodotti transgenici in 59 aziende friulane, per un totale di 13 mila quintali. La notizia viene dal Nucleo ecologico dei carabinieri di Udine. L'operazione realizzata con il coordinamento del gruppo Tutela ambiente di Treviso si presenta come una nuova puntata dellla vicenda Ogm ma l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio taglia corto: «Si tratta solo dell'applicazione dei provvedimenti contenuti nel protocollo d'intesa firmato al ministero delle Politiche agricole». Marsilio non si risparmia una frecciata verso il Noe: «Hanno voluto far sapere di esistere».

Ad alimentare il giallo la concomitanza dell'operazione nella stessa giornata in cui la Coldiretti ha annunciato l'inizio della raccolta delle piante geneticamente modificate. Sta di fatto che il blitz dei carabinieri è scattato in 23 aziende per complessivi 71 ettari nella provincia di Pordenone, in altre 35 ditte per 65 ettari nella provincia di Udine e in una con 5 ettari di terreno in provincia di Gorizia.

● **Ballico** *a pagina 12*

www.kataweb.it

Blocco dei servizi venerdì 26: stop alla pulizia delle strade e niente funerali. Trattative interrotte sulle nuove assunzioni

Scontro sindacale all'Acegas: è sciopero

TRIESTE Duro scontro sindacale all'Acegas. Sigle confederali e autonomi hanno annunciato uno sciopero di 24 ore per venerdì 26 aprile. Rimarranno bloccati i servizi cimiteriali e il servizio di pulizia delle strade, chiusi gli uffici per il pubblico e sospese per 24 ore le operazioni di verifica dei contatori. La decisione di rompere la trattativa e di passare all'azione di protesta è maturata al termine di una difficile e a tratti vivace discussione, svoltasi ieri mattina in prefettura fra i rappresentanti sindacali dei circa 900 lavoratori e l'azienda. I sindacati chiedono nuove assunzioni e lo sblocco del turn over per migliorare i servizi e la sicurezza degli impianti. Nel settore d'acqua - lamenta il sindacato - gli insufficienti interventi di manutenzione delle tubature provoca il 40 per cento delle perdite d'acqua con un costo enorme per la collettività». Replica l'Acegas: «Della richiesta di nuove assunzioni abbiamo appreso per la prima volta nell'incontro in Prefettura. Per quanto riguarda gli impianti è in atto un monitoraggio delle reti in grado di soddisfare tutti gli standard di sicurezza.»

● *A pagina 16*

Cavalli Sforza: la genetica non può essere un business

Monito dello scienziato all'incontro di Trieste per favorire lo sviluppo del Terzo mondo

● **Capodanno** *a pag. 23*

Luca Cavalli Sforza

CHAMPIONS

Milan e Lazio, esordio vincente

● *A pagina 27* Milan-Ajax 1-0; Besiktas-Lazio 0-2.

Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Schiaffo di Germania, Francia e Gran Bretagna. Frattini minimizza, l'opposizione insorge: «È un fatto sconcertante, abbiamo la presidenza della Ue»

Berlusconi escluso dal vertice di Berlino sull'Iraq

L'Italia non è stata invitata al summit Chirac-Schröder-Blair. Il Cavaliere: «Solo un incontro informale»

ROMA L'Italia resta di nuovo fuori della porta. Con un vero e proprio «schiaffo» alla sua presidenza di turno dell'Unione europea, a Berlino ci sarà infatti sabato un vertice dei capi di governo di Germania, Francia e Gran Bretagna. Gerhard Schröder, Tony Blair e Jacques Chirac discuteranno sopratutto di Iraq, ma anche di Europa e di economia. E non hanno evidentemente ritenuto utile invitare anche Silvio Berlusconi, che pure è formalmente il presidente di turno della Ue. Se non bastasse, Tony Blair ha fatto sapere che subito dopo il vertice riceverà il primo ministro spagnolo Josè Maria Aznar, nella sua residenza di campagna di Chequers, per informarlo dell'esito dell'incontro.

E' solo una «colazione di lavoro informale», minimizza Berlusconi. Un incontro destinato a «togliere di mezzo le ombre che si erano frapposte tra Germania e Francia da una parte e Gran Bretagna dall'altra. E' un chiarimento - assicura il premier italiano - che va nella direzione che io ho auspicato». Gli fa eco Franco Frattini: nessuna esclusione, soltanto che «l'Italia non può partecipare ad una riunione informale tra alcuni Paesi per superare le difficoltà sull'Iraq».

Ma anche l'Italia, viene da pensare, ha assunto sull'Iraq una posizione diversa da Francia e Germania che si erano opposte fermamente all'iniziativa degli Stati Uniti in disaccordo con le Nazioni Unite sull'intervento armato contro Baghdad. E dunque anche in questo caso non si capirebbe la sua assenza. Inoltre il portavoce di Blair, nel confermare il summit, ha sostenuto che non si parlerà solo di Iraq, ma «di politica estera e di economia. Di Iraq e di altre questioni europee».

Ad alimentare poi le voci di nuove tensioni, in particolare fra Roma e Berlino, c'è stata ieri la conferenza stampa congiunta, prima annunciata e poi cancellata, al termine dell'incontro fra Silvio Berlusconi e il ministro degli Esteri tedesco Joskha Fischer. Il colloquio a Palazzo Chigi è durato oltre un'ora. Nel frattempo il sito internet della presidenza del Consiglio aveva annunciato la conferenza stampa e previsto anzi una «diretta audio-video». Quasi una prassi del resto, in occasione di questi incontri. Sono arrivati i giornalisti tedeschi, le Tv italiane e straniere, ma in sala stampa non è sceso nessuno. Fischer se n'è andato, Berlusconi è passato direttamente al Consiglio dei ministri.

Inevitabile pensare che l'incontro non sia andato proprio per il meglio. «Nessun giallo», smentisce però Palazzo Chigi. «Un errore», assicurano i collaboratori del Cavaliere, «un banale errore, perché una vera e propria conferenza stampa non è mai stata indetta».

Sull'esclusione dal vertice di Berlino, i Ds hanno però presentato un'interrogazione urgente al governo. E' a causa della sua perdita di credibilità, accusano infatti, che l'Italia rischia di restare tagliata fuori dall'Europa che conta.

«E' sconcertante che l'Italia non sia stata invitata - sottolinea Umberto Ranieri - perché è un grande paese europeo, perché ha la presidenza di turno dell'Unione europea, ma anche perché, dopo la Gran Bretagna, è il paese europeo che ha il maggior numero di militari in Iraq».

Andrea Palombi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri ha minimizzato l'esclusione dell'Italia dal vertice di Berlino sulla questione Iraq tra Germania, Francia e Gran Bretagna. «Si tratta solo di un incontro informale» ha detto il premier.

«SIAMO STATI INFORMATI»

ROMA La mancata partecipazione dell'Italia alla «colazione di lavoro» sull'Iraq con Germania, Francia e Gran Bretagna non è dovuta ad un «mancato invito». Ha voluto precisarlo il presidente della commissione Esteri della Camera, Gustavo Selva. «Si tratta - ha aggiunto Selva - di una riunione tra capi di Stato e di governo che fanno parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu mentre noi non ne facciamo parte. Devono mettersi d'accordo su una posizione comune da adottare sulla risoluzione in discussione in questo momento all'Onu». Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, ha concluso Selva, «ha avuto la sensibilità e la cortesia di informare preventivamente l'Italia, in quanto presidente di turno dell'Ue, sull'ordine del giorno del vertice, raccoglierne la posizione e comunicarla agli altri partecipanti al pranzo di lavoro».

Il ministro degli Esteri tedesco Fischer a colloquio anche con il Presidente Ciampi

«Europa senza nazionalismi»

ROMA «L'Unione Europea nacque per sconfiggere il fascismo e il nazismo» e «l'Italia è stata un modello in Europa nella lotta al fascismo». Con questo richiamo a superare il passato ed un esplicito invito all'Unione Europea ad affrontare unita le sfide importanti del futuro, il ministro degli esteri tedesco, Joschka Fischer, è sbarcato ieri in Italia per una serie di incontri con le massime autorità italiane, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Fischer ha incontrato anche i leder della Margherita, Francesco Rutelli, e dei Ds Piero Fassino. Con i suoi interlocutori il ministro tedesco ha affrontato i principali temi legati all'attualità internazionale, dalla questione del Medio Oriente alla crisi in Iraq, dal rapporto tra Usa e Europa al processo di integrazione europea. Fischer ha anche ribadito la sua convinzione a combattere in maniera più incisiva il terrorismo e il fondamentalismo, ricordando che l'Europa è pronta a contribuire materialmente alla lotta al terrorismo. Al centro dei colloqui di Fischer con Berlusconi e Frattini anche il nuovo vertice a tre anglo-franco-tedesco e le polemiche per l'esclusione dell'Italia che detiene la presidenza di turno europea.

Il ministro Fischer

«Non vogliamo un'Unione a due velocità e per questo lavoriamo a una Costituzione che favorisca il confronto con i nuovi Paesi aderenti»

Ricostruzioni però che Berlusconi ha smentito seccamente. Nessun caso diplomatico, ha minimizzato il premier al termine del Consiglio dei ministri. L'assenza dell'Italia è giustificata dall'ordine del giorno della riunione.

«Inghilterra, Francia e Germania devono chiarire alcune ombre attinenti ai loro rapporti», ha spiegato il capo del governo augurandosi il successo del summit.

Al termine del colloquio con Frattini, Fischer, ha sottolineato come l'allargamento e il varo della Costituzione siano sfide importanti da superare. «Se riusciremo a vincerle - ha detto - sarà un no al nazionalismo e ad un'Europa dello scontro e del confronto».

Il ministro tedesco ha poi sottolineato come su questi punti ci sia un pieno «accordo» con Frattini. «Noi guardiamo verso un futuro che contempli una nuova Europa e l'approvazione di una sua Costituzione per superare il passato».

Fischer, riferendosi alla notizia pubblicata ieri in prima pagina dall'edizione europea, del Financial Times, ha definito una «grande sciocchezza» che «la Germania stia spingendo per un'Europa a due velocità dopo che la Svezia ha rifiutato l'euro». «Noi - ha precisato - non stiamo lavorando ad un'Europa a due velocità; noi lavoriamo per procedere non a 25 ma a 28 anche con Romania, Bulgaria e Turchia. Questo è il nostro obiettivo».

Un altro testimone interrogato dalla commissione parlamentare smentisce il faccendiere in carcere per riciclaggio

Pintus: non ho mai conosciuto Igor Marini

Il mediatore: «Con la signora Dini contatti estranei alla vicenda Telekom»

Due giornalisti dell'Espresso controllati e rilasciati dalla Finanza a Fiumicino: tornavano dalla Thailandia con documenti bancari

ROMA «Non ho mai conosciuto né incontrato Igor Marini.Della vicenda Telekom Serbia non ho mai saputo nulla fino a quando il caso è finito sui giornali. E con la signora Donatella Dini ho avuto dei contatti per motivi che sono però del tutto estranei a questa faccenda di presunte tangenti». Ha parlato per due ore e mezza davanti alla commissione negando ogni addebito il mediatore d'affari sardo Curio Pintus. Chiamato in causa dallo stesso Marini, che agli inquirenti lo ha indicato come uno dei mediatori della presunta maxi tangente destinata a politici italiani, Pintus ha smentito su più fronti le dichiarazioni messe a verbale dal faccendiere che si trova in carcere a Torino. E non è escluso che nei prossimi giorni siano disposti per lui alcuni confronti.

Agli arresti per riciclaggio, Pintus è stato ascoltato ieri dalla commissione parlamentare d'inchiesta su Telekom Serbia nella caserma del comando provinciale dei carabinieri di Roma. La stessa commissione che ieri, a Palazzo San Macuto, chiederà chiarimenti anche a Donatella Dini. Ma le opinioni sulle dichiarazioni rese divergono. Per i commissari della maggioranza Pintus avrebbe sì negato di conoscere Marini e di averlo incontrato all'Hotel Duomo di Milano. Ma al tempo stesso avrebbe fatto alcune utili ammissioni sulle quali approfondire le indagini. Ad esempio avrebbe confermato di avere incontrato l'avvocato Fabrizio Paoletti, anche se lo scopo era quello di negoziare un titolo indonesiano rivelatosi poi falso. E poi ci sono le transazioni finanziare eseguite per conto di alcune società della signora Dini. Per i commissari dell'opposizione si tratta invece della conferma - l'ennesima - dell'assoluta inattendibilità di Marini, la gola profonda della vicenda.

Alla commissione Pintus avrebbe anche parlato dell'inchiesta che lo vede indagato a Lucca proprio in relazione ad alcuni affari della signora Dini. E scatenando veleni e nuove polemiche avrebbe raccontato che il senatore di Forza Italia Luigi Grillo - già pronto alla querela - era notevolmente interessato ad entrare in possesso di un carteggio riservato sulle attività del gruppo Dini. Un interesse dietro il quale, per sua stessa ammissione, Pintus ipotizzò si celasse la presenza di Silvio Berlusconi.

Del premier nel ruolo di «burattinaio a tempo pieno», è tornato ieri a parlare, in toni durissimi, anche il vicepresidente della Margherita Arturo Parisi che esprime piena solidarietà al leader Ds Piero Fassino e rincara la dose.

Allo scalo di Fiumicino, intanto, ieri sono stati controllati dalla Guardia di Finanza e subito rilasciati due giornalisti dell'Espresso. Tornavano da un'inchiesta in Thailandia con carte e documenti bancari che potrebbero riferisi all'affare Telekom Serbia.

n.a.

Il mediatore d'affari Pintus ieri ha smentito Igor Marini.

Il ministro leghista al segretario dei Ds: «Non si può rinunciare a una prerogativa esclusiva del Parlamento»

Castelli: «Fassino sbaglia sull'immunità»

MILANO «Fassino, forse, è troppo nervoso. Ha detto di voler rinunciare all'immunità parlamentare ma in realtà non può farlo perchè l'immunità non è a disposizione del singolo parlamentare ma è una prerogativa del Parlamento». Lo ha detto a Milano il ministro della Giustizia, Roberto Castelli commentando la decisione del segretario dei Ds di rinunciare all'immunità parlamentare dopo la querela presentata nei suoi confronti dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

«Credo - ha detto Castelli - che quella di Fassino sia stata soltanto una battuta ad effetto, oppure ha perso la testa e non sa come stanno le cose».

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha querelato il segretario dei Ds per l'affermazione fatta a proposito dell' inchiesta su Telekom Serbia. Fassino aveva infatti affermato che dietro l'inchiesta c'era un «burattinaio che abita a Palazzo Chigi». All'osservazione che in questi anni soprattutto il ministro Umberto Bossi è stato spesso processato per affermazioni molto forti e che si è difeso sostenendo di essere stato processato per reati di opinione, Castelli ha replicato: «Non so se si tratta di un reato d'opinione. Deciderà il Parlamento se le affermazioni di Fassino sono state fatte nell'esercizio della funzione parlamentare oppure no. Se dovesse decidere il contrario sarà la magistratura ad occuparsene, per cui io non dico niente». Il ministro della Giustizia, a proposito dell'inchiesta su Telekom Serbia, ha poi aggiunto: «ho espletato quella parte istituzionale che mi compete, mi astengo da qualsiasi commento sull'inchiesta della magistratura. Dal punto di vista politico, credo però di avere tutta la legittimità per commentare».

«Sono ancora in attesa - ha continuato - che ci spieghino le vere ragioni di questa operazione, perchè la tardiva spiegazione che è stata data da alcuni protagonisti della vicenda, secondo la quale c'era la necessità di aiutare la Serbia a risollevarsi da una certa situazione, non è accettabile».

Roberto Castelli

A Cicchitto la poltrona di vice. Scajola: «Il partito ha dimostrato una grande unità»

Bondi nuovo coordinatore di Fi

ROMA Sandro Bondi è stato nominato coordinatore di Forza Italia. Fabrizio Cicchitto vice coordinatore. Entrambe le nomine sono state decise all'unanimità dal comitato di presidenza di Forza Italia.

L'annuncio è stato dato da Enrico La Loggia dopo la riunione del comitato di presidenza del partito, che si è tenuta a Palazzo Grazioli con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Un'atmosfera cordialissima e di grande unità». Con queste parole Claudio Scajola, ministro per l'attuazione del programma, ha commentato la riunione del Comitato di presidenza di Forza Italia che ha nominato Sandro Bondi coordinatore del partito.

«Nè screzi nè gruppi - ha aggiunto Scajola -, anzi qualche incomprensione è stata ricomposta».

«Quello che porterò avanti non sarà il mio programma - ha detto Bondi appena uscito da palazzo Grazioli - ma sarà il programma del presidente Berlusconi.

Forza Italia rivolgerà nei prossimi mesi un appello a tutti gli italiani - ha continuato - ai nostri elettori, perchè sostengano quel grande processo politico di cambiamento che è il governo Berlusconi».

«Ci rivogliamo anche agli elettori di Centrosinistra - ha proseguito Bondi - perchè guardino con occhi diversi al presidente Berlusconi, il presidente di tutti, un uomo che ha portato nella politica italiana innanzitutto una ventata di moralità e di pulizia. Un uomo politico che si sta impegnando, nonostante le grandi difficoltà internazionali a cambiare e migliorare questo Paese, un uomo che sta dando all'Italia grande prestigio e autorevolezza sulla scena internazionale, come mai il Paese aveva avuto».

IL CASO

Il presidente delle Comunità ebraiche oggi incontra Berlusconi: «Vogliamo superare l'amarezza suscitata dalle recenti dichiarazioni»

Luzzatto dal premier per le frasi su Mussolini

ROMA «Andrò all'incontro di domani con il presidente del Consiglio. La situazione si è sbloccata ieri sera a tardissima serata dopo un colloquio chiarificatore con il sottosegretario Letta». Ad annunciarlo è Amos Luzzatto presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei).

«Letta mi ha detto - ha aggiunto Luzzatto - che l'interlocutore politico è l'Ucei e che la riunione è stata prevista sapendo della mia richiesta di chiarificazione». «Siamo fiduciosi che l'incontro col Presidente del Consiglio permetterà di superare l'amarezza suscitata dalle recenti dichiarazioni». Lo sostengono in una nota congiunta il Presidente dell'Ucei Amos Luzzatto, l'Assessore Alessandro Ruben con il Presidente della Comunità Ebraica di Roma Leone Paserman e l'Assessore alle Relazioni Esterne Riccardo Pacifici che si sono incontrati oggi presso la sede dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (Ucei).

«A seguito di errate interpretazioni - prosegue la nota - che hanno contrapposto l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e la Comunità Ebraica di Roma i due presidenti ribadiscono che l'incontro col Presidente del Consiglio è stato stabilito venerdì scorso in piena collaborazione».

Intanto il rabbino-capo di Roma Di Segni interviene nel dibattito attraverso un'intervista rilasciata al quotidiano L'Opinione. Non è vero che le leggi razziali e l'antisemitismo in Italia siano stati più leggeri rispetto agli altri paesi europei. «È una leggenda metropolitana - ha detto Di Segni - anche se alcuni fanno finta di non saperlo. Intanto non ci fu alcuna applicazione di queste leggi dolce o attenuata, anzi furono la rovina economica di un sacco di famiglie i cui capi famiglia dall'oggi all'indomani non poterono più lavorare come dipendenti o dirigenti pubblici e non ebbero alcunchè per il sostentamento. Iniziarono così a vendersi i beni e i gioielli di famiglia e la maggior parte di esse finì sul lastrico. Molte famiglie sono state costrette a scappare dall'Italia in miseria perchè tutte le professioni erano interdette agli ebrei. E poi tutto il resto...la discriminazione, le campagne diffamatorie, l'allontanamento dalle scuole e dai pubblici uffici».

«Non è stato davvero uno scherzo - ha aggiunto - E poi queste leggi furono all'origine della nostra schedatura, quell'infamia che ha aperto la porta al peggio che è venuto dopo con le deportazioni degli anni 43-45».

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge costituzionale elaborato dai «saggi» della Cdl. Fini: l'opposizione non rifiuti il dialogo, altrimenti andiamo avanti da soli

Via libera del governo alle riforme istituzionali

Più forte il ruolo del primo ministro. Le norme per Roma Capitale. Berlusconi: questa volta la crostata non è servita

ROMA «Questa volta non è stata necessaria la crostata della signora Maddalena per aggiungere un accordo. E' bastata l'acqua minerale». Berlusconi scherza sul famoso «accordo della crostata» a casa Letta che sembrava aver messo tutti d'accordo per annunciare che finalmente la maggioranza ha raggiunto un'intesa sulle riforme. Il consiglio dei ministri che si è riunito ieri ha infatti dato via libera allo schema del disegno di legge costituzionale che ha recepito, con alcune modifiche, la bozza messa a punto dai «saggi» delle Cdl. Il provvedimento, che ora dovrà passare all'esame della Conferenza Stato-Regioni, prevede il rafforzamento dei poteri del presidente del consiglio, che diventa Primo ministro, l'istituzione del Senato federale (i senatori saranno 208 invece di 315 mentre i deputati scenderanno da 630 a 408), la devolution e la Corte Costituzionale su base federale.

I tempi della riforma. Il premier conta di approvare in prima lettura il disegno di legge entro quest'anno e di approvarlo definitivamente (quattro letture) entro il 2004. Il numero dei parlamentari scenderà invece non dalla prossima legislatura ma da quella successiva: «Non si può chiedere ai tacchini di anticipare le feste di Natale» taglia corto Berlusconi, che parla di un testo aperto al «contributo» delle opposizioni e delle Regioni.

Roma Capitale. L'accordo raggiunto ieri ha chiarito anche quale sarà il futuro di Roma Capitale in uno Stato federale. La questione, sollevata da Francesco Storace, è stata risolta con un compromesso: il disegno di legge prevede una norma che riconosce a Roma lo status di «Capitale» d'Italia ma sulla sua autonomia si deciderà in base alle modalità previste dallo statuto della Regione Lazio. «Forse» commenta un soddisfattissimo Storace «la Cdl ha finalmente intrapreso la strada giusta».

Gianfranco Fini con il leader della Lega Umberto Bossi.

Premier forte. Seduti uno accanto all'altro nella sala stampa di palazzo Chigi, Berlusconi, Fini, Bossi e Buttiglione, spiegano ai giornalisti che la riunione è andata benissimo, senza strappi o contestazioni. «I ministri si sono trovati tutti d'accordo con una compattezza notevole di tutte le forze della coalizione» assicura il premier prima di illustrare il cuore della riforma: «Il primo ministro non avrà solo un ruolo di moral suasion nei confronti dei ministri ma potrà anche nominarli e dismetterli». Il premier, che non viene eletto direttamente dai cittadini, avrà il potere di chiedere al Capo dello Stato lo scioglimento della Camera. Rocco Buttiglione invita l'opposizione a «non preoccuparsi» perchè la riforma non prevede brusche rotture: «La Repubblica» precisa il ministro «resta parlamentare».

Confronto con l'opposizione. Berlusconi assicura che la maggioranza è aperta ai «contributi positivi e costruttivi» mentre Gianfranco Fini pianta robusti paletti: «Se l'opposizione rifiuterà il dialogo, andremo avanti da soli». Ci sarà il confronto? Per ora prevale la prudenza. Castagnetti offre la disponibilità della Margherita a condizione che non ci siano aut aut mentre Angius e Chiti fanno sapere che il confronto potrà avvenire solo «alla luce del sole» e «in Parlamento». Verdi e Comunisti italiani dicono invece «no» ad un «dialogo truccato».

Gabriele Rizzardi

PARIGI

PARIGI Bando al pessimismo, francesi: «L'orizzonte economico internazionale si schiarisce», «Ci sono i primi segnali di ripresa», il governo Raffarin «ha rotto il ciclo depressivo del prelievo fiscale e della spesa» e va avanti spedito con una robusta politica di riforme e di crescita. Il presidente Jacques Chirac ha lanciato ieri una raffica di incoraggianti messaggi ai connazionali, ritornati dalle ferie estive con il morale a terra perchè l'economia sembra andare a rotoli, le aziende licenziano a tutto spiano, la disoccupazione sfiora ormai il 10% della forza-lavoro e si profila un autunno di scioperi.

Le riforme costituzionali

Che cosa prevede il disegno di legge sulle riforme della Costituzione varato ieri dal Consiglio dei ministri

Presidente della Repubblica

E' eletto dal parlamento e da delegati delle Regioni. Ha **meno discrezionalità** nello scioglimento della Camera e nella nomina del Primo ministro. Gli sono dati **nuovi poteri**: nomina dei presidenti delle Autorità di garanzia; designazione del vicepresidente del Csm

Premier

Viene **"indicato"** dai cittadini **nelle schede elettorali.** Gli sono dati i poteri di **nomina e revoca dei ministri** oltre che di **scioglimento della Camera** Se sfiduciato dal Parlamento, si dimette e si torna al voto

Corte Costituzionale

I giudici da 15 **diverranno 19**: cinque scelti dal Capo dello Stato, cinque dai magistrati, tre dalla Camera e sei dal Senato Federale

Camera e Senato federale

Alla **Camera** i parlamentari scenderebbero **da 630 a 408**; al **Senato da 315 a 205.** Il taglio partirà però solo dalla XVI legislatura, cioè dal 2011

La **Camera** esaminerà le leggi di **competenza esclusiva statale** e il **Senato** quelle di **competenza concorrente. Scompare il bicameralismo,** salvo tre casi: perequazione risorse finanziarie, funzioni base degli enti locali, leggi elettorali nazionali

L'iter

Entro settembre
Esame della Conferenza Stato-Regioni

Tra settembre e ottobre
Nuova approvazione del Consiglio dei ministri

Da ottobre
Doppia lettura e voto di Camera e Senato a maggioranza assoluta

Devolution

Sono aggiunte nella potestà legislativa esclusiva delle Regioni **assistenza sanitaria, scuola** e **polizia locale**

Roma capitale

Roma diventerà una **sorta di città-Regione** attraverso forme normative particolari, condizionate a quanto stabilirà lo statuto del Lazio

ANSA-CENTIMETRI

RIFORME Non piace il meccanismo di composizione del Senato federale e quello dei giudici della Consulta

Le Regioni pronte a chiedere modifiche

ROMA Il meccanismo di composizione ed elezione del Senato Federale e quello di nomina dei giudici della Corte Costituzionale non piace ad alcuni governatori, anche del centrodestra, che annunciano che chiederanno la modifica di alcuni punti del testo sulle riforme approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Il contenuto del ddl sulle riforme «non è del tutto positivo», ha commentato il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, secondo il quale il confronto in Conferenza Stato-Regioni dovrà essere «molto serio e approfondito e saranno necessarie alcune modifiche».

Più positive, rispetto ai giorni scorsi, le valutazioni del presidente del Lazio, Francesco Storace, probabilmente anche grazie alle aperture ottenute riguardo allo status della Capitale. Storace ha detto di «apprezzare la disponibilità manifestata dal ministro Bossi a un confronto aperto con le Regioni. DeL tutto negativi sono invece i commenti dei presidenti del Centrosinistra. Per il governatore dell' Emilia Romagna e vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, «questa storia è cominciata male e purtroppo bisogna prendere atto che continuerà nella stessa maniera. Non si può chiedere il dialogo e poi continuare in una visione autosufficiente del cammino verso le riforme. Prendo invece atto che il governo non ha voluto in alcun modo accogliere la richiesta dei presidenti delle Regioni di avviare una discussione prima della riunione del Consiglio dei ministri». Critica anche Maria Rita Lorenzetti, presidente della Regione Umbria, secondo la quale l'accelerazione del governo è dovuta al fatto che «si deve pagare un obolo a Bossi per poter aprire il confronto su pensioni e finanziaria». Comuni e Province poi, sono sul piede di guerra perchè si sentono esclusi dal confronto.

Il ministro dell'Economia Tremonti: i nuovi requisiti saranno 40 anni di contributi o 65 di età. Ma è già battaglia con le parti sociali

Il premier: intesa sulle pensioni. Sindacati all'attacco

Berlusconi: ora pensiamo alla manovra. Cgil, Cisl e Uil: proposte inutili e irresponsabili

ROMA Nella maggioranza c'è l'accordo su una riforma strutturale delle pensioni. Lo ha detto il premier Silvio Berlusconi, spiegando al termine del consiglio dei ministri che l'intesa è vicina anche se al momento «non è ancora ufficiale», bensì «ufficiosa». A illustrare i cardini di questo accordo è stato invece il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, in un'intervista sulla stampa: subito incentivi per chi resta al lavoro pur avendo raggiunto i requisiti per la pensione di anzianità; riforma strutturale dal 2008, quando si potrà andare in pensione con 40 anni di contributi o 65 anni di età; infine, decollo definitivo della previdenza complementare.

Secca la bocciatura dei sindacati che, definendo la proposta «inutile e irresponsabile», hanno lanciato al Governo l' ennesimo ultimatum: se non si aprirà al più presto un confronto con noi lo scontro sociale sarà inevitabile. Fino allo sciopero generale. E a sollecitare il confronto con le parti sociali è stato il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione: «Abbiamo messo troppo tempo a chiarire le idee fra di noi - ha detto - anche con schermaglie che si potevano evitare».

Per il premier «l'accordo è vicino», dopo le divergenze registratesi nelle ultime settimane soprattutto tra An e Udc da una parte e Lega Nord dall'altra. Divergenze che hanno sempre più finito per legare la riforma delle pensioni alla messa a punto della Finanziaria. «Non c'è ancora un accordo in forma ufficiale - ha spiegato Berlusconi - ma in forma ufficiosa l'accordo c'è su una riforma strutturale». «Questa intesa - ha proseguito quindi il presidente del consiglio - consentirà di dare il via libera ad una manovra economica composta per due terzi di una tantum e per un terzo di misure strutturali».

Tremonti in un'intervista, ha quindi parlato della necessità di un «patto tra le generazioni sulla previdenza». È chiaro che la riforma Dini non basta, ha affermato il ministro dell'Economia, confermando, tra l'altro, che fino al 2008 le pensioni di anzianità non saranno toccate: «Fatti salvi i diritti acquisitisi - ha detto - potrebbero essere identificati a ridosso del 2008 due requisiti: 40 anni di contributi o 65 anni di età. Questo vuol dire - ha spiegato Tremonti - che se hai 40 anni di contributi puoi andare in pensione anche se non hai 65 anni di età; che se hai 65 anni di età puoi andare in pensione anche se non hai 40 anni di contributi. Eccezioni su settori, come quelli del lavoro usurante - ha proseguito il ministro - o variabili sulla combinazione 2008/40 anni/65 anni possono far parte naturale della discussione. Fermo solo il vincolo, non superabile, della effettività della riforma».

Cgil, Cisl e Uil, ma anche l'Ugl, il sindacato vicino ad An, sono sul piede di guerra. Anzi, come ha detto il numero due della Uil, Adriano Musi, «dal Governo giungono solo dichiarazioni irresponsabili. È irresponsabile, infatti, continuare a parlare nelle interviste di riforma delle pensioni, quando ancora non è stata presentata dal Governo una proposta ufficiale». Per Musi, dunque, «se dal Governo non arriveranno al più presto le risposte che i sindacati chiedono da tantissimo tempo lo scontro sociale sarà inevitabile». E per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, «la proposta di Tremonti è inutile, perchè non risolve il problema». E se il segretario confederale della Cisl, Pierpaolo Baretta, definisce «sbagliata» la proposta di Tremonti, sottolineando tra l'altro come nei prossimi anni si rischia una vera e propria fuga verso la pensione, per Guglielmo Epifani, leader della Cgil, «se la proposta del governo sulle pensioni dovesse essere quella di Tremonti, non potranno trovare l'accordo della Cgil e credo di tutto il movimento sindacale. La proposta Tremonti, infatti, scardina sostanzialmente la riforma Dini che per noi, invece, continua ad essere una buona riforma».

Il piano del ministro Tremonti: in pensione a 65 anni.

Per l'Anci lo Stato incasserà 5 miliardi ma ci saranno spese di urbanizzazione per quasi 9 miliardi

Condono edilizio, Comuni in rivolta

ROMA Anche i Comuni in rivolta contro il condono edilizio. Ieri l'Anci ha fatto due conti e ha quantificato ciò che in parte già si sapeva. Se dal condono qualche effetto sarà possibile per le casse dello Stato, l'operazione non sarà per nulla un affare per i bilanci municipali. Secondo calcoli dell'Anci-Cresme lo Stato da una sanatoria più o meno generalizzata potrebbe incassare fino a 5 miliardi di euro. Ma a fronte di ciò i singoli Comuni, per spese di urbanizzazione, potrebbero sborsare quasi 9 miliardi di euro. Che andrebbero a pescare solo inasprendo una serie di tributi locali o tagliando prestazioni e servizi ai cittadini. E l'idea non piace neanche ad alcuni amministratori del Polo come il veneto Giancarlo Galan o il siciliano Salvatore Cuffaro che si dicono perplessi.

Il condono resta quindi al centro della prossima Finanziaria come confermato dallo stesso premier che ieri ha ribadito le cifre sulla manovra già esposte a Bari. Sedici miliardi di entità complessiva, di cui due terzi da realizzare con misure «una tantum» (tra cui dovrebbe quindi figurare anche il condono) pari a circa 10 miliardi, e l'altro terzo, poco più di 5 miliardi, con interventi strutturali. Per accelerare la messa a punto della manovra già in settimana potrebbe svolgersi un nuovo vertice tra Governo e maggioranza e, secondo la scaletta tracciata dal premier, subito dopo potrebbero essere chiamate a Palazzo Chigi le parti sociali cui illustrare il pacchetto di misure. Il tutto per confenzionare entro fine mese «o forse con qualche giorno di anticipo», la Finanziaria 2004.

Allo studio, secondo indiscrezioni, a fianco del condono edilizio anche altre sanatorie tra cui un concordato previdenziale per far emergere il lavoro nero, la riapertura dei termini del condono fiscale tombale appena chiuso che verrebbe ampliato fino alle dichiarazioni dei redditi 2002. Potrebbe poi essere reintrodotto un mini-ticket sui farmaci che servirebbe a responsabilizzare l'acquisto di medicine. limitando gli sprechi.

Sull'altro fronte, quello degli aiuti allo sviluppo, il pacchetto di misure è ancora in alto mare. An e Udc continuano a spingeré su Tremonti a favore di incentivi per famiglie e imprese specie al Sud. La questione è al centro dei conti dei tecnici. E il vertice di maggioranza di questa settimana, come rivelato dallo stesso Berlusconi, dovrà servire anche per quantificare le disponibilità finanziaria che restano limitate. A Bari il presidente del Consiglio ha parlato di 2,5 miliardi di euro.

Paolo Tavella

Usa: la Federal Reserve mantiene i tassi invariati

NEW YORK Ancora un nulla di fatto per la Federal Reserve. Dopo avere lasciato invariato il costo del danaro all'1% lo scorso 12 agosto, la Banca Centrale americana non tradisce le attese della vigilia e, alla conclusione del meeting settembrino del Federal Open Market Committee (Fomc), lega il costo del danaro alla soglia più bassa degli ultimi 45 anni, sottolineando come questa soglia «possa essere mantenuta per un periodo considerevole».

Maretta annunciata. Possibile asse fra opposizioni e centristi dell'Udc per cambiare le norme sull'emittenza

Legge sulla tv, Fi pronta alle barricate

ROMA Forza Italia è pronta alle barricate per difendere la riforma Gasparri sulla tv e il ministro si allinea e chiama la truppe poliste a rapporto, precettandole in aula. Il possibile asse tra opposizioni e centristi dell'Udc per cambiare la legge sull'emittenza, la madre di tutte le leggi del conflitto di interessi per l'Ulivo, contestata anche da editori e federazione della stampa, sulla quale pende la spada di Damocle del possibile no della Ue, ha messo in allarme il partito del premier, deciso a chiudere la partita entro i primi di ottobre. Per rispettare i tempi è necessario che la legge, attualmente in discussione alle commissioni Cultura e Trasporti del Senato, non subisca modifiche rispetto al testo licenziato prima della pausa estiva dalla Camera.

Ulivo e Rifondazione hanno presentato 400 emendamenti, promettendo di non far mancare il voto favorevole dell'opposizione agli eventuali emendamenti presentati dall'Udc. Pippo Gianni, capo delegazione in commmissione di Vigilanza, aveva preannunciato due emendamenti del partito, in perfetta sintonia con le richieste di modifica della Fieg. Il primo chiedeva una definizione più precisa del Sic, il sistema integrato di comunicazione per la distribuzione della torta pubblicitaria. Il secondo l'equiparazione tra telepromozioni e spot pubblicitari nonché la concessione di un credito d'imposta alle aziende che investono sulle emittenti regionali e locali. Dopo una giornata di febbrili trattative però l'Udc ha innestato la retromarcia. «La Gasparri è un incrocio pericoloso per la legislatura», dichiara Gianfranco Rotondi in mattinata.

In aula il testo arriverà i primi di ottobre e sarà votato con tempi contigentati. A «galvanizzare» i senatori ha pensato ieri Maurizio Gasparri, partecipando all'assemblea del gruppo di Forza Italia. Il ministro, di An, ha promesso a breve giro di posta una cartellina con spiegazioni chiare e dettagliate del provvedimento. «Ci sarà bisogno delle truppe al completo per far fronte alle imboscate del centrosinistra e ai possibili tentativi di modificare il testo che potrebbero essere messi in atto anche da alcuni alleati», avrebbe detto Gasparri con un esplicito riferimento ai maldipancia dei centristi.

m.b.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 16 settembre 2003 è stata di 51.700 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Ciampi parlando agli studenti difende il diritto di istruzione minacciato dal potenziamento degli istituti privati

«Scuola pubblica, dovere dello Stato»

Il Presidente: «Centralità e rispetto per la professione degli insegnanti»

Il Presidente Ciampi ha difeso la scuola pubblica.

MILANO «La Costituzione assegna alla Repubblica il compito di istituire scuole statali di ogni ordine e grado, di assicurare ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di accedere ai gradi più alti degli studi». A pochi giorni dalle polemiche sul bonus per le scuole private, il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi elogia la scuola pubblica minacciata dalla privatizzazione strisciante avviata dal governo e lancia un salvagente agli insegnanti. «E' dovere di tutti - ha ammonito il Presidente riferendosi agli insegnanti - ciascuno nel proprio ruolo, non lasciarli soli nel loro lavoro, assicurare alla loro professione la centralità e il rispetto che merita». Lo ha fatto ieri davanti a 1.500 studenti arrivati da tutta Italia al Vittoriano di Roma per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Cerimonia a cui Ciampi ha partecipato insieme al ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Il Presidente ha anche ribadito i valori di un'Europa unita, della pace e ha invitato i ragazzi a leggere la Costituzione, a commentarla con gli insegnanti: «E' un testo di cui essere orgogliosi». E citando il Talmud, libro fondamentale dell'ebraismo, ha voluto forse far notare che in Italia non ci sono solo le scuole cattoliche.

Il ministro Moratti ha invece scelto l'Europa come terreno del suo intervento, assicurando comunque che il governo sta lavorando per aumentare gli interventi finanziari pubblici nel campo dell'istruzione. La Moratti ha invitato i ragazzi a impegnarsi nello studio perchè «il tasso di occupazione per chi ha un titolo di studio inferiore al diploma - ha ricordato - è del 44% mentre sale all'81% per chi è in possesso della laurea» e perchè chi ha una laurea guadagna il doppio di chi ha solo un diploma di scuola inferiore.

Opposte le interpretazioni delle parole di Ciampi di centro-sinistra e maggioranza. Secondo i Ds sono «un richiamo al governo» nel momento in cui, spiega Andrea Ranieri, «la maggioranza tende a ridurre la scuola a un servizio destinato a rispecchiare le differenze delle famiglie». Anche per la Margherita quella di Ciampi è «una lezione - dice Enzo Carra _ per tutti e in primo luogo per il ministro». «Frasi sacrosante» secondo Marco Rizzo del Pdci. E i Verdi si augurano, dichiara il presidente Alfonso Pecoraro Scanio, «che il governo non faccia finta di non aver capito». Per Titti De Simone (Prc) Ciampi ha messo «in luce le contraddizioni tra la Costituzione e l'operato del governo». E secondo Legambiente «la Moratti promette quello che c'è già».

Forza Italia si difende da quella che definisce «un'interpretazione forzata della sinistra».

ALLARME DELL'OCSE

PARIGI Allarme dell'Ocse sulla penuria di insegnanti nelle scuole primarie e secondarie, un fenomeno che in Italia, che per ora detiene il primato di personale, si produrrà fra qualche anno: è infatti italiana la classe di docenti più anziana, con una assenza quasi totale della fascia di insegnanti under 30. Oltre all'Italia c'è la Germania, dove la metà degli insegnanti ha oltre 50 anni.

Bozza di legge al Consiglio dei ministri

Cambiano tabelle e punteggi di tutti i docenti «precari» Sanatoria per chi fa sostegno

MILANO Cambiano le tabelle dei punteggi per le graduatorie, previsto un dimezzamento dei passaggi di ruolo «riservati», i precari storici recuperano 7 punti mentre ai cosidetti «sissini» ne vengono confermati 30 ed è in vista una sorta di sanatoria per i docenti di sostegno. Questi i punti della bozza del disegno di legge che arriverà in Consiglio dei ministri venerdì e che, secondo le intenzioni del ministro Letizia Moratti, dovrebbe risolvere il «caso» dei docenti precari della scuola. Un caso che da mesi vede gli insegnanti abilitati dai concorsi e con alle spalle anni di supplenze (precari storici) in guerra con quelli usciti dalle Scuole di specializzazione post-laurea (le Siss).

L'intento del disegno di legge, che dovrebbe essere approvato nel giro di un mese, è quello di creare «condizioni di equità - si legge nella bozza - di trattamento tra i diversi aspiranti». Le graduatorie verranno quindi riscritte entro dicembre o al massimo gennaio per entrare in vigore con l'anno scolastico 2004/2005 e avere decorrenza biennale.

L'obiettivo è creare «condizioni di equità di trattamento». Attesa l'approvazione nel giro di un mese

La bozza conferma i 30 punti concessi dal governo ai diplomati delle Scuole di specializzazione e attribuisce indirettamente 7 punti ai precari storici. Con una novità: i 24 punti riconosciuti ai «sissini» per i due anni di scuola più i 6 per l'abilitazione varranno in una sola graduatoria a scelta dell'insegnante. Si restringe poi la forbice del punteggio di abilitazione passando da un massimo di 36 e un minimo di 12 punti, ad una oscillazione da 12 a 4. In sostanza viene ridotto a un terzo il punteggio con cui un docente entra nelle graduatore permanenti dopo aver superato un concorso o un esame. I punti vengono assegnati in base al voto in centesimi riportato nella prova: 12 punti per chi prende un voto tra 96 e 100 centesimi, 6 per un voto tra 66 e 70, fino a chi avrà preso 59 centesimi o anche meno che avrà diritto a 4 punti.

Purchè sia coerente con gli insegnamenti previsti dalla classe di concorso, il master post universitario varrà poi tre punti. Il dottorato di ricerca mantiene sei punti. E un punto viene riconosciuto a «ogni abilitazione all'insegnamento posseduta in aggiunta al titolo di accesso alle graduatorie».

Vengono invece limitati i passaggi di ruolo alle scuole secondarie per i docenti delle elementari e medie. Fino ad oggi a questi ultimi era riservato il 60% dei posti che si liberavano in graduatoria. Il disegno di legge prevede di rivedere la percentuale, al 20 o al 30%, a favore dei precari. Infine le università dovranno istituire corsi annuali per gli insegnanti di sostegno privi di abilitazione all'insegnamento che in questo modo potranno entrare in graduatoria.

L'Intesa dei consumatori esulta per la «riuscita» della protesta che avrebbe coinvolto il 47% dei cittadini contro l'aumento dei prezzi

Metà degli italiani fa lo «sciopero» della spesa

Ma scoppia la guerra delle cifre con i commercianti. Billè: «La colpa è delle tariffe»

MILANO Gli organizzatori esultano. «Lo sciopero della spesa è riuscito», dicono. E mettono sul tavolo una serie di cifre che, comunque, è difficile verificare. Dice l'Intesa dei consumatori che il 47% degli italiani ha aderito allo «sciopero» contro il caro-prezzi. In pratica oltre 26 milioni di cittadini - spiegano Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - si sono astenuti, ieri, dal fare almeno un acquisto. L'adesione sarebbe stata del 38% a Roma e Milano, del 36% a Firenze, del 48% a Bari e Catania, del 52% a Palermo e Cesena, del 41% a Torino, del 40% a Bologna. Ma proprio l'Ascom (l'associazione dei commercianti) del capoluogo emiliano incalza: «I bolognesi hanno scelto di non aderire. Non rileviamo alcuna flessione nelle vendite». A Roma, invece, un lieve calo è stato registrato nei supermercati, ma alle bancarelle dei mercati rionali la giornata è andata avanti come le altre. I commenti che si possono raccogliere sono i più diversi. «Da noi - dice un macellaio con un banco al mercato - si viene per risparmiare. La gente ha capito che non abbiamo colpe di questa situazione». Lo stesso è avvenuto a Palermo dove c'è stato un calo delle vendite, ma non così accentuato come sventolato dall'Intesa.

A farne le spese, comunque, è stata soprattutto la grande distribuzione.

A sostegno dello sciopero ecco i sindacati. La Cisl dice che «lo sciopero della spesa le famiglie lo fanno già ogni giorno e sempre più duro da un anno all'altro. Ma purtroppo è uno sciopero di costrizione, non volontario».

«Negli ultimi cinque anni le pensioni hanno perso il 10% del loro potere d'acquisto», dice Antonio Uda, segretario dei pensionati-Cisl. Ancora più drastico il calcolo fatto dalla Fip-Cisal: «I rincari sono di gran lunga superiori agli indici Istat, la perdita secca del potere d'acquisto è stata del 40%».

Sui prezzi scendono in campo gli agricoltori. Ieri nelle maggiori città la Coldiretti ha organizzato piccoli banchi dove, però, sono stati venduti decine di quintali di frutta e verdura. Sui prodotti c'era l'etichetta con il prezzo pagato al produttore, e chi ha comprato si è potuto rendere conto delle differenze (a volte enormi) che si riscontrano.

Non tutte le organizzazioni dei consumatori, comunque, hanno aderito. L'associazione Altroconsumo ha definito «demagogico» lo sciopero e ha spiegato che «bisogna saper scegliere». Gli organizzatori dello sciopero, finita la manifestazione, alzano la voce: vogliamo incontrare il governo e le associazioni di categoria per trovare una soluzione alla corsa dei prezzi. La Confcommercio ha già risposto: «La protesta è più che legittima, ma se è rivolta contro i commercianti allora avete sbagliato indirizzo». Tre, per l'organizzazione di Sergio Billè, i motivi dei rincari: la mancanza di un libero mercato, l'irrefrenabile aumento delle tariffe e delle imposte locali e l'aumento a raffica dei prezzi alla produzione nel settore agroalimentare, ma anche dei listini dei prodotti non alimentari.

Gigi Furini

CARO VITA

Ulivo e sindacati accusano il governo di immobilismo

MILANO Sul banco degli imputati ci finisce un'altra volta il governo. L'esecutivo non avrebbe mosso un dito nella battaglia contro il caro-vita. Lo dicono i sindacati e i partiti di opposizione. Sull'argomento interviene anche il presidente della Commissione europea, Romano Prodi. «Ormai l'euro l'ha introdotto mia nonna». Come a spiegare che, dopo quasi due anni, non si può dare ancora la colpa alla moneta unica. E poi continua: «Il caro-prezzi continua in Italia in modo diverso da tutti gli altri Paesi europei, escluso uno. E quindi non so...». Ieri il centrosinistra ha organizzato un sit-in in piazza Montecitorio. Rutelli torna sul discorso di Prodi: «L'euro è entrato in vigore in dodici Paesi e nella maggioranza di questi stati l'inflazione è diminuita. Adesso faremo una battaglia dura sulla legge Finanziaria perchè il potere d'acquisto di chi ha un reddito medio basso deve essere difeso».

Per l'esecutivo scende in campo il ministro delle Attività Produttive, Marzano. «I consumatori - dice - dovrebbero scioperare tutti i giorni, ma solo contro i furbi, contro chi pratica rincari ingiustificati».

Poi il ministro avanza un pacchetto di proposte: la promozione del commercio elettronico («riduce i costi e i prezzi finali»), la liberalizzazione dei saldi («la normativa è ancora troppo rigida») e la diffusione di informazioni settimanali sui prezzi nei mercati rionali.

Contro il governo si scagliano i Verdi («Marzano aveva promesso interventi della polizia annonaria») e la Cgil.

«L'esecutivo non ha costruito le condizioni per la ripresa economica - spiega Marigia Maulucci - e anche con la prossima Finanziaria penalizzerà il lavoro dipendente e le pensioni, che sono ormai l'unica cassaforte del Paese. Le casse dello Stato sono vuote per i troppi regali fatti ai redditi alti e alle imprese». Facile per Maulucci rispondere a Tremonti: «Dice che la Finanziaria non metterà le mani nelle tasche dei lavoratori. Per forza, quelle tasche sono già vuote».

g. f.

Mercoledì un convegno internazionale. Allarme di Federgasacqua sul dopo siccità

Vertice a Trieste sull'emergenza idrica e sulle politiche di risparmio ambientale

TRIESTE L'emergenza idrica si è aggravata dopo la siccità degli ultimi mesi, e quindi la questione dell'acqua andrebbe inserita fra le priorità del piano delle infrastrutture predisposto dal governo. Non solo quindi autostrade, ferrovie e ponti, ma anche infrastrutture idriche da realizzare in tutta Italia, per un valore stimato di 50 miliardi di euro (circa 100 mila miliardi delle vecchie lire).

E' il messaggio che lancia Andrea Lolli, presidente di Federgasacqua, associazione che riunisce oltre 400 ex municipalizzate a livello nazionale, in vista del convegno in programma a Trieste dal 24 al 26 settembre, dal titolo «H2 Obiettivo 2000».

L'assise nazionale, organizzata in collaborazione con l'Acegas, vedrà la partecipazione di tre ministri e un viceministro: Maurizio Gasparri (Comunicazione), Altero Matteoli (Ambiente), Rocco Buttiglione (Politiche comunitarie) e Adolfo Urso (Attività produttive). Al convegno presenzieranno anche il presidente della Regione Riccardo Illy, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro.

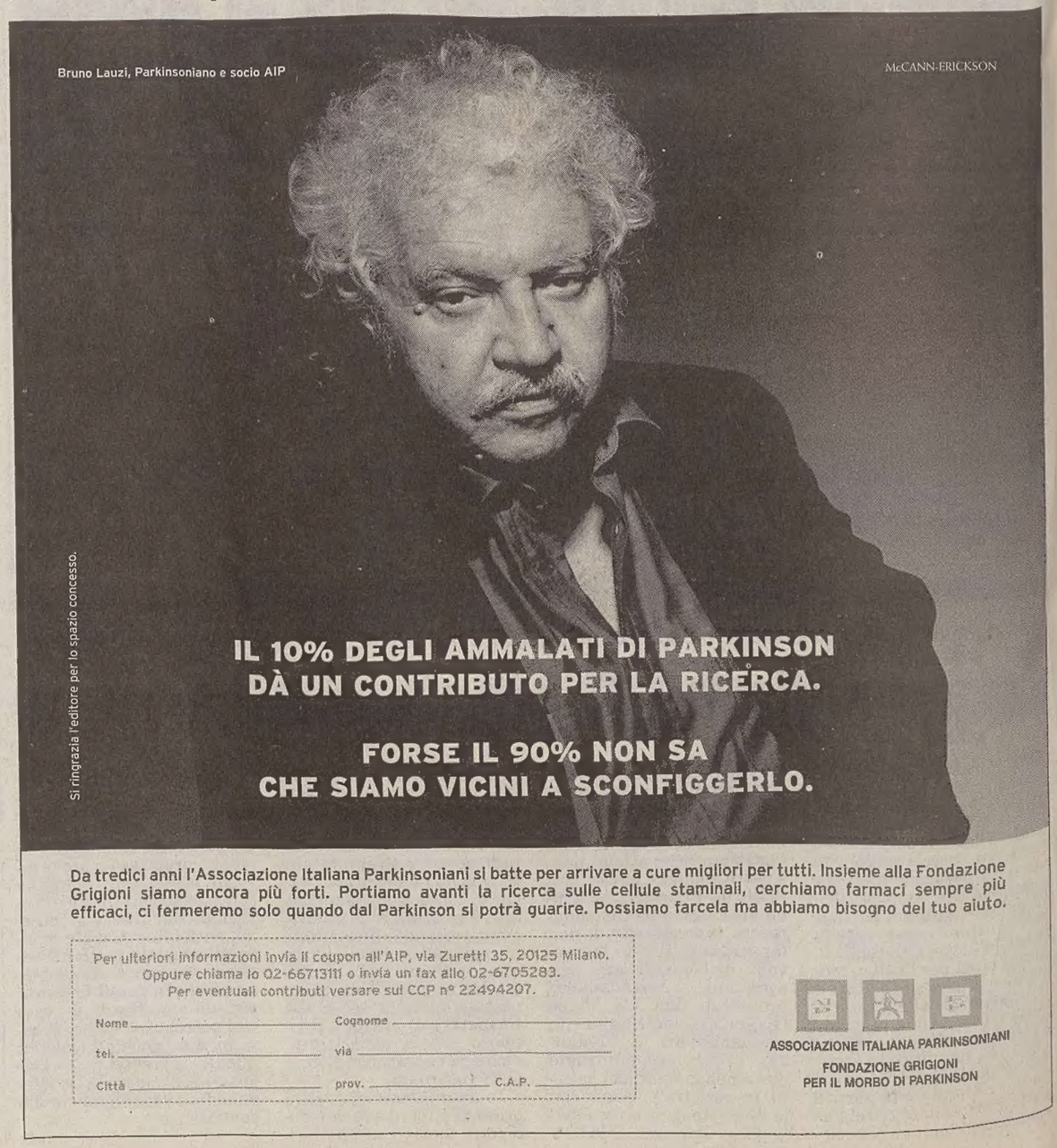
Il presidente Lolli (a destra) con quello Acegas, Cace.

Non ci sarà il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, cui Lolli (che è anche presidente di Vesta, la multiutility veneziana) si è rivolto ieri nel corso della presentazione dell'evento, giunto alla 13.a edizione.

«Ho detto a Lunardi - ha sottolineato Lolli - come sia singolare che nel pacchetto delle grandi opere non sia presente un piano per le infrastrutture idriche. Il che significa non solo risorse ma anche scarichi civili e produttivi, nonché i sistemi di depurazione, sui quali siamo piuttosto deboli a livello europeo. ma se ad esempio vogliamo sviluppare il turismo, dobbiamo avere certezza d'acqua. Fa ormai parte della qualità della vita». Lolli ha quindi ricordato come le guerre nel mondo si facciano anche per l'acqua (ne sono scoppiate finora 25, esiste in merito un'apposita mappa), la cui carenza potrebbe determinare vere e proprie migrazioni. «E anche questo aspetto ci deve interessare, perché dobbiamo impegnarci per creare nei paesi in via di sviluppo le condizioni di vita» ha ammonito Lolli, affiancato nel corso della presentazione del presidente di Acegas Guido Cace, e dal direttore generale di Federgasacqua Renato Drusiani. Dopo aver proposto una differenziazione delle tariffe in base al tipo di utilizzo dell'acqua (di «diritto», di servizio e «spreco»), Lolli ha sottolineato che il costo al metro cubo in Italia è fra i più bassi, circa 1/4 della media europea.

Il convegno, come ha sottolineato Cace, si occuperà anche delle politiche di risparmio, della sostenibilità ambientale e dei modelli gestionali verso i Paesi dell'Est europeo, ai quali Acegas sta puntando in maniera particolare.

a.r



IL GIALLO Il gup di Aosta aggiorna l'udienza al 13 ottobre. Il capo della Procura Del Savio Bonaudo: inchiesta valida fatta con la massima serietà

Delitto di Cogne: superperizia e rinvio

Tre esperti tornano sulle indagini dei Ris. Taormina, difensore dell'imputata: tutto da rifare

Il pm Stefania Cugge e il collega Pasquale Longarini ad Aosta.

IL GIALLO

Anna Maria Franzoni rilancia: «Spero che emerga la verità»

AOSTA «Speriamo che emerga la verità. Questa è la cosa più importante». Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele, ha esordito così ieri quando ha saputo che è stata avviata una superperizia sull'inchiesta. Una notizia che l'ha rasserenata. Circondata dai suoi familiari, a Montecuto Vallese, nella grande casa paterna, la donna ha atteso che il marito, Stefano Lorenzi, le telefonasse da Aosta dove si era recato con l'avvocato Taormina.

Appare calma Anna Maria, stringe in braccio il suo terzogenito, Gioele, di pochi mesi e attende con calma che la vicenda termini. Che la verità sia dimostrata. E la sua, di verità, è quella che l'assassino di Samuele è ancora libero. «Noi abbiamo sempre creduto all'innocenza di Anna Maria», ha ribadito una delle sorelle, «siamo sicuri che non è lei la responsabile del delitto. Lo abbiamo detto sin dall'inizio e mai questa idea è cambiata».

Innocente, dunque. La famiglia non ha dubbi. Ma l'accusa di aver ammazzato il figlio rimane. Anna Maria è l'unica indagata. Mai nessun altro nome è stato iscritto nel registro dei sospetti o degli accusati. «Le ho detto di stare tranquilla», dice il marito, «perché quanto emerso davanti al gup Gramola è importantissimo. È la conferma di quanto già sapevamo e tutto si risolverà per il meglio». Con le lacrime agli occhi dalla commozione, Stefano Lorenzi, risponde così ai giornalisti che lo hanno atteso fuori dalla Procura di Aosta e, vuole precisare che sua moglie non aspetta un altro bambino. «Se così fosse non ci sarebbe nulla di male. Ma non è così», dice con fermezza.

«Il clima che ho respirato a Palazzo di Giustizia è meno teso. È un clima giusto per capire molte cose e

Anna Maria Franzoni

solo così ci si può confrontare con calma e questo è molto positivo. Ma avrei voluto che questa cosa fosse avvenuta già prima, perché stiamo vivendo un martirio. Una vera tortura che ci sta rovinando la vita». Il papà di Samuele non ha dubbi sull'innocenza della moglie: «Ci sono cose nuove e assai importanti che sottolineano le nostre convinzioni».

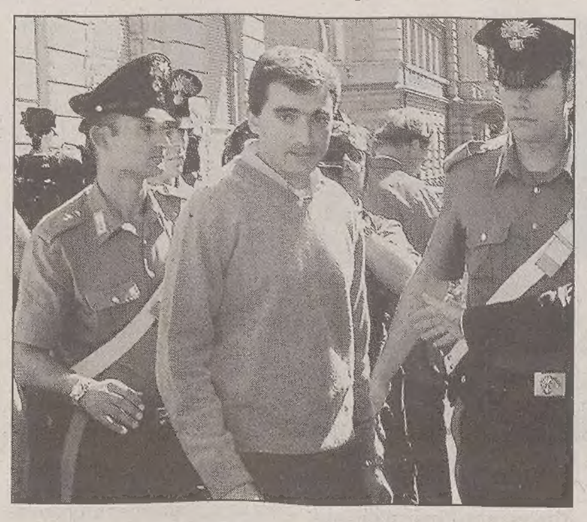
r.r.

AOSTA Delitto di Cogne: si ricominicia da capo. Il gup Eugenio Gramola della Procura di Aosta ieri, alla conclusione dell'udienza preliminare, ha deciso di avviare una superperizia sull'inchiesta che vede come unica indagata per l'omicidio del piccolo Samuele, la mamma Anna Maria Franzoni. Nell'ufficio di Gramola erano presenti l'avvocato della difesa, Carlo Taormina e i pm Stefania Cugge e Pasquale Longarini.

La data fissata per un prossimo appuntamento è il 13 ottobre, quando si incontreranno tre periti, appositamente incaricati per svolgere compiti diversi: esaminare le tracce ematiche, ovvero la traiettoria degli schizzi di sangue nella camera della villetta dei coniugi Lorenzi dove la mattina del 31 gennaio 2002 fu ucciso barbaramente il piccolo Samuele. Altri due periti analizzeranno il Dna e il frammento osseo rinvenuto sulla coperta accanto al bambino. Insomma, l'inchiesta avviata dalla Procura di Aosta viene rimessa in gioco, almeno questo è quanto afferma l'avvocato Taormina: «Questa superperizia dimostra quanti errori hanno compiuto i Ris di Parma. Ho chiesto che non venga più utlizzato come consulente il colonnello Garofano».

L'udienza, durata poco più di un'ora, aveva l'obiettivo di arrivare alla verità sull'uccisione di Samuele. L'avvocato Taormina afferma con decisione: «Si ricomincia da capo. Torneremo nella villetta di Cogne e si ricostruirà nuovamente la scena del delitto e come ha agito l'assassino».

Insomma, le accuse contro Anna Maria sarebbero da ritenere assolutamente non utilizzabili perché prive di fondamento. Quello che è stato fatto verrà smantellato, dice l'avvocato



Stefano Lorenzi ad Aosta: tutto si risolverà per il meglio.

L'avvocato Carlo Taormina: adesso si ricomincia da capo.

difensore di Annamaria. Si ridiscuterà ogni cosa. «Agli atti del processo manca la prova di responsabilità della mia assistita».

Ma al grido di vittoria dell'avvocato Taormina ribatte immediatamente il capo della Procura di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo: «Il lavoro finora svolto dai periti non è da buttare proprio per niente. Ci sono dei rilievi da fare che saranno comunque utili. Questa "superperizia" sarà fatta e vedremo gli esiti. Se serve per evitare critiche e polemiche ben venga, noi non abbiamo problemi. L'inchiesta e le indagini sono state portate avanti con il massimo della serietà».

E sarà Hermann Schitter, collaboratore della "Bundeskriminalamt", la polizia criminale tedesca, considerato uno dei massimi esperti a livello europeo del settore, il perito individuato dal giudice Eugenio Gramola per svolgere l'esame sulle traiettorie degli schizzi di sangue. La consulenza, meglio conosciuta cone «blood pattern analisys» (che consente anche di determinare la posizione dell'assassino al momento dell'omicidio), rientra dunque nell'ambito della complessa superperizia.

Il secondo perito sarà Vincenzo Pascali, medico legale dell'Università Cattolica di Roma, che si occuperà della sostanza ematica rintracciata sugli zoccoli della Franzoni. Il terzo perito, che studierà il frammento osseo del bambino, non è stato ancora individuato. Per sapere la verità del delitto di Cogne ci vorrà quindi ancora del tempo.

r.r.

IL CASO

Un barista del Lecchese avrebbe fatto sparire la schedina della megavincita al Superenalotto. Lui smentisce tutto

5+1: accusano l'amico di averli truffati

LECCO Esce tranquillamente allo scoperto deludendo quanti lo pensavano già in fuga: è Cristian Dorini, barista di Veduggio con Colzano, sospettato di aver nascosto ai soci-amici la schedina vincente del Superenalotto da 66 milioni di euro. Quella dei record. E dice che «non è vero niente», lui non avrebbe mai avuto in mano la supervincita del 13 agosto scorso.

Il barista non sa se riderci su, ritenendo «semplicemente assurda tutta la storia». Lui, 35 anni, di Oggiono, in provincia di Lecco, è sospettato da cinque suoi ex compagni di gioco di aver trattenuto la schedina vincente. Il caso è scoppiato subito dopo la diffusione della notizia che l'ingente vincita toccava a una schedina giocata in una ricevitoria di Veduggio, dove i sei amici-soci in effetti giocavano alternativamente al Totocalcio e al Superenalotto.

I sospetti e le divisioni cominciarono il giorno dopo, quando uno degli amici chiese al barista di controllare se non fossero loro i vincitori. Dorini andò nella ricevitoria, controllò le schedine giocate con gli amici e, visto che non avevano indovinato la combinazione, distrusse le ricevute. Questo almeno il suo racconto, ma i soci non gli credono.

Così si sono affidati a un legale per chiedere conto delle ricevute che il socio avrebbe distrutto, ma non hanno prove, non avendo a suo tempo fatto fotocopie delle giocate. Qualcosa di più concreto potranno ottenerlo chiedendo alla gestione del gioco se la supervincita sia stata già ritirata.

Intanto si «accontentano» di alcuni sospetti: il loro ex amico farà una lunga vacanza in Egitto e nel bar dove lavora è comparso l'annuncio di un posto libero. Dorini ha risposto che la vacanza era programmata da tempo e che non è lui ad aver dato le dimissioni, ma una collega. Il giallo della schedina fantasma continua e in zona non si parlerà d'altro per diverso tempo.

Il viceministro Mario Tassone propone tolleranza zero per chi va in mare. E lancia un appello per le Capitanerie: inutili se non hanno uomini e mezzi

«Anche la patente nautica presto sarà a punti»

«Si eviterebbero tanti drammi avvenuti durante l'estate». Nel mirino moto d'acqua e motoscafi

BARI «Come per il Codice della strada sto pensando a una patente a punti anche per la nautica al fine di evitare grandi drammi». Lo ha detto il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Mario Tassone, a Bari per la presentazione nella Capitaneria di porto del Sistema Vts (Vessel trafic service), sistema di controllo e monitoraggio del traffico marittimo. Basta dunque con le moto d'acqua lanciate in mare a folle velocità. E stop anche ai motoscafi impudenti, alle vittime innocenti della maleducazione di chi guida una barca. Chi non rispetterà le regole si vedrà tolti i punti della patente proprio come accade per chi possiede la patente d'auto. Un giro di vite necessario per cercare di arginare il numero delle vittime che ogni anno si registrano anche nei nostri mari.

Tassone ha espresso, tra l'altro, anche amarezza a proposito del futuro delle Capitanerie di porto se il governo non dovesse intervenire in merito al loro potenziamento: «Abbiamo bisogno di risorse e di un personale volontario che sostituisca quello di leva in forza presso le stesse Capitanerie - ha sostenuto -, occorrono mezzi e una accelerazione dei programmi perchè la Guardia Costiera diventi autorità di coordinamento delle altre forze di polizia con un sistema aereo navale adeguato».

«Se questo sistema - sottolinea poi Tassone - serve a controllare il traffico marittimo che si fa sempre più intenso e vuole anche intensificare il trasporto marittimo delle merci in vista di quelle autostrade del mare a cui stiamo pensando, allora le Capitanerie e la Guardia Costiera devono avere il ruolo di coordinare gli interventi e devono essere dotate dei mezzi per intervenire in prima persona». Tassone spiega che «è in atto l'adeguamento delle strutture portuali italiane per rispondere all'esigenza di trasporto combinato intermodale ferro, rotaia, cargo via mare ai quali in un futuro si aggiungerà il cargo via aerea».

GARZE NELL'INTESTINO

Una donna di 50 anni ha presentato in procura una denuncia per lesioni colpose contro i medici che l'avevano operata per l'asportazione di fibromi all'utero, dimenticando due garze nell'intestino, le quali le avevano causato una peritonite acuta. L'episodio avvenne nell'aprile scorso all'Istituto nazionale tumori di Genova, dove la donna fu sottoposta ad intervento chirurgico in quanto affetta da fibrosi uterina. Dopo alcuni giorni dall'operazione la donna si accorse della perdita di pus, ma durante una visita di controllo, i medici la tranquillizzarono dicendo che tutto andava bene.

VALENTINA CARABINIERE

D'Acquisto, nipote nell'Arma

Valentina, nipote del carabiniere-eroe ucciso dai nazisti vicino Roma nel '43, ha seguito le orme dello zio ed è sottotenente nell'Arma.

Si finge samurai e fa strage al supermercato

BERLINO Terrore in un centro commerciale in Germania. Un tedesco si è improvvisato samurai uccidendo una donna e ferendo altre due persone, in modo grave. È accaduto nel Baden Wuerttemberg, dove il ragazzo appena ventiquatrenne si è impossessato di una sciabola da samurai di un grande magazzino di Pforheim penetrando in mattinata nel centro commerciale. Durante l'orario di apertura ha rubato una sciabola esposta solo ad uso decorativo e ha incominciato a sferrare colpi all'impazzata contro i passanti intorno a lui.

A Napoli un maschio e una femmina hanno bloccato la porta d'ingresso di una casa. Decisivo l'intervento della Polizia

Un'intera famiglia ostaggio di due pitbull

ROMA Due nuovi episodi di aggressioni di cani agli uomini. Protagonisti ancora una volta i pitbull. Il primo è avvenuto alla periferia di Napoli, dove un'intera famiglia è rimasta in ostaggio di due cani pitbull mentre era all'interno della propria abitazione. I due cani, randagi, un maschio ed una femmina, hanno bloccato l'ingresso dell'abitazione al piano terra, ringhiando ed abbaiando ed impedendo agli occupanti di uscire. L'assedio è terminato solo dopo l'intervento della Polizia.

Una donna di 45 anni e un pensionato di 55 sono stati aggrediti da un pitbull che ha scavalcato il recinto della villetta in cui si trovava, in località Mazzaforno a Cefalù. Il cane ha strappato la camicia alla donna, che è però riuscita a rifugiarsi dentro il portone di casa. Il pensionato, che stava passeggiando con il suo cagnolino, è riuscito a salire sul tettuccio di un'auto posteggiata. Il suo cane ha invece avuto la peggio, rimanendo gravemente ferito. L'uomo ha subito telefonato al 112. Giunti sul posto, i carabinieri sono riusciti a mettere il pitbull dentro la loro auto e a portarlo via.

Intanto tre cani pitbull privi di museruola e senza alcun controllo sono stati trovati a Roma nel campo nomadi di via dei Gordiani dal commissariato di Torpignattara che ha richiesto l'intervento del canile municipale. I pitbull sono risultati non in regola con la normativa, privi di tatuaggio e senza vaccinazioni. I poliziotti hanno chiamato subito il Canile del Comune di Roma per chiedere il ricovero degli animali. Gli operatori del canile sono ancora all'opera nel campo nomadi.

ROTTWEILER

«È vietato introdurre, allevare, detenere e riprodurre pitbull e rottweiler sull'intero territorio comunale». Questa l'ordinanza emessa dal sindaco di Vogogna (Vb), Enrico Borghi che ha deciso di intervenire dopo l'allarme suscitato dalle aggressioni verificatesi in alcune zone d'Italia.

IN BREVE

Arrestati nove affiliati alle cosche

Enna, il complice viene ferito La banda lo uccide a sassate invece di portarlo in ospedale

ENNA Preferirono uccidere il complice piuttosto che portarlo in ospedale e rischiare una denuncia. Una vicenda che comincia nel 1998 e per la quale, ieri, carabinieri e polizia di Enna hanno eseguito nove ordini di custodia cautelare in carcere nei confronti di nove presunti affiliati a una cosca ennese. Il cadavere di Orazio Di Franco venne trovato carbonizzato nelle campagne di Centuripe. L'uomo era rimasto accidentalmente ferito dai suoi stessi compagni nel corso di una sparatoria durante l'agguato a Giovanni Minacapilli, 48 anni di Aidone, ucciso per una serie di vendette incrociate tra famiglie mafiose. I complici del sicario provarono a far medicare Di Franco da alcuni medici che però non furono in grado di estrerre il proiettile. Da qui la decisione di farlo fuori: fu ucciso a sassate e poi venne dato fuoco al corpo.

Bimba di 19 mesi si allontana dal campo di gioco scivola nel fiume Ombrone e muore annegata

GROSSETO Stava giocando con alcuni amichetti vicino al fiume Ombrone, ma è scivolata in acqua ed è annegata. La vittima è una bambina di 19 mesi, morta dopo il ricovero in ospedale a Grosseto. La piccola si è allontanata dal gruppo di bambini con i quali stava giocando in un grande podere e, dopo aver oltrepassato la rete di recinzione, si sarebbe avvicinata all'argine fino a scivolare nell'acqua. I familiari, allarmati per la scomparsa della bimba, hanno chiamato i carabinieri e sono stati proprio i militari a scorgere il corpicino della piccola nel fiume.

Si incaglia sul fondale il robot dei vigili del fuoco nel recupero del peschereccio affondato a Livorno

LIVORNO Problemi tecnici nelle ricerche del marinaio disperso nell' affondamento del peschereccio San Mauro Primo: il robot subacqueo dei vigili del fuoco utilizzato nelle operazioni è rimasto incagliato sul fondale, a una profondità di 120 metri, nei pressi del relitto. Per recuperare il Rov e continuare le ricerche di Pasquale Curcio, il cui corpo potrebbe essere rimasto all' interno dell' imbarcazione, arriverà un altro robot dei vigili del fuoco ancora più sofisticato. Le operazioni di recupero dovrebbero cominciare già stamattina.

Nuova struttura all'ufficio stampa delle Generali Arriva Lorenzo Caruso, «corporate» a Lucia Sciacca

MILANO Lorenzo Caruso, 38 anni proveniente da Burson-Marsteller, entrerà ad ottobre all' ufficio stampa di Assicurazioni Generali. La nuova struttura dell' ufficio stampa, si legge in una nota, prevede la funzione di capo ufficio stampa corporate, già affidata a Lucia Sciacca, 32 anni, e la funzione di capo ufficio stampa di gruppo che sarà affidata a Caruso. Le due funzioni parallele rispondono direttamente al direttore della comunicazione Mauro Giusto.

«Sono una peste e dico le bugie, ma solo quelle piccole». Un picco d'ascolti nella finale che ha superato il 70 per cento

Miss Italia amica di Fede e Nania

Francesca è vicina di casa del direttore del Tg4 e del capogruppo di An in Senato

SALSOMAGGIORE La nuova edizione di Miss Italia di Carlo Conti si chiude con il vecchio successo di ascolti, balzati al 70,98% di share al momento dell'incoronazione della reginetta 2003, la diciottenne Francesca Chillemi di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), concittadina del direttore del Tg4 Emilio Fede e del capogruppo di An in Senato, Domenico Nania. Lei sapeva dei due concittadini, il politico che - dice - «abita vicino casa mia», e il giornalista, che ha tifato per lei e che quest' anno ha un legame particolare con il concorso, avendo già voluto la miss uscente Eleonora Pedron per il nuovo programma meteo della rete Mediaset. Di politica però non capisce, anzi - precisa - «non mi interesso, anche se so che così non va bene». Così l' archivia tra le cose che sa di dover imparare.

Che sapesse dei due concittadini non è una bugia, di quelle («piccole» sostiene) che ha subito confessato di dire, tra i difetti che si riconosce: «Sono anche una peste, ma non chiedetelo a mia madre se no chissà cosa vi dice». Per lei è un difetto, ma i consigli della madre non li ascolta. E avrebbero dei difetti anche le sue orecchie, che Carlo Conti guarda sbalordito senza trovarvi nulla di strano.

Ma bisogna pensare anche all' immagine ora, così da ieri il tiro sulle bugie confessate appena eletta: «Dico solo quelle piccole, le bugie grandi non le so dire, per le cose grandi sono sincera, le dico in faccia».

La neoincoronata Miss Italia Francesca Chillemi con il papà Salvatore e la mamma Maria.

Se sarà vero lo saprà la madre Maria che l' ha accompagnata a Salsomaggiore. E davanti a lei, con il papà Salvatore, che all' esistenza oggigiorno dei padri siciliani gelosi non crede: «Non siamo mica negli anni Cinquanta». Insieme i genitori gestiscono un negozio di articoli per bambini a Barcellona, paese svegliatosi all' una di notte per correre a casa loro a festeggiare Francesca: «In casa c'era mia sorella grande, Teresa - racconta lei - sono arrivati in tanti, anche il sindaco e i giornalisti». Ha anche un fratello più piccolo, Giuseppe.

Quando parla della madre dice «mia mamma» e subito Carlo Conti la corregge: «in italiano si dice «la mia mamma», una Miss Italia deve saperlo parlare bene». Lo diceva anche il grande Gian Maria Volontè in una delle sue interpretazioni ambientate in Sicilia: «L' italiano non è l' Italiano, con la maiuscola, l' italiano è ragionare». Lei la testa ce l' ha e anche la grinta. Quando Carlo Conti le si avvicina ancora, lei subito lo blocca: «cosa vuoi... correggermi un' altra volta?».

Ora la corona in testa ce l' ha lei. Ha capito però che per lei da ieri sera è cambiato tutto: al liceo classico Luigi Valli di Barcellona la vedranno poco d' ora in poi, l' aspettano già il 18 settembre per la prima telepromozione, prevista per il Passaparola di Gerry Scotti su Canale 5. Ma lei pensa di concludere comunque la terza liceo, «privatamente», anche se non si nasconde i problemi, tanti pur senza contare il nuovo lavoro: «Mi piace la letteratura greca e latina, ma non la grammatica». In ogni modo sa che una Miss Italia non interrompe gli studi durante l' anno da reginetta, gliel' ha ricordato Patrizia Mirigliani, figlia del patron Enzo e sempre più addentro nella gestione del concorso: non lo fece neanche Daniela Ferolla, diciassettenne, nel 2001 della corona.

La direzione del teatro di Mosca ha formalizzato la rottura del contratto con Anastasia Volochkova, bella, famosa ma pesante. Il suo partner si rifiuta di sollevarla

Troppi gelati, il Bolshoi licenzia la ballerina cicciona

MOSCA Cacciata dal Bolshoi per eccesso di amore verso i gelati. È così finita, per il momento almeno, l'insolita e tragicomica vicenda della popolare ballerina Anastasia Volochkova, bella e famosa, ma troppo grassa. La direzione del teatro Bolshoi di Mosca - incurante delle polemiche - ha formalizzato ieri la rottura del contratto con la Volochkova, che era già stata sospesa perchè giudicata sovrappeso.

Il provvedimento è stato reso noto dal direttore generale del teatro, Anatoli Iksanov. La sua nota di servizio giustifica la decisione con il rifiuto opposto da Volochkova di allungare il rapporto di lavoro con il Bolshoi per un periodo di soli tre mesi (fino al dicembre 2003), durante il quale l'etoile avrebbe dovuto impegnarsi a perdere qualche chilo, e con la sua pretesa di «ulteriori benefici ritenuti in contrasto con gli interessi della compagnia di ballo del teatro».

Ventisette anni, allieva della storica accademia di ballo pietroburghese intitolata ad Agrippina Vaganova e fondata in epoca zarista, Volochkova - alta, bionda, prosperosa - è ritenuta la più appariscente, anche se non certo la più brava, delle etoile russe delle ultime generazioni. Negli anni scorsi è stata prima ballerina del Balletto nazionale di Londra, oltre che buona amica del vicepresidente di questa istituzione, il miliardario britannico Anthony Kerman.

In patria non ha invece potuto ottenere la stessa considerazione: anche se dal 1998 era riuscita a diventare una delle soliste del Bolshoi, la critica specializzata russa non l'ha mai collocata sullo stesso livello delle etoile di prima fila.

Stando ai giornali, la crisi del rapporto tra il Bolshoi e Volochkova è legata agli atteggiamenti da top model di quest'ultima, insoliti in un ambiente in genere severo come quello del balletto. Ufficialmente, tuttavia, la rottura è stata provocata dalla passione della bionda ballerina per i gelati e dal conseguente aumento di peso che - si dice - ha indotto di recente il partner Nikolai Tsiskaridze a rifiutarsi di affrontare con lei gli spettacoli in cui avrebbe dovuto sollevarla troppe volte.

Lei ha respinto in ogni caso le contestazioni accusando Tiskaridze di essere «un ballerino meraviglioso, ma non molto esperto» nella tecnica del sollevamento e ha persino evocato una «discriminazione politica» a suo danno.

HA 116 ANNI LA DONNA PIU' LONGEVA

La donna più longeva del mondo, la giapponese Kamato Hongo, ha compiuto ieri 116 anni e la sua famiglia l'ha festeggiata a Kagoshima, città nel Sudovest dell'arcipelago nipponico. Ha rimpiazzato a marzo l'americana Maude Farris-Luse nel Guinness dei primati. L'uomo più vecchio in vita, anche lui un giapponese, ha 114 anni. Il segreto della longevità di Hongo sta nell'alternanza di 48 ore di sonno a 48 ore di veglia. Durante la festa organizzata dai 140 membri della famiglia lei ha sempre dormito.

La prediletta del principe Ranieri si è sposata con la sua ultima fiamma: è un acrobata portoghese di nove anni più giovane

Monaco, Stephanie ha detto sì a un trapezista

La cerimonia per pochi intimi a Ginevra, forse è in arrivo un quarto figlio

PARIGI L'affannosa ricerca dell'amore che ha portato l'irrequieta Stephanie di Monaco a collezionare relazioni sfortunate si è, almeno per il momento, conclusa felicemente. La beniamina del principe Ranieri si è sposata con la sua ultima fiamma, un acrobata portoghese di nove anni più giovane, dal quale, sembra, aspetta un bambino. Una cerimonia riservata in un municipio di Ginevra, solo i testimoni, forse i tre figli della principessa, ha unito venerdì Stephanie al trapezista Adam Lopez Peres, comparso nella sua vita appena sei mesi fa. Nessuno dei famigliari degli sposi era presente.

«La principessa e il marito hanno scelto l'intimità assoluta», spiega il portavoce di Palazzo Grimaldi, Armand Deus, che ovviamente non conferma il prossimo arrivo di un altro nipotino di Ranieri. «Non sono al corrente, e comunque se fosse così lo sapremo tutti tra qualche mese», si limita a dire, dissipando ogni dubbio di attriti tra l'anziano principe e la figlia prediletta: «L'unica cosa che conta per il principe Ranieri è che i suoi figli siano felici». Un modo per smentire le illazioni di alcuni media tedeschi secondo cui «ha detto sì alle nozze solo perchè la principessa è incinta».

Di grattacapi al padre che per lei stravede e le perdona sempre tutto ne ha creati non pochi la 38enne Stephanie, che i monegaschi chiamano con affetto «la pauvre petite», la povera piccola, perchè era con la madre Grace quel giorno del tragico incidente d'auto in cui l'adorata moglie di Ranieri perse la vita, nel 1982. Qualcuno disse perfino che c'era al volante la giovane Stephanie. Le sue scelte sentimentali sono sempre state poco consone con la sua posizione. Ma Stephanie di teste coronate non vuol proprio sentir parlare, sempre all'affannosa ricerca di rapporti anonimi, con uomini qualsiasi, noncurante di scandalizzare i benpensanti.

Il suo primo matrimonio con Daniel Ducruet, sua guardia del corpo, durò neppure un anno e mezzo, il tempo di mettere al mondo Louis e Pauline, che oggi hanno dieci e nove anni. Finì dolorosamente in odore di scandalo, dopo la pubblicazione di eloquenti foto di Ducruet con una spogliarellista belga.

Ingoiata la delusione e l'umiliazione del tradimento, Stephanie ha ritrovato la grinta, e il suo cuore ha ricominciato a battere, prima per un aitante maestro di sci, poi per Jean Raymond Gottlieb, una delle 24 guardie del corpo del Palazzo, una love story culminata con la nascita di Camille, la terzogenita che oggi ha cinque anni e che il padre ha riconosciuto.

Tante storie intense ma brevi, consumate in qualche mese dopo il fuoco di paglia che ha spinto Stephanie anche tra le braccia di un giardiniere, di Richard Lucas, il fido maggiordomo di corte dalle tempie brizzolate, in quelle di Franco Knie, il direttore del circo svizzero in cui lavora il suo secondo marito. Un'amore durato un anno e mezzo, per il quale Stephanie ha lasciato Montecarlo per trasferirsi in una roulotte al seguito del circo, assieme ai figli, mentre Knie ha lasciato la moglie.

Quando nel gennaio 2001, al Festival del circo di Montecarlo, la principessa conobbe Lopez Peres al quale consegnò il Clown d'argento, il suo cuore batteva ancora per Knie, molto simpatico a Ranieri che condivide con la figlia una grande passione per il circo. Saputo della storia con il trapezista, il domatore di elefanti - che nel frattempo si è consolato con una nuova compagna - avrebbe cercato di proibirle di continuare a frequentare il suo circo. Ma ciò non ha impedito all'indomita principessa di coltivare il suo nuovo amore, incontrandolo in diverse località della Svizzera.

Una cerimonia riservata in un municipio di Ginevra ha unito venerdì Stephanie al trapezista Adam Lopez Peres, comparso nella sua vita appena sei mesi fa. La beniamina del principe Ranieri si è sposata con la sua ultima fiamma, un acrobata portoghese di nove anni più giovane.

L'irrequieta nobildonna del Principato ha già tre bimbi. Il tenebroso Adam è entrato nella sua vita soltanto sei mesi fa

«Fatwa» in Iran, chi fuma pecca contro l'Islam

TEHERAN Una condanna del fumo di sigarette in nome dell'Islam è stata emessa da un Grande ayatollah iraniano, che con una «fatwa» (decreto religioso) l'ha dichiarato Haram, cioè un peccato contro la religione musulmana. Il religioso è Nasser Makarem Shirazi, che dalla città santa sciita di Qom, dove risiede, è stato chiamato ad occuparsi di uno dei problemi più dibattuti al mondo in fatto di salute pubblica. A farlo è stato un medico suo seguace dell'Università di Shiraz, con una lettera in cui gli chiedeva una posizione ufficiale in materia.

«Considerati i seri danni che le sigarette provocano alla salute, esse sono da considerare Haram e i fumatori devono smettere», ha affermato Makarem Shirazi. Il religioso è un Marja-e Taqlid, vale a dire «fonte di imitazione», un titolo che compete soltanto a pochissimi ayatollah sciiti e che dà loro l'autorità di emettere disposizioni anche sui particolari pratici e sulle abitudini della vita quotidiana. Le regole valgono però solo per i seguaci del singolo Marja che le ha stabilite.

«Fatwa» contro chi fuma.

Il Grande ayatollah si è soffermato anche sull'uso di droghe. «La coltivazione, la produzione, la vendita, l'acquisto e il consumo di stupefacenti sono anch'essi Haram». Un'affermazione che pare scontata, anche perchè già contenuta nella legge, ma molto importante in un Paese dove il fumo dell'oppio è una pratica tradizionalmente diffusa. Anche il consumo di sigarette è comune, e in locali pubblici, taxi e altri luoghi d'incontro non vi sono restrizioni. Nei ristoranti e case da tè tradizionali è anche molto praticato il fumo del narghilè, da clienti di ogni sesso ed età.

L'«eroe di Londra» veste una calzamaglia blu con una maschera e mutande dorate e libera senza farsi pagare le auto intrappolate

Impiegato di giorno, taglia ganasce di notte

L'home page del taglia ganasce.

LONDRA Si fa chiamare l'Uomo della Smerigliatrice Angolare ed è l'ultimo dei grandi supereroi: comune impiegato durante il giorno, la notte indossa un vestito a calzamaglia blu completo di maschera e mutande dorate e si trasforma nel liberatore delle automobili intrappolate da ganasce. Armato di telefono cellulare e di una smerigliatrice angolare, l'uomo è diventato l'incubo dei poliziotti e dei vigili di Londra e del Kent: il misterioso quarantenne riceve le telefonate dei furiosi automobilisti rimasti bloccati e a cavallo della sua smerigliatrice si presenta di sera per liberare le loro vetture.

Un vero supereroe, considerando anche il fatto che l'uomo non chiede nulla in cambio per il suo servizio. Per ora le vetture liberate sarebbero circa una ventina, la maggior parte nell'area centrale di Londra, dove rimuovere le ganasce in maniera regolare costa fino a 160 euro. L'Uomo della Smerigliatrice Angolare sembra determinato a continuare la sua crociata, al punto che sta pubblicizzando il suo servizio con volantini ed addirittura attraverso il suo sito internet (www.anglegrinderman.com).

Nel suo sito il liberatore delle automobili paragona chi applica i ferri alle auto alla Gestapo, alla mafia e alle triadi e sostiene che non dovrebbero essere gli automobilisti a pagare per qualcosa che è stato causato da una cattiva amministrazione cittadina. La trasformazione del comune impiegato in supereroe è avvenuta circa un anno fa, quando la sua stessa automobile era stata intrappolata dai famigerati blocchi. «Mi sono arrabbiato così tanto - ha detto - che sono andato dal primo ferramenta ed ho affittato una smerigliatrice angolare e mi sono messo a segare le ganasce. La gente intorno a me mi guardava e faceva il tifo. È stato fantastico».

PIU' SESSO, SIAMO INGLESI

Le inglesi lamentano di non fare abbastanza sesso, di non farlo a lungo e di dover ricorrere ai giocattoli sessuali per sopperire alle mancanze dei partner. Questo l'esito di un sondaggio di un sito femminile (www.icircle.com). Una donna su tre fa sesso meno di una volta a settimana ma comunque non si perde molto: un rapporto, in media, dura 15 minuti. Alle inglesi questo non piace, e il 40% di loro vorrebbe una vita sessuale più eccitante.

IL PERSONAGGIO

Sul trono del Pizzafest Makato Onishi

Il re mondiale della pizza è un giovanotto giapponese Lavora a Ischia da due anni

NAPOLI È arrivato dal paese del Sol Levante e ha sbaragliato tutti, persino i napoletani doc. Il nuovo re della pizza ha gli occhi a mandorla: si chiama Makato Onishi, ha 23 anni e ha vinto l'edizione 2003 del concorso per la pizza più buona del Pizzafest 2003, un festival specializzato in corso alla Mostra d'Oltremare di Napoli fino al 21 settembre.

Makato, che lavora in una pizzeria di Ischia, è arrivato due anni fa sotto al Vesuvio e non c'ha messo molto a rubare i segreti dei suoi maestri. La sua pizza è pizza napoletana doc. Infatti quella del giapponese, non è una pizza soltanto buona, ma è anche rispettosa delle tradizioni: Makato ha seguito passo passo il «protocollo» stilato dall'Associazione Verace Pizza Napoletana e che sarà adottato dal ministero delle Politiche Agricole per identificare la pizza a denominazione d'origine controllata.

Il re della pizza è un giapponese.

Il novello sovrano della margherita ha battuto di qualche lunghezza anche i nomi storici della tradizione napoletana: secondo al concorso è arrivato il veracissimo Antonio Langella, seguito da un altro partenopeo, Luigi Picariello. Ora Mikato si fregerà del titolo di «pizzaiolo napoletano 2003» e avrà il «diritto d'autore» sulla ricetta della pizza, che sarà indicata in tutti i menù di Napoli come Pizzafest2003. In ottobre porterà poi matterello e farina a Bruxelles, dove parteciperà al Pizzafest europeo.

Ma al concorso non c'era solo la tradizione: in gara anche i pizzaioli più fantasiosi, per la migliore pizza scenografica. La vittoria è di Gaetano Esposito, autore di una riproduzione della barca Luna Rossa: sulla pizza, la scritta «spero che sia la volta buona». La «yacht-pizza» ha dovuto competere con la pizza Coppa America, la pizza Sofia Loren e la pizza «votiva» a San Gennaro.

TriesTe comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www. comune.trieste.it

Area Pianificazione Territoriale
Servizio Coordinamento Amministrativo

Si informa che con deliberazione consiliare n: 55 dd. 21 luglio 2003 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata del Convento Frati Minori Cappuccini e dell'Istituto del Sacro Cuore di Montuzza.

La relativa documentazione viene depositata presso l'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal 17 settembre 2003 e sino a tutto il 17 ottobre 2003: durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dal piano possono presentare opposizioni e osservazioni.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Walter Cossutta

Il ministro degli Esteri Picula: «Abbiamo parlato con l'Italia». Lubiana pronta all'arbitrato sui confini marittimi

Adriatico conteso, Zagabria va avanti

Inconcludente incontro tra Slovenia e Croazia sulla contestata «zona economica»

TRIESTE Segna sempre «tempesta» il barometro diplomatico di Slovenia e Croazia. Anche se ieri a Smarjeske Toplice, nei pressi di Novo Mesto, le delegazioni tecniche dei due Paesi hanno ripreso il dialogo sulla tanto contesa e contestata «zona economica», che Zagabria vuole unilateralmente proclamare sul mare Adriatico, le posizioni restano distanti e inconciliabili. E vanno a coinvolgere questioni molto delicate come la definizione dei confini marittimi nel golfo di Pirano con la possibilità di un arbitrato internazionale sulla questione che si fa di giorno in giorno sempre più concreto. Ma anche qui con dei distinguo per niente trascurabili.

La tenue schiarita che è giunta ieri dall'incontro dei responsabili giuridici dei due ministeri degli Esteri è che Slovenia e Croazia hanno deciso di cooperare a margine dell'incontro preparatorio della Conferenza europea sul Mediterraneo di Venezia che si terrà la prossima settimana a Bruxelles. Incontro che servirà comunque a Zagabria per capire quali sono gli indirizzi comunitari in materia per poi materialmente redigere l'atto che di fatto allargherà la giurisdizione croata fino a metà Adriatico e che a ottobre sarà presentata dal governo in Parlamento. Atto che, secondo il presidente dell'Accademia croata delle scienze giuridiche, Zeljko Horvatic, «la Croazia può tranquillamente portare avanti unilateralmente perchè i suoi diritti sono garantiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto marittimo del 1982». Zagabria, dunque, non si ferma, come conferma anche il vice ministro agli Esteri Ivan Simonovic che annuncia un'iniziativa diplomatica con cui la Croazia vuole informare della sua volontà di allargare la propria giurisdizione in Adriatico tutti gli Stati membri dell'Unione europea e tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Il primo ministro croato Ivica Racan.

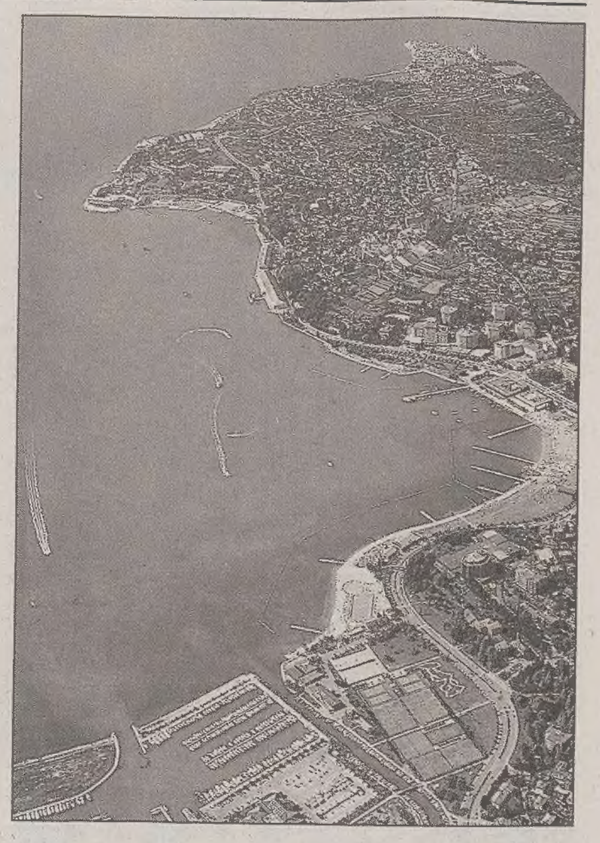
Il Presidente della Repubblica sloveno Janez Drnovsek.

Anche il ministro degli Esteri, Tonino Picula in un'intervista al quotidiano lubianese «Delo» dichiara che Zagabria non si ferma. Picula che in parte smentisce le dichiarazioni del responsabile della diplomazia italiana Franco Frattini che aveva comunicato al «collega» sloveno Dimitrij Rupel che tra l'Italia e la Croazia non ci sono stati contatti sulla nascita della «zona economica». «Certo che con l'Italia abbiamo parlato - conferma invece Picula - in quanto Paese che ospiterà la Conferenza di Venezia, nella sua veste di presidente di turno dell'Ue è come Paese vicino». «Non c'è stata però alcuna intenzione di ledere gli interessi di altri Paesi (l'allusione è alla Slovenia *ndr.*)». «Del resto - spiega ancora Picula - abbiamo più volte invitato anche Lubiana a discutere del problema, invito che è sempre stato declinato». E ancora ieri a Smarjeske Toplice la Croazia ha invitato la Slovenia a continuare a discutere della «zona economica» ma a livelli politici più elevati, evitando in futuro di delegare a simili temi dei semplici funzionari di ministero.

Ma la contesa va anche al di là della giurisdizione sulle acque del mare Adriatico e tocca la delicatissima questione dei confini marittimi tra i due Paesi ex jugoslavi nel golfo di Pirano. La Croazia vuole a tutti i costi ricorrere all'arbitrato internazionale disconoscendo di fatto la validità dell'accordo siglato in materia nel giugno del 2001 dall'allora premier sloveno Janez Drnovsek e da quello croato Ivica Racan. Ora anche Lubiana non disdegna più l'intervento di un giudice terzo. «La volontà croata - afferma il primo ministro sloveno, Anton Rop - di adire all'arbitrato internazionale non è inaccettabile». «Siamo pronti al dialogo - puntualizza però il premier - così come siamo pronti a discutere quali saranno le eventuali basi di questo arbitrato. Resta comunque fermo il fatto che per noi uno dei capisaldi rimane proprio l'accordo Drnovsek-Racan che qualcuno vorrebbe invece ignorare o dimenticare». «Certo - conclude Rop - i problemi non si possono risolvere nell'arco di una notte, bensì nel più ampio contesto di una politica europea». L'unica «apertura» che il primo ministro sloveno offre alla controparte croata consiste in una possibilità di accordo su specifiche «zone ecologiche e di pesca nell'Adriatico nell'alveo però dell'Iniziativa adriatico-ionica» e ammonisce che «ogni atto unilaterale sarebbe inaccettabile e provocherebbe un peggioramento dei rapporti tra i due Paesi». Che già non sono improntati al bel tempo.

Anche il capo dello Stato sloveno Janez Drnovsek invita le parti al confronto dialettico diffidando però la Croazia dal prendere decisioni unilaterali. Il dialogo tra sordi, dunque, prosegue, con l'Italia che continua a svolgere il ruolo di «convitato di pietra» e l'Europa che si ostina a snobbare la complicata vicenda, colorandola di provincialismo e considerandola «semplicemente» una begha bilaterale.

Mauro Manzin



Uno scorcio della parte slovena del conteso golfo di Pirano.

Soffiata dal gruppo Bertelsmann al magnate dei media australiano la concessione per il terzo programma

Tv croata: la tedesca Rtl brucia Murdoch

ZAGABRIA E alla fine l'ha spuntata l'Hrtl, la cordata composta dal noto network tedesco Rtl e dalle imprese croate Agrokor, Podravka, Hvb-Splitska banka, Atlantis Group e Pinta Tv3. Come dire che il gruppo Bertelsmann, proprietario al 90 per cento della società teutonica, si è imposto sul magnate dei media Rupert Murdoch, soffiandogli la concessione per il Terzo programma della Televisione croata. La decisione è stata presa ieri mattina a Zagabria dove si sono riuniti i nove membri del Consiglio della Radiotelevisione, chiamati a esprimersi con voto palese sulle sei candidature. La decisione non è stata facile, ma neppure contraddistinta da intoppi e lungaggini. Al primo turno di votazione (erano necessari 5 consensi per l'assegnazione), il maggior numero delle preferenze sono andate all'Hrtl e a Tv Moslavina, mentre il gruppo Rovita (un solo voto) ha dovuto subito issare bandiera bianca. Del Rovita facevano parte, oltre a Murdoch, due pezzi da novanta dell'economia croata, e cioè la Fabbrica tabacchi di Rovigno e la Telecom croata. Una batosta non indifferente per l'azienda istriana, i cui vertici avevano manifestato l'intenzione di entrare in pompa magna nel settore dei mezzi d'informazione. E rilevare la terza rete rappresentava in tal senso un'opportunità più che ghiotta. Al secondo round, cinque «si» a favore dell'Hrtl, due per Tv Moslavina e due schede vuote.

Cominciato nove mesi fa con il bando di concorso, il procedimento di privatizzazione del terzo canale dell'Htv (la Televisione nazionale croata) ha avuto ieri il suo atto finale. La concessione avrà una durata decennale, con indennizzo annuo di 300 mila kune (41 mila euro), più altre 100 mila kune (13600 euro) per la fruizione delle frequenze tv.

«Siamo contentissimi di quanto avvenuto - ha dichiarato alla stampa Dobrivoj Keber, membro della direzione di Hrtl - posso annunciare che la nostra programmazione comincerà tra sei mesi. Il nostro sarà un programma divertente, d'intrattenimento, con parecchia produzione in proprio e il tutto rivolto al pubblico croato». Confermato che il nuovo concessionario investirà una trentina di milioni di euro per ristrutturare il Terzo canale, occuperà sulle 150 persone e aprirà centri di corrispondenza a Fiume, Spalato, Ragusa e Osijek.

Andrea Marsanich

Il generale Ante Gotovina latitante in un Paese europeo

ZAGABRIA Il generale croato Ante Gotovina, ricercato dal Tribunale penale internazionale (Tpi) per crimini di guerra, si nasconde in una metropoli di un Paese dell' Unione europea. Lo sostiene nel settimanale «Nacional» il giornalista croato Ivo Pukanic che lo scorso giugno aveva pubblicato un'intervista con il generale latitante da due anni. «Ho intervistato Gotovina in una metropli europea - ha scritto Pukanic - e sono certo che dopo il nostro incontro il generale non sia ritornato in Croazia». Secondo Pukanic, che ha descritto alcune circostanze del loro incontro, Gotovina ha a disposizione una rete ben organizzata di persone che lo aiutano a nascondersi.

Pukanic ha detto di voler contraddire il procuratore capo del Tpi, Carla Del Ponte, che la scorsa settimana ha detto di sapere che Gotovina si trova in Croazia e che le autorità di Zagabria sono a conoscenza del suo nascondiglio. «La sua consegna è una questione di volontà politica», ha detto del Ponte. Il primo ministro Ivica Racan e il presidente Stipe Mesic hanno negato che i servizi croati sappiano dove si trovi il generale.

Ante Gotovina, 47 anni, è latitante dal luglio 2001, quando fu accusato di essere responsabile di crimini di guerra commessi ai danni della popolazione civile serba durante e dopo la conclusiva offensiva croata 'Tempestà contro i secessionisti serbi di Croazia, nell'agosto del 1995, alla fine del conflitto serbo-croato (1991-1995).

Dopo una convulsa giornata la svolta nelle indagini è giunta in serata. Il fermo è avvenuto nei pressi di Stoccolma

Svezia, arrestato il killer del ministro Lindh

L'uomo finito in manette ha 35 anni e sarebbe vicino a ambienti neonazisti

STOCCOLMA La polizia svedese ha annunciato ieri sera, dopo una convulsa giornata in cui si sono susseguite voci poi regolarmente smentite dagli inquirenti, di aver arrestato vicino a Stoccolma un uomo ricercato nell'inchiesta per l'omicidio del ministro degli Esteri Anna Lindh. Lo riferisce l'agenzia di stampa svedese TT.

«L'uomo per il quale era stato spiccato un mandato d'arresto in relazione all' omicidio di Anna Lindh è stato catturato», ha dichiarato all'agenzia un ufficiale della polizia di Stoccolma, Kurt-Erik Hansson. Il mandato d'arresto era stato emesso ieri, sei giorni dopo l'aggressione al ministro, in un grande magazzino della capitale svedese.

Secondo la stampa popolare svedese, si tratterebbe di un uomo di 35 anni, vicino ad ambienti neonazisti.

Ha finalmente un nome, dunque, il presunto assassino di Anna Lindh. «Hanno arrestato l'uomo delle foto», hanno annunciato già in mattinata diverse testate sui loro siti internet, ma la polizia smentisce. «Hanno preso la fidanzata» ha rivelato subito dopo un altro quotidiano, e la polizia «non commenta».

Altre fonti, di rincalzo, hanno parlato di identificazione avvenuta; descrivevano l'assassino come un 35enne dei quartieri alti, ambiente neonazista, curriculum affollato di condanne per violenza; raccontano che gli inquirenti gli hanno addirittura parlato al telefono.

Difficile a questo punto districarsi tra quasi-verità e semplici fantasie: la sensazione complessiva è comunque che le indagini siano a una svolta, anche se la polizia è molto prudente. Per la portavoce della polizia, Agneta Styrwold Alfheim, i sospetti si basano su elementi «ragionevoli». Nessun particolare sul nome o sull'età dell'arrestato.

Si fa strada intanto l'ipotesi che l'omicidio non sia frutto di quell'atto casuale di violenza che la polizia per molti giorni ha accreditato. Non si parla ancora di attentato nè di omicidio premeditato, ma l'assassino doveva conoscere bene la sua vittima, e l'incontro non è certo avvenuto per caso.

DALLA PRIMA PAGINA

L'Occidente e i suoi mali oscuri

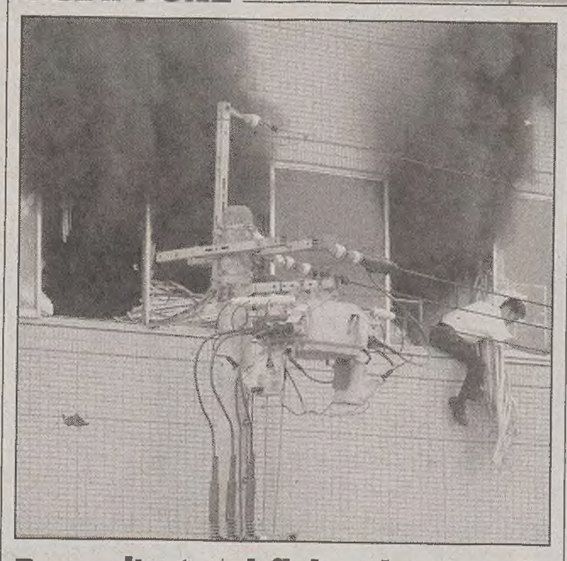
Nella riunione annuale della Comunità di Sant'Egidio ad Aachen, la vecchia Aquisgrana, il segretario della Cisl Savino Pezzotta ha avuto l'occasione, alla tavola rotonda su «solidarietà fondamento per la pace», di illustrare il grande disagio dei pensionati italiani schiacciati fra la perdita delle poche rendite tipo Buoni del Tesoro, per chi ce li aveva, e le speculazioni sull'euro che, per i beni di prima necessità, hanno portato a un raddoppio del costo della vita. Sempre in tema di solidarietà il rapporto delle Nazioni Unite sullo sviluppo del 2003 ci dice che 54 Paesi sono oggi più poveri che nel 1990 e che, ci vorrà un secolo e mezzo per sradicare la fame e la mortalità infantile in Africa. L'Occidente sarà capace di fare certi sacrifici prima che sia troppo tardi? Il disagio dell' Occidente alimentato dal dilagare del terrorismo fa saltare i nervi a un Paese che pur vittima principale del terrorismo per la sua tradizione, che è poi la nostra, non può condannare un Arafat, anche se reo di corruzione e di sostegno al terrorismo, che ha fatto centinaia di vittime innocenti, senza un processo, rispettando le regole del diritto internazionale.

Altri mali ci affliggono come l'intolleranza madre del terrorismo e i cambiamenti climatici che hanno fatto in Europa migliaia di morti. Cambiamenti che ci fanno ripensare al modello di sviluppo sino a oggi adottato che tiene conto solo del profitto e non dell'ambiente. Chi criticava gli accordi di Kyoto, accordi purtroppo non firmati da parecchi Paesi fra cui gli Stati Uniti, dovrebbe meditare su quanto sta accadendo. Bene, ma allora quale è il motore del male oscuro della nostra civiltà, civiltà che ha rappresentato il modello di sviluppo che tutti hanno copiato e che, con l'affermarsi della democrazia, ha significato sino ad oggi libertà, benessere e progresso?

Gli eccessi del liberismo economico e la mancanza di solidarietà vengono additati, da molte parti, come la causa del nostro malessere. Kyrill, futuro Patriarca di tutte le Russie, durante la riunione di Sant'Egidio, ha puntato il dito accusatore sul «liberismo occidentale» modello egoista e fonte di immoralità . E Kyrill, metropolita di Smolensk e Kaliningrad, ministro degli Esteri del Patriarcato di Mosca non è uno che parla invano. Il suo distinguo fra la grande Russia e la cultura occidentale è un messaggio a Putin di non avvicinarsi troppo all'Europa anche perché, un tale avvicinamento, metterebbe in pericolo il monopolio ortodosso sulla Russia. Ma, a parte il fatto curioso, di non considerare la Russia come parte della nostra storia gli eccessi insopportabili del liberismo economico vengono indicati da molte parti come un'elemento nefasto per la nostra società. Vi è una mancanza di etica nel comportamento dei grandi gruppi economici in particolare nelle multinazionali che seguono ormai quella che viene definita «l'etica opportunista». E allora è bene fare come ad Aachen una riflessione seria sugli eccessi del liberismo economico.

Augusto Forti

GIAPPONE



Presa d'ostaggi finisce in tragedia

NAGOYA È finito in tragedia un sequestro di persona a Nagoya, nel Giappone centrale, dove un'esplosione ha ucciso tre uomini in un ufficio dove ieri mattina un dipendente di una società di trasporti si è barricato con otto-nove ostaggi, armato di coltello e di balestra. Dopo aver cosparso i locali con liquido infiammabile l'uomo ha chiesto di avere tre mesi di stipendio ancora non corrispostigli. Poi il tragico epilogo della vicenda.

Pubblicità

Diradamento e caduta: la scoperta di Crescina

Perdita dei capelli? arriva Crescina

Ricrescita: i ricercatori dei laboratori Labo hanno scoperto Crescina Ri-Crescita, preparato coperto da brevetto svizzero, che aiuta il cuoio capelluto soggetto a diradamento dei capelli di diverso grado.

La formula di Crescina associa a due aminoacidi Cisteina e Lisina, una Glicoproteina indicata quale fattore di crescita per le cellule dei bulbi piliferi.

La grande maggioranza degli utilizzatori di Crescina (826 testimonianze su 1.000) si dichiarano soddisfatti dei risultati di ricrescita.

Anticaduta: a base di Acido Aspartico, Idrossiprolina e un attivatore enzimatico, Crescina Anti-Caduta è stata formulata dai ricercatori Labo per contrastare la caduta dei capelli, fenomeno che, a differenza del diradamento, si può definire come distacco del capello già esistente dalla propria sede, il follicolo.

I preparati Crescina sono ad uso topico di impiego cosmetico. Non agiscono sui follicoli completamente inattivi. Le formulazioni di Crescina sono specifiche per uomo e per donna con dosaggi differenziati per gradi di diradamento o di caduta dei capelli. Da usare con il consiglio del farmacista.

EMERGENZA

Navi evacuate, cittadine svuotate e negozi presi d'assalto per paura dell'uragano che domani colpirà la costa orientale degli Usa

«Isabel» minaccia la costa più fragile d'America

WASHINGTON Navi e aerei militari in fuga, cittadine evacuate, negozi presi d'assalto e svuotati, stato di emergenza in numerose contee: l'uragano Isabel, il più possente a minacciare gli Usa da molti anni a questa parte, sta già provocando scene di panico a due giorni dal suo impatto con la costa atlantica dell'America. Alcuni l'hanno soprannominato «The Big One» anche se la sua furia a forza cinque (il massimo possibile) si è già attenuata ad una meno terrificante forza due e i suoi venti da 250 km orari hanno cominciato a ridursi d'intensità con l'avvicinarsi alla costa.

Isabel dovrebbe colpire l'America nel suo punto più fragile: gli Outer Banks della Nord Carolina, una striscia di terra sottile abitata da 75.000 persone che hanno ricevuto l'ordine di evacuare la zona destinata a subire il massimo impatto dall'uragano. Gli Outer Banks sono circondati dall'acqua ed alcuni degli isolotti sono difficilmente raggiungibili dalla terraferma. Una zona ampia della costa atlantica, dalla Carolina del Sud al New Jersey, è nel mirino di Isabel. Anche il sindaco di New York Michael Bloomberg ha preparato piani di emergenza. Tra i timori c'è quello di un altro black-out.

Milioni di americani che vivono nell'area minacciata hanno preso d'assalto i negozi che vendono generatori, pile e batterie, pannelli di legno (per proteggere le finestre delle case), radio a batteria. Nei supermercati sono rapidamente spariti dagli scaffali le confezioni di cibo in scatola, acqua in bottiglia, lattine di bibite, candele, latte in polvere, nastro adesivo e tutti gli altri generi importanti in una situazione di emergenza. Tra i consigli dati alla popolazione ci sono quelli di fare il pieno di benzina e di soldi (i bancomat potrebbero cessare di funzionare). In Virginia è stato dichiarato lo stato di emergenza. Il Pentagono ha spostato decine di navi e sottomarini da Norfolk e da altre basi nello stato mentre la Us Air Force sta trasferendo gli aerei dislocati nella zona in basi più sicure. I proprietari di battelli trasportabili a terra hanno messo al riparo le imbarcazioni.

Tra le manifestazioni minacciate da Isabel c'è il concorso di Miss America, in programma ad Atlantic City (nel New Jersey), l'inizio dei mondiali di calcio femminile (a Washington) e la Festa di San Gennaro a New York. A Baltimora sono state cancellate tutte le licenze per i poliziotti, i vigili del fuoco, i team medici del pronto soccorso per i prossimi giorni. L'impatto di Isabel con la costa atlantica è previsto per domani (tarda mattinata o primo pomeriggio), ma fin da questa sera le prime avvisaglie dell'uragano dovrebbero cominciare a farsi sentire.

D'ADDA, LORENZINI, VIGORELLI, BBDO

BMW Serie 5
520i
530i
530d

www.bmw.it

Piacere di guidare

St. Barth ☐
Fiji ☐
Cap Ferrat ☐
Portofino ☐

Ci si aspetta di più da chi guida la nuova BMW Serie 5.

Perfetta distribuzione dei pesi. Perfetto controllo di guida con Active Steering e iDrive. Perfetta visione frontale con Head-up Display e Adaptive Headlights. Se un'auto è capace di questo, chissà di cosa sarà capace il suo guidatore. Adesso tutto può succedere.

Sabato 20 e Domenica 21 presso tutte le Concessionarie BMW.

BMW e Castrol, incontro al vertice della tecnologia. BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. Consumi (litri/100km) ciclo misto: da 6,9 (530d) a 9,5 (530i). Emissioni CO_2 (g/km): da 184 (530d) a 231 (530i).

MIBTEL

0,836%
19187

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,640	10,801	Marengo Svizzero	58,360	64,300
Argento (per Kg.)	145,811	152,231	Marengo Italiano	59,390	65,850
Sterlina (v.C.)	72,820	82,890	Marengo Belga	58,360	63,520
Sterlina (n.C.)	73,440	87,020	Marengo Francese	67,140	63,520
Sterlina (post.74)	73,390	86,510	Marengo Austriaco	58,360	63,520
Krugerrand	314,520	343,440	20 Marchi	74,370	85,220

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2026,07	-1,054	Londra Eurotop 100	2024,21	1,214	Stoccolma (aff.Gen.)	179,28	0,821
Dj Euro Stoxx	229,44	1,07	Madrid Ibex 35	7132	1,054	Tech All Sha Price	638	1,105
Dj Euro Stoxx 50	2585,28	1,16	Mosca	949,9	0,735	Tokio Nikkey	10887	1,626
Dublino	4642,17	1,034	Nasdaq Comp (prov.)	1869,72	1,301	Toronto Tse300 (prov)	7604,43	0,385
Francoforte Dax Xetra	3564,75	1,378	New York (prov.)	9506,99	0,616	Vienna Atx	1365,7	-0,003
Lisbona	1684,85	-0,192	Seul Kospi	763,63	1,33	Zurigo Smi	5371,4	0,745
Londra	4299	0,894	Singapore Straits T.	1584,48	0,294			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1235	Corona Norvegese	8,2700
Yen Giapponese	130,6400	Corona Danese	7,4267
Sterlina Inglese	0,7048	Dollaro Canadese	1,5362
Franco Svizzero	1,5575	Dollaro Australiano	1,6937
Corona Svedese	9,1464	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,407%	0,142%	-1,433%	0,021%	0%
1,1235	0,7048	130,64	235,24	7,53

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,607	6,607	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,760	3,800	-1,05
A.S. Roma	1,116	1,106	0,90
Acea	4,131	4,158	-0,65
Acegas	4,765	4,776	-0,23
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2462	0,2412	2,07
Acque Potabili	20,21	20,24	-0,15
Acquedotto Nicolay	2,350	2,370	-0,84
Acsm	1,747	1,746	0,06
Actelios	6,862	6,656	3,10
Aedes	3,209	3,218	-0,28
Aem	1,368	1,356	0,89
Aem To 08 W	0,2352	0,2339	0,56
Aem Torino	1,159	1,158	0,09
Aeroporto Firenze	11,881	12,035	-1,28
Alerion	0,5283	0,5302	-0,36
Alitalia	0,2674	0,2601	2,81
Alleanza Ass	8,840	8,666	2,01
Amga	0,9183	0,9150	0,36
Amplifon	20,66	20,41	1,22
Arquati	0,5918	0,6001	-1,38
Asm Brescia	1,667	1,665	0,12
Astaldi	2,305	2,293	0,52
Autogrill	10,444	10,476	-0,31
Autostrada To-mi	11,247	11,249	-0,02
Autostrade	12,225	12,250	-0,20
B.Bilbao Viz Arg	10,320	10,320	0,00
B.P.Cremona	19,061	19,071	-0,05
B.P.Intra	13,767	13,698	0,50
B.P.Lodi	8,892	8,846	0,52
B.Santander C.H.	7,800	7,833	-0,42
Banca Antonveneta	15,632	15,550	0,53
Banca Lombarda	10,148	10,159	-0,11
Banca Lombarda 04 W	0,0259	0,0256	1,17
Banca Profilo	1,488	1,503	-1,00
Banche Pop Unite	13,492	13,415	0,57
Basicnet	0,7308	0,7447	-1,87
Bastogi	0,1383	0,1398	-1,07
Bayer	19,958	19,761	0,89
Bca Carige	2,719	2,708	0,41
Bca Carige Risp.	3,279	3,216	1,96
Bca Fideuram	5,425	5,364	1,14
Bca Finnat	0,3505	0,3449	1,62
Bca Finnat R	0,2877	0,2852	0,88
Bca Intermob 04 W	0,1016	0,0996	2,01
Bca Intermobiliare	5,181	5,150	0,60
Bca Intesa	2,773	2,764	0,33
Bca Intesa R	2,085	2,074	0,53
Bca P.Milano	4,138	4,102	0,88
Bca Pop Etruria	18,329	18,429	-0,54
Bca Pop Spoleto	6,876	6,820	0,82
Bco Chiavari	6,200	6,292	-1,46
Bco Desio Br Rnc99	2,399	2,417	-0,74
Bco Desio E Brianza	3,515	3,529	-0,40
Bco Pop Vr E No	12,550	12,456	0,75
Bco Sardegna Rnc	11,804	11,836	-0,27
Beghelli	0,6640	0,6871	-3,36
Benetton	9,317	9,159	1,73
Beni Stabili	0,4453	0,4381	1,64
Biesse	2,189	2,194	-0,23
Bipielle Investime	3,547	3,556	-0,25
Bnl	1,619	1,538	5,27
Bnl Rnc	1,454	1,414	2,83
Boero Bartolomeo	13,982	14,500	-3,57
Bon.Ferraresi	12,885	12,733	1,19
Bpi Bcrl Put W	0,8740	0,8740	0,00
Bpu 04 W	0,3578	0,3519	1,68
Bpu 99-04 W	0,0197	0,0197	0,00
Brembo	5,123	5,139	-0,31
Brioschi	0,2340	0,2383	-1,80
Brioschi 06 W	0,0269	0,0270	-0,37
Bulgari	6,594	6,503	1,40
Buzzi Unicem	8,806	8,855	-0,55
Buzzi Unicem Rnc	6,218	6,284	-1,05
Caltagirone	5,468	5,410	1,07
Caltagirone Editore	6,346	6,293	0,84
Caltagirone Rnc	5,467	5,560	-1,67
Camfin	1,862	1,832	1,64
Campari	35,17	35,03	0,40
Capitalia	2,063	2,010	2,64
Carraro	1,751	1,750	0,06
Cassa Risp Firenze	1,189	1,180	0,76
Cattolica Ass	24,87	24,81	0,24
Cembre	2,182	2,175	0,32
Cementir	2,688	2,709	-0,78
Centenari & Zinelli	0,7796	0,7796	0,00
Centrale Latte To	2,342	2,353	-0,47
Ceramiche Ricchetti	0,3446	0,3429	0,50
Cir	1,213	1,210	0,25
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,635	1,647	-0,73
Coats Cucirini	0,8915	0,8900	0,17
Cofide	0,4951	0,4996	-0,90
Cred.Bergamasco	16,107	16,103	0,02
Cred.Valtellinese	8,467	8,445	0,26
Credito Artigiano	3,026	3,013	0,43
Credito Emiliano	5,897	5,876	0,36
Cremonini	1,515	1,543	-1,81
Crespi	0,6739	0,6739	0,00
Csp International	1,483	1,462	1,44
Danieli	2,258	2,233	1,12
Danieli Rnc	1,585	1,591	-0,38
De Longhi	3,653	3,703	-1,35
Ducati Motor Hold	1,512	1,505	0,47
Edison	1,368	1,350	1,33
Edison 07 W	0,5373	0,5239	2,56
Edison Rnc	1,251	1,247	0,32
Emak	3,206	3,199	0,22
Enel	5,445	5,453	-0,15
Enertad	3,883	3,947	-1,62
Eni	13,631	13,685	-0,39
Erg	4,651	4,655	-0,09
Ergo Previdenza	3,441	3,429	0,35
Ericsson	20,03	20,01	0,10
Fiat	6,701	6,647	0,81
Fiat 07 W	0,2858	0,2881	-0,80
Fiat Priv.	3,990	3,948	1,06
Fiat Rnc	4,096	4,068	0,69
Fiera Milano	7,429	7,451	-0,30
Filatura Di Pollone	0,7944	0,7789	1,99
Fin. Part 02 W	0,0283	0,0290	-2,41
Fin.Part.	0,2458	0,2420	1,57
Finarte-semenzato C	1,683	1,701	-1,06
Finecogroup	0,5824	0,5830	-0,10
Finmeccanica	0,6383	0,6401	-0,28
Fondiaria-sai	15,533	15,591	-0,37
Fondiaria-sai Rnc	8,254	8,345	-1,09
Gabetti Holding	2,000	2,008	-0,40
Garboli-conicos	0,8108	0,8108	0,00
Gefran	3,836	3,829	0,18
Gemina	0,7897	0,7876	0,27
Gemina Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Generali Ass	20,36	20,29	0,35
Gewiss	3,468	3,435	0,96
Giacomelli Spor Gro	0,1755	0,1760	-0,28
Gim	0,7080	0,7106	-0,37
Gim Rnc	0,9400	0,9400	0,00
Gr.L'espresso	4,177	4,117	1,46
Grandi Navi Veloci	1,430	1,440	-0,69
Grandi Viaggi	0,6611	0,6764	-2,26
Granitifiandre	7,747	7,726	0,27
Gruppo Coin	2,696	2,565	5,11
Hera	1,225	1,220	0,41
I Viaggi Ventaglio	2,163	2,182	-0,87
Ifi Priv	6,959	6,794	2,43
Ifil	2,518	2,457	2,48
Ifil Rnc	2,232	2,203	1,32
Ima	9,444	9,494	-0,53
Imm. Lombarda 05 W	0,0105	0,0107	-1,87
Immobiliare Lombard	0,1043	0,1051	-0,76
Immsi	0,7080	0,7094	-0,20
Impregilo	0,5259	0,5084	3,44
Impregilo 03 W	0,0346	0,0338	2,37
Impregilo Rnc	0,5497	0,5554	-1,03
Intek	0,5376	0,5356	0,37
Intek Rnc	0,5315	0,5270	0,85
Interpump Group	3,414	3,418	-0,12
Ipi	3,744	3,757	-0,35
Irce	2,440	2,456	-0,65
It Holding	2,313	2,312	0,04
Italcementi	10,481	10,433	0,46
Italcementi Rnc	6,153	6,074	1,30
Italdesign Giugiaro	4,440	4,400	0,91
Italmobiliare	38,15	37,90	0,66
Italmobiliare Rnc	23,66	23,57	0,38
Jolly Hotel	4,267	4,301	-0,79
Juventus F.C.	1,998	1,995	0,15
La Doria	2,274	2,249	1,11
La Gaiana	1,330	1,350	-1,48
Laf 08 W	2,847	2,831	0,57
Lavorwash	1,928	1,976	-2,43
Linificio	1,380	1,384	-0,29
Linificio Rnc	1,291	1,271	1,57
Locat	0,9555	0,9546	0,09
Lottomatica	15,054	15,061	-0,05
Luxottica Group	13,706	13,546	1,18
Maffei	1,336	1,350	-1,04
Manuli Rubber	2,051	2,048	0,15
Marcolin	1,076	1,072	0,37
Mariella Burani Fg	7,793	7,845	-0,66
Marzotto	6,803	6,841	-0,56
Marzotto Risp	6,590	6,646	-0,84
Marzotto Rnc	5,648	5,669	-0,37
Mediaset	8,395	8,309	1,04
Mediobanca	8,930	9,014	-0,93
Mediolanum	6,025	5,967	0,97
Meliorbanca	4,102	4,113	-0,27
Merloni	13,094	12,974	0,92
Merloni Rnc	8,345	8,380	-0,42
Meta	1,786	1,775	0,62
Milano Ass	2,431	2,400	1,29
Milano Ass 05 W	0,0614	0,0596	3,02
Milano Ass Rnc	2,336	2,314	0,95
Mirato	4,986	4,951	0,71
Mittel	3,742	3,665	2,10
Mondadori	6,824	6,763	0,90
Monrif	0,6432	0,6290	2,26
Monte Paschi Siena	2,514	2,456	2,36
Montefibre	0,4438	0,4492	-1,20
Montefibre Rnc	0,5750	0,5665	1,50
Nav.Montanari	1,492	1,505	-0,86
Necchi	0,1109	0,1103	0,54
Necchi 05 W	0,0543	0,0546	-0,55
Negri Bossi	2,192	2,181	0,50
Olcese	0,2042	0,1908	7,02
Olidata	1,454	1,459	-0,34
Pagnossin	1,747	1,747	0,00
Parmalat	2,820	2,826	-0,21
Perlier	0,1650	0,1655	-0,30
Permasteelisa	14,221	14,407	-1,29
Pininfarina	23,99	23,72	1,14
Pininfarina Rnc	20,000	21,00	-4,76
Pirelli & C Rea Est	22,82	22,90	-0,35
Pirelli & C.	0,6989	0,6865	1,81
Pirelli & C.Rnc	0,6738	0,6701	0,55
Poligrafici	1,641	1,639	0,12
Premafin	0,9058	0,9152	-1,03
Premafin Hp 03 W	0,0311	0,0331	-6,04
Premuda	1,216	1,216	0,00
Ras	13,472	13,451	0,16
Ras Rnc	13,753	13,860	-0,77
Ratti	0,5064	0,5059	0,10
Rcs Mediagroup	2,662	2,608	2,07
Rcs Mediagroup Rnc	1,659	1,615	2,72
Recordati	15,760	15,881	-0,76
Reno De Medici	0,8173	0,8169	0,05
Reno De Medici Rcv	0,8213	0,8442	-2,71
Richard Ginori 1735	0,6807	0,6786	0,31
Risanamento	1,235	1,230	0,41
Roland Europe	1,401	1,402	-0,07
Roncadin	0,4907	0,4673	5,01
Roncadin 07 W	0,3426	0,3277	4,55
S.S.Lazio	0,0628	0,0626	0,32
Sabaf	13,937	14,044	-0,76
Sadi	1,552	1,565	-0,83
Saeco Group	3,380	3,225	4,81
Saes Getters	9,251	9,266	-0,16
Saes Getters Rnc	5,769	5,779	-0,17
Saiag	3,900	3,913	-0,33
Saiag Rnc	2,703	2,610	3,56
Saipem	6,619	6,704	-1,27
Saipem Rcv	6,750	6,860	-1,60
Sanpaolo Imi	9,006	8,923	0,93
Schiapparelli 1824	0,1298	0,1298	0,00
Seat Pag Gialle Rnc	0,6569	0,6672	-1,54
Seat Pagine Gialle	0,7584	0,7642	-0,76
Sias	7,183	7,210	-0,37
Sirti	1,081	1,085	-0,37
Smi	0,3093	0,3118	-0,80
Smi Metalli Rnc	0,3791	0,3879	-2,27
Smurfit Sisa	1,582	1,622	-2,47
Snai	1,784	1,798	-0,78
Snam Rete Gas	3,381	3,381	0,00
Snia	1,755	1,765	-0,57
Socotherm	3,643	3,732	-2,38
Sogefi	2,519	2,504	0,60
Sol	3,338	3,322	0,48
Sopaf	0,2504	0,2494	0,40
Sopaf Rnc	0,2473	0,2530	-2,25
Stayer	0,0334	0,0341	-2,05
Stefanel	1,266	1,261	0,40
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	22,81	22,68	0,57
T.I.M.	4,057	4,064	-0,17
T.I.M. Rnc	3,900	3,902	-0,05
Targetti Sankey	2,962	2,963	-0,03
Tel It Ex Ol 04 W	0,0398	0,0397	0,25
Telecom It Media	0,3529	0,3200	10,28
Telecom It Media R	0,3500	0,3300	6,06
Telecom Italia	2,180	2,168	0,55
Telecom Italia Rnc	1,518	1,509	0,60
Tenaris	2,324	2,319	0,22
Tod's	33,52	33,56	-0,12
Trevi Finanz Indust	0,8137	0,8147	-0,12
Unicredito	4,223	4,209	0,33
Unicredito Rnc	4,127	4,123	0,10
Unipol	3,370	3,365	0,15
Unipol 05 W	0,1427	0,1450	-1,59
Unipol Priv	1,688	1,691	-0,18
Unipol Priv 05 W	0,1212	0,1223	-0,90
Verner Siber	0,8502	0,8712	-2,41
Vianini Industria	2,678	2,678	0,00
Vianini Lavori	5,550	5,530	0,36
Vittoria Ass.	4,612	4,554	1,27
Volkswagen	43,35	43,55	-0,46
Zignago	11,362	11,160	1,81
Zucchi	4,066	3,982	2,11
Zucchi Rnc	3,913	3,890	0,59
DIRITTI			
Gr. Coin Azxaz	1,486	1,370	8,47

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,916	18,035	-0,66
Aisoftware	2,066	2,081	-0,72
Algol	4,664	4,635	0,63
Art'e'	27,92	27,77	0,54
Bb Biotech	47,26	47,14	0,25
Cad It	9,288	9,043	2,71
Cairo Communication	24,58	24,39	0,78
Cdb Web Tech Invest	2,344	2,354	-0,42
Cdc	7,263	7,199	0,89
Chl	0,7884	0,7917	-0,42
Cto	1,400	1,410	-0,71
Dada	4,642	4,675	-0,71
Datalogic	11,926	11,939	-0,11
Datamat	4,472	4,483	-0,25
Data Service	25,69	25,52	0,67
Digital Bros	3,554	3,480	2,13
Dmail Group	2,504	2,583	-3,06
E.Biscom	33,64	33,67	-0,09
Eplanet	0,5006	0,5025	-0,38
Eplanet 2 03 W	0,0366	0,0374	-2,14
Eplanet 3 04 W	0,1634	0,1675	-2,45
El.En.	16,114	16,036	0,49
Engineering	17,468	17,302	0,96
Esprinet	16,159	16,165	-0,04
Euphon	6,351	6,393	-0,66
Fidia	6,607	6,598	0,14
Finmatica	9,441	9,420	0,22
Nts-network Systems	10,942	10,977	-0,32
Gandalf	1,100	1,150	-4,35
Gandalf 04 W	0,1185	0,1110	6,76
Inferentia Dnm	8,223	8,378	-1,85
I.Net	50,75	51,23	-0,94
It Way	4,383	4,240	3,37
Mondo Tv	35,38	34,91	1,35
Novuspharma	23,17	23,00	0,74
Opengate Group	1,910	1,910	0,00
Cardnet Group	2,484	2,477	0,28
Pol San Faustino	59,50	49,98	19,05
Prima Industrie	7,232	7,079	2,16
Reply	8,959	8,978	-0,21
Tas	25,00	25,22	-0,87
Tc Sistema	8,899	8,679	2,53
Tecnodiffusione Ita	4,262	4,271	-0,21
Tecnodiffusione 04 W	0,2040	0,2030	0,49
Tiscali	5,566	5,576	-0,18
Txt E-solutions	35,44	36,80	-3,70
Vicuron Pharma	14,657	14,527	0,89
Buongiorno Vitamini	1,903	1,798	5,84

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,024	0,26
Alboino Re	6,168	0,05
Apulia Az It	10,082	0,12
Arca Azioni It	18,094	0,05
Artigianc Az It	4,817	0,06
Aureo Azioni It	16,772	0,08
Azimut Crescita It	20,729	0,2
Bim Az Small Cap It	5,996	0,45
Bim Az. It	6,585	0,47
Bipielle Fon It	20,958	-
Bipielle Fon Sm Cap	10,763	-0,22
Bipiemme It	13,648	0,13
Bpb Prumerica Az It	4,522	0,07
Bpb Tiziano	14,623	0,08
Bpvi Az. It	4,002	0,05
Ca-am Mida Az. It	17,780	0,05
Capitalgest It	15,415	0,08
Credit Suisse Az It	10,738	0,21
Ducato Geo It	11,895	0,08
Dws Az It	10,629	0,07
Dws It.N Eq Risk	15,777	0,15
Effe Az It	5,709	0,14
Epta Azioni It	10,489	0,03
Epta Mid Cap It	3,768	0,13
Euroconsult Az It	10,046	0,13
Eurom Azioni It	20,197	0,17
F&f Gestione It	18,966	0,07
F&f Lagest It	3,550	0,08
F&f Select It	11,314	0,07
Fineco Am Az It	11,954	0,23
Fineco Am Small Cap Ita	3,737	0,27
Fineco It. Opport	11,657	0,17
Fondersel It	17,169	0,09
Fondersel P.M.I.	12,507	0,29
Fonditalia Eq It	9,667	-0,08
Gen Prime Capital	44,610	0,15
Gen Prime It	16,364	0,13
Gestielle It	12,077	-0,02
Gestifondi Az It	12,610	0,07
Gestnord Az It	9,549	0,12
Grifoglobal	10,913	0,01
Imi It	18,144	0,1
Ing Az.	20,174	0,23
Investire Az.	17,353	0,09
Italf It.N Eq	81,260	-0,22
Leonardo Az It	7,688	0,1
Leonardo Small Caps	7,508	0,23
Nextam P Az It	4,481	0,25
Nextra Az It. Din	15,581	0,05
Nextra Az Pmi It	4,120	0,66
Nextra Azioni It	10,830	0,05
Optima Az.	5,091	0,08
Optima Small Cap It.	4,882	0,08
Padano Indice It	10,245	0,02
Primavera Trad Az It	4,459	0,07
Ras Capital	19,541	0,17
Ras Piazza Affari	8,121	0,17
Risparmio It Crescita	14,700	0,13
Romagest Az It	25,999	0,13
Romagest Sel Az Ita	3,584	0,25
Rominvest It Eq Index	11,262	0,14
Sai It	17,057	0,13
Sanpaolo Az It	24,391	0,11
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,069	0,06
Sanpaolo Opp It	3,986	0,18
Symphonia C Az It	10,020	0,08
Unicredit Az It Cl A	15,229	0,04
Unicredit Az It Cl B	15,108	0,02
Unicredit Crescita Cl A	12,532	0,1
Unicredit Crescita Cl B	12,427	0,06
Vegagest Az It	5,742	-0,03
Zenit Az	9,569	0,07
Zeta Az	17,175	0,12
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,451	0,36
Alto Az	14,684	0,25
Aureo E.M.U.	8,904	0,27
Bipielle Fon Euro	8,875	0,29
Bipielle Fon Medit	11,732	0,34
Bpb Prumerica Az Eu	3,991	0,63
Bsi Az Euro	3,842	0,31
Ca-am Mida Az. Euro	4,359	0,23
Capitalgest Ff Euro Sec	3,793	-0,29
Dws Az Euro	3,635	0,33
Epsilon Qequity	3,539	0,48
Eurom Euro Eq Fund	3,048	0,3
Fineco Euro Growth	10,536	0,25
Fineco Euro Value	4,359	0,32
Fonditalia Eq Europe	8,376	0,22
Gen Pr Euro Innovation	2,263	0,58
Leonardo Euro	4,339	0,3
Mc Fdf Megatrend High	5,606	0,16
Mc Fdf Megatrend Wide	5,405	0,17
Primavera Az Growth	4,115	-0,1
Prime Upper Europe	189,630	-0,55
Rominvest French Index	523,137	0,4
Rominvest German Index	395,563	0,56
Sanpaolo Euro	12,775	0,31
Symphonia C Az Area E	4,510	0,53
Symphonia C Az Euro Nm	3,506	0,46
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,093	0,34
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,021	0,34
Vegagest Az Area Euro	6,127	0,56
Zenit Eurostoxx 50	3,973	0,33
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,012	0,28
Anima Europa	3,607	0,53
Arca Azioni Europa	7,969	0,28
Artigianc Euroazioni	2,927	0,27
Astese Euroazioni	4,382	0,27
Azimut Europa	11,884	0,59
Bim Az. Europa	7,413	0,84
Bipielle Hend Conv Eur	4,266	0,54
Bipielle Hend Europa	5,600	0,5
Bipiemme Europa	10,712	0,38
Bipiemme Iniz Europa	4,527	0,15
Bpvi Az. Europa	3,367	0,24
Capitalgest Europa	5,699	0,12
Consultinvest Az	7,892	0,37
Ducato Geo Europa	7,633	0,53
Ducato Geo Europa A P	1,377	0,73
Ducato Geo Europa Bc	5,153	0,39
Ducato Geo Europa Cr	4,878	0,27
Ducato Geo Europa S C	11,984	0,18
Ducato Geo Europa Val	5,281	0,36
Effe Az Europa	2,449	0,25
Epsilon Qvalue	4,059	0,17
Epta Selez Europa	4,187	0,36
Euroconsult Az Europa	4,421	0,2
Eurom Europe Eq	12,739	0,19
Europa 2000	13,810	0,24
F&f Lagest Az Europa	18,551	0,26
F&f Potenziale Europa	5,341	0,38
F&f Select Europa	15,427	0,27
F&f Top 50 Europa	2,896	-0,03
Fineco Am Az Europa	10,014	0,42
Fineco Put Europe Equity	7,002	0,2
Fondersel Europa	10,355	0,22
Fonditalia Eq Britain	7,329	0,3
Fs Best Of Europa	4,095	-0,27
Gen Pr Funds Europa	19,975	0,36
Gen Prime Europa	3,427	0,41
Geo Eur An Equity	3,313	-1,63
Geo Eur An Ethical	3,447	-1,74
Gestielle Europa	9,969	0,29
Gestnord Az Europa	7,406	0,24
Gestnord Az Nuovi M	3,975	0,86
Grifoeurope Stock	5,081	0,32
Imi Europa	14,907	0,28
Ing Europa	14,728	0,2
Ing Sel Europa	10,467	0,21
Interf Eq Britain	4,336	0,3
Investire Europa	9,748	0,29
Investitori Europa	4,026	0,4
Laurin Eurostock	2,934	0,31
Mc Fdf Europa	5,019	-0,28
Nextam P Az Europa	4,267	0,14
Nextra Az Europa	3,181	0,28
Nextra Az Europa Din	14,880	0,29
Nextra Az Pmi Europa	5,251	0,4
Open Fund Az Europa	3,105	-0,19
Optima Europa	2,568	0,16
Primavera Trad Az Euro	3,764	0,32
Ras Europe Fund	12,568	0,38
Ras Lux Eq Europe	33,483	0,43
Ras Multieuropa	5,755	-0,19
Rominvest Brit Ind Gbp	5,928	0,42
Rominvest Swiss Ind Chf	16,819	0,34
Sai Europa	8,849	0,09
Sanpaolo Europe	6,766	0,27
Symphonia Ms Europa	4,173	-0,29
Unicredit Az Euro Cl A	13,121	0,23
Unicredit Az Euro Cl B	12,983	0,22
Vegagest Az Europa	3,918	0,49
Zeta Eurostock	3,790	0,26
Zeta Medium Cap	4,544	0,44
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,631	-1,22
America 2000	10,321	-0,35
Anima Amer.	4,812	-0,39
Arca Azioni Amer.	16,942	-0,43
Artigianc Az Amer.	3,320	-0,33
Aureo Americhe	3,152	-1,07
Azimut Amer.	9,946	-0,41
Bim Az. Usa	5,704	-0,52
Bipiemme Americhe	8,994	-0,3
Bpb Prumerica Az Usa	3,616	-0,5
Capitalgest Amer.	8,161	-1,28
Cristoforo Colombo	13,835	-0,33
Ducato Geo Am S C	13,856	-0,2
Ducato Geo Amer.	4,679	-0,36
Ducato Geo Amer. Bc	4,889	-0,39
Ducato Geo Amer. Cr	4,834	-0,25
Ducato Geo Amer. Val	5,593	-0,34
Effe Az Amer.	2,585	-0,96
Epta Selez Amer.	4,171	-0,33
Euroconsult Az Amer.	4,776	-1,16
Eurom Amer. Eq	14,722	-1,
F&f Lagest Az Amer.	3,826	-1,03
F&f Select Amer.	10,558	-1,06
Fineco Am Az Nord Am	10,649	-1,18
Fineco Put Us Cap Value	5,266	-1,02
Fineco Put Us S Cap Gro	5,530	-0,75
Fineco Put Usa Growth	6,036	-1,05
Fineco Put Usa Value	4,061	-1,22
Fondersel Amer.	10,896	-1,17
Fonditalia Eq Blue Chips	9,569	-0,29
Fonditalia Eq Small C	7,897	-0,04
Fs Best Of Amer.	3,656	-0,6
Gen Pr Funds Amer.	16,566	-0,35
Gen Prime Usa	2,569	-0,35
Geo Us Equity	2,736	-2,15
Gestielle Amer.	11,984	-0,23
Gestnord Az Amer.	12,691	-0,28
Imi West	17,001	-0,31
Ing Amer.	14,000	-0,99
Investire Amer.	16,129	-0,33
Investitori Amer.	3,687	-0,27
Kairos Us Fund	5,277	-0,25
Mc Fdf Amer.	5,311	0,02
Nextam P Az Amer.	3,733	-1,19
Nextra Az N Amer.	5,817	-0,33
Nextra Az N Amer. Din	17,906	-0,49
Nextra Az Pmi N Amer.	17,082	-0,04
Open Fund Az Amer.	2,969	-0,17
Optima Americhe	4,346	-1,25
Primavera Trad Az N.Ame	3,539	-0,67
Ras Amer. Fund	13,551	-0,24
Ras Multiamerica	5,418	0,2
Rominvest North Am Ind $	18,316	-0,37
Sai Amer.	12,583	-0,91
Sanpaolo Amer.	8,712	-0,33
Symphonia Ms Amer.	4,154	-0,48
Unicredit Az Am Cl A	7,997	-1,38
Unicredit Az Am Cl B	7,970	-1,46
Vegagest Az Amer.	3,792	-1,17
Zenit S&p 100	3,912	-1,21
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,360	-0,77
Anima Asia	5,014	-0,34
Arca Az Far East	5,107	0,02
Artigianc Az Oriente	3,051	0,03
Aureo Pacif.	3,097	-1,02
Azimut Pacif.	5,808	0,1
Bipielle Hend Giap.	-	-
Bipielle Hend Oriente	3,325	0,15
Bipiemme Pacif.	3,873	-0,05
Bpb Prumerica Az Pacif	4,604	-0,02
Capitalgest Pacif.	2,955	-0,97
Ducato Geo Asia	3,969	0,25
Ducato Geo Giap.	3,127	-0,06
Effe Az Pacif.	2,901	-0,92
Epta Selez Pacif.	5,973	-0,15
Eurom Tiger Far East	8,607	-1,22
F&f Select Pacif.	6,685	-1,71
F&f Top 50 Oriente	3,394	-2,08
Ferdinando Magellano	5,325	0,08
Fineco Am Az Pacif.	4,156	-0,95
Fineco Put Pacif Equity	4,236	-0,89
Fondersel Oriente	3,864	-1,18
Fonditalia Eq Jap.	2,670	-0,04
Fs Best Of Jap.	4,484	-0,77
Gen Pr Funds Pacif.	12,175	-0,2
Geo Jap.Ese Equity	2,481	-1,35
Gestielle Giap.	4,342	-0,09
Gestielle Pacif.	7,920	0,37
Gestnord Az Pacif.	5,745	-0,19
Imi East	5,369	0,04
Ing Asia	3,950	-0,85
Interf Eq Jap.	2,926	-0,07
Investire Pacif.	5,257	0,06
Investitori Far East	4,175	-0,07
Mc Fdf Asia	5,210	-0,13
Nextra Az Asia	5,682	-0,18
Nextra Az Giap.	3,575	-
Nextra Az Pacif. Din	3,299	-0,03
Open Fund Az Pacif.	2,872	-0,03
Optima Far East	2,883	-0,93
Oriente 2000	7,069	-0,04
Primavera Trad Az Giapp	4,724	-0,08
Ras Far East Fund	4,614	0,02
Ras Multipacifico	5,889	0,43
Rominvest Jap. Ind $	62,058	-0,01
Sai Pacif.	3,322	-0,57
Sanpaolo Pacific	4,474	-0,16
Symphonia Ms Asia	5,001	-0,2
Unicredit Az Giapp Cl A	4,233	-0,96
Unicredit Az Giapp Cl B	4,189	-0,99
Unicredit Az Pacif Cl A	3,991	-1,43
Unicredit Az Pacif Cl B	8,341	-1,5
Vegagest Az Asia	4,732	-0,78
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,309	-0,21
Arca Az Paesi Emerg	4,678	-0,66
Aureo Mercati Em	3,853	-1,23
Azimut Emerging	3,890	-0,21
Bipielle Hend Am Lat	4,830	0,19
Bipielle Hend P Emerg	8,027	-0,5
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,453	-0,42
Capitalgest Eq Em Mkt	12,532	-1,17
Ducato Geo Am Latina	6,008	-0,61
Ducato Geo Paesi Emg	3,218	-0,71
Dws Az Em	3,747	-1,78
Epta Mercati Em	6,488	-0,51
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,751	-1,29
F&f Select Nuovi Mkt	5,045	-1,31
Fineco Putnam Em Mkt	4,134	-1,45
Fonditalia Em Am Lat	7,494	-0,58
Fonditalia Em Mkt Asia	2,139	-0,51
Fonditalia Em Mkt Eu	5,306	-0,45
Gen Prime Em Mkt	5,701	-0,68
Gestielle Em Mkt	6,803	-0,63
Gestnord Az Paesi Em	4,965	-0,88
Ing Emerg Mkt Equity	4,992	-1,94
Interf Em Mkt Lat Am	7,693	-0,56
Investire P Emerg.	4,641	-0,58
Leonardo Em Mkt	3,614	-1,01
Mc Fdf Paesi Emerg	5,588	0,11
Nextra Az Emg Amer.	6,917	0,19
Nextra Az Emg Europa	6,927	0,54
Nextra Az Paesi Emg	4,303	-0,62
Primavera Trad Az Emerg	5,593	-0,89
Ras Emerging Mkt Eq	5,107	-0,66
Sai Paesi Emerg.	3,448	-1,2
Sanpaolo Economie Em	5,092	-0,82
Symphonia Ms P Emerg	6,492	-0,75
Unicredit Am Lat Cl A	6,125	-0,68
Unicredit Am Lat Cl B	6,196	-0,5
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,262	-1,29
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,227	-1,34
Unicredit Svi Euro Cl A	7,063	-0,59
Unicredit Svi Euro Cl B	7,012	-0,38
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,247	-0,11
Alto Int. Az	3,945	-0,63
Anima Fondo Trading	11,761	-0,14
Apulia Az Int.Ionali	6,066	-0,05
Arca 27 Az.Estere	11,014	-0,15
Arcacinquestelle D	3,649	-0,08
Arcacinquestelle E	3,227	-0,22
Arcamultifondo Com F	3,902	-0,26
Aureo Blue Chips	3,654	-0,6
Aureo Global	8,582	-0,66
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,182	-0,42
Azimut Borse Int.	10,722	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,148	-0,79
Bds Arcobaleno Cresc	5,491	-0,42
Bim Az. Glob	3,492	-0,34
Bipielle Hend Glob	15,454	-0,01
Bipiemme & Co Comp90	3,674	-0,65
Bipiemme Glob.	18,500	-0,09
Bpb Prumerica Az Glb	3,938	-0,05
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,754	-0,05
Bpb Rubens	6,945	-0,16
Bpvi Az. Int.	3,340	-0,18
Bsi Az. Int.	4,422	-0,85
Bussola Gl Growth	2,648	-0,3
Bussola Gl Value	3,478	-0,17
Ca-am Mida Az. Int	2,789	-0,43
Capitalgest Ff Glob Sec	3,936	-0,78
Carige Az.	5,510	-0,22
Consultinvest Global	3,641	-0,22
Credit Suisse Az Int	6,607	-0,78
Ducato Geo Glob.	18,736	-0,18
Ducato Geo Glob. Cr	5,042	-0,16
Ducato Geo Glob. Val	2,875	-0,14
Ducato Geo Tendenze	2,636	-0,11
Ducato Port Glob Eq	3,317	0,06
Ducato Port Megatrend	3,332	-0,27
Dws Paniere Borse	5,072	-0,63
Effe Az Glob.	2,744	-0,54
Effe Linea Aggressiva	3,579	-0,28
Effe Top 100	2,666	-0,74
Epta Carige Equity	2,504	-0,08
Epta Exe Red	3,618	-0,55
Eptainternational	9,631	-0,06
Euroconsult Az Int	4,913	-0,71
Eurom Blue Chips	10,766	-0,73
Eurom Growth Eq Fund	6,337	-0,61
F&f Gestione Int	12,072	-0,64
F&f Lagest Az Int	10,397	-0,58
F&f Top 50	4,923	-0,95
Fideuram Az.	11,397	-0,11
Fineco Am Az Int.	10,888	-0,56
Fineco Put Gl Growth	6,392	-0,53
Fineco Put Gl S Cap Core	4,876	-0,67
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,475	-0,62
Fineco Put Glob Value	3,728	-0,82
Fonditalia Global	98,413	-0,05
Gam Equity Sel Fund	5,403	-0,41
Gen Pr Alloc Service A	3,461	-0,35
Gen Prime Global	11,900	-0,18
Gen Prime Special	8,257	-0,23
Gen Prime World Top 50	2,891	-0,31
Gener Alloc Service A	3,451	-0,38
Gestielle Int.	9,663	-0,11
Gestifondi Az Int	9,172	-0,07
Grifoglobal Int	7,507	0,05
Ing Az. Glob.	10,704	-0,62
Ing Wsf - Comp Glob.	3,231	-0,55
Ing Wsf - Comp Tematico	3,463	-0,17
Investire Int.	8,548	-0,11
Italf Global Eq	21,490	-0,28
Leonardo Equity	2,751	-0,54
Magna Graecia Az	4,964	-0,2
Mediolanum Elite 95 L	5,056	0,02
Mediolanum Elite 95 S	10,040	0,01
Ml Ms Equities	3,750	-0,37
Multi Comp D 10/90	3,971	0,23
Nextam P Az Int	3,969	-0,63
Nextra Az Int.	13,404	-0,21
Nextra Az Pmi Int.	11,301	0,1
Nextra Blue Chips Int	17,377	-0,18
Nextra Port Multim	3,256	0,03
Open Fund Az Alto R	4,004	-0,22
Open Fund Az Int	2,876	-0,28
Optima Int	4,453	-0,74
Padano Equity Int	3,597	-0,22
Paritalia Orch C Az Int	54,091	-0,16
Paritalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	4,063	-0,15
Ras Blue Chips	3,294	-0,09
Ras Global Fund	11,349	-0,25
Ras Multi90	3,408	0,18
Ras Research	2,974	-0,27
Risparmio Az Top 100	11,162	-0,2
Risparmio Borse Int	14,086	-0,1
Romagest Az Int	7,693	-0,61
Romagest Sel Az Int	2,993	-0,5
Rominvest Universal Ind	32,486	-0,72
Sai Glob.	9,516	-0,75
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,811	-0,13
Sanpaolo Sol 7	6,713	0,01
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,701	0,11
Sg Ventaglio Agg	4,264	-0,54
Sofid Sim Blue Chips	5,055	-
Symphonia C Az Int	6,526	-0,67
Symphonia Ms Vivace	4,499	-0,31
Unicredit Az Glob Cl A	11,896	-0,7
Unicredit Az Glob Cl B	11,758	-0,75
Zenit Etico & Ricerca	4,778	-0,48
Zeta Growth	2,656	-0,49
Zeta Stock	11,711	-0,54
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,487	0,24
Dws Londra	4,850	0,35
Dws New York	8,368	-0,39
Dws Parigi	11,164	0,31
Dws Tokyo	4,865	-0,04
Eurom Jap Eq Fund	2,851	-1,04
F&f Select Germ.	8,306	0,35
Gen Prime Jap.	2,571	-0,08
Gestielle East Europe	6,853	0,68
Interf Blue Chips	5,547	-0,29
Interf Em Mkt Asia	3,099	-0,51
Interf Em Mkt Europe	4,878	-0,57
Interf Eq Europe	5,500	0,26
Interf Eq It.	7,465	-0,08
Interf Small Cap	8,857	-0,08
Zeta Swiss	20,197	0,5
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,634	-0,22
Aureo Ff Aggressivo	3,227	0,28
Aureo Multiazioni	6,823	-0,47
Bipielle Fon Profilo 5	3,655	-0,3
Bipielle Hend Crescita	3,506	-0,09
Bipielle Hend Valore	3,800	0,03
Bussola Eur N Front	2,873	-0,21
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,221	0,24
Capital It.	64,970	0,11
Capitalgest Small Cap	5,375	0,21
Ducato Etico Glob.	3,220	0,09
Ducato Geo Glob. Sc	2,945	0,1
Ducato Port Small Cap	3,812	0,24
Eurom Risk Fund	27,772	0,05
Fineco Put Int Opport	4,312	-0,16
Gestielle Etico Az	4,800	-0,08
Ing Iniziativa	16,623	0,27
Kairos Part Small Cap	6,260	0,05
Ml Ms Spec Equities	3,768	-0,08
Primavera Az Pmi	5,045	0,02
Sanpaolo Az Int Etico	5,921	-0,03
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,986	-0,99
Azimut Energy	4,455	-0,56
Bipiemme Ris Base	4,357	-0,41
Ducato Port Commodity	3,934	0,28
Ducato Set Energia	5,021	-0,52
Ducato Set Mat Prime	9,057	-0,18
Gestnord Az Energia	4,130	-0,58
Italf Raw Mat & Energy	4,260	-
Nextra Az En Mat Prime	5,725	-0,31
Rominvest Global Ener	4,052	-1,03
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,736	-0,35
Unicredit Ris Nat Cl A	4,822	-0,92
Unicredit Ris Nat Cl B	4,711	-0,9
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,879	0,07
Nextra Az Industriali	5,014	-0,04
Rominvest Glob Indust	3,149	-0,6
Sanpaolo Industrial	9,198	0,02
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,658	-0,46
Azimut Consumers	4,494	0,02
Ducato Set Consumi	0,835	-
Ducato Set Consumi Alta	5,346	0,21
F&f Select Fashion	4,283	-0,21
Gestielle World Cons	4,112	0,37
Gestnord Az Tempo Lib	3,546	-0,08
Nextra Az Beni Di Cons	6,182	0,13
Ras Consumer Goods	5,605	0,18
Ras Luxury	3,210	-0,22
Rominvest Global Cons	3,381	-0,44
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,393	0,09
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,535	0,2
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,779	-0,79
Capitalgest Cons Goods	11,271	-0,89
Ducato Set Farmaceutico	4,831	-0,17
Epta Health Care Fund	3,620	-0,11
Eurom Green Eq Fund	8,989	-0,81
Gen Pr Health Europa	3,563	0,23
Gestielle Pharmatec	3,039	-0,07
Gestnord Az Biotec	3,691	-0,19
Gestnord Az Farmac	3,700	-0,32
Ing Qualita' Della Vita	4,471	-0,82
Italf Healthcare	4,220	-0,24
Nextra Az Pharmabio	6,449	-0,36
Ras Individual Care	6,414	-0,06
Rominvest Glob H Care	3,257	-0,82
Sanpaolo Salute E Amb	14,708	-0,18
Unicredit Pharma Cl A	11,184	-0,89
Unicredit Pharma Cl B	11,049	-0,9
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,851	-0,31
Azimut Real Estate	5,290	0,47
Bipiemme Finanza	3,766	0,05
Ducato Set Finanza	3,383	0,06
Epta Finance Fund	4,049	0,07
F&f Select Nuova Finanza	3,835	-0,6
Fonditalia Euro Fin	6,251	0,3
Fonditalia U.S. Fin	7,637	-0,2
Gen Prime Fin Europa	3,424	0,47
Gestielle World Financ	3,635	0,03
Gestnord Az Banche	9,003	0,39
Interf Euro Financials	7,039	0,28
Interf Us Financials	7,289	-0,21
Italf Bank & Ins	5,890	-0,34
Nextra Az Finanza	5,618	0,12
Ras Financial Services	4,387	0,07
Rominvest Global Finan	3,592	-0,53
Sanpaolo Finance	21,479	0,07
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,849	-1,33
Ducato Port High Tech	2,944	-0,07
Ducato Set Tecnologia	1,516	-0,52
Epta Technology Fund	1,886	-0,68
Euroconsult Tecnol	3,927	-1,46
Eurom H Tech Eq Fund	11,596	-1,18
Gestielle High Tech	1,956	-0,61
Gestnord Az Int.	2,594	-0,04
Gestnord Az Tecnologia	1,132	-0,7
Ing Comm Technology	1,005	-0,69
Ing I.T. Fund	4,585	-1,23
Ing Internet	2,309	-0,6
Kairos Part Hi Tech Fund	2,510	-0,59
Nextra Az Tecn Avanz	3,512	-0,48
Primavera Trad Az Hl	3,625	-0,52
Ras High Tech	2,267	-0,7
Rominvest Global Tech	1,997	-1,19
Sanpaolo High Tech	4,369	-0,55
Zenit Internet Fund	1,682	-1,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,978	-0,12
Gen Prime Tmt Europa	2,760	0,33
Gestielle World Comm	5,499	-0,04
Gestnord Az Telecom	3,615	-0,14
Italf T.M.T.	4,160	-
Nextra Az Telecomunic	7,585	-0,05
Rominvest Global Serv	2,057	-0,53
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,114	-0,12
Epta Utilities Fund	3,000	-0,03
Gen Prime Util Europa	4,028	0,1
Nextra Az Utilities	3,981	-0,08
Sanpaolo Utilities	8,244	-0,13
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,856	-0,91
Azimut Generation	4,839	0,02
Azimut Multi Media	3,047	-0,29
Bipiemme Benessere	4,096	-0,1
Bipiemme Innovazione	7,254	-0,26
Bipiemme Tempo Libero	3,986	0,13
Ducato Set Immobiliare	6,456	0,48
Effe Best Sector	2,521	-0,9
Eurom Real Es Eq Fund	4,507	-0,33
F&f Select H T Europa	1,544	0,32
Fonditalia Euro Cyclic	7,251	0,69
Fonditalia Euro Defen	7,440	-0,08
Fonditalia Euro T.M.T.	5,337	0,3
Fonditalia U.S. Cyclic	8,061	0,04
Fonditalia U.S. Defens.	7,251	-0,28
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,929	-0,68
Fs Info Technology	3,603	-0,61
Gestielle World Net	1,429	-0,35
Gestielle World Utilit	3,605	-0,28
Gestnord Az Ambiente	5,797	0,33
Gestnord Az Edilizia	4,399	0,43
Ing Global Brand Names	4,279	-0,74
Ing Real Estate	4,800	-0,81
Interf Euro Cyclicals	7,753	0,65
Interf Euro Defensive	7,624	-0,09
Interf Euro Tmt	6,688	0,28
Interf Us Cyclicals	7,388	0,05
Interf Us Defensive	7,077	-0,27
Interf Us Tmt	6,552	-0,73
International Sec Fund	34,317	-0,28
Nextra Az Immobiliari	5,731	0,16
Nextra Az Nasdaq 100	1,831	-0,65
Optima Tecnologia	2,861	-1,04
Ras Advanced Service	2,327	-
Ras Energy	5,283	-0,36
Ras Multimedia	4,620	-0,56
Unicredit Servizi Cl A	11,318	-0,75
Unicredit Servizi Cl B	11,156	-0,76
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,092	-0,17
Aureo Ff Dinamico	3,439	0,29
Bancoposta Prof Sviluppo	5,000	-
Bds Arcobaleno Energia	5,427	-0,22
Bipielle Fon Profilo 4	4,455	-0,4
Bipiemme & Co Comp70	3,997	-0,6
Bipiemme Valore	4,040	0,15
Bpb Prumerica Port Agg	4,154	0,22
Bussola Sviluppo	3,104	-0,03
Ducato Mix 75	4,003	-0,12
Ducato Port Eq 70	3,812	0,08
Dws Bil. 50-90	3,308	-0,42
Epta Exe Green	3,865	-0,51
F&f Lagest Portfolio 3	4,435	-0,4
Fineco Am Prof Dinam	3,969	-0,58
Gen Pr Alloc Service B	3,780	-0,29
Gener Alloc Service B	3,712	-0,3
Imi Industria	11,002	-0,04
Ing Wsf - Comp Aggr	3,672	-0,51
Multi Comp C 30/70	4,145	0,22
Ras Multi70	3,851	0,23
Sanpaolo Sol 6	17,663	-0,03
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,530	0,2
Vitamin Long Term Plus	5,415	0,28
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,781	0,02
Arca Bb	27,835	-0,06
Arcacinquestelle A	4,876	0,12
Arcacinquestelle B	4,483	0,09
Arcacinquestelle C	4,121	0,02
Arcamultifondo Com D	4,303	-0,12
Artigianc Mix	4,103	0,12
Aureo Bil.	21,621	-0,28
Azimut Bil Int	6,132	-0,02
Azimut Bil.	18,601	0,12
Bancoposta Prof Crescita	5,000	-
Bds Arcobaleno Equil	5,310	-0,09
Bim Bil.	18,053	0,26
Bipielle Fon Profilo 3	11,057	-0,17
Bipiemme & Co Comp50	4,312	-0,23
Bipiemme Int	10,968	-0,02
Bn Iniziativa Sud	11,191	0,02
Bnl Skipper 3	4,322	-0,05
Bpb Prumerica Port Din	4,426	0,16
Bussola Crescita	3,999	0,03
Bussola Dinamica	3,486	-0,03
Capitalgest Bil	16,899	-0,61
Ducato Geo Europa Est	4,854	0,58
Ducato Mix 50	4,298	-0,12
Ducato Port Cap Plus	4,103	0,1
Ducato Port Eq 50	4,116	0,12
Dws Bil. 30-70	4,428	-0,27
Effe Linea Dinamica	4,072	-0,15
Epsilon Longrun	4,350	0,32
Epta Exe Blue	4,166	-0,43
Eptacapital	12,606	0,19
Etif Etico Bil.	4,931	-
Euroconsult Bil Int	5,199	-0,54
Eurom Capitalfit	26,502	-0,02
F&f Eurorisparmio	19,235	0,28
F&f Lagest Portfolio 2	4,589	-0,33
F&f Prof.	49,069	-0,51
Fideuram Performance	10,683	0,01
Fineco Am Prof Attivo	4,813	-0,27
Fineco Equilibrio Euro	16,563	0,2
Fineco Put Glob Balance	4,580	-0,61
Fondersel	39,684	-0,18
Fondersel Trend	8,020	-0,64
Gen Pr Alloc Service C	4,270	-0,23
Gen Primerend	22,911	0,17
Gener Alloc Service C	4,152	-0,24
Geo Glo Balanced 1 G8	5,450	-1,75
Gestielle Global Asset 3	10,470	-0,09
Gestnord Bil Euro	12,180	0,23
Gestnord Bil Int.	11,337	-0,04
Grifocapital	16,961	-0,04
Imi Capital	27,147	-0,01
Ing Portfolio	28,576	0,14
Ing Wsf - Comp Moderato	3,971	-0,38
Interf Global	50,067	-0,06
Investire Bil.	12,496	-0,02
Mc Fdf Bil.	5,422	0,18
Mediolanum Elite 60 L	5,009	0,02
Mediolanum Elite 60 S	9,925	-
Multi Comp B 50/50	4,375	0,23
Nagracapital	16,730	-
Nextam P Bil.	4,905	0,02
Nextra Bil Euro	30,199	0,13
Nextra Bil Int.	8,265	-0,16
Nextra Port Diamante	3,601	-0,14
Nextra Port Smeraldo	4,165	-
Open Fund Bil Int	3,953	-0,03
Open Fund Gestnord	3,881	-0,1
Paritalia Orch C Adagio	76,500	-0,26
Paritalia Orch L Adagio	-	-
Primavera Bil Euro	4,918	0,04
Ras Bil.	22,562	0,09
Ras Multi Fund	10,884	-0,15
Ras Multi50	4,319	0,26
Sai Bil.	3,455	-0,6
Sanpaolo Sol 4	5,383	0,02
Sanpaolo Sol 5	22,163	-
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,398	0,26
Sg Ventaglio Bil	4,604	-0,26
Symphonia C Pat Glob	4,690	-0,11
Symphonia Ms Largo	4,893	-0,08
Unicredit Bil Eur Cl A	18,880	-0,19
Unicredit Bil Eur Cl B	18,719	-0,19
Unicredit Bil Glob Cl A	12,985	-0,65
Unicredit Bil Glob Cl B	12,859	-0,66
Valori Resp Bil.	5,194	0,06
Vitamin Long Term	5,319	0,3
Zeta Bil.	15,531	-0,24
Zeta Growth Income	3,632	0,17
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,377	-0,05
Arcamultifondo Com B	4,719	-0,06
Arcamultifondo Com C	4,469	-0,13
Aureo Ff Ponderato	4,540	0,24
Azimut Protezione	6,607	-0,02
Bancoposta Prof Opport.	5,000	-
Bds Arcobaleno Opport	5,204	-
Bipielle Fon Divers	4,898	-
Bipiemme & Co Comp30	4,579	-0,15
Bipiemme Mix	4,833	0,21
Bipiemme Visconteo	27,696	0,07
Bnl Skipper 1	5,189	-
Bnl Skipper 2	4,659	-0,02
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,812	0,17
Bpb Prumerica Port Mod	4,798	0,1
Bussola Evoluzione	4,556	0,04
Ducato Mix 25	4,804	0,04
Ducato Port Eq 30	4,382	0,11
Dws Bil. 10-50	5,040	-0,14
Epta Exe White	4,436	-0,34
Epta Multi 2 Cap	5,172	-0,04
Epta Multi 3 Cap	4,392	-0,09
F&f Lagest Portfolio 1	5,268	-0,15
Fineco Am Prof Moder	10,395	-0,24
Fineco Am Val Prot 85	4,643	-0,06
Fineco Am Val Prot 90	4,986	-0,04
Fs High Yield	5,201	-0,17
Fs Prudent	5,155	0,06
Gen Pr Alloc Service D	4,887	-0,1
Gener Alloc Service D	4,776	-0,1
Geo Glo Balanced 3	5,109	0,18
Gestielle Etico Bil 30	4,993	-0,04
Gestielle Global Asset 2	11,039	-0,06
Mediolanum Elite 30 L	4,972	-
Mediolanum Elite 30 S	9,900	-
Multi Comp A 70/30	4,553	0,33
Paritalia Orch C Piano	81,059	-0,47
Ras Multi20	5,065	0,28
Sanpaolo Sol 2	6,069	0,07
Sanpaolo Sol 3	6,309	-0,02
Sg Ventaglio Pru	4,952	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,088	0,04
Vitamin Medium Term	5,179	0,31
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,280	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,784	0,01
Arca Mm	12,666	0,04
Artigianc B T	5,520	0,02
Astese Mon.	5,461	0,04
Aureo Mon.	5,712	0,04
Bancoposta Mon.	5,348	0,07
Bim Obbl Br Term	5,644	0,02
Bipielle Fon Monet	12,833	0,04
Bipielle Fon Tasso Var	8,460	0,01
Bipiemme Mon.	10,544	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,991	0,03
Bpb Prumerica Euro Bt	5,294	0,08
Bpvi Breve Term.	5,495	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,144	0,05
Carige Mon.	10,144	0,04
Cr Cento Monet Plus	5,085	0,04
Cr Cento Valore	6,135	0,03
Credit Suisse Mon It	6,954	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,542	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,402	0,02
Dws Famiglia	6,586	0,02
Dws Mon. Euro	8,539	0,04
Effe Obbl Euro B.T.	5,547	0,05
Epsilon Lowcostcash	5,476	-
Epta Carige Cash	5,606	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,704	0,05
Eurom Contovivo	10,912	0,04
Eurom Liquidita'	6,451	0,03
Eurom Rendifit	7,445	0,07
F&f Lagest Mon Euro	7,333	0,05
F&f Moneta	6,362	0,05
F&f Riserva Euro	7,439	0,05
Fideuram Security	8,681	0,01
Fineco Am Mon.	11,717	0,02
Fineco Breve Term.	7,955	0,03
Fineco Put Eu Short Term	5,844	-0,02
Fondersel Redd.	12,463	0,09
Fonditalia Euro Curr	7,093	0,01
Fonditalia Euro Short	6,781	-
Gen Pr Mon. Eur	14,595	0,04
Geo Eur Sh T B 1	5,838	0,22
Geo Eur Sh T B 2	5,849	0,27
Geo Eur Sh T B 3	5,831	0,21
Geo Eur Sh T B 4	5,814	0,17
Geo Eur Sh T B 5	5,884	0,24
Geo Eur Sh T B 6	5,856	0,21
Gestielle Bt Euro	6,630	0,02
Gestifondi Moneta	8,881	0,01
Grifocash	6,039	-
Imi 2000	15,367	0,01
Ing Eurobond	7,944	0,03
Interf Euro Currency	5,981	0,02
Interf Euro Short	5,976	0,02
Investire Euro Bt	6,418	-
Laurin Money	6,127	0,03
Leonardo Mon.	5,076	0,02
Magna Graecia Monet	8,532	0,04
Nextra Euro Mon.	13,634	0,04
Nextra Euro T Var	6,226	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,866	0,03
Optima Redd.	5,792	0,03
Padano Mon.	6,420	0,03
Passadore Mon.	6,212	0,03
Perseo Rend.	6,228	-
Ras Cash	6,098	0,02
Ras Mon.	13,877	0,01
Risparmio It Corrente	12,021	0,03
Romagest Sel Short Term	5,561	0,02
Rominvest Euro S Term	221,807	0,
Sai Euromonetario	15,100	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,813	0,01
Sanpaolo Sol 1	5,286	0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,767	0,06
Sicilfondo Mon.	8,281	0,04
Teodorico Mon.	6,444	0,05
Unicredit Monet Cl A	11,527	0,06
Unicredit Monet Cl B	11,479	0,05
Valori Resp Mon.	5,074	0,1
Vegagest Obb Euro Bt	5,046	0,06
Zenit Mon.	6,587	0,05
Zeta Mon.	7,438	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,806	0,03
Apulia Obbl Euro Medio T	6,733	-
Arca Rr	7,462	-0,03
Artigianc Eurobbl	5,866	-0,05
Astese Obbl	5,358	-0,04
Aureo Rend.	17,102	0,08
Azimut Fixed Rate	8,655	-0,03
Azimut Redd. Euro	13,443	-0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,663	0,02
Bancoposta Prof Protez.	5,000	-
Bim Obbl. Euro	5,586	0,09
Bipielle Fon Cedola	6,423	-0,05
Bipielle Fon Obb Euro	13,614	0,02
Bipielle Fon Obb L Term	5,862	-0,02
Bipiemme Europe Bond	5,992	0,12
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,469	0,11
Bpvi Obbl. Euro	5,657	-
Bsi Obbl Euro	5,346	0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	15,837	-0,04
Capitalgest B Euro	9,121	0,19
Carige Obbl	9,182	-
Club A Class B Euro	5,436	-0,04
Credit Suisse Obbl It	7,580	0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,427	0,02
Dws Euro Risk	11,425	0,11
Dws Obbl Euro	5,992	0,12
Dws Obbl Europa	12,474	0,14
Effe Obbl Eu M/L Term	6,472	0,12
Epsilon Qincomeeuro	5,926	0,02
Epta Carige Bond	5,751	-
Epta Lt	7,457	-0,05
Epta Mt	6,867	-0,01
Eptabond	19,042	0,02
Euroconsult Obbl Mlt	5,130	0,23
Eurom Euro Long Term	6,987	0,16
Eurom Redd.	13,161	0,08
Euromoney	6,856	0,03
F&f Bond Europa	8,553	0,13
F&f Euroreddito	11,534	0,1
F&f Lagest Obbl Euro	16,140	0,09
Fineco Am Euro Bond	7,849	0,03
Fineco Am Eurobbl Mt	5,420	0,11
Fineco Cedola	5,416	-
Fineco Redd.	13,294	-0,02
Fondersel Euro	6,644	0,12
Fonditalia Euro Long	5,742	-0,07
Fonditalia Euro Medium	8,924	-0,06
Gen Prime Bond Euro	8,351	0,08
Gestielle Etico Obbl	5,162	-0,04
Gestielle Lt Euro	6,491	-0,05
Gestielle Mt Euro	12,454	-0,02
Imi Rend	8,709	0,09
Ing Redd.	16,388	-0,02
Interf Euro Long	6,507	-0,08
Interf Euro Medium	6,684	-0,04
Interf Free Bond	11,436	0,07
Investire Euro Bond	5,814	-0,05
Italf Euro Bond	7,210	0,14
Italmoney	6,754	0,07
Leonardo Obbl It.	6,049	0,07
Nextra Bond Euro	6,323	-0,03
Nextra Bond Euro M/T	8,869	-
Nextra Long Bond Euro	7,616	-0,07
Nextra Sr Bond	5,056	0,26
Nordfondo Obb Euro M T	14,592	-0,04
Nordfondo Obb Europa	7,317	-0,03
Open Fund Obb Euro	5,237	0,33
Optima Obbl	5,878	0,02
Padano Obbl	8,459	-
Primavera Bond Euro	4,893	-0,02
Ras Lux Bond Europe	48,984	0,02
Ras Obbl.	26,722	0,02
Romagest Euro Bond	7,903	-0,01
Rominvest Euro Bonds	13,352	0,16
Sai Eurobbligazioni	11,010	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,360	-
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,703	-0,07
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,790	0,16
Teodorico Obbl Euro	5,590	-
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,879	0,01
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,849	0,01
Unicredit Obb Eur Cl A	5,909	-0,1
Unicredit Obb Eur Cl B	5,884	-0,08
Vegagest Obb Euro	5,437	0,13
Vegagest Obb Euro Lt	5,070	0,2
Zeta Obbl.	15,722	0,12
Zeta Redd.	6,717	0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,126	0,04
Aureo Corporate Europa	5,089	0,1
Bipiemme Corp Bond	6,044	0,12
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,855	0,09
Capitalgest B Corp	6,071	0,13
Ducato Fix Imprese	5,660	0,04
Effe Obbl Corporate	5,599	0,11
Epta Europa	6,182	-0,08
Epta Tv	6,183	0,02
F&f Corp Eurobond	6,450	0,17
Gen Pr Corp Bond Euro	5,668	0,02
Gestielle Corp. Bond	5,586	0,07
Nextra Bond Corp Euro	6,068	-0,02
Nextra Corp Bt	7,079	0,03
Nordfondo Obb Eu Corp	6,066	0,02
Primavera Bond Corp Eur	5,008	-0,06
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,095	0,12
Zeta Corporate Bond	6,011	0,13
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,577	0,05
Gestielle High Risk Bond	4,417	0,02
Nextra Bond H Y Europa	4,820	0,35
Nordfondo Obb Alto R	4,537	-0,09
Rominvest Euro H Y Bd	4,485	0,04
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,950	-0,7
F&f Riserva Doll. $	7,840	0,27
Gen Prime Bond Doll.	6,112	0,05
Geo Usa Sh T B 2	6,109	0,25
Gestielle Cash Dollars	5,683	0,05
Nextra Cash Dollaro	12,799	0,05
Nextra Cash Dollaro $	14,458	0,01
Rominvest North Am S T $	64,970	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,193	0,13
Artigianc Area Doll	5,123	0,1
Aureo Dollaro	5,581	-0,78
Azimut Redd. Usa	5,755	0,02
Bipielle Hend Amer.	7,120	-0,2
Bipielle Hend Obb Am	7,402	0,07
Bipiemme Us Bond	4,765	0,02
Capitalgest B Doll.	6,693	-0,86
Club A Class B Usd	4,865	-0,98
Ducato Fix Dollaro	7,018	-0,04
Eurom North Am Bond	8,500	-0,77
Fineco Put Usa Bond	6,467	-0,69
Fondersel Dollaro	8,304	-0,81
Fonditalia Bond Usa	8,039	0,02
Gestielle Bond Dollar	8,028	0,07
Interf Bd Usa	6,876	0,03
Investire North Am Bd	5,716	0,09
Nextra Bond Dollaro	7,744	-0,03
Nextra Bond Dollaro $	8,748	-0,07
Nordfondo Obb Doll.	13,186	0,02
Ras Us Bond Fund	5,811	0,17
Rominvest North Am Bd $	28,177	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	6,659	0,02
Unicredit Obb Am Cl A	5,900	-0,84
Unicredit Obb Am Cl B	5,886	-0,83
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,744	-
Rominvest North Am C B $	6,290	0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,539	0,03
Alto Int. Obbl	5,471	-0,47
Arca Bond	10,889	0,01
Arcamultifondo Com A	5,075	0,04
Artigianc Obbl Int	5,057	-0,08
Aureo Bond	7,034	-0,48
Aureo Ff Prudente	5,159	0,25
Azimut Rend. Int	8,312	-0,08
Bim Obbl Glob	5,441	-0,51
Bipielle Hend Ob Glob	10,017	-0,05
Bipiemme Pianeta	7,892	0,04
Bpb Prumerica Obb Glb	4,881	0,04
Bpb Rembrandt	7,423	0,03
Bpvi Obbl. Intern.	5,108	-
Ca-am Mida Obbl Int	11,048	-0,57
Capitalgest B Europa	8,899	0,06
Capitalgest Global Bond	8,005	-0,45
Credit Suisse Obbl Int	7,346	-0,56
Ducato Fix Glob.	7,721	0,03
Ducato Port Glob	4,860	0,14
Dws Bond Risk	9,573	-0,39
Dws Obbl Int	10,933	-0,42
Effe Obbl Glob.	5,327	-0,37
Epta 92	10,663	-0,07
Euroconsult Obbl Int	6,524	-0,44
Eurom Int Bond	8,726	-0,3
F&f Lagest Obbl Int	11,315	-0,26
F&f Redd. Int	7,391	-0,27
Fineco Am Bond Tot Ret	7,096	-0,55
Fineco Am Global Bond	13,053	-0,56
Fineco Put Glob Bond	7,801	-0,38
Fondersel Int	12,122	-0,36
Gen Prime Bond Int	12,736	-
Gestielle Bond	9,300	-0,04
Gestielle Bt Ocse	6,387	-
Gestielle Obbl Int	5,531	-0,04
Gestifondi Obbl Int	7,855	0,03
Imi Bond	13,541	0,09
Intermoney	6,974	0,04
Investire Global Bond	7,855	-0,03
Italf Global Bond	13,010	-0,15
Laurin Bond	5,329	-
Leonardo Bond	5,223	-0,44
Ml Ms Bonds	5,126	0,08
Nextra Bond Int.	7,879	-0,09
Nextra Bond Top Rating	7,528	-0,09
Nordfondo Obb Int.	11,518	-0,03
Optima Obbl High Yield	5,852	-0,05
Padano Bond	8,292	-0,1
Primavera Bond Int.	4,855	-0,1
Ras Bond Fund	14,039	-0,06
Romagest Sel Bond	5,212	-0,53
Rominvest Brit S T Gbp	26,796	-0,1
Rominvest British B Gbp	14,023	-0,16
Sai Obbl Int	7,764	-0,55
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,134	-0,01
Sofid Sim Bond	6,490	-0,08
Unicredit Obb Glob Cl A	10,685	-0,66
Unicredit Obb Glob Cl B	10,645	-0,66
Vegagest Obb Intern	4,933	-0,4
Zeta Bond	13,603	-0,41
Zeta Income	5,189	-0,33
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,836	-
Bipielle Hend Cor Bond	4,338	-
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,529	0,13
Itall Corp Bond	14,070	0,29
Zenit Bond	6,700	-0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,919	0,03
Mc Fdf High Yield	5,631	0,63
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,336	-1,05
Capitalgest B Yen	5,072	-1,05
Ducato Fix Yen	4,370	-0,05
Eurom Yen Bond	8,146	-0,79
Fonditalia Bond Jp	8,746	-0,08
Interf Bd Jap.	5,150	-0,08
Investire Pacific Bd	4,419	-0,07
Rominvest Pacific B $	198,238	0,
Sanpaolo Bd Yen	5,521	-0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,356	0,07
Aureo Alto Rend	6,363	-0,48
Bipielle Hend Obb P Emg	7,114	0,14
Capitalgest B Em Mkt	7,143	-0,61
Club B Class B Euro	5,632	0,23
Club B Class B Usd	5,209	-0,57
Ducato Fix Emerg.	9,742	0,05
Dws Obbl Emerg.	5,253	-0,62
Effe Obbl Paesi Em	5,590	-0,16
Epta High Yield	5,992	0,15
F&f Em Mkt Bond	7,714	-0,57
Fonditalia High Yield	11,005	0,22
Gestielle Em Mkt Bond	7,420	0,13
Ing Emerg Mkt	15,934	-0,64
Interf High Yield	6,090	0,21
Investire Emerging Bd	16,330	0,21
Nextra Bond Emg Val Att	9,354	0,15
Nextra Bond Emg Val Cop	7,952	0,09
Nordfondo Obb Paesi Em	6,328	0,09
Optima Obb Emerg Mkt	5,711	-0,71
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,974	0,22
Rominvest Em Mkt B $	16,167	0,2
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,619	-0,64
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,556	-0,66
Vegagest Obb High Yield	5,403	0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,141	0,03
Anima Convertibile	5,193	-0,04
Aureo Gestiob	8,922	-0,29
Azimut Floating Rate	6,815	0,01
Azimut Trend Tassi	7,841	-0,03
Bn Redd.	6,146	0,02
Bpb Prumerica Obb Doll	4,507	0,13
Bsi Obbl Int.	4,790	-0,66
Bussola Gl H Yield	4,691	-0,28
Ducato Fix Convert	7,631	0,13
Eurom Euro Bond	5,791	0,02
Eurom Risk Bond	5,328	-
Fineco Am Prof Cons	5,654	-0,04
Fineco Put Gl High Yield	5,556	-0,39
Fonditalia Infl Linked	11,164	-0,15
Fs Short Term Opt	5,114	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,108	0,22
Gen Pr Conv B Europa	5,030	0,18
Gestielle Global Conv	5,959	0,17
Ing Bond	14,057	-0,57
Interf Infl Linked	10,981	-0,15
Magna Graecia Obbl	6,560	-0,06
Nordfondo Obb Conv	4,928	0,18
Primavera Obbl Misto	4,905	-
Ras Cedola	6,278	0,02
Ras Lux Sh Dollar	115,070	0,14
Ras Lux Sh Dollar $	130,004	0,
Ras Lux Sh Europe	60,314	0,
Ras Spread Fund	5,153	0,1
Risparmio It Redd.	12,543	0,08
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,970	0,07
Sanpaolo Currency Risk	7,700	-0,01
Sanpaolo Glob High Yield	5,969	0,08
Sanpaolo Obbl Est Et	6,273	0,06
Sanpaolo Obbl Etico	5,495	0,09
Sanpaolo Vega Cp	6,048	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,643	0,09
Vasco De Gama	10,806	0,08
Vegagest Solidltas	5,052	0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,429	-0,02
Alleanza Obbl	5,406	0,11
Alto Obbl.	7,214	0,04
Anima Fondimpiego	16,612	0,01
Arca Obbl Europa	6,972	-0,01
Artigianc Obbl	5,591	-
Azimut Solidity	6,986	-0,03
Bancoposta Prof Rendim.	5,000	-
Bim Global Convert.	4,933	-0,04
Bipielle Fon 80/20	8,700	-0,08
Bipielle Fon Profilo 1	4,702	-0,08
Bipielle Fon Profilo 2	7,402	-0,04
Bipielle Fon Roma Cap	9,837	0,03
Bipiemme Plus	5,196	0,13
Bipiemme Sforzesco	8,124	0,09
Bnl Per Telethon	4,917	-
Bpb Prumerica Port Pru	5,083	0,06
Bpb Tiepolo	7,361	0,05
Cr Cento Misto Best	5,155	0,08
Cr Trieste Obbl	5,226	-0,08
Dws Bil. 0-20	5,249	0,02
Effe Linea Prudente	4,583	0,11
Epsilon Limited Risk	5,242	0,08
Epta Multi 1 Cap	5,330	-0,04
Epta Protezione 95	5,000	-
Euroconsult Obb Misto	6,084	-0,05
Fineco Am Prof Prude	5,486	-0,05
Fineco Am Val Prot 95	5,216	-
Fineco Impiego	5,965	0,07
Gen Primecash	5,666	0,12
Geo Glo Convert Bond	5,011	-0,1
Gestielle Global Asset 1	7,806	-0,04
Gestielle Obbl Misto	9,578	-0,03
Grifobond	6,858	-0,19
Grifoerend	7,643	-0,04
Investire Obbl	19,281	-0,01
Leonardo 80/20	5,211	0,04
Magna Graeci Obbl Din	3,992	-0,2
Nagrarend	8,564	-0,01
Nextam P Obbl Misto	5,188	-0,08
Nextra Equilibrio	7,003	-0,09
Nextra Rend.	6,130	0,07
Nextra Sr Equity 10	5,087	0,1
Nextra Sr Equity 20	5,167	0,1
Nordfondo Etico Obb M	5,570	-
Padano Equilibrio	5,100	-0,1
Ras Long Term Bond	5,773	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,266	0,06
Teodorico Misto Int	5,173	-0,02
Unicredit Ob Misto Cl A	7,646	-0,13
Unicredit Ob Misto Cl B	7,614	-0,14
Valori Resp Obbl Misto	5,019	0,24
Vitamin Short Term	5,092	0,32
Zenit Obbl	7,121	0,1
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,581	0,04
Bipiemme Risp Cedola	5,074	0,12
Bipiemme Risparmio	7,600	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,016	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,306	0,24
Consultinvest H Yield	4,912	-0,16
Consultinvest Redd.	6,861	0,03
Ducato Fix Rend.	18,363	0,03
Gener Inst Equity	5,640	0,16
Geo Glo B T R 1	5,648	0,09
Geo Glo B T R 2	5,567	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,628	0,04
Arca Bt Tesoreria	5,037	0,02
Artigianc Liquidita'	5,339	0,02
Aureo Liquidita'	5,053	0,02
Azimut Garanzia	11,132	0,02
Bipielle Fon Liq	7,203	0,03
Bnl Cash	19,715	0,01
Bnl Mon.	9,051	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,931	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,426	0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,930	0,03
Ducato Fix Mon.	7,540	0,03
Dws Crescita Risp	7,333	-
Dws Liquidita'	6,606	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,380	-
Effe Liq Area Euro	5,998	0,02
Eptamoney Classe A	12,530	0,02
Eptamoney Classe B	12,523	0,02
Eptamoney Classe C	12,555	0,02
Euganeo	6,596	0,02
Eurom Tesoreria	10,062	0,02
Fideuram Moneta	13,154	0,01
Fineco Am Cash	5,562	-
Fineco Am Liquidita'	5,455	-
Fondersel Cash	8,075	0,02
Gen Prime Liquidita'	5,836	-
Gestielle Cash Euro	6,313	0,02
Ing Eurocash	5,910	0,02
Nextam P Liquidita'	5,142	0,02
Nextra Tesoreria	6,793	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,486	0,02
Optima Money	5,495	0,02
Perseo Mon.	6,622	0,03
Risparmio It Mon.	5,420	0,02
Sai Liquidita'	10,117	0,04
Sanpaolo Liq Cl A	6,579	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,620	0,02
Symphonia C Mon.	6,477	0,03
Unicredit Liq Cl A	7,424	0,03
Unicredit Liq Cl B	7,393	0,03
Vegagest Mon.	5,253	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,917	0,04
Columbus Int Bond $	8,943	-0,01
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,319	0,17
Agora Flex	5,426	-0,11
Alarico Re	3,991	0,45
Anima Fondo Attivo	12,369	-0,12
Aureo Flessibile	4,658	0,15
Azimut Trend	17,446	0,55
Azimut Trend It.	13,409	0,37
Bim Flessibile Cap	4,001	0,3
Bipielle Fon Free	3,852	-0,18
Bipiemme Trend	2,840	-0,21
Bnl Trend	18,216	0,12
Ca-am Mida Opportunita'	5,037	0,02
Capitalgest Risk	7,105	0,17
Club It N Opp	4,466	0,34
Ducato Etico Civita	4,313	0,07
Ducato Flex 100	9,896	-0,11
Ducato Flex 30	16,147	-0,04
Ducato Flex 60	5,037	-0,1
Ducato Geo Glob. Sel	2,748	-0,11
Ducato Port Strategy	4,038	0,1
Dws High Risk	6,379	-0,75
Dws Trend	3,782	-0,66
Etra Dinamico Glob.	9,906	-0,03
Eurom Strategic	3,868	-0,15
Fineco Attivo	3,112	0,29
Formula 1 - Low Ris	6,031	-
Formula 1 Balanced	6,113	0,05
Formula 1 Conservative	6,087	-
Formula 1 High Risk	5,676	0,12
Formula 1 Risk	5,698	0,11
Fs Aggressive	5,565	-0,32
Fs Global Theme	3,908	-0,48
Fs Trend & Global Opp	4,019	-0,27
Gen Prime Medium Risk	5,018	0,1
Gen Prime Risk	5,014	0,2
Gener Inst Bond	5,097	0,02
Geo Eur An Eq T R	4,321	-1,08
Gestielle Flessibile	11,388	-0,04
Gestielle Tot Ret Ame	4,663	-0,06
Gestielle Tot Ret Giap	5,141	-0,02
Gestnord Asset Alloc	4,952	0,36
Gestnord Az Alto Rischio	4,035	-0,17
Investitori Flessibile	5,412	0,28
Kairos Part Fund	4,725	-0,15
Kairos Part Income	5,727	0,12
Leonardo Flex	2,035	-
Mc Fdf Flex Best Funds	5,458	0,11
Nextra Obb Redd.	7,340	0,01
Nextra Portfolio 1	5,363	0,09
Nextra Portfolio 2	4,867	0,08
Nextra Portfolio 3	4,291	-0,02
Nextra Portfolio 4	3,641	-0,14
Nextra Portfolio 5	5,142	-0,33
Nextra Top Approach	5,388	0,04
Nextra Top Dynamic	5,329	-0,32
Nextra Trend	2,974	-0,13
Paritalia Orch C Allegro	67,725	-0,5
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,687	-0,36
Profilo Best Funds	5,108	-0,23
Ras Opportunities	4,631	-0,02
Sai Investilibero	6,155	-0,16
Sanpaolo High Risk	4,055	0,05
Symphonia C Fortissimo	2,030	-0,1
Unicredit Opp Cl A	3,898	-0,49
Unicredit Opp Cl B	3,859	-0,52
Vegagest Flessibile	5,620	0,11
Zenit Target	5,986	-0,02
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,804	-0,81
Alleanza Fix	4,822	-0,37
Alleanza Mix	4,949	-0,64
Alleanza Stock	3,993	-1,16
Alleanza Top	4,312	-1,17
Alleanza Crescita	5,501	-0,25
Alleanza Dinamica	4,304	-1,33
Cisalpina Prev Att	5,012	-
Cisalpina Prev B-em	11,559	-
Cisalpina Prev Bil	7,713	-
Cisalpina Prev G-gl	7,896	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,920	-
Cisalpina Prev R-at	4,865	-
Cisalpina Prev R-bl	7,246	-
Cisalpina Prev R/l	9,462	-
Cisalpina Prev Y/E	11,352	-
Fondo Aggressivo	3,260	0,28
Fondo Conservativo	5,617	0,18
Fondo Equilibrato	4,365	0,32
Fondo Ina Eq Amer.	2,904	-1,39
Fondo Ina Eq Europa	2,797	0,25
Fondo Ina Eq Pacif.	3,458	-1,09
Ina Life Energy Aggr.	3,362	-0,39
Ina Life Energy Cons.	5,226	0,1
Ina Life Energy Equil.	4,246	-0,14
Ina Valore Attivo	3,428	0,09
Ina Valute Est.	1,037	-0,58
Ing Ins Balanced	4,720	-0,63
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,550	-
Ing Ins Biotec Eq	3,150	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,400	-0,58
Ing Ins Europe Click F	25,310	-
Ing Ins Europe Equity	4,130	-0,72
Ing Ins Global Bond	4,860	-0,41
Ing Ins Global Equity	4,250	-0,7
Ing Ins Jap. Click F	24,850	-
Ing Ins Prestige Eq	3,910	-0,51
Ing Ins Protected70	5,090	-0,2
Ing Ins Protected80	5,130	-0,19
Ing Ins Protected90	5,260	-0,19
Ing Ins Protection Eq	9,950	-
Ing Ins Sale Equity	9,270	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,060	100,060
BTP 1.10.2003 9%	100,220	100,240
BTP 15.10.2003 5,25%	100,220	100,230
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	101,780	101,790
BTP 1.2.2004 3,25%	100,410	100,420
BTP 15.2.2004 5%	101,150	101,150
BTP 15.3.2004 4,5%	101,170	101,170
BTP 1.4.2004 8,5%	103,290	103,300
BTP 15.4.2004 3,25%	100,630	100,630
BTP 1.7.2004 4,5%	101,820	101,820
BTP 15.7.2004 4%	101,500	101,500
BTP 1.8.2004 8,5%	105,000	105,010
BTP 1.10.2004 4%	101,820	101,830
BTP 1.1.2005 9,5%	108,680	108,630
BTP 1.3.2005 4%	102,330	102,340
BTP 1.4.2005 10,5%	111,830	111,820
BTP 15.5.2005 4,50%	103,310	103,310
BTP 1.7.2005 4,75%	103,920	103,910
BTP 15.7.2005 4%	102,640	102,650
BTP 1.9.2005 10,5%	114,920	114,930
BTP 15.9.2005 3,5%	101,790	101,790
BTP 15.12.2005 5,25%	105,540	105,530
BTP 1.2.2006 9,5%	115,360	115,400
BTP 1.2.2006 2,75%	100,030	100,030
BTP 15.3.2006 4,75%	104,740	104,740
BTP 15.5.2006 2,75%	99,810	99,800
BTP 1.7.2006 8,75%	115,560	115,560
BTP 1.9.2006 2,75%	99,490	99,490
BTP 1.11.2006 7,75%	114,060	114,040
BTP 1.2.2007 6,75%	111,650	111,670
BTP 1.3.2007 4,50%	104,570	104,570
BTP 1.7.2007 6,75%	112,530	112,530
BTP 15.10.2007 5%	106,490	106,480
BTP 1.11.2007 6%	110,320	110,320
BTP 15.1.2008 3,5%	100,560	100,550
BTP 1.5.2008 5%	106,690	106,680
BTP 15.9.2008 3,50%	100,040	N.R.
BTP 15.9.2008 IND	99,990	99,980
BTP 1.5.2009 4,5%	104,390	104,400
BTP 1.11.2009 4,25%	102,810	102,820
BTP 1.11.2010 5,5%	109,860	109,820
BTP 1.8.2011 5,25%	108,230	108,240
BTP 1.11.2011 1,90%	91,350	93,200
BTP 1.2.2012 5%	106,390	106,370
BTP 1.2.2013 4,75%	104,190	104,190
BTP 1.8.2013 4,25%	99,990	99,950
BTP 1.8.2017 5,25%	107,070	107,070
BTP 1.2.2019 4,25%	95,770	95,710
BTP 1.11.2023 9%	153,740	153,660
BTP 22.12.2023 8,5%	143,330	143,330
BTP 1.11.2026 7,25%	131,790	131,730
BTP 1.11.2027 6,5%	121,460	121,210
BTP 1.11.2029 5,25%	103,400	103,370
BTP 1.5.2031 6%	114,260	114,300
BTP 1.2.2033 5,75%	110,570	110,600
CCT 1.11.2003 IND	100,060	100,050
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,030	100,030
CCT 1.3.2004 IND	100,130	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,190	100,200
CCT 1.9.2004 IND	100,270	100,260
CCT 1.5.2005	100,490	100,500
CCT 1.7.2005	100,930	101,140
CCT 1.10.2005 IND	100,510	100,510
CCT 1.1.2006 IND	101,710	102,030
CCT 1.1.2006 2 IND	101,430	101,380
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,540
CCT 1.12.2006	100,670	100,660
CCT 1.2007 CR IMP	101,530	101,460
CCT 1.7.2007	101,230	101,400
CCT 1.8.2007 IND.	100,750	100,750
CCT 1.4.2008	100,840	100,830
CCT 1.9.2008	100,900	100,910
CCT 1.7.2008	101,390	100,860
CCT 1.4.2009	100,950	100,950
CCT 1.7.2009	100,960	100,960
CCT 1.8.2009	100,960	100,960
CCT 1.10.2009	100,950	100,950
CCT 1.02.2010	100,950	100,950
CCT 1.06.2010	100,960	100,960
CTZ 31.12.2003	99,414	99,407
CTZ 31.03.2004	98,897	98,894
CTZ 30.06.2004	98,365	98,358
CTZ 31.12.2004	97,147	97,069
CTZ 29.04.2005	96,207	96,210
CTZ 31.08.2005	95,165	95,150

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	93,1494	0,35
Bpu 04 1,5%	99,27	-0,01
B.P.Intra 03 3%	135,25	0,74
B.P.Intra 06 3%	118,885	-0,13
Bpu 04 Cv	135,02	0,08
B.P.Lodi 10 4,75%	104,035	0,09
B.P.E.Rom. 05 4%	105,133	0,12
B.P. Vr No 06 1,5%	114,184	-0,03
B.P. Vr No 05 2,125%	99,2031	0,02
Cr.Valtel.04 2%	106,969	0,38
Cred.Artig 04 Tv	114,449	0,00
Enertad 06 Cv	104,147	0,00
Telecom It 04 1,5%	104,652	0,01
Telecom It 10 1,5%	117,009	-0,09
Vittoria Ass 16 5,5%	117,5	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,82	28,06
B.P.Emilia Romagna	32,80	32,81
B.P.Sondrio	11,852	11,800
Banca Ifis	9,400	9,500
Borgosesia	4,030	4,030
Borgosesia Rnc	2,400	2,280
Cia	0,1076	0,1100
Cit	2,867	2,849
Elios Holding	0,4700	0,4700
Ferrovie Nord Mi	1,386	1,370
Ngp	0,6195	0,6211
Sicc	0,8900	0,8900

Vacanze in Croazia?

PRIVREDNA BANKA ZAGREB Gruppo Intesa

Croazia Holiday Card!
Una carta prepagata per la tua vacanza.
In tutte le filiali Banca Popolare FriulAdria.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Tra i quattro arrestati a Rovigno mentre trasportavano oltre 300 chili di cocaina il «ministro della Marina» di Loncaric

In manette un boss dei clandestini

Ernest Vergles è ricercato dalla polizia italiana per i traffici di esseri umani

TRIESTE Un pezzo da novanta tra i quattro arrestati domenica sera nei pressi del campeggio rovignese di Vestra dove da uno yacht stavano trasportando su un paio di automobili ben 336 chilogrammi di cocaina, proveniente dal Sud America, che è stata sequestrata. Si tratta del più grosso quantitativo mai pizzicato in Istria. Il pezzo da novanta è lo sloveno Ernest Vergles, nato a Maribor sessant'anni fa, ma residente a Capodistria. Vergles, laureato in economia, è una vecchia conoscenza delle polizie slovena e italiana, poichè era considerato il «ministro della Marina» di Josip Loncaric, il maggior trafficante di clandestini che abbia mai operato sul confine italo-sloveno.

Secondo gli investigatori dei due Paesi sarebbe stato lui il comandante di tutte le flottiglie navali che trasportavano i clandestini via mare. Nell'aprile 2002 doveva essere processato a Trieste per il reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di clandestini, ma il processo è slittato. Vergles risultava latitante e si guardava bene dal mettere piede in Italia dove sarebbe stato immediatamente arrestato. Era stato invece preso in Bosnia, Billy Bielica, colui che era considerato il «ministro degli Esteri di Loncaric» perché faceva gli accordi con tutte le mafie straniere e che aveva anche progettato un attentato al magistrato triestino Federico Frezza. Proprio grazie agli accordi con la mafia cinese la banda di Loncaric aveva fatto il grande balzo sulla ribalta criminale internazionale.

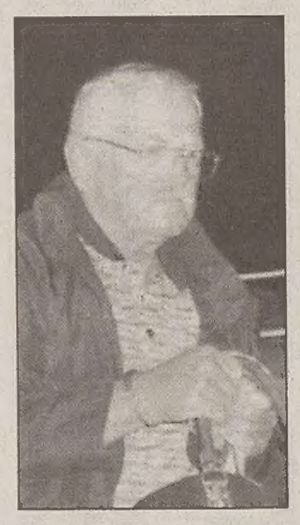
Ma anche sul versante del traffico di droga Vergles ha dei precedenti: venne infatti arrestato e condannato nel '93 per essersi spedito a Capodistria due chili di cocaine, occultati in un libro. Il pacco insospettì gli impiegati postali che lo consegnarono alla polizia. Saltò fuori la droga e Vergles venne fermato, processato e chouso in galera per due anni, che scontò in Slovenia. Poi, come detto, sparì, occupato evidentemente nei traffici di clandestini. Dopo una lunga latitanza è riapparso l'altra notte a bordo dello yacht della cocaina.

Dalla Dia americana l'indicazione che ha permesso di effettuare il maxisequestro

Sul fronte delle indagini, condotte dalla questura di Pola, va rilevato che il procuratore polese Vlatko Nuic chiederà trenta giorni di carcerazione preventiva per i quattro arrestati, oltre a Vergles, il cui nome non è stato fatto dagli inquirenti, ma è emerso da indiscrezioni, tre cittadini croati. Sempre da indiscrezioni si è appreso che la «soffiata», che ha portato al maxi-sequestro, sarebbe arrivata dalla Dia americana, via Milano.

Da segnalare infine i complimenti del presidente della regione Istria, Ivan Nino Jakovcic alle forze di polizia per l'operazione «l'ato grado di efficienza nella lotta contro lo spaccio».

pl.s.


L'arresto di Ernest Vergles.

Lo yacht che trasportava la droga, fermato nei pressi del campeggio «Vestra» a Rovigno.

Candidatura a ospitare la manifestazione

Giochi mediterranei: si deciderà in Spagna la «sorte» di Fiume

FIUME Il 18 ottobre ad Almeria, in Spagna, si deciderà a quale fra le città candidate spetterà l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo del 2009. Nell'imminenza di tale data, il sindaco, Vojko Obersnel ha aperto ieri la sessione di giunta cittadina con un resoconto sull'andamento del progetto. Obersnel si è detto convinto che è stato intrapreso quanto era nelle possibilità, aggiungendo che a sostenere Fiume sono ufficialmente sia il governo che il presidente croato. Importante è stato anche l'impegno delle ambasciate croate con le quali, come ha precisato Obersnel, la municipalità di Fiume ha collaborato durante la campagna promozionale della candidatura. Il sindaco ha rilevato soprattutto il sostegno della Comunità islamica in Croazia e del suo presidente Sefko Omerbasic, molto apprezzata nei Paesi arabi. Alla candidatura di Fiume, ha detto il sindaco, viene riservato ampio spazio sui più importanti media dei Paesi mediterranei visitati dalla delegazione fiumana, cui restano due incontri di rilievo: quelli con gli esponenti dei Comitati olimpici di Turchia e Albania.

Obersnel ha reso noto un'altra notizia importante: il Comitato della Federazione europea dei giornalisti turistici, con sede a Roma, ha accolto la proposta di assegnare a Fiume l'ambìto premio per il turismo 2003, nella categoria delle città. La decisione sul conferimento del premio verrà presa il 17 ottobre a Spalato, proprio alla vigilia dell'appuntamento di Almeria.

a.s.

CAPODISTRIA Mentre continuano le manifestazioni di solidarietà al sindaco detenuto in carcere, il suo legale si muove a tutto campo perché sia rimesso in libertà

L'avvocato di Popovic chiede la ricusazione dei giudici

Capodistria, manifestazione di solidarietà a Popovic.

CAPODISTRIA Il sindaco Boris Popovic è ancora in carcere e continua la battaglia del suo legale e dei suoi sostenitori per rivederlo quanto prima in libertà. L'avvocato Franci Matoz, che attende ancora risposta ai ricorsi contro l'arresto del suo cliente, ha presentato ieri la richiesta di ricusazione del giudice per le indagini preliminari e del procuratore circondariale. Il presidente del tribunale Bogomir Horvat deciderà entro la fine della settimana. Quanto è accaduto, secondo l'avvocato, viola le norme del codice penale come pure i diritti umani di Boris Popovic. Matoz ha informato anche il tutore dei diritti umani, MatjaŽ HanŽek, al quale è stato chiesto di intervenire perchè le irregolarità vengano eliminate quanto prima.

Boris Popovic si trova agli arresti da giovedì scorso. E' sospettato di una serie di reati, dall'abuso d'ufficio all'appropriazione indebita, dal riciclaggio di denaro all'istigazione a delinquere. Solo alcuni di essi riguardano la sua carica di sindaco, mentre la maggior parte sarebbero stati commessi prima del suo ingresso in politica. Più concretamente, da sindaco è sospettato di aver «pilotato» due concorsi pubblici, legati all'organizzazione della «Notte gialla» (tradizionale festa capodistriana di fine luglio) e alla costruzione di un collettore per le acque di scolo in via Perello Godina, mentre per quanto riguarda il periodo precedente, l'accusa più grave è quella di frode fiscale: tramite le sua aziende «Bpc» e «Food Party», avrebbe evaso il fisco per una cifra pari a 56 milioni di talleri, circa duecentomila euro.

Le indagini su Popovic duravano da mesi, ma il fermo è scattato martedì della settimana scorsa. Giovedì, invece, dopo l'interrogatorio di Popovic, le perquisizioni nei suoi uffici e gli interrogatori di alcuni suoi collaboratori, il fermo è stato tramutato in arresto.

Oltre alla sua lista nel Consiglio comunale, la lista civica "Koper je naš" (Capodistria è nostra), il sostegno a Popovic lo stanno esprimendo anche i cittadini di Capodistria. Come annunciato, anche ieri c'è stata una manifestazione di protesta davanti alle carceri cittadine e sarà così promettono i manifestanti, tutti i pomeriggi con inizio alle 17, fino a quando il loro sindaco, che reputano vittima di un complotto, non sarà rilasciato.

c.p.

PAGO Gli addetti del settore ittico di Novalja denunciano una stagione catastrofica

Mare rovente, pesca dimezzata

I pesci hanno preferito le profondità elevate in cerca di refrigerio

Una spiaggia di Pago.

PAGO «Una stagione catastrofica, originata dall'estate eccezionalmente calda che ha fatto del mare una specie di catino bollente e in cui i pesci hanno preferito starsene a profondità elevate, alla ricerca di refrigerio». E' la spiegazione alle magre estive fornita dai pescatori professionisti di Novalja, isola di Pago, località considerata uno dei centri di pesca più importanti dell'area altoadriatica.

I mesi di giugno, luglio e agosto, come pure le prime due settimane di settembre, sono stati un'autentica delusione per i pescatori isolani, alla continua e vana ricerca degli animali pinnuti. E dire che l'estate 2003 a Pago è nata sotto i migliori auspici, ed ha avuto un prosieguo ancora migliore, grazie a risultati turistici che hanno persino superato le cifre degli anni 70 e 80. Decine di migliaia di villeggianti, lì, a portata di mano, e un pescato a dir poco fiacco, con il grafico delle vendite in picchiata. «Abbiamo preso circa la metà dei quantitativi registrati l'anno scorso - ha dichiarato un pescatore - e abbiamo venduto anche meno. Mai vista una cosa simile, con la temperatura del mare che per un lungo periodo ha sfiorato i 30 gradi. Niente piogge, pochissimo vento e dunque le correnti marine sono state deboli. Senza le correnti, anche i banchi di pesci hanno preferito non coprire lunghe distanze».

Un'annata così, sostengono i più vecchi pescatori di Novalja, non se la ricorda nessuno. Tutto ha giocato a loro sfavore: il mare, il sole, il clima, il vento e quant' altro. La speranza è ora riposta nelle prime piogge autunnali, che dovrebbero contribuire ad abbassare la temperature del mare e favorire le attività alieutiche. Ottobre è visto come un mese - test, un mese che anche i pescatori istriani, quarnerini e dalmati attendono con impazienza per capire se almeno l'ultimo scorcio del 2003 recherà un po' di profitto alla categoria.

a.m.

Fiume, concerto venerdì

Per i 150 anni del Silurificio la Filarmonica esegue l'Eroica

FIUME Concerto venerdì prossimo negli ambienti della fabbrica Torpedo in occasione dei 150 anni dell'ex silurificio: protagonista la filarmonica fiumana che eseguirà la terza sinfonia di Beethoven, l'Eroica, con ospiti provenienti da Lubiana, Udine, Zagabria, come pure del violista fiumano Francesco Squarcia, da anni membro dell'accademia di Santa Cecilia di Roma, il quale ha cancellato ogni impegno pur di partecipare a questo avvenimento musicale nell'ex silurificio, dove un tempo lavorò suo padre. La prova generale del trattenimento è in programma domani, giovedì con inizio alle 18.

L'opera in bronzo inaugurata alla presenza di una delegazione irlandese

Pola celebra James Joyce con una statua in un caffè

La statua di Joyce al caffè polese «Uliks».

POLA James Joyce è tornato a Pola a distanza di un secolo. Non carne e ossa s'intende, effigiato in un'elegante statua di bronzo, realizzata dallo scultore croato Mate Evrljak. Lo scrittore irlandese, che visse un breve periodo all'ombra dell'Arena come professore di inglese, siede ora al tavolino del caffè bar Uliks (il nome è ispirato al suo romanzo più famoso, l'«Ulisse» appunto), in Piazza Port' aurea. Allo scoprimento della statua ha assistito una delegazione del parlamento di Dublino, guidata dal presidente della camera dei rappresentanti Rory O' Hanlon. A Pola, gli ospiti irlandesi sono stati ricevuti dal sindaco Luciano Delbianco e dal presidente della regione Ivan Nino Jakovcic. Con quest'ultimo sono stati esaminati i rapporti tra i due stati e, in particolare, le relazioni tra l'Istria e le singole regioni irlandesi. In tale contesto Jakovcic ha detto che si farà tesoro «delle preziose esperienze irlandesi nello sviluppo delle zone franche e del turismo legato al golf. Ricordiamo che nei piani di rilancio turistico della penisola, il golf occupa un posto di grande importanza.

p.r.

Slovenia: benzina meno cara diminuisce pure il gasolio

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1328 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 183,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,70 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

LUBIANA Dalla mezzanotte di ieri, sensibile calo dei prezzi dei carburanti in Slovenia: 3% in meno la banzina, circa 5 talleri al litro, mentre scende solo dell'1% il prezzo del diesel. Da ieri, la benzina verde o senza piombo 95 ottani (Eurosuper) viene a costare 183,70 talleri al litro (0,78 €€€€ €€ litro) in raffronto ai precedenti 189,50 talleri al litro (0,80 €/l). La verde 98 ottani o Eurosuper Plus 98, che ai distributori viene ora venduta a: 189,50 sit/l. (0,80 €/l), prima veniva a costare 196,30 (0,83 €/l). Scende di solo 1,20 talleri al litro il Diesel (D2) che dai precedenti 165,90 talleri al litro ora è reperibile ai distributori a: 164,70 sit/l (0,70 €/l). Rimane invariata la tariffa del gasolio da riscaldamento venduto alle pompe di benzina slovene sia della Omv Istrabenz che della Petrol. Il prezzo rimane di 85,50 talleri al litro (0,36 €/l), per la decisione del governo di ritoccare l'accisa.

Light price.
CHRYSLER PT CRUISER.
A partire da **76 euro** al mese*.

800 633 223
chryslerjeep.it

*Esempio di finanziamento: Chrysler PT Cruiser 1,6 classic a 17.820 euro prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa). 24 rate da 76 euro al mese. Anticipo 5.346 euro o eventuale permuta. Maxi rata finale 11.226 euro interamente rifinanziabile. Spese pratica 106 euro. T.A.N. 2,3 %. T.A.E.G. 2,8 %. Iniziativa valida fino al 30/09/2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Autostar Spa - Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511
Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511
www.autostargroup.com

Dopo le ultime scelte sulla riscrittura dello statuto e sulla paritetica, lunedì l'annuncio ai colleghi. Ieri il carnico è partito per Roma: confida in un chiarimento con Rutelli

Martini «deluso» si autosospende dalla Margherita

L'ex presidente del Consiglio ha comunicato al gruppo la decisione: «Non dico più nulla. Non spetta a me»

TRIESTE «Non dico nulla. Non spetta a me farlo». L'hanno redarguito, accusandolo di parlare troppo, e allora - pur rivendicando di «non aver mosso alcuna critica ad Alessandro Tesini, mai lo farei, ma dovevo forse dispiacermi per gli attestati di stima delle minoranze?» - si adegua e sta zitto. Ma, forse, è l'ultima volta.

Antonio Martini, il «past president» del consiglio regionale, è sull'uscio: ha consegnato lunedì ai vertici nazionali la lettera con cui si autosospende dal gruppo della Margherita e ieri pomeriggio, «con il cuore gonfio di dolore» come ha confidato agli amici, si è preso su ed è andato a Roma. Il decano della Margherita, prima di consumare lo strappo fragoroso, ha deciso di parlarne con Francesco Rutelli, Franco Marini, Pierluigi Castagnetti. «Con i dirigenti regionali non si capisce più, povero Toni, e allora prova con quelli nazionali, perché non vuole lasciare la Margherita. Ma se non c'è più spazio per lui, se è ingombrante, che deve fare? Dopo il viaggio a Roma, deciderà che fare. Per intanto resta autospeso» confidano quelli, e sono tanti, con cui l'ex presidente del consiglio regionale si sta sfogando in queste ore tormentate.

Lunedì, del resto, Martini ha monopolizzato a lungo la riunione di gruppo. Annunciando la rottura ma, soprattutto, spiegandone i motivi:

Antonio Martini si è autosospeso dal gruppo consiliare.

«Umani, più che politici», a sentire i presenti. Il carnico che ama citare don Sturzo, Comelli e Bressani - «Secca anche che io ricordi persone di questo spessore? A volte penso di sì» - ha ribadito di essere da sempre un antifascista, un uomo di centrosinistra che mai e poi mai andrebbe dall'altra parte, ma ha manifestato il suo disagio per la politica di oggi. «Non mi piacciono le furbate. Sono uomo di partito, la mia prima tessera risale al 1963 quando il mio segretario nazionale era Aldo Moro, e se mi dicono di fare dieci passi indietro, li faccio. Non mi sono forse dimesso da assessore, sacrificando la montagna, per non mettere a rischio la giunta di Giancarlo Cruder? Ma non mi faccio prendere in giro» ha affermato l'ex presidente, davanti ai colleghi e a quel vicepresidente Gianfranco Moretton criticato più volte.

Martini è passato quindi ad elencare la sfilza di delusioni, a suo dire, patite nelle ultime settimane: chi l'ha illuso con lo scranno in giunta, chi con la riscrittura dello statuto «visto che adesso la mia commissione perderà anche quella», chi con il posto in paritetica e al congresso delle Regioni,...

«Ma insomma. È stato inserito nel listino. È ritornato in Regione. È presidente della quinta commissione. Capiamo tutto, compreso il dispiacere per non essere più presidente del consiglio, ma c'è un limite» ripetono da tempo, pazienti, i colleghi. Quelli con cui Martini, però, non si capisce più: «Me l'hanno detto loro - ha ripetuto - che mi avrebbero mandato in paritetica. Non io. E poi hanno chiesto a tutti, da Carpenenedo a Dominici a Iacop, di andarci al posto mio. Perché?». E non è solo questione di posti se anche ieri, in gruppo, Martini ha ricordato che il suo successore non l'ha nemmeno ringraziato, nella seduta d'esordio, e gli ha tolto la parola: «Mi bastavano tre minuti per finire i ringraziamenti. Me li hanno negati».

Alla fine, dopo aver accumulato le delusioni, l'ex presidente si è autosospeso: «Accetto gli ordini dei capi. Non le furbate dei bambinetti. Sai che, tra i giovani del gruppo, c'è chi si è permesso di dire che faccio le bizze per un posto? Io - ha confidato a un ex collega - chiedo solo rispetto e correttezza. E invece mi stanno sputtanando a Roma e con Riccardo Illy e parlano di "demartinizzare" il consiglio regionale. Ma allora se disturbo, se sono ingombrante, me lo dicano. Mi mandino via. Tanto sanno che con la destra non ci andrò mai, che ho stima assoluta per Illy». Come finirà? Di certo, sussurrano in gruppo, Cristiano Degano è stato chiaro: «Ha spiegato all'amico Toni che non può continuare così, perché nuoce al gruppo e alla coalizione». Basterà, complice l'aiuto dei big nazionali, a far rientrare l'autosospensione?

r.g.

Molto politica a sinistra la «lettura» dell'intervista al governatore dopo i primi tre mesi di presidenza

«Intesa sarà un laboratorio per le europee» La destra replica: «Da Illy attacchi volgari»

TRIESTE Riccardo Illy e i suoi cento giorni di presidenza, analizzati dal governatore nella lunga intervista pubblicata su «Il Piccolo» di ieri, non hanno mancato di suscitare pareri discordanti tra le forze di maggioranza e quelle di opposizione. Nel Centrosinistra triestino prevale il giudizio sull'aspetto politico della coalizione, si pensa al laboratorio del Friuli Venezia Giulia in vista delle elezioni europee. Prevale insomma l'analisi, da compiere fino in fondo, sul modello di Intesa democratica. Dal Centrodestra, invece, piovono le critiche al pensiero del governatore, giudicato fumoso e allo stesso tempo sfacciato.

«In maniera efficace e puntuale Illy ha definito le linee di sviluppo che dovrà seguire questa regione. Sono d'accordo con lui anche quando parla dei prossimi appuntamenti elettorali: nel caso delle europee bisogna valutare il sistema elettorale, qui c'è Intesa democratica... siamo più avanti», analizza Ettore Rosato (Margherita), guardando al di là delle suppletive al collegio della Camera Trieste 2, che lo vedranno in corsa il prossimo 26 ottobre. Anche il capogruppo dei Ds, Bruno Zvech, preferisce cogliere lo spunto sul percorso riformista: «Sarà un tema di discussione che dovremmo presto affrontare anche con Illy. Siamo di fronte alla possibile lista unica delle europee, che è cosa diversa ma non contrasta con Intesa democratica. Il tema è entusiasmante, soprattutto nella nostra regione va analizzato, approfondito e proiettato in ambito europeo».

Il Centrosinistra insomma guarda già oltre, sembra dare per acquisito il successo del governo regionale, mentre per il Centrodestra triestino sono solo chiacchiere. «È un'intervista nello stile di Illy: grandi progetti, promesse e poi, come abbiamo già visto quand'era sindaco di Trieste, pochi risultati concreti. Pensiamo solo - sostiene l'unico esponente in Consiglio regionale di An, Sergio Dressi - alla questione del personale, oppure alla realizzazione delle opere. Nel secondo caso scaricherà le colpe sul governo nazionale, mentre decisamente preoccupano le dichiarazioni sulla macchina regionale. L'annuncio di un prossimo arrivo di esperti, un vero esercito, permetterà solo la moltiplicazione dei posti ai vertici regionali, con magari la creazione di superdirettori a sovrintendere, invece bisognerebbe valorizzare quello che esisteva e esiste tuttora negli uffici. La Regione non è un Comune, si tratta di un' amministrazione che applica leggi e quindi serve gente preparata e dalle competenze assortite, che non si improvvisano dall'oggi al domani».

Il forzista Bruno Marini giudica invece di bassissimo livello l'intervista di Illy, al limite della volgarità. Il motivo? I giudizi espressi dal governatore su Giulio Camber, Marina Monassi e Fabio Assanti. La querelle sul Porto di Trieste e l'Expo. «Ho letto solo attacchi volgari agli avversari, non di tipo politico ma personale. Una pesantissima caduta di stile, che dimostra - spiega il consigliere di Forza Italia - anche una non volontà a sciogliere il nodo del presidente dell'Autorità portuale».

Pietro Comelli

«Si arrampica sugli specchi per i vitalizi agli assessori»

UDINE Il sindaco di Udine Sergio Cecotti, è introvabile a Bologna, al meeting della rete «Città sane», e non può commentare il «si ricrederà» dell'amico (o ex?) Riccardo Illy. Ma il senatore di An Giovanni Collino ha letto l'intervista dei cento giorni del nuovo presidente del Friuli Venezia Giulia e un passaggio non lo digerisce proprio. Perché gli sembra troppo ingeneroso nei confronti del Centrodestra. «Sarebbe ingiusto - afferma il parlamentare friulano - che questa giunta, e il suo presidente in particolare, puntasse il dito, sul tema dell'inefficienza della macchina regionale, verso chi ha governato nella passata legislatura. Credo che su una questione così importante nell'intera storia della Regione l'imputato vado ricercato tra chi, per quarant'anni, ha governato senza occuparsene troppo. Compresi gli attuali alleati del presidente Illy che saranno chiamati a dimostrare sul campo la loro capacità di sburocratizzare l'apparato».

Collino spiega i motivi che hanno impedito alla Casa delle libertà di migliorare la struttura burocratica regionale: «Qualcosa di meglio - ammette - poteva essere fatto, ma la caratteristiche dell'alleanza non lo hanno consentito. Oggi, dall'opposizione, siamo pronti a portare un apporto di confronto e di innovazione nel rispetto degli organi istituzionali».

Su una cosa Collino non può fare a meno di essere d'accordo con Illy: «L'esigenza di rinnovare la macchina è una problematica storica ed è quindi un dato di fatto. Ma il percorso, sia chiaro, è già stato avviato dalla Cdl e solo i contrasti di fine legislatura ci hanno impedito di realizzarlo al meglio».

Sulle parole di Illy interviene anche il segretario regionale dell'Udc Angelo Compagnon. «Non c'è molto da commentare: la valutazione politica sull'operato della giunta si potrà fare dopo la finanziaria. Mi pare solo che il presidente si trova ancora su un livello di analisi più che di indirizzo. Mi pare poi che tenti inutilmente di dimostrare che tutto funziona al meglio all'interno della coalizione, senza che vi siano sufficienti prove per dimostrarlo. Credo, al contrario, che le contraddizioni ci siano e che sia inevitabile vederle esplodere entro qualche tempo. Quanto alla questione degli assessori esterni e dei vitalizi, non mi pare altro che un inutile arrampicarsi sugli specchi. A che serve giustificare? La scelta è stata fatta, legittimamente, e Illy se ne deve semplicemente prendere la responsabilità».

m.b.

Riccardo Illy

I Ds stanno valutando l'opportunità di ritirare la candidatura a difensore civico

Nomine, frenata su Di Bisceglie

TRIESTE Entro domani sera i gruppi consiliari devono far pervenire alla presidenza del Consiglio regionale i nominativi dei candidati ai vertici dei vari organi scaduti. Così ieri pomeriggio si sono riuniti i gruppi di maggioranza, per concordare le rispettive scelte, e altrettanto faranno oggi i gruppi d'opposizione.

Ed ecco gli orientamenti maturati finora fra i capigruppo del Centrosinistra, anche se ulteriori definizioni, pur di addivenire a scelte unanimemente condivise, sono «perfettibili» anche più in là, in vista di un voto d'aula previsto solo a fine mese. Nella Commissione paritetica Stato-Regione i Ds hanno avanzato la candidatura dell'ex presidente della giunta regionale Renzo Travanut, mentre la Margherita ha proposto l'ex sindaco di Trieste, Franco Richetti. Per il Corecom, dopo l'indicazione di Franco Del Campo (in quota Ds) alla presidenza, il Centrosinistra intende aggiudicarsi anche la vicepresidenza, con Ilaria Celledoni (in quota Margherita), mentre per il Difensore civico i Ds stanno esaminando l'opportunità di ritirare la candidatura di Antonio Di Bisceglie, ex deputato, a fronte della proposta di optare per una personalità meno targata partiticamente. Per il Tutore dei minori la Margherita punterebbe a una riconferma di Francesco Milanese e per il congresso delle regioni si fa il nome di Bruna Zorzini (Pdci). Dal Centrodestra si punta invece alla presidenza (e An candida Sergio Dressi) della commissione speciale di controllo. Quale rappresentante delle opposizioni nella Paritetica si mirerebbe, dopo la rinuncia della leghista Alessandra Guerra, a un personaggio «esterno», che potrebbe essere Marzio Strassoldo. I due posti riservati alle opposizioni nel Corecom potrebbero essere appannaggio di Elio Bozo (An) e del leghista Federico Razzini, stante l'irrisolto braccio di ferro fra Danilo Slokar e Boris Gombac. I due posti nel Frie, infine, andrebbero a esponenti dell'Udc e di Forza Italia.

Giorgio Pison

Franco Richetti

Dopo un lungo silenzio l'uscita fragorosa: «Siamo testuggini, dobbiamo diventare homo sapiens. Serve un controllo di qualità»

Rosso: «In Forza Italia manca democrazia»

Il commissario regionale critica il partito e salva solo gli azzurri del Fvg

TRIESTE «Come partito dobbiamo progredire dallo stadio della testuggine a quello dell'homo sapiens». Roberto Rosso, il commissario regionale di Forza Italia, fa il piccolo Darwin e analizza impietosamente il momento degli azzurri. Praticamente preistoria. Dalla quale però, miracolosamente, si salvano i forzisti del Friuli Venezia Giulia, «già da tempo homo sapiens».

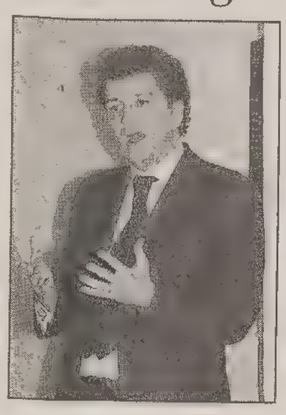
Non è uno scherzo. Rosso emerge da un periodo di silenzio, con un'intervista a «L'opinione», per elaborare singolari teorie evoluzionistiche. "Lo stadio della testuggine - chiarisce - è quello di un partito che deve ancora iniziare a stabilire una democrazia interna, che ancora non c'è, attivando un metodo di selezione della classe dirigente».

Riassumendo in una sola immagine, secondo Rosso è necessario stabilire «il controllo di qualità interna di Forza Italia». Il commissario va giù pesante: «Il metodo di selezione della classe dirigente si deve sostituire ai pacchetti di tessere pagati dai capi-corrente. Dovranno quindi essere i veri iscritti o gli elettori, con il meccanismo delle elezioni primarie, a decidere le candidature così come gli incarichi di partito». Analisi e proposte che Rosso non si sente di trasportare in regione: «Quello che ho trovato in Friuli Venezia Giulia è un partito radicato comune per comune». Rosso non dimentica le diatribe interne che hanno accompagnato la campagna elettorale e la successiva catastrofe delle urne, ma le considera «legittima dialettica di una fase delicata come sono tutte le elezioni regionali». Il resto va tutto per il meglio: «Qui la gente di Fi ha la pressi ben chiara in testa. In regione la pratica del tesseramento è reale, non ci sono forzature, e il partito tiene anche quando la coalizione viene sonoramente battuta».

L'unica cosa che il commissario auspica per gli azzurri regionali è l'arrivo della stagione dei congressi: «È una strada ancora da definire, ma sarebbe meglio fare in fretta. Il rinnovo della cariche non potrà non rendere ancora più organizzato e produttivo il partito». Le altre osservazioni di Rosso, quelle critiche, riguardano dunque solo i forzisti extraregionali. Quelli, evidentemente, allo «stadio della testuggine». «Al partito manca ancora il cambio di passo. Quando eravamo all'opposizione dovevamo dare un'idea di compattezza che fosse in grado di opporsi alla prospettiva di una via giudiziaria al socialismo e quindi era anche giusto non dare eccessivo spazio alla discussione fra noi. Ma ora che siamo al governo dobbiamo arrivare a essere homo sapiens, stadio più vulnerabile ma meglio attrezzato per misurarsi con la realtà». L'esponente azzurro non risparmia le stoccate: «Mi chiedo come sia possibile continuare a proporre e votare testi legislativi che rivoluzionano l'impianto economico e della giustizia, senza che su questi siano stati prima raccolti e vagliati i saperi e le intelligenze dei nostri deputati e dei nostri amministratori locali».

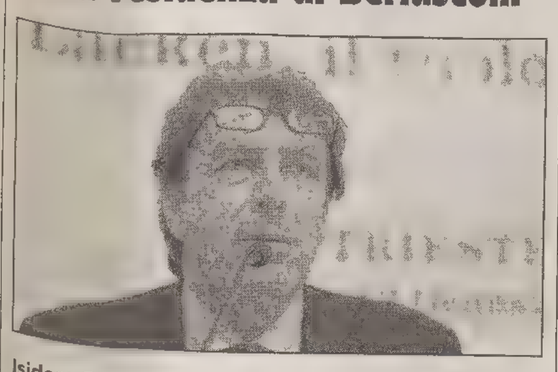
Non si salva neppure Silvio Berlusconi: «Nessuno è divino - osserva Rosso - e come tutti gli uomini, anche lui ha bisogno di consigli. E proprio perché mi lega a lui un sentimento profondo di simpatia umana, non solo politica, mi sento spesso in dovere di indicargli utili correzioni di rotta».

m.b.



Roberto Rosso

Gottardo convocato d'urgenza nella residenza di Berlusconi



Isidoro Gottardo convocato ieri a Palazzo Grazioli.

TRIESTE Le elezioni suppletive? lo stato del partito? il futuro coordinatore regionale? Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia, viene convocato d'urgenza a Roma. Nel quartier generale di Silvio Berlusconi dove, più o meno in contemporanea, Sandro Bondi viene nominato coordinatore nazionale e Fabrizio Cicchitto suo vice. Il capogruppo regionale non spiega il motivo della chiamata, arrivata lunedì sera, limitandosi a confermare la convocazione: «Hanno richiesto la mia presenza a Roma». E così, in casa azzurra, fioccano le ipotesi: Gottardo ha infatti abbandonato in anticipo la seduta azzurra, quella dedicata all'imminente tornata di nomine, spiegando di dover prendere l'aereo e precipitarsi a Palazzo Grazioli. «Crediamo che l'argomento sul tavolo siano le elezioni suppletive a Trieste: Roberto Dipiazza, il sindaco, è già stato sentito. E il tempo, ormai, è agli sgoccioli» sussurrano in gruppo. Aggiungendo che la lotta sembra ristretta a due: Renzo Codarin o Giorgio Ret.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA
GORIZIA

Sede legale: Via Brigata Sassari 45 - 34070 PIEDIMONTE DEL CALVARIO (GO)
Uffici e Domicilio Fiscale; Via Roma 58- 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Tel. 0481 / 777032 Fax 0481 / 778785 E-mail: pianis.go@tiscalinet.it
C.F 90007040315 - Part. I.V.A. 00441790318

Oggetto: Avviso di partecipazione al Procedimento Amministrativo e conferimento della Pubblica Utilità per i lavori di: "TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO A PIOGGIA NELL'AGRO CORMONESE-GRADISCANO NEI COMUNI DI FARRA D'ISONZO, GRADISCA D'ISONZO, MORARO E MARIANO DEL FRIULI - BACINO N. 7" 1°STRALCIO

In applicazione dell' art. 8 della Legge n° 241/90, art. 14 della Legge R. n° 7/00, art. 11 del D.P.R. n° 327/01 e vista la Sentenza del Consiglio di Stato n° 14 dd 15/09/1999, si comunica l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza dei lavori di cui all'oggetto, precisando che i funzionari ai quali è affidato l'espletamento del procedimento sono:

- responsabile del Procedimento: dott. Ing. Eugenio SPANGHERO
- addetto all'istruttoria: geom. Claudia SIMONITTI.

Il termine entro cui presentare eventuale memoria, come da art. 16 lettera b) Legge R. 7/2000, è fissata in 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

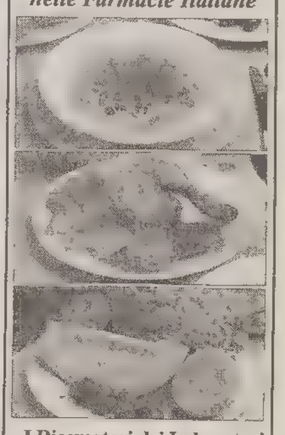
Gorizia, 17/09/2003

IL PRESIDENTE
p.i. Enzo Lorenzon

Pubblicità

Contro il Peso corporeo

La pillola Anti-Chili è già disponibile nelle Farmacie Italiane



I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che «Line Control» Special, il ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di concorrere, congiuntamente ad una dieta ipocalorica e ad un'adeguata attività fisica, a ridurre il peso corporeo. L'integratore dietetico facilita il conseguimento della sensazione di sazietà e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle calorie derivanti dai Grassi, dagli Zuccheri e dagli Amidi.

«Line Control» Special, è formulato per uomo e per donna ed è distribuito nelle Farmacie Italiane dalla società Axio. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Sconto € 5,00 AXIO In Farmacia
Scade il 31/12/2004

Su 1 confezione di "Line Control"

Incredibile sviluppo della querelle sulle piante transgeniche, con blitz dei Noe in 59 aziende, da Pordenone al Basso Isontino: sequestrati 13 mila quintali di prodotti

Mais Ogm, è caos: il raccolto lo fanno i carabinieri

Ironico l'assessore Marsilio: «Esiste un protocollo d'intesa, hanno solo voluto far sapere di esistere»

Regione, un cd-rom spiega tutta l'attività consiliare

La presentazione del cd-rom che «spiega» la Regione.

TRIESTE Presentazione in pompa magna, ieri mattina in piazza Oberdan, di una bella iniziativa messa a punto, proprio nel momento in cui si va prospettando un drastico rimpasto dell'interno apparato, dagli uffici della presidenza del Consiglio regionale: segreteria generale e servizio stampa in testa. Si tratta di «Segui il tuo Consiglio», un cd-rom multimediale-interattivo che «con un'intelligenza impiego delle nuove tecnologie viene a costituire – secondo il presidente – un grande investimento nella comunicazione».

Nata nella precedente legislatura, l'idea era di fornire a tutti i cittadini e in particolare al mondo della scuola informazioni, testi, foto, documenti e video sul funzionamento e sull'attività dell'Assemblea legislativa. Ed ecco, in piena canicola estiva, funzionari e addetti stampa hanno riversato un tesoro di capacità e d'esperienza nella creazione di un prodotto che permette ora la massima divulgazione di «cosa fa e a che cosa serve il Consiglio regionale e come fare – ha spiegato Tesini – per contattarlo direttamente».

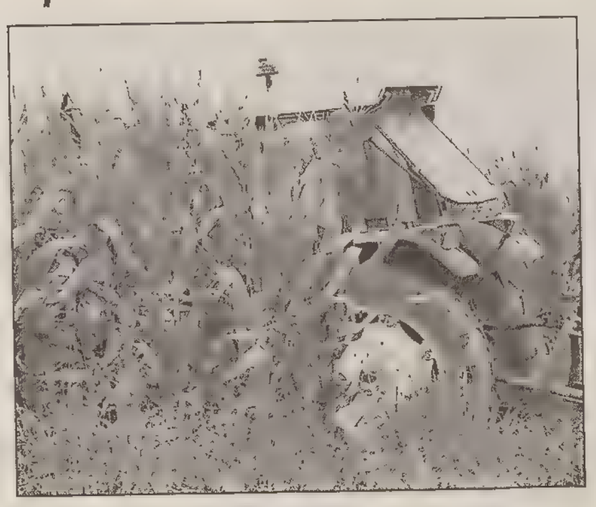
E le critiche di Toni Martini, il suo predecessore, alle sue prime mosse? «Non ho nulla dire, la presenza dell'intero ufficio di presidenza sta qui a testimoniare – ha risposto Tesini – un'unità d'intenti, mai venuta meno, fra maggioranza e opposizione».

g. p.

UDINE Un giallo. Un altro ancora sul mais Ogm in Friuli Venezia Giulia. Nella stessa giornata in cui la Coldiretti comunica l'inizio della raccolta delle piante presumibilmente modificate, i carabinieri del Nucleo ecologico di Udine annuncia un «maxi sequestro» di prodotti transgenici in 59 aziende friulane, per un totale di 13 mila quintali, realizzato con il coordinamento del gruppo Tutela ambiente di Treviso. Sembrerebbe trattarsi di una nuova puntata del caso, ma l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio risolve in fretta la pratica («Solo l'applicazione dei provvedimenti contenuti nel protocollo d'intesa firmato al ministero delle Politiche agricole con le multinazionali sementiere») e non si risparmia il veleno verso il Noe: «Hanno voluto far sapere di esistere».

Secondo le informazioni del Nucleo ecologico, sottoscritte dal responsabile del gruppo Tutela ambiente, il tenente colonnello Michele Sarno, i militari dell'Arma, da ieri mattina, hanno operato un sequestro cautelativo dal punto di vista sanitario, il più grande mai effettuato sul territorio nazionale, sia di colture di mais Ogm, sia di appezzamenti di terreno dove le stesse colture sono state piantate, nelle province di Pordenone, Udine e Gorizia.

Il blitz è scattato in 23 aziende per complessivi 71 ettari (6 mila quintali) nella provincia di Pordenone, in altre 35 ditte per 65 ettari nella provincia di Udine e in una con 5 ettari di terreno in provincia di Gorizia. Tra Udinese e Pordenonese sono stati sequestrati 7 mila quintali di prodotto. Tutte le aziende, secondo la ricostruzione del colonnello Sarno, sono state obbligate a trebbiare il mais



Molte le aziende regionali costrette a trebbiare il mais.

e si sono viste sequestrare pannocchie e terreni, allo scopo preventivo di evitare il rischio di inserimento delle piantine «Frankenstein» nella catena alimentare. Ma i carabinieri hanno anche svolto verifiche sui terreni prospicienti a quelli contaminati e hanno poi avviato indagini per stabilire se tra le aziende interessate dal caso Ogm ci fossero stati eventuali collegamenti illeciti.

Nulla che abbia particolarmente scosso Marsilio, che non ha fatto altro che archiviare la novità come «naturale esecuzione del protocollo d'intesa. La presenza del Noe fa parte di una procedura normale e preventivamente concordata». Una lettura confermata anche dal comunicato della Coldiretti udinese che parla di «inizio delle operazioni di raccolta alla presenza del Noe, dei tecnici dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Udine e degli agenti della Forestale. Le operazioni, che in provincia di Udine interessano oltre 88 ettari di mais, si protrarranno, tempo permettendo, fino a tutto giovedì prossimo. Il prodotto raccolto sarà avviato al centro di raccolta cereali di S. Giorgio della Richinvelda, dove sarà immagazzinato separatamente in attesa di essere utilizzato per usi non alimentari». Tutto secondo previsione, dunque. Ma quella parola, «sequestro», ha dato uno scossone all'infinita telenovela Ogm. «La contaminazione di sementi Ogm è molto vasta e rappresenta un rischio grave per il sistema produttivo agricolo e per la filiera di trasformazione alimentare, nonchè per l'ambiente e la salute dei cittadini», scrivono congiuntamente il consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz, e il collega del Veneto Gianfranco Bettin, mentre Greenpeace parla di «continuo spregio della normativa da parte delle multinazionali» e l'associazione ambientalista Verdi Ambiente e Società (Vas) attacca una «politica che dorme» e sollecita «un immediato provvedimento di distruzione dei campi contaminati».

Marco Ballico

Il presidente della Regione minimizza: «Mangerei subito una polenta transgenica»

TRIESTE «Io, una polenta con mais geneticamente modificato me la mangerei anche subito. Tra dieci anni sorrideremo tutti dei problemi e della diffidenza di oggi verso la scienza». Lo ha detto il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Riccardo Illy, in relazione al maxisequestro di mais geneticamente modificato. «Comunque - ha proseguito Illy - esistono leggi e vanno fatte rispettare. Quello di oggi è stato un atto formale che nasce dall' applicazione della legge da parte della Regione e degli altri soggetti coinvolti che, purtroppo, come da tradizione nazionale, sono sempre più frammentati e frammentari».

«La legge sostiene che i prodotti transgenici non devono essere presenti nella catena alimentare, nè degli uomini, nè degli animali. E la Regione Friuli-Venezia Giulia - ha concluso - non può che rispettare la legge».

BREVI DI NERA

Coltivava «erba» a Cividale: le Fiamme gialle lo arrestano

CIVIDALE Una coltivazione di canapa indiana è stata scoperta dalla Guardia di Finanza della Compagnia di Cividale e il proprietario del terreno, un cividalese già noto alle forze dell' ordine, è stato arrestato in flagranza. Sulle sue generalità è stretto riserbo, mentre proseguono le indagini su altre possibili coltivazioni in zona.

Un' altra persona, sempre della zona, è stata denunciata in stato di libertà perchè ritenuto coinvolto nelle attività illecite dell' arrestato. Il campo, 46 piante di oltre tre metri di altezza, era stato ricavato da una piccola radura all' interno di un bosco non visibile dalla strada, sulle colline a ridosso della cittadina. L' uomo è stato arrestato mentre si prendeva cura della piantagione. Nella sua abitazione è stata rinvenuto e sequestrato un altro mezzo chilo di canapa indiana. Sotto sequestro anche un fucile calibro 16 e una trentina di cartucce, detenuti illegalmente.

Pordenone: pregiudicati tentano di svaligiare un ufficio ma la polizia li blocca mentre cercano di svignarsela

PORDENONE Hanno tentato un furto in pieno centro, ma scoperti dalle volanti della questura di Pordenone sono stati arrestati. In carcere sono finiti C.P. di 53 anni, residente a Cinto di Caomaggiore, in provincia di Venezia e S.B di 56, residente a Conegliano, entrambi pregiudicati. L'ipotesi di reato contestata ai due è quella di tentato furto ai danni della ditta «Campus Consulting» (consulenza direzionale) situata nel centralissimo corso Garibaldi, nella quale si sono introdotti l'altra notte. All'1.30 invece, le volanti hanno bloccato i due uomini, trovati in possesso di una torcia elettrica e due grossi cacciaviti, mentre stavano scappando.

Arrestato e scarcerato un passeur romeno a Tarvisio Con l'auto tentava di importare due extracomunitari

UDINE Un cittadino rumeno di 24 anni, Florin Sandu, è stato arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Tarvisio e, successivamente, scarcerato, per l' ipotesi di reato di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina. L''uomo è stato bloccato alla barriera di Ugovizza dell' autostrada A23 mentre stava trasportando in territorio nazionale due cittadini extracomunitari clandestini, subito espulsi. L' automobile, una Opel Vectra, è stata sequestrata, mentre l' arrestato, su ordine dell' Autorità giudiziaria, è stato successivamente posto in libertà.

Nel corso degli incontri preparatori al vertice di sabato definita una scaletta di priorità

Sanità protagonista al vertice Illy-Haider Ma la Carinzia «incalza» su Pramollo

TRIESTE Sanità e assistenza, ricerca e innovazione, turismo e infrastrutture (a partire dal Pramollo): sono i temi prioritari su cui Carinzia e Friuli Venezia Giulia intendono rafforzare la collaborazione, come è emerso ieri, durante gli incontri preparatori al vertice di sabato tra i governi regionali.

A Trieste, a confrontarsi e a preparare l'appuntamento, l'assessore carinziano alla Sanità, Peter Ambrozy (che ha incontrato anche Riccardo Illy), e quelli friulan-giuliani alla Sanità e agli Affari europei, Gianni Pecol Cominotto e Ezio Beltrame. Nel corso del colloquio è stata concordata la scaletta dei temi che saranno approfonditi sabato. La base della collaborazione è il programma Interreg, rivolto al potenziamento dell'assistenza ai pazienti delle due regioni, alla cooperazione medico-scientifica, alle attività di aggiornamento e di scambio di dati tra i diversi ospedali. Una delle opportunità esaminate riguarda la prevenzione: si pensa di dar vita ad un gruppo di lavoro di esperti per lo scambio di idee e progetti. Si pensa inoltre ad una scuola internazionale per la formazione di dirigenti ed operatori sanitari sulla quale potranno convergere anche Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano. Ma si pensa anche a relazioni sanitarie in materia di diagnosi e terapia delle malattie rare, come pure di riabilitazione linfatica. Da approfondire, infine, la questione dei rimborsi per le prestazioni sanitarie offerte ai turisti carinziani in vacanza in Friuli-Venezia Giulia e viceversa.

Gli assessori Peter Ambrozy, Ezio Beltrame e Gianni Pecol Cominotto hanno preparato ieri il vertice tra Carinzia e Friuli Venezia Giulia.

E sempre in vista dell'appuntamento di sabato, ieri a Udine, l'assessore all'Economia Enrico Bertossi si è incontrato con il vicepresidente della Carinzia, Karl Pfeifenberger. Lanciando un tavolo di lavoro per un programma di medio-lungo termine che, soprattutto nel settore turistico, rilanci il rapporto tra Friuli-Venezia Giulia e Carinzia sullo sfondo del progetto di «Marketing Combinato» già ipotizzato nel recente incontro tra Riccardo Illy e Joerg Haider. Bertossi, in particolare, illustrando il progetto di promozione unica, non ha escluso per la montagna «la possibilità di un marchio comune con la Carinzia»: «In questo senso va anche la profonda trasformazione di Promotur». Non sono mancate da parte carinziana la sottolineatura di temi come il Pramollo, il comprensorio sciistico oggi isolato, le infrastrutture, i collegamenti tra aeroporti.

Dopo il salvataggio con l'ingresso di Friulia

«Nuove» Weissenfels al via La produzione è ripartita con trenta lavoratori in meno

TARVISIO Le Weissenfels di Fusine - le acciaierie storiche dell'alta Valcanale già di proprietà dell'imprenditore Carlo Emanuele Melzi e poi del gruppo austriaco Pewag, in concordato preventivo dal 3 settembre, ma di fatto chiuse dallo scorso 4 agosto - hanno riavviato ieri la produzione con 235 lavoratori sui complessivi 265.

Il salvataggio del gruppo - oltre alle Weissenfels anche la Weisscam - è stato reso possibile da una cordata di imprenditori veneti capitanata dall'industriale siderurgico Paolo Zanetti.

La nuova società, che si chiamerà Weissenfels srl, ha un capitale sociale di 5 milioni di euro, 250 mila dei quali frutto dell'intervento della Finanziaria regionale Friulia. La finanziaria regionale interverrà anche con un finanziamento complessivo di sei milioni e 700 mila euro che sarà concesso in più tranche. La prima e più importante servirà al nuovo gruppo, dopo l'omologa del concordato, per l'acquisto delle due strutture industriali oggi condotte in affitto.

Si è così conclusa positivamente una vertenza che aveva preoccupato non poco amministratori e politici locali e regionali.

Weissenfels e Weisscam - aziende da secoli attive nel campo della trafileria e della produzione di catene per automobili e per mezzi pesanti per la movimentazione della terra - risultano infatti essere le uniche aziende di una carta consistenza, il vero motore economico di quell'area articolarmente svantaggiata, di montagna, al confine con Austria e Slovenia, che già aveva pagato un pesante pedaggio in termini occupazionali al momento dell'entrata dell'Austria nell'Unione europea.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Claudio Bruno Sitter

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli ANNA, PATRIZIA, CRISTINA, DAVID e CLAUDIA unitamente ai familiari tutti.

Ciao

nonno

JACOPO, GIOVANNI, FRANCESCO, MATTEO, GIULIA, FILIPPO.

Trieste, 17 settembre 2003

Partecipano al grande dolore di ANNA e famiglia:
- LIZZY, UMBERTO
- TATINA, CAMILLO
- GABRIELLA, ENNIO
- MARINA, MASSIMO
- LUISELLA, GIORGIO
- ROSANNA, SERGIO

Trieste, 17 settembre 2003

Partecipano al dolore di ANNA gli amici GABRIELLA e GIULIANO ROGGERO.

Trieste, 17 settembre 2003

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Claudio Sitter

Trieste, 17 settembre 2003

Il personale della Static partecipa al dolore di PATRIZIA.

Trieste, 17 settembre 2003

III ANNIVERSARIO

Giovanni Cabassi

Sempre vivo nei nostri cuori.

MARIA, VIVIANA, ALESSANDRO

Trieste, 17 settembre 2003

†

Il 15 settembre ha lasciato i suoi cari

Domenico Viezzoli
Dino Cacion

Lo annunciano la sua amata FILIDEA, i figli GUIDO e GIANNA, il fratello MARIO, la sorella MARIA, i cognati, EZIO, i nipotini AGNESE ed ELIA, i consuoceri ARMIDA e SERGIO, insieme con le famiglie MARASPIN e ZAROTTI.

Il funerale si svolgerà venerdì 19 settembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 settembre 2003

Caro GUIDO ti siamo vicini: CINZIA, COSTANTINO, DARIO, GIORDANO, FULVIO, FRANCO, LUCIA, LILLI, PAOLO, RINO, SILVIO.

Trieste, 17 settembre 2003

L'Amministratore Delegato, i dirigenti, i funzionari e i dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano al grande dolore del signor GUIDO VIEZZOLI per la perdita del padre

Domenico Viezzoli

Trieste, 17 settembre 2003

†

È mancata al nostro affetto

Bruna Millo

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie, la sorella, generi, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 18, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 17 settembre 2003

†

Ha raggiunto la sua adorata IGINIA

Luciano Pisani

Lo rimpiangono i figli LORIANA con GIANNI, MAURO con MARINA, il nipote LUCA, la cognata ELVI, la zia LUCIANA, i consuoceri ANNA e RENATO.

Un affettuoso ringraziamento alle amiche delle case di riposo La Perla e La Fenice.

La Santa Messa sarà celebrata domani alle ore 13 nella Chiesa di Servola.

Trieste, 17 settembre 2003

Siamo vicini al vostro dolore: GIULIANO, BRUNA, LINA e SANTA.

Trieste, 17 settembre 2003

Partecipiamo al lutto: PAOLO e MONICA.

Trieste, 17 settembre 2003

†

È mancato al nostro affetto

Giorgio Zacchigna

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, la cognata GABRIELLA con SANDRO, le nipoti MICHELA con PAOLO e DANIELA, la sorella GISELLA, la cognata BENITA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 18 settembre, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 settembre 2003

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Drius

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, il fratello, la sorella ed i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 18 settembre alle ore 14 nel Duomo di Cormòns, muovendo alle ore 13.50 dalla Cappella del locale Ospedale Civile.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cormòns, 17 settembre 2003

Partecipa al dolore della famiglia di

Antonio Cocever

la famiglia CARISI.

Trieste, 17 settembre 2003

Si uniscono al dolore della famiglia di

Antonio Cocever

gli amici e colleghi della Grandi Motori.

Trieste, 17 settembre 2003

†

Si è spenta, dopo lunga malattia

Antonietta Gammeri ved. Genzo

Lo annuncia, a quanti la conobbero e le vollero bene, il figlio CARLO, assieme al nipote GIULIO, alla nuora MILVANA ed ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì 19 settembre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 settembre 2003

†

È mancata

Veneranda Giovini (Vera)

Lo annunciano la cognata MARIA e tutti i nipoti.

I funerali seguiranno venerdì 19 settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Opicina.

Trieste, 17 settembre 2003

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce – ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce – partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
A MANZONI & C. S.p.A.
nnec3x0 75

UNIVERSITA'

La prospettiva di una sicura occupazione è uno dei punti forza di Ingegneria, una facoltà dotata anche di spazi adeguati

Ingegneri, sempre alta la domanda del mercato

Marson: «Studi troppo pesanti? Non più, con la riforma sono stati alleggeriti»

Cari futuri studenti universitari, siete in procinto di immatricolarvi e volete essere sicuri di scegliere una facoltà che vi assicuri al cento per cento di trovare lavoro una volta laureati?

Optate per Ingegneria allora, e sarete in una "botte di ferro".

La solidità di una prospettiva di occupazione continua ad essere infatti senza dubbio il principale punto di forza della facoltà, grazie anche ai numerosi agganci col mondo del lavoro sui quali Ingegneria punta costantemente.

Ma non è questo l'unico lato positivo di questa facoltà. I servizi sono ottimi, la comunicazione fra studenti e docenti anche, gli spazi sono molti e ben distribuiti.

Ormai più che collaudato anche il sistema di tutorato, grazie al quale le matricole possono appoggiarsi agli studenti più anziani per risolvere i problemi tipici di un ambiente di studi completamente nuovo.

Un unico fattore di solito può finire per scoraggiare: la difficoltà degli studi. Le ore di lezione sono infatti tante ed impegnative e le materie molto approfondite. <<Ora le cose sono in parte cambiate – ci corregge Roberto Camus, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile – il percorso di studi è stato alleggerito e la difficoltà ridotta. Il perché è semplice: con l'avvento delle lauree triennali ci siamo trovati con parecchie materie ma con pochi anni e con la necessità di creare corsi più specializzanti. Chiaro quindi – continua Camus – che certe cose andavano snellite>>.

Ingegneri al lavoro

L'offerta didattica di Ingegneria è ampia e molto varia, quindi non c'è bisogno di cambiarla. Nonostante ciò però da quest'anno verrà attivata una nuova laurea specialistica in "Pianificazione e gestione delle opere dell'ingegneria civile e dei sistemi di trasporto", strutturata su tre curricola e cioè trasporti, infrastrutture e idraulica per la protezione dell'ambiente.

<<Questo corso è una novità anche come concezione – spiega Camus – è l'unico infatti a livello regionale in ingegneria dei trasporti, e, per quanto riguarda l'idraulica – continua – Trieste è tra le università più forti, con vari lavori su scala nazionale>>.

Un'altra novità anche nei percorsi di master. Ce ne parla Iginio Marson, Preside della Facoltà: <<Sta per partire un master in "Sicurezza del lavoro", alla fine del quale verrà rilasciato un certificato per lavorare come esperto in sicurezza del lavoro appunto>>.

E ci tiene a sottolineare che <<i master sono indispensabili per dare una formazione non erogabile nell'ambito dei corsi normali e rappresentano quindi un ottimo strumento per completare le proprie conoscenze in campi specifici>>.

Per avere informazioni su master, corsi, servizi e quant'altro, potete cercare nel sito internet della Facoltà di Ingegneria all'indirizzo http://www.ing.univ.trieste.it/

Metka Kuret

Le domande di ammissione fino al 17 ottobre

Cura e tecnologia, partono due master molto avanzati

Il ruolo dell'ingegnere clinico è stato definito in modo chiaro e preciso dall'American College of Clinical Engineering che lo identifica come "il professionista che sostiene e migliora la cura del paziente applicando capacità ingegneristiche e gestionali alla tecnologia sanitaria".

E', dunque, la figura professionale che in una struttura ospedaliera garantisce l'uso sicuro, appropriato ed economico delle tecnologie, in particolare della strumentazione biomedicale, assumendo un ruolo di responsabilità nella loro scelta, gestione e manutenzione.

Sebbene l'ambiente di lavoro specifico sia un laboratorio attrezzato per gli scopi, l'ingegnere clinico può avere relazioni molto strette con medici e tecnici che utilizzano per fini diagnostici o terapeutici le apparecchiature e consigliarne l'impiego più adatto per usi clinici e di ricerca.

La continuità della formazione superiore in Ingegneria Clinica, sinora impartita in Italia con la Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica dell'Università di Trieste, viene assicurata dall'Ateneo triestino con l'istituzione e l'attivazione di un ciclo di due master: uno di primo livello, il "Master di Ingegneria Clinica" (Mic), e l'altro, internazionale, di secondo livello "Specialist Master of Management in Clinical Engineering" (Smmce) orientato al mercato europeo e svolto prevalentemente in lingua inglese. La formazione complessiva impartita con i due Master costituisce un percorso di "Studi Superiori in Ingegneria Clinica" (Sssic) o "Higher Education in Clinical Engineering" (Hece), che provvede una formazione equivalente a quella della Scuola biennale di Specializzazione in Ingegneria Clinica che con l'AA 2003-2004 viene disattivata, aggiungendo, peraltro, la flessibilità del percorso in due master seriali, con possibilità per lo studente di fermarsi al primo livello (MIC).

La formazione di Ingegneria Clinica impartita con il master di primo livello è di carattere ingegneristico-professionale, mentre quella impartita con il secondo master è di carattere ingegneristico-gestionale ed organizzativo, offrendo così al mercato nazionale e internazionale le due figure che risultano effettivamente necessarie, come appare dagli studi condotti recentemente.

I 60 crediti acquisiti con il Master Mic avranno inoltre valenza per la Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica-Clinica di cui si prevede l'attivazione nell'anno accademico 2004-2005. Le iscrizioni agli esami di ammissione ai due Master sono aperte fino al 17 ottobre 2003. I testi dei bandi, i relativi moduli e tutte le altre utili informazioni sono disponibili sul sito www.ssic.units.it, alle voci Mic e Smmce, inizialmente in lingua italiana. A breve il sito con tutti gli approfondi-menti sarà disponibile anche in lingua inglese.

Roberto Toffolutti

Prosegue la fase di rinnovamento di una delle più antiche facoltà dell'ateneo giuliano. Fra le novità di quest'anno, alcuni corsi pratici che potranno sostituire il tirocinio

Giurisprudenza, inglese e informatica per tutti gli studenti

La Facoltà di Giurisprudenza, sorta a Trieste nel 1938, ha acquisito grande prestigio a livello nazionale e internazionale grazie alla elevata qualità dei docenti e alla eccellenza delle sue strutture scientifiche.

Ora sta vivendo un momento di gran rinnovamento, senz'ombra di dubbio per via della riforma, ma anche e soprattutto per la voglia di mantenersi al passo coi tempi e offrire ai propri studenti servizi e corsi sempre migliori.

Inglese e Informatica per esempio. Se prima questi corsi non esistevano, adesso ci sono: la Facoltà ha una convenzione con la British school di Trieste, che garantisce agli studenti una conoscenza ottimale della lingua inglese, ed entro l'anno accademico che andrà ad iniziare potremo assistere al varo di una nuova aula informatica.

Questi sono solo un paio di cambiamenti. <<Abbiamo parecchie novità in serbo per quest'anno – ci assicura il Preside Luigi Daniele – una fra queste è, che stanno per essere attivati alcuni brevi corsi (10 ore) di esercitazione teorico/pratica in varie materie, che potranno sostituire il tirocinio>>.

Sembra comunque che gli studenti apprezzino molto la capacità con la quale la Facoltà ha saputo migliorare i propri servizi.

Per averne la conferma basta dare un'occhiata al numero di immatricolazioni: se infatti fino a qualche tempo fa era in netto calo, ora, da due anni a questa parte sta crescendo di molto.

<<Grazie a come abbiamo strutturato le lauree triennali e specialistiche – afferma con orgoglio Luigi Daniele – gli studenti accorrono in numero sempre maggiore, anche per le buone opportunità offerte in ambito lavorativo. Per accedere all'esame di stato e diventare avvocati è necessaria la laurea specialistica – continua il Preside - ma anche i giuristi (lo si diventa dopo la laurea triennale) non hanno certo difficoltà a trovare impiego. Sono richiestissimi in molte strutture sia pubbliche che private>>.

Ma quali sono i veri punti di forza della Facoltà di Giurisprudenza?

Ci ha fornito la sua personale classifica Francesco Peroni, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche. <<Innanzitutto l' ottimale rapporto numerico fra docenti e studenti, che permette una buona comunicazione fra i due poli, poi – continua – la nostra grande ed ospitale biblioteca dotata di un'eccellente patrimonio librale, riconosciuto anche a livello nazionale. Ed infine – conclude Peroni – la qualità della città di Trieste, che offre dal punto di vista ambientale, ma non solo, moltissime "cose" di estremo fascino>>.

La grande associazione internazionale di studenti è molto attiva anche a Trieste

Aiesec, conferenze e presentazioni

L'Aiesec di Trieste si appresta a delineare le proprie attività per l'anno 2003/2004. In programma per quest'anno già parecchi eventi, fra i quali una conferenza sulla responsabilità sociale d'impresa, che dovrebbe aver luogo verso la fine di novembre. Per quei pochi che forse ancora non lo sanno: che cos'è e di cosa si occupa l'Aiesec? L'Aiesec (associazione internazionale degli studenti di scienze economiche e commerciali) è la più grande associazione internazionale composta e gestita da studenti capace di promuove la formazione personale, professionale e culturale degli studenti attraverso tirocini formativi all'estero e l'organizzazione di un gran numero di attività ed eventi. Fondata in Francia nel 1948 è presente a livello globale in 83 paesi del mondo, in Italia invece le sedi sono 28.

Principalmente l'Aiesec si occupa proprio di scambi internazionali, offrendo l'opportunità agli studenti di svolgere un'esperienza lavorativa interagendo con culture diverse e allo stesso tempo sviluppare le proprie potenzialità.

Il 3 ottobre alle ore 18.00 si terrà presso l'aula conferenze della Facoltà di Economia dell'Università di Trieste, un incontro con gli "Stakeholders" dell'Aiesec (aziende partner, collaboratori e professori universitari) e alcune aziende locali, finalizzato alla presentazione del nuovo direttivo e delle attività per l'anno scolastico 2003/04.

Verranno inoltre fornite informazioni sull'organizzazione a livello internazionale, lasciando anche spazio alle domande del pubblico.

Il prossimo 7 ottobre (stessa ora, stessa aula) avrà invece luogo un'altra presentazione dell'Aiesec Trieste, questa volta riguardante l'associazione in generale e le opportunità formative e culturali che essa offre agli studenti universitari di qualsiasi facoltà.

A Trieste e Pordenone una serie di seminari rivolti esclusivamente agli studenti

Le biblioteche non hanno più segreti

Conoscere i servizi delle biblioteche e la varia natura dei documenti, approfondire le diverse tipologie di strumenti bibliografici online, formulare le strategie di ricerca in modo corretto e pertinente: sono questi gli obiettivi dei seminari - organizzati all'interno di campusOne - che stanno partendo all'Università degli Studi di Trieste proprio per consentire agli studenti di conseguire abilità di ricerca bibliografica online e quindi promuovere una sorta di "alfabetizzazione per l'uso delle biblioteche" a fianco dell'alfabetizzazione informatica e linguistica. I corsi si terranno nel mese di settembre presso il Polo didattico di Pordenone per gli studenti del corso di laurea in Ingegneria Logistica e della Produzione e nella sede di Piazzale Europa a Trieste per gli studenti del corso di laurea in Biotecnologie. E forniranno anche crediti formativi.

Una maggiore fruibilità delle informazioni online consente di ottimizzare gli investimenti effettuati dall'Universitàà degli Studi di Trieste. <<Il Servizio Bibliotecario spiega la dottoressa Stefania Arabito - ha effettuato cospicui investimenti per mettere in rete 70 banche dati (contenenti citazioni bibliografiche sulla produzione scientifica in generale) e 5.100 periodici elettronici e per automatizzare tutte le funzioni delle biblioteche in modo tale che il catalogo in linea (Opac) sia costantemente aggiornato. Le innovazioni tecnologiche hanno avuto un grosso impatto sul mondo delle biblioteche. A questo aumento esponenziale delle risorse disponibili online corrisponde però un disorientamento dello studente che non sempre è in grado di adottare la strategia di ricerca più corretta>>.

Con questo progetto il Servizio Bibliotecario vuole mettere tutti gli studenti in grado di utilizzare in modo autonomo le risorse bibliografiche.

IN BREVE

Scienze Matematiche, nuova aula informatica dotata di 32 postazioni

Venerdì 19 settembre alle ore 10 verrà ufficialmente inaugurata la nuova Aula Informatica della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. L'Aula, che è stata allestita grazie ai proventi derivanti dal fondo Attrezzature scientifiche delle tasse studentesche, si trova presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, al terzo piano dell'edificio H2bis, e dispone di 32 postazioni che verranno portate a 52 entro la fine dell'anno accademico. A disposizione degli studenti della Facoltà di Scienze durante l'intero orario di apertura dell'edificio, l'aula viene usata principalmente per la didattica dei sette corsi di laurea storici della Facoltà (Scienze Naturali, Biologiche, Geologiche, Ambientali, Chimiche, Matematiche e Fisiche) e del corso di laurea in Informatica, che alla fine di quest'anno accademico rilascerà le prima lauree triennali.

SCRIVETE

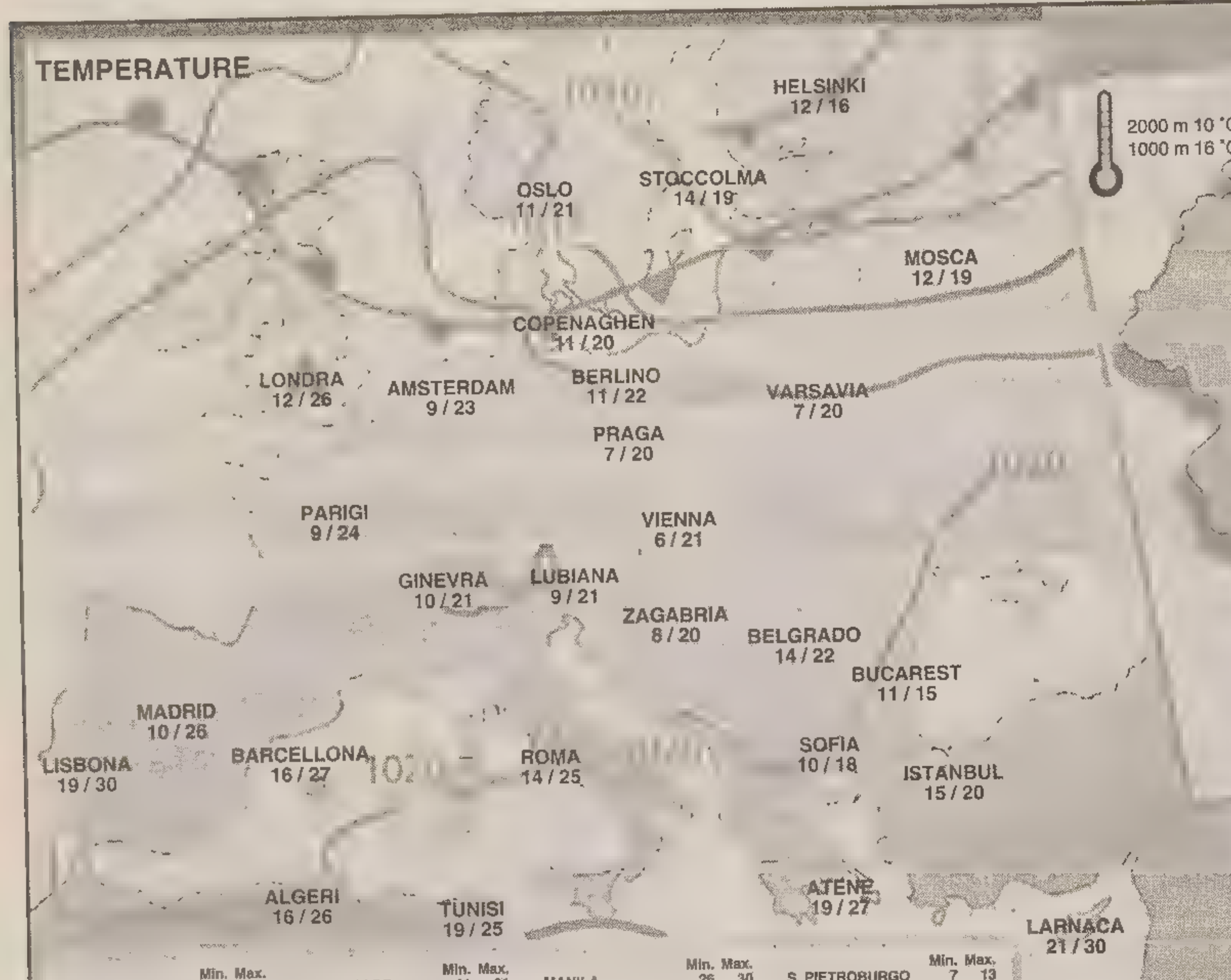
Il modo più rapido per scrivere alla redazione della pagina universitaria del Piccolo, è quello di utilizzare la posta elettronica. **universita@ilpiccolo.it** è il nostro email. Le segnalazioni di iniziative devono arrivare almeno dieci giorni prima.

L'estate e' ormai terminata ma vogliamo stupirti con delle offerte senza precedenti per l'acquisto di un nuovo telefono cellulare che può essere tuo a partire da 70 euro con il traffico incluso!!!

E poi... ti colleghi ad Internet? Un'offerta irrinunciabile che ti permette di navigare gratuitamente dalle 22 alle 7 e ti regala 20 MB da gestirti in 30 giorni dall'attivazione*.

*L'attivazione dell'offerta costa 20,00 euro.
"Il telefonino" TIM di via San Nicolò 23 a Trieste

il Telefonino TIM



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	11	21	MANILA	26	30	S. PIETROBURGO	7	13
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	14	23	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	13	20
BOMBAY	25	31	DUBLINO	14	24	MONTEVIDEO	5	13	SANTIAGO	7	21
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	12	26	MONTREAL	np	np	SEOUL	19	27
BRUXELLES	12	26	HONOLULU	np	np	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	12	24	JOHANNESBURG	6	17	NEW YORK	np	np	SYDNEY	11	22
BUENOS AIRES	8	14	LA PAZ	-2	13	PECHINO	16	19	TEL AVIV	23	31
CARACAS	25	32	LIMA	16	20	RIO DE JANEIRO	18	25	TOKYO	24	29
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

Previsioni a cura dell'Agenzia Ansa

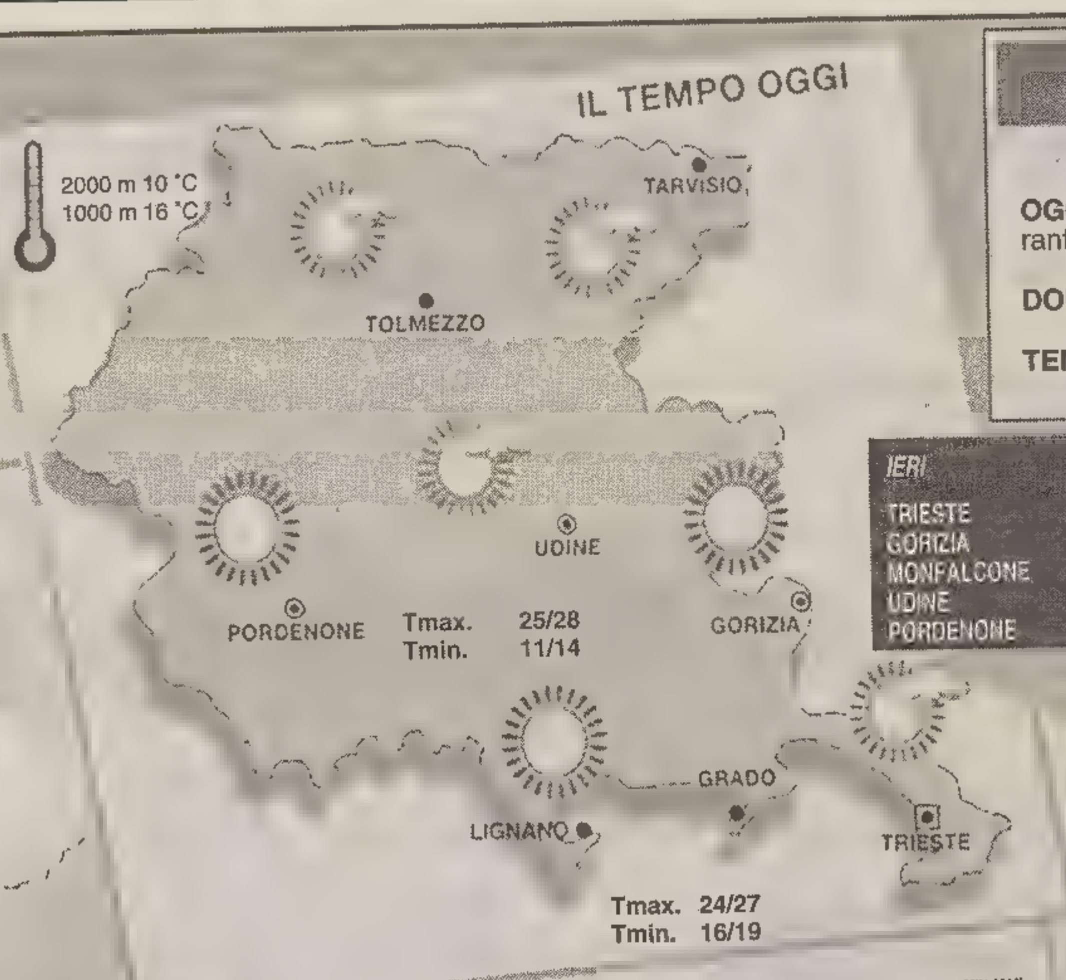
Nord: sereno o poco nuvoloso. Locali foschie dense al primo mattino sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna. generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo parziali addensamenti sulla Sardegna e sui rilievi appenninici. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile sulla Sicilia e sulla Calabria con possibilità di locali residue rovesci o temporali più probabili sui versanti ionici, ma con tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Generalmente poco nuvoloso sulle altre regioni, con possibilità di residui addensamenti sulla Basilicata ionica e sulla Puglia meridionale che, occasionalmente, potranno dar luogo a qualche isolato rovescio o temporale nella prima parte della giornata.

In lieve aumento al centro-Nord, senza variazioni di rilievo al Sud.

Deboli di direzione variabile al settentrione; deboli da Nord-Est sulle regioni centro-meridionali.

Da mossi a molto mossi lo Ionio centro-meridionale; poco mossi i restanti mari.

IL TEMPO OGGI



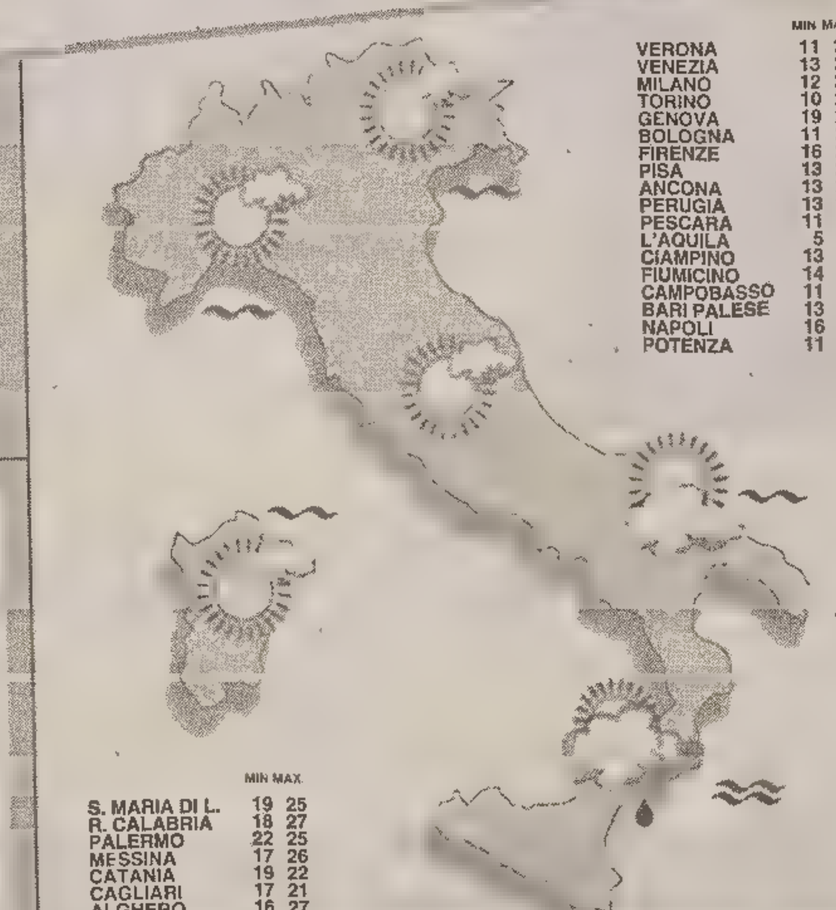
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 16 settembre 2003

OGGI (attendibilità 90%). Cielo in prevalenza sereno con temperature gradevoli durante la giornata.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza sereno e temperature in aumento.

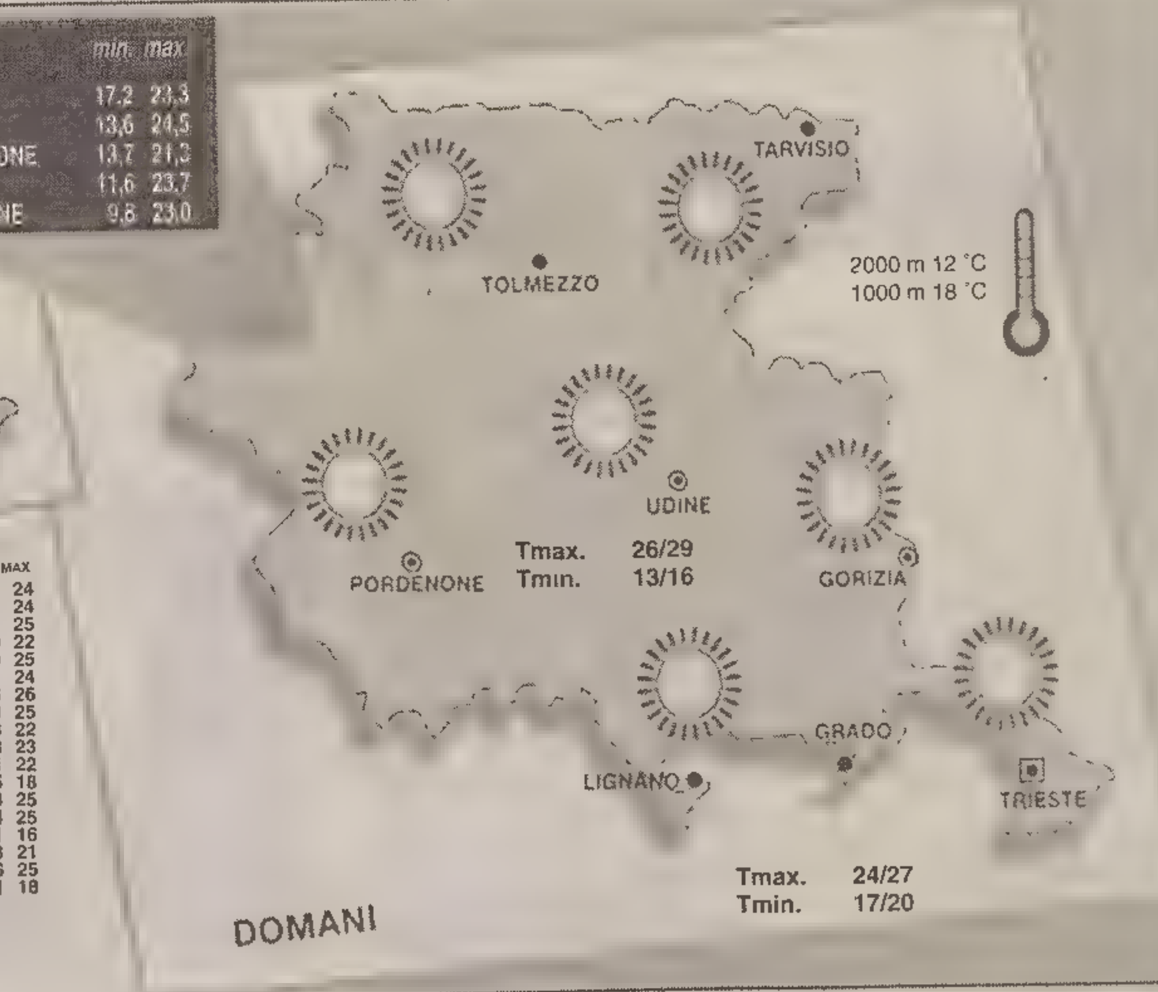
TENDENZA PER VENERDÌ. Cielo in prevalenza sereno.

IERI	min.	max.
TRIESTE	17,2	23,3
GORIZIA	13,6	24,5
MONFALCONE	13,7	21,3
UDINE	11,6	23,7
PORDENONE	9,8	23,0



	MIN	MAX
VERONA	11	24
VENEZIA	13	24
MILANO	12	25
TORINO	10	22
GENOVA	19	25
BOLOGNA	11	24
FIRENZE	16	26
PISA	13	25
ANCONA	13	22
PERUGIA	13	23
PESCARA	11	22
L'AQUILA	5	18
CIAMPINO	13	25
FIUMICINO	14	25
CAMPOBASSO	11	16
BARI PALESE	13	21
NAPOLI	16	25
POTENZA	11	18

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	19	25
R. CALABRIA	18	27
PALERMO	22	25
MESSINA	17	26
CATANIA	19	22
CAGLIARI	17	21
ALGHERO	16	27



SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: BREZZA · MODERATI 3-6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALI

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI · LETTI · CONTENITORE · DIVANI LETTO
Erresse Notte
TRIESTE - VIA MILANO, 15 · TEL. 040 36.50.40
Materassi in lattice verde a partire da € 379
100% lattice Origine Naturale
*acquistando un materasso matrimoniale in lattice entro i 60 giorni dall'acquisto del guanciale
Acquistate uno tra i tanti modelli di guanciali in lattice in esposizione. Potrete riavere i soldi entro 60gg. dall'acquisto*

CONSUMATORI

No al cellulare in automobile: l'intensità delle onde elettromagnetiche raddoppia

Telefonini e antenne satellitari «interferiscono» con il cervello

È uscita la terza versione del Codice europeo contro il cancro dove al settimo punto troviamo «Osserva scrupolosamente le raccomandazioni per prevenire l'esposizione occupazionale o ambientale ad agenti cancerogeni noti, incluse le radiazioni ionizzanti».

Ma sarebbe bene porre attenzione anche alle radiazioni non ionizzanti il cui inquinamento negli ultimi anni è notevolmente aumentato. Antenne satellitari e cellulari sono ormai al centro dell'attenzione per i possibili effetti negativi sulla salute indotti dai campi elettromagnetici.

I cellulari sparsi in ogni parte del mondo hanno superato il mezzo miliardo ed è in gioco la salute di milioni di persone, e anche, sottolineiamo, un giro di affari i cui zeri si stanno moltiplicando. La lista dei danni alla salute è piuttosto severa: perdita di memoria, emicrania, mutazioni del Dna e tumori.

Ma, a fronte di studi condotti in Svezia (Università di Lund), in Inghilterra (documentati sul Journal of Cellular Biochemistry) e negli Stati Uniti (University of Washington) che hanno dimostrato che anche le radiazioni non ionizzanti, quindi con onde a bassa frequenza (antenne satellitari, cellulari, cordless, ma anche gli auricolari) interferiscono con il Dna delle cellule del tessuto cerebrale (mentre un esperimento tedesco sull'uomo dimostrerebbe pure che i cellulari provocano un aumento della pressione sanguigna), ci sono altri studi che provengono dalla autorevole Swedish Radiation Protection Authority che escludono una significativa associazione tra tumori cerebrali e l'uso dei telefonini.

L'Ufficio per la valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche del Parlamento europeo suggerisce, per ora, che si dovrebbe scoraggiare fortemente l'utilizzo prolungato dei cellulari particolarmente da parte dei bambini e dei preadolescenti in considerazione della loro maggiore vulnerabilità; che l'industria della telefonia dovrebbe astenersi da strategie pubblicitarie per promuovere l'uso prolungato dei cellulari; che le future ricerche sugli esseri viventi dovrebbero essere condotte esponendo i soggetti alle emissioni di un vero cellulare invece che di un «surrogato».

Aggiungiamo di ricordarsi di non usare mai il cellulare in automobile perché l'intensità è raddoppiata. Importante è essere consapevoli del problema e delle conseguenze possibilmente derivanti: la nocività delle radiazioni è direttamente proporzionale al tempo e alla intensità della esposizione.

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha varato uno studio epidemiologico a cui si guarda con enorme interesse (6 milioni di dollari a cui concorrono anche industrie produttrici di telefonini). Trarre conclusioni è inopportuno: gli effetti vanno monitorati a lunga scadenza.

Luisa Nemez
Otc

Venerdì 19 - Sabato 20 - Domenica 21
Venerdì 26 - Sabato 27 - Domenica 28 SETTEMBRE
FESTA DELLA BIRRA
ore 20.30 - Concerto live
Die Grenzländer
PORTO VECCHIO MOLO QUARTO
sotto la tendostruttura del ristorante con maxi schermo
INGRESSO LIBERO
PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO dalle ore 19.30
INFO E PRENOTAZIONI 040 638349
Trieste Village

Trieste · Fondazione

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Approfittate bene di questa giornata, perché potrete riuscire a risolvere parecchio e molto bene. Avrete anche piccoli vantaggi pratici. In netta ripresa la situazione affettiva.

Toro 21/4 20/5
Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza di questa stressante e interminabile giornata.

Gemelli 21/5 20/6
Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni seri problemi da risolvere quanto prima, ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.

Cancro 21/6 22/7
Una collaborazione inizialmente accettata malvolentieri, si rivelerà uno strumento molto prezioso per imparare nuove cose e utilissima per il vostro futuro professionale.

Leone 23/7 22/8
Consapevoli di aver dato il massimo impegno e tutte le energie al lavoro, oggi potrete concedervi una meritata giornata di pausa e di riflessione. Tempo per chi amate... veramente.

Vergine 23/8 22/9
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie carrieristiche. Nubi passeggere nel rapporto con la persona amata.

Bilancia 23/9 22/10
Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere più del dovuto in quello che potrebbe verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti.

Scorpione 23/10 21/11
Esaminate attentamente la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta di lavoro che vi viene da una persona conosciuta da poco. Fatevi consigliare.

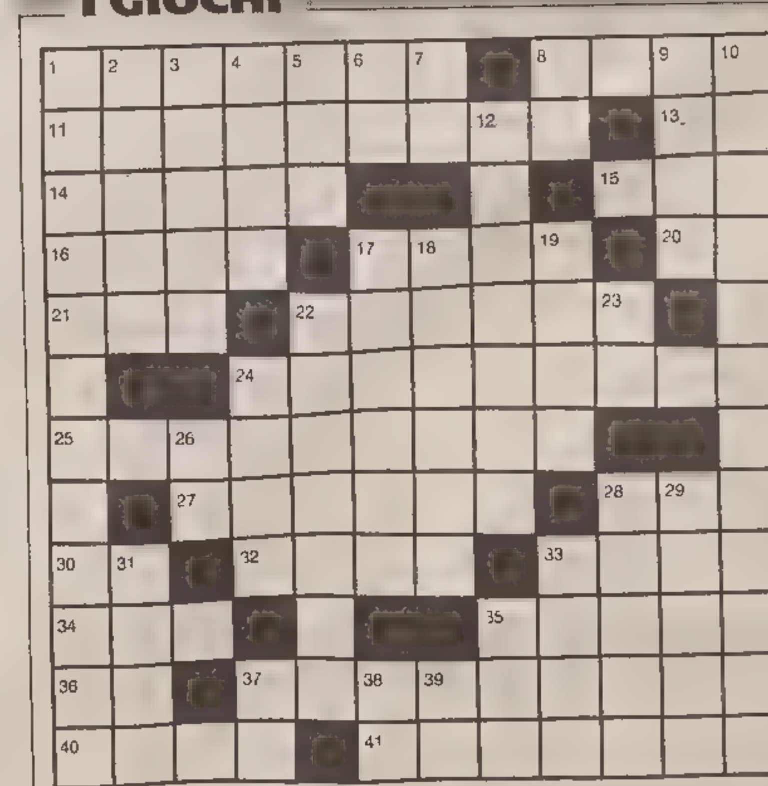
Sagittario 22/11 21/12
Avrete oggi la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce sempre più la sicurezza nei vostri metodi e in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Relax.

Capricorno 22/12 19/1
Dovreste essere molto attenti alle spese, altrimenti presto resterete al verde. Il vostro cuore in serata verrà rassicurato dall'affetto e dalla tenerezza della persona amata.

Aquario 20/1 18/2
Avvertirete un gran desiderio di movimento e così deciderete di intraprendere una nuova attività sportiva. Alti e bassi nel rapporto sentimentale. Cercate di mantenervi calmi.

Pesci 19/2 20/3
Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi e riposate più a lungo.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Modesta durata - **8** Un gas per insegne luminose - **11** È detto anche Sebino - **13** In quel luogo - **14** Sciolti nei movimenti - **15** Strade - **16** Si intona in coro - **17** È indispensabile per fare la polenta - **20** Donare ma non dare - **21** Consenso di malavoglia - **22** Mistica località umbra - **24** Giungono con la posta - **25** Se è stretta non è lontana - **27** Personalissima - **28** Un'istituzione filantropica (sigla) - **30** Gruppo di studiosi - **34** Lo maledisse Noè - **35** Si giungono pregando - **36** Le prime ad agire - **37** Proclamò la costituzione dello Stato d'Israele - **40** Si fa sentire ululando - **41** Fu Papa dal 236 al 250.

VERTICALI: 1 Noto filosofo e scienziato francese - **2** Le loro tele imprigionano le mosche - **3** Fu il regno di Eaco - **4** Si prende dileguandosi - **5** Giorni dell'antica Roma - **6** Tra «esse» e «u» - **7** Iniziali di Segovia - **8** Secco rifiuto - **9** Si estrae anche dal girasole - **10** Addirittura - **12** Vende testate - **17** Il regista Scorsese - **18** I nemici... dello spirito - **19** Altopiano calabrese - **22** Virgilio lo fu di Enea - **23** La fine degli usurai - **24** Una frazione di dollaro - **26** A metà aprile - **28** Scherzo - **29** L'attore messicano Novarro - **31** Si accompagna bene alle tagliatelle - **33** Antica moneta aurea del Rengo di Napoli - **35** Bar inglese - **37** Lo Svenson di Thunder 2 - **38** È gonfio al centro - **39** I guanti meno unti.

SOLUZIONI DI IERI

P	O	Z	Z	O	■	■	M	E	L	■	G
O	D	I	O	■	A	C	■	N	E	I	L
T	E	O	■	M	U	R	A	T	O	R	I
O	R	■	C	A	T	I	L	I	N	A	■
M	■	M	A	R	O	N	E	■	I	N	G
A	N	A	L	I	T	I	C	A	■	■	R
C	E	L	I	A	R	E	■	C	A	V	A
■	W	A	G	N	E	R	■	C	R	E	N
■	Y	V	O	N	N	E	■	E	T	N	A
■	O	I	L	E	O	■	■	N	O	T	I
E	R	T	A	■	■	R	I	T	I	R	O
O	K	A	■	V	E	N	T	O	S	E	■

Scambio di vocali: *ANULARE = UN ALARE.*

Zeppa: *ALBERO, ALBERGO.*

INDOVINELLO
A un guardamacchine abusivo
In giro cerchi, per arrotondare,
chi in pieno centro è intento a circolare.
Beppe

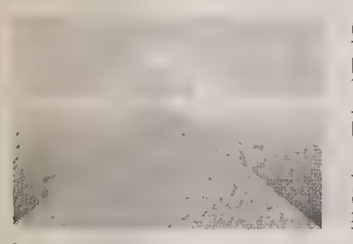
SCIARADA INCATENATA (4/4=7)
Un cannoniere ben marcato
A l'attacco del Porto,
questo un duro del calcio è diventato,
però un «mastino» accorto
il davanti alla porta l'ha fermato!
Ilion

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche · Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Nuove professionalità per la musica
Triennio Superiore Sperimentale di I livello a.a. 2003-04
Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini
Via Ghega 12, 34134 Trieste
tel. + 39 040 6724911
fax + 39 040 370265
segreteria.amministrativa@conservatorio.trieste.it
www.conservatorio.trieste.it

AMMISSIONI E ISCRIZIONI
Le domande di ammissione vanno presentate entro il 30 settembre 2003 richiedendo il modulo presso la Segreteria Didattica oppure prelevandolo dal sito internet del Conservatorio.
L'accesso, anche in assenza di titoli specifici e della maturità, è subordinato a una preparazione specifica adeguata.
I candidati dovranno sostenere un esame di ammissione che si svolgerà dal 1 al 15 ottobre 2003.
Le lezioni avranno inizio dal mese di novembre 2003.
ASPETTI INNOVATIVI
Equiparazione del diploma a laurea di primo livello.
Il Triennio è finanziato dal M.I.U.R. e dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Le nuove iscrizioni saranno accolte, a seguito dell'attesa autorizzazione ministeriale, sulla base dei posti disponibili.

ELENCO DELLE SCUOLE
Arpa
Biblioteconomia musicale
Canto
Chitarra
Clarinetto
Clavicembalo e strum. affini
Composizione
Composizione corale e direzione di coro
Comunicazione musicale e Media
Contrabbasso
Corno
Didattica della musica
Fagotto
Flauto
Flauto Dolce
Jazz
Musica e nuove tecnologie
Oboe
Organo e composizione org.
Pianoforte principale
Saxofono
Strumenti a percussione
Tromba
Trombone
Viola
Violino
Violoncello



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.45**
	tramonta alle	**19.13**
La Luna:	si leva alle	**22.20**
	cala alle	**13.38**

38.a settimana dell'anno, 260 giorni trascorsi, ne rimangono 105.

IL SANTO

San Roberto

IL PROVERBIO

Non v'è gioia senza noia.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)

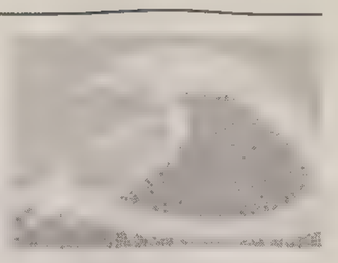
Piazza Goldoni	µg/m³	**23**
Via Carpineto	µg/m³	**12**
Via Svevo	µg/m³	**25**
Via Pitacco	µg/m³	**20**
Muggia	µg/m³	**–**

MAREE

Alta:	ore	6.18	**+15**	cm
	ore	20.08	**+19**	cm
Bassa:	ore	1.11	**-9**	cm
	ore	12.48	**-27**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.10	**+6**	cm
Bassa:	ore	2.09	**-1**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,2** minima
	23,3 massima
Umidità:	**48** per cento
Pressione:	**1023,3** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**20,9** km/h da O
Mare:	**21,8** gradi



PALESTRA BODY LINE
PROMOZIONE
SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE di Body Line
Un isola tropicale nel centro della tua città
TRIESTE - VIA BRAMANTE 6/4
TEL. 040.309118

Alla seduta del Comitato portuale bocciato nuovamente dal sindaco il progetto dell'architetto Botta per il quartier generale della compagnia di navigazione

Nuovo stop al Lloyd Triestino in Porto Vecchio

Preoccupati i sindacati. Ma Dipiazza assicura: «Solo un rinvio tecnico». Sonego: «Scelta indifferibile»

Nuovo stop alla mega-sede del Lloyd Triestino-Evergreen in Porto Vecchio. Dopo la bocciatura lo scorso inverno da parte delle istituzioni locali, ieri il Comitato portuale ha deciso un rinvio tecnico a causa delle perplessità sollevate dal sindaco Roberto Dipiazza in merito alla seconda versione del progetto dell'edificio, ideato dall'architetto ticinese Mario Botta, che dovrebbe collocarsi perpendicolarmente ai vecchi magazzini asburgici. Una soluzione che non è stata gradita dal primo cittadino in quanto andrebbe a ostacolare la nuova viabilità che, nell'ambito del riordino delle Rive, dovrebbe partire da Barcola, attraversare il Porto vecchio, per finire in centro. Si è quindi deciso di rinviare ogni decisione alla prossima seduta del comitato, da convocarsi entro 15 giorni. Nel frattempo, i tecnici incaricati dall'Autorità portuale (Boeri e Barduzzi), nonché quelli nominati dal Comune (Cecchetto e Bradaschia), studieranno le possibili soluzioni alternative. Ad esempio, si ipotizza un percorso in «galleria» sotto l'edificio progettato da Botta.

Via libera, invece, da parte del comitato portuale, all'ingresso della compagnia di navigazione nella compagine azionaria di Tict, il terminalista italo-sloveno, controllato da Luka Koper, che gestisce il Molo VII.

Ma torniamo alla sede della compagnia, che fa capo al colosso taiwanese dello shipping, il quale sta cercando da almeno un paio d'anni di costruire il proprio quartier generale in Porto Vecchio, essendo l'attuale edificio (il Palazzo della Marineria) diventato angusto per la coabitazione con la Fincantieri. Un *tira e molla* che si trascina da troppo tempo, come spiegano le rappresentanze sindacali del Lloyd, che proprio ieri hanno rinnovato la loro preoccupazione per un possibile trasloco della sede in un'altra città portuale italiana, come ad esempio Genova, con la quale i vertici di Evergreen hanno già avviato dei contatti. «I lavoratori del Lloyd (sono circa 200, *ndr*) - si legge in una nota - vogliono avere fiducia nel futuro della loro azienda e della città, solcare il mare calmo o in tempesta sempre con un porto sicuro al quale rivolgere la prua: Trieste». «Amministrare la cosa pubblica - prosegue il comunicato - non è cosa facile. Dobbiamo chiedere con forza la massima attenzione di tutti gli enti decisionali preposti al mantenimento sul territorio di posti di lavoro qualificati e qualificanti per il personale del Lloyd Triestino».

Rassicurazioni arrivano, a stretto giro di posta, dal sindaco. «Voglio sottolinearlo - afferma Dipiazza - una volta per tutte: siamo favorevolissimi all'insediamento del Lloyd Triestino in città. Però obiettivamente non possiamo creare un tappo alla viabilità e alla passeggiata. Non è vero che ho bocciato il progetto, ho solo difeso gli interessi della città. Ricordo che la prima versione di Botta prevedeva un immobile da 38 metri di altezza, una specie di Rozzol-Melara in Porto Vecchio, e non me la sentivo di approvarla. Comunque, nessun problema, ci riaggiorniamo a giorni».

Chi avrebbe preferito una decisione rapida è invece l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego. «Ritengo indifferibile - sostiene il rappresentante della giunta Illy - l'adozione delle misure amministrative che consentano una tempestiva realizzazione della sede del Lloyd Triestino». La Regione valuta inoltre «positivamente l'ipotesi che la compagnia di navigazione possa entrare nella composizione sociale di Tict spa, e possa assumerne la leadership imprenditoriale, pur mantenendo una forte intesa di partenariato con Luka Koper». «Il calo dei traffici del Molo VII - aggiunge Sonego - è tale da richiedere misure urgenti con l'intervento di protagonisti dello shipping in grado di assumersi l'obiettivo del rilancio dello scalo».

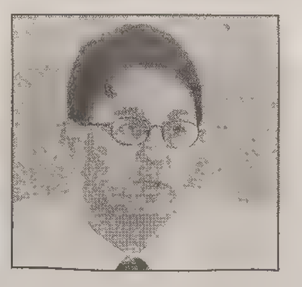
Ma a rinfocolare le tensioni ci pensa il presidente dell'Ap Maurizio Maresca. «La settimana scorsa - ricorda - abbiamo esaminato il riuso di Porto Vecchio. Oggi (ieri, *ndr*) abbiamo parlato di traffici. E quindi, un momento essenziale per il rilancio dei traffici è garantire *in primis* la sede del Lloyd Triestino in città. Si tratta di un'opera portuale, e come tale va considerata, specie se si considera che ci sono altre città interessate a ospitare Evergreen. E' la comunità marittima internazionale - a Taipei, come a New York piuttosto che a Londra - che ci guarda, e si chiede dove andrà la sede del Lloyd Triestino».

Critiche alla condotta del sindaco Dipiazza giungono infine da Ettore Rosato, consigliere regionale di Intesa democratica, nonché candidato alla suppletive per il Centrosinistra. «E' corretto - sostiene - che il Comune faccia le puntualizzazioni che crede sul progetto, ma in comitato portuale bisognerebbe andare con l'istruttoria già acquisita. Dare segnali non unitari sulla volontà di insediare la sede del Lloyd Triestino può essere interpretata come una ulteriore dilazione del problema, che invece doveva essere risolto da tempo».

Alessio Radossi

L'Adriaterminal è destinato a ospitare l'Expo 2008.

Maurizio Maresca



Lodovico Sonego

La nuova sede del Lloyd Triestino-Evergreen in Porto Vecchio subisce l'ennesimo stop.

Trasporti, sicurezza e parcheggi al centro della riunione del gruppo che sta predisponendo il dossier di candidatura

Più treni e navi per collegare l'Expo

Più treni e collegamenti via mare per far arrivare a Trieste migliaia di visitatori per l'Expo. E, forse, una metropolitana leggera. Questo quanto emerso, almeno sul fronte dei trasporti, dalla riunione tenutasi in municipio ieri mattina, e alla quale hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, il vicepresidente della Provincia Massimo Greco, il presidente di Trieste Expo Challenge Fabio Assanti, il project manager Pierpaolo Ferrante, gli architetti Maurizio Bradaschia e Angelo Cecchetto, l'assessore Maurizio Bucci, e il direttore dell'Aiat Franco Bandelli.

Nel corso della seduta sono stati consegnati a Assanti i dossier di gran parte degli enti coinvolti, che saranno successivamente assemblati e andranno a far parte della candidatura che sarà ripresentata nei prossimi mesi ai rappresentanti del Bie, il Bureau international des Expositions, l'ente che assegna l'Expo del 2008, dedicato al tema dei trasporti. «Si registra un coordinamento fra gli enti - sostiene Greco - che al momento funziona».

E proprio degli aspetti riguardanti trasporti, sicurezza e parcheggi si è discusso nella riunione di ieri, in particolare del trasporto pubblico locale. Il problema è come collegare la città con l'Expo. Dato per scontato che progetti come la Penetrazione Nord (il famigerato "bucone") difficilmente riuscirebbero a essere completati in tempi brevi (e comunque entro il 2008), senza contare l'opposizione popolare al progetto, resta da vedere come far arrivare migliaia di persone in Porto Vecchio senza mandare in tilt la città e il traffico veicolare. Fra le proposte emerse ieri, sicuramente c'è il potenziamento dei servizi ferroviari, con un incremento sostanziale dei treni verso Trieste. In secondo luogo, si pensa a collegamenti marittimi, da Monfalcone, Muggia o Duino. Sul fronte terrestre, un'area interessante anche dal punto dei vista dei parcheggi, potrebbe essere Fernetti. Infine, la metropolitana leggere. Si prevede il coinvolgimento della Regione, specie se la linea dovesse divenire «internazionale», unendo Capodistria, Trieste e Ronchi dei Legionari.

Siglato l'accordo di programma fra le istituzioni sull'abbattimento dell'edificio nell'ambito della ristrutturazione dell'ex Magazzino vini

Roma blocca la demolizione della piscina Bianchi

La Soprintendenza chiede un parere al ministero. Perplesso l'architetto Boris Podrecca

Sospesa la demolizione della piscina Bianchi, prevista per l'anno prossimo nell'ambito della ristrutturazione dell'attiguo ex Magazzino vini. Lo ha chiesto la Soprintendenza, inviando le pratiche a Roma, al ministero dei Beni culturali, al quale spetta il parere definitivo sul destino dell'edificio. Un immobile che, lo ricordiamo, sarebbe dovuto essere demolito per far posto a un parcheggio sotterraneo per le esigenze del centro polifunzionale, progettato dall'architetto Boris Podrecca su commissione della Cooperative operaie, proprietarie dell'attuale ex magazzino vini.

Ieri intanto è stato siglato un accordo di programma fra Comune, Provincia, Regione e le Coop, dal quale emerge la volontà di tutti gli enti locali di radere al suolo l'edificio, non appena sarà completato il polo natatorio in passeggio Sant'Andrea. E mentre il soprintendente Giangiacomo Martines parla di «atto dovuto», facendo intendere che la questione dovrebbe essere risolta, pessimista si dice l'architetto Podrecca che, in una dichiarazione a un'emittente locale, parla di rischio di «avere un bambino morto».

Fiducioso appare invece l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, che sottolinea la necessità di effettuare una sorta di «lobbing» in sede romana, per far presente al ministero come sia «tutta la città a voler abbattere la piscina Bianchi». Per Rossi l'atto della Soprintendenza non è altro che una verifica tecnica della demolizione, prevista per gli edifici con meno di 50 anni come la piscina (quelli con più di mezzo secolo sono tutelati automaticamente), ma che potrebbero avere una valenza dal punto di vista dell'architettura moderna.

a.r.

Offerta valida fino al 28 settembre presso le concessionarie Panauto e Boato Car

TUA con € 500,00* di anticipo
e 60 rate a tasso Ø da € 269,34 mensili

OFFERTA CHIAVI IN MANO. TAN 0 TAEG 0,39

L'anticipo può variare a seconda della versione, la rata a tasso 0 resta costante. Info in Concessionaria

L'esempio è riferito ad una Astra NJOY 5 porte, con nuovo motore 16 Twin Port completa di vernice metallizzata, climatizzatore, ABS, cerchi lega, 4 airbag

Panauto

Sede in Trieste: Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026

BOATO CAR

Monfalcone (GO) Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481 411176
SABATO APERTO ANCHE IL POMERIGGIO
www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com

I sindacati chiedono nuove assunzioni e sblocco del turn over. L'Azienda ribadisce la validità del piano industriale e il rispetto degli accordi presi

Acegas, rotte le trattative. Sciopero il 26

Per un giorno servizi cimiteriali sospesi, uffici chiusi al pubblico, niente pulizia stradale e verifica dei contatori

Sepolture a rischio il giorno 26 per lo sciopero all'Acegas.

Da parte sindacale si afferma che «con il personale attuale si perde fino al 40% di acqua perché le tubature non ricevono sufficiente manutenzione»

Servizi cimiteriali bloccati per un giorno, alla pari della pulizia sulle strade. Chiusura degli uffici per il pubblico e sospensione per 24 ore delle operazioni di verifica dei contatori. Avrà queste caratteristiche lo sciopero dei dipendenti dell'Acegas, fissato per venerdì 26. La decisione di rompere la trattativa e passare all'azione di protesta è maturata al termine di una difficile e a tratti vivace discussione, svoltasi ieri mattina in prefettura fra i rappresentanti sindacali dei circa 900 lavoratori e l'azienda. «Davanti a un muro - hanno detto i delegati di Fp e Fnle-Cgil, Femca e Flaei-Cisl, Ulicem, Ugl energia e Fiadel-Cisal (in sostanza il fronte sindacale compatto, comprendente i confederali e gli autonomi più rappresentativi) - non era possibile proseguire oltre, perciò siamo arrivati a questa determinazione». Che la tensione fosse in crescita era palese; già la scorsa settimana le organizzazioni sindacali avevano diffuso un comunicato che definiva «complessa» la situazione. Ieri la rottura. «Non hanno accolto le nostre richieste - hanno detto Marino Sossi e

Guido Cace

Michele Gazzillo della Cgil - relative a un potenziamento del personale che possa garantire la sicurezza degli impianti». I sindacati hanno chiesto quattro assunzioni sulla base della pianta organica del 2002 e altre nove per la linea acqua, luce e gas. «Si è parlato anche di sblocco del *turn over* sulla divisione ambiente, che riguarda cimiteri e nettezza urbana - hanno proseguito Augusto Salvador e Fiorenzo Degrassi della Cisl, Elio Melon della Uil, Maurizio Perini e Maurizio Slobez e Marcantonio Papagni dell'Ugl - di rivedere la disciplina degli straordinari nelle giornate post festive, della qualità dei servizi offerti all'utenza. Ma il no - hanno precisato - è stato secco su tutto». In particolare sugli impianti dell'acqua, i rappresentanti sindacali hanno affermato che «con il personale attuale, nettamente insufficiente per quantità di addetti, si perde fino al 40% di acqua, perché le tubature non ricevono la necessaria assistenza. Il costo per la collettività è perciò enorme». Infine tutti i sindacalisti presenti hanno denunciato il «mancato rispetto dell'accordo firmato nel '95». Alta tensione quindi con Acegas e il suo presidente Guido Cace. «Abbiamo sempre mantenuto fede agli accordi presi con i lavoratori - è la secca replica dell'Acegas - e non vi è motivo di pensare diversamente adesso. In particolare, l'azienda, proprio rispettando gli accordi presi nel marzo di quest'anno, e che prevedevano l'assunzione di dodici lavoratori nel corso del 2003, ha già provveduto a ultimare l'iter per otto di essi, mentre gli altri quattro saranno assunti nell'arco delle prossime settimane. Solo oggi (ieri, *ndr*) - si legge ancora nel comunicato - durante la riunione in prefettura, abbiamo appreso di nuove richieste presentate dalle organizzazioni sindacali per ulteriori assunzioni, che finora non erano state incluse fra le motivazioni dello stato di agitazione. Pur confermando la piena disponibilità al dialogo - conclude l'Acegas - ribadiamo la validità del piano industriale approvato dal Cda e presentato a giugno alle organizzazioni sindacali e confermiamo anche che il monitoraggio delle reti è continuo e che c'è la garanzia del pieno rispetto del mantenimento di tutti gli standard di sicurezza».

u. sa.

Prosegue il rimpasto in Comune: revocata la delega all'assessore all'Urbanistica. Troppo amico di Antonione e dell'opposizione?

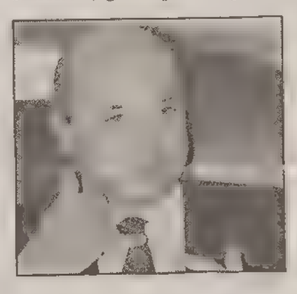
Dipiazza di botto «licenzia» l'assessore Frezza

«Ma che mai - sbotta il sindaco - sono l'amministratore delegato della città e decido tutto io»

«Sono l'amministratore delegato della città, che devo gestire come se fosse una mia azienda, e in tale ruolo decido come e quando voglio». Così il sindaco, Roberto Dipiazza, ha commentato ieri pomeriggio la revoca della delega all'urbanistica all'assessore esterno, Franco Frezza.

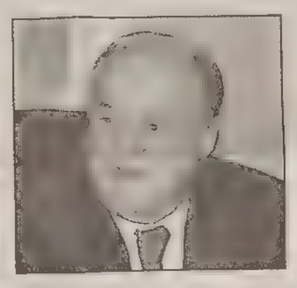
Una considerazione indubbiamente «forte», che esprime appieno la filosofia con la quale Dipiazza affronta il suo compito in Municipio e confermata fra l'altro dalla scelta di assumere in prima persona la guida dell'assessorato, per quanto con un incarico a tempo. E così Frezza, che lunedì sera si trovava sugli altari, al punto da sedere soddisfatto sugli scranni riservati agli assessori, nell'aula del consiglio comunale, convocato per la prima riunione successiva alle ferie estive, al fianco dello stesso Roberto Dipiazza, mentre quest'ultimo tesseva le lodi della giunta, stilando il bilancio di due anni abbondanti di attività (e nel testo c'erano molto passaggi positivamente dedicati all'urbanistica, suo settore di competenza), si è visto messo alla porta la mattina dopo (ieri), con una semplice telefonata di comunicazione, fatta sempre da Dipiazza.

Si è compiuto così l'amaro e singolare destino di questo assessore comunale, apprezzato peraltro da tutta l'opposizione («gli esprimo piena



Il sindaco Dipiazza

solidarietà - ha scritto ieri Igor Canciani di Rifondazione comunista - in quanto è stato l'unico della giunta a stabilire rapporti di collaborazione con il Centrosinistra»). Dipiazza ieri ha pure cercato di addolcire la pillola all'oramai ex assessore: «In questa scelta di esclusione di Frezza non c'è nulla di personale - ha dichiarato il sindaco - né di specifico. Anche le dietrologie non tengono - ha aggiunto, facendo intendere che con il rimpasto in corso l'uscita di Frezza non ha nulla a che fare - perché sul rinnovo dell'esecutivo saranno i fatti a parlare».



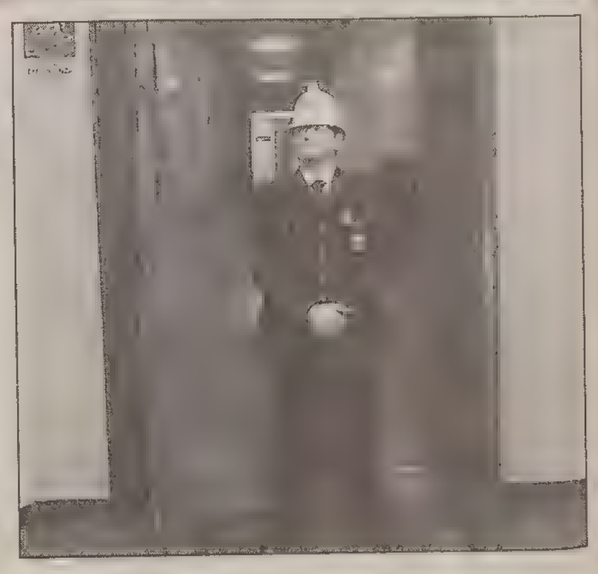
L'assessore Frezza

Ma l'assessore uscente non ha accettato la spiegazione: «Mi sento umiliato - ha affermato - e con me lo sono anche tutti i triestini per i quali ho lavorato, in quanto mi sono sempre sentito l'assessore dei cittadini e non dei partiti. So di aver operato con profitto - ha aggiunto - e sono i risultati a dimostrarlo, perché basta pensare al regolamento edilizio, al piano del colore per il centro città, ai progetti oramai avviati per quanto concerne l'ex Magazzino vini, per poter valutare compiutamente il lavoro svolto. Ma evidentemente - ha concluso - tutto questo non è bastato davanti allo strapotere dei partiti, che hanno dettato questa conclusione». Forse Frezza paga la sua originaria amicizia con Roberto Antonione (fu quest'ultimo a chiedergli di diventare assessore, ndr) nella guerra in corso fra quest'ultimo e Giulio Camber? Di sicuro Dipiazza esclude che l'allontanamento di Frezza possa servire «a far posto all'Udc».

Partito che invece si sente ringalluzzito dal provvedimento maturato nella notte fra lunedì e martedì: «È certamente un passo in avanti verso una nuova composizione della giunta - ha subito commentato il segretario dell'Udc, partito le cui ambizioni di visibilità sono note a tutti in città, Edoardo Sasco - e adesso aspettiamo nuovi eventi». Ieri l'Udc ha pure nuovamente presentato il proprio candidato per le suppletive, Maurizio Lenarduzzi: «Ma siamo pronti a confluire su un candidato unico della Casa delle Libertà - ha proseguito Sasco, che alcune voci bene informate danno sempre più lontano dai colleghi di partito Alfredo Caputo e Maurizio Ferrara, con i quali sarebbe addirittura in atto una spaccatura - se questa scelta dovesse avvenire in tempi brevi e incontrare la nostra approvazione».

Appunto: anche ieri fumata nera, nonostante le promesse dei giorni scorsi che indicavano martedì come data dell'ufficializzazione del nome, su questo fronte. Al momento il favorito continua a essere Renzo Codarin, che dovrebbe essere destinato a misurarsi con il candidato del Centrosinistra, Ettore Rosato, in particolare sul difficile terreno rappresentato dai voti cattolici, ma il Centrodestra è frenato. Forse l'uscita di Frezza, che apre una casellina nel complesso scacchiere delle cariche, aprirà un valzer di nomi da cui potrebbe scaturire la formalizzazione del nome del candidato alle suppletive. È oramai una questione di ore.

Ugo Salvini



I prossimi consigli comunali rischiano di essere roventi.

L'INTERVENTO

Wwf e Italia Nostra a Maresca: «Troppe incognite sul porto»

Le accese polemiche che in questi giorni si intrecciano attorno al destino delle aree portuali del Punto franco vecchio, rischiano di impedire un dibattito aperto e informato sullo sviluppo di questa parte della città; dibattito che a nostro parere dovrebbe avvenire avendo chiari gli obiettivi che si vogliono raggiungere e gli strumenti amministrativi, finanziari ed economici necessari.

Da molto tempo Italia Nostra, il Wwf ed altre associazioni ambientaliste e culturali perseguono due obiettivi: il riuso del Punto franco vecchio – eventualmente parziale e per gradi – per finalità anche non direttamente portuali e la conservazione del complesso monumentale del Porto Vecchio per il suo eccezionale valore storico-documentale e architettonico.

Da questo punto di vista guardano a quanto sta accadendo nei palazzi dell'Autorità portuale. Vi guardano con preoccupazione.

L'accelerazione impressa dal presidente Maresca alla prospettiva di una riconversione d'uso delle aree – in linea di massima estremamente condivisibile – pare presentare due incognite: la prima è quella relativa alla legittimità ed alla organicità delle concessioni rilasciate in assenza di una strumentazione urbanistica complessiva. L'immensa area portuale che si estende da Barcola Bovedo a Punta Ronco (e che comprende, tra l'altro, non solo il Porto Nuovo, ma anche la ferriera di Servola, il terminal Siot e il parco serbatoi della Silone, l'area ex Aquila, il marina di San Rocco, le rive urbane di Trieste) attende da cinquant'anni di essere ripianificata in ottica unitaria (nonché, ove sia il caso, conforme ai vincoli imposti dal ministero) e finalmente razionalizzata e riqualificata: il risultato dell'intervento tramite varianti parziali è sotto gli occhi di tutti: edifici sorti disordinatamente, mancanza di una rete stradale e ferroviaria dedicata, assenza di coordinamento con la pianificazione comunale, degrado e sottoutilizzo delle strutture, da ultimo incongruità e sovrapposizioni nelle «manifestazioni di interesse» che hanno portato alla presentazione recente dei progetti di riuso.

Eppure lo strumento urbanistico generale – costato non poco al contribuente – sembrerebbe pronto. Perché la presidenza Maresca non si è impegnata nell'iter di approvazione e adozione preferendo aprire la strada ad interventi dispersi, attraverso l'uso di formule (la «manifestazione di interesse») che, nella loro aleatorietà, rischiano di scoraggiare soggetti che abbisognino di certezze operative e non possono investire in progettazioni dal futuro incerto: è il caso degli istituti di ricerca, ad esempio.

La seconda incognita riguarda il destino strutturale, oltrechè funzionale, dei grandi magazzini storici: si vorrebbe sapere se le concessioni siano integrate anche da elaborati progettuali di massima, e quale livello di modificazione tali elaborati possono subire in sede di progettazione esecutiva. E si vorrebbe ancora sapere quali contenuti presenti il progetto Botta per Evergreen in particolare: val la pena di ricordare che i magazzini storici su cui insiste il progetto sono pur sempre soggetti a tutela, sebbene indiretta, e la prevista derogabilità delle prescrizioni vincolistiche in presenza di progetti di altissima qualità architettonica, non legittima la demolizione e sostituzione indiscriminata degli edifici, ma solo una progettazione più libera rispetto ad un rigoroso restauro. Il problema al riguardo, come evidenziato dalla Soprintendenza e come prospettato anche al ministro Urbani dalle associazioni ambientaliste, non concerne soltanto lo sviluppo verticale degli edifici, ma la integrazione urbanistica degli stessi con le strutture architettoniche del porto e del borgo teresiano.

Ed ancora ci si chiede quali spazi siano disponibili per il recepimento di ulteriori richieste di utilizzo, tra le quali si segnala come strategica per la città quella degli istituti scientifici (Sissa, Centro di Fisica teorica, ecc.), attualmente ospitati in strutture sature e localizzate in aree inidonee. In conclusione Italia Nostra e Wwf domandano sia fatta maggior chiarezza sui reali contenuti delle decisioni adottate e quelle che si stanno per adottare in seno all'Autorità portuale, anche in relazione alla normativa nazionale sulla pianificazione e gestione delle aree portuali e per questo hanno richiesto un urgente incontro con il presidente Maresca.

Lia Brautti
responsabile del Wwf sezione di Trieste
Franco Zubin
presidente di Italia Nostra

L'ex braccio destro di Sgarbi contesta il proprio allontanamento dal cda dell'Università popolare: «Voleva occuparsene il primo cittadino e invece ha nominato la Pagnini»

Colavitti: «Il sindaco mi ha epurato perché sostenevo Illy»

Piero Colavitti

«È stata una vera e propria epurazione politica la revoca del mio mandato nel cda dell'Università popolare dove rappresentavo l'Amministrazione comunale. Il sindaco Dipiazza aveva avocato a sè la rappresentanza del Comune annunciando che se ne sarebbe occupato personalmente e invece, proprio in questi giorni, ha nominato Maria Paola Pagnini a quell'incarico che ricoprivo io».

Lo sfogo é di Piero Colavitti ex braccio destro di Vittorio Sgarbi «reo» di aver invitato a votare per Illy alle ultime elezioni regionali e per questo - sostiene - allontanato dal consiglio di amministrazione dell'Università popolare. «Il sindaco avrebbe potuto dire che essendomi schierato per Illy non ero più gradito e quindi sostituirmi. Con queste premesse sarebbe stata una decisione che ci stava tutta e non avrei avuto nulla da obiettare. Invece ha annunciato che si sarebbe occupato lui personalmente dell'Università popolare, salvo ora, come dicevo, smentirsi e nominare Maria Paola Pagnini già candidata alle regionali nelle file di Forza Italia».

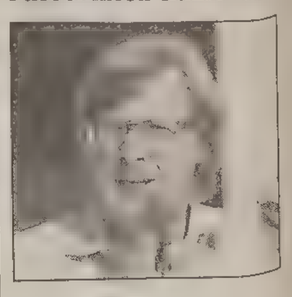
Dopo tale nomina Colavitti ha annunciato che reitererà la denuncia già presentata a suo tempo per abuso d'ufficio con la richiesta dei danni che ha intenzione, in caso di vittoria, di devolvere in beneficienza. «Nella denuncia - ha dichiarato Colavitti - aggiungerò questo ulteriore tassello della nomina della Pagnini».

L'intera vicenda era scoppiata all'indomani del voto regionale dell'8 giugno: la revoca del mandato di rappresentante del Comune nel cda dell'Università popolare risale all'11 dello stesso mese, ma Colavitti aveva ricevuto la raccomandata solo il giorno 30. E il 27 di giugno il sindaco aveva convocato i componenti del Consiglio direttivo negli uffici del Comune senza naturalmente «invitare» Colavitti che ha avuto modo di sottolineare l'irritualità di qesta prassi anche se chi ha organizzato l'incontro si è affrettato a precisare che non si era trattato di un direttivo «in trasferta», come si era insinuato, ma di una semplice riunione convacata dal sindaco. Colavitti insiste: «È stata una vera e propria epurazione politica» e promette che continuerà la sua battaglia.

Cesare Gerosa

Il 19 nella sede di via Roma

Bella Italia, a Trieste l'assemblea nazionale



Vittorio Sgarbi

È stata convocata per venerdì alle 16 (seconda convocazione alle 17) l'assemblea nazionale dei soci del movimento politico «Bella Italia». L'appuntamento è stato fissato nella sede sociale di via Roma 22.

All'ordine del giorno la nomina degli organi del movimento politico, la situazione economica e patrimoniale e soprattutto le elezioni suppletive politiche del 26 ottobre (che riguarderanno solamente il collegio elettorale di Trieste 2).

Possono partecipare all'assemblea e avere diritto di voto solo gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Del comitato esecutivo uscente fanno parte Vittorio Sgarbi, Luigi Abetini, Augusto Seghene, Gianni Demartis, Livio Marchetti, Pierantonio Rigo, Marcello Perna, Maurizio Caprara e Pietro Colavitti. Del collegio dei revisori dei conti, invece, Pier Paolo Della Valle, Francesca Saponaro e Carmela Amabile.

Intanto Rosato prosegue indisturbato la sua campagna elettorale: incontra Sso e Skgz. Confronto con il Cna. Visita al «Tartini»

«Trieste deve puntare all'apertura e all'accoglienza»

«Le elezioni di ottobre devono rappresentare il segnale che Trieste non vuole un modello di chiusura, ma una prospettiva di apertura e di accoglienza». Ettore Rosato ha aperto così l'incontro con le associazioni slovene Sso e Skgz rappresentate dai presidenti Sergij Pahor e Rudi Pavsic. Il candidato di Intesa Democratica alle suppletive del 26 e 27 ottobre ha voluto sottolineare come la comunità slovena («preferisco chiamarla comunità - ha sottolineato - piuttosto che minoranza») sia parte integrante della città e come questo sia un sentimento sempre più diffuso nella popolazione.

Aperto e interessante poi l'incontro tra Rosato e il direttivo del Cna alla presenza del presidente Granara. È stata l'occasione per delineare le priorità di intervento per l'economia triestina che, come ha sottolineato lo stesso Granara, vive un periodo di profonda crisi che va superata in un'ottica di crescita equilibrata, considerata la natura dell'economia della città che non presenta un settore trainante. Rosato ha indicato quelle che sono le principali linee di sviluppo economico di Trieste che deve puntare soprattutto sulla portualità e sull'interscambioo con l'Est e il Nord Europa. Particolare importanza Rosato ha attribuito alla grande opportunità rappresentata dall'Expo.

In precedenza Ettore Rosato era stato ospite del Conservatorio «Tartini» in via Ghega dove ha incontrato il presidente Antonini, il direttore Parovel e il vicedirettore Verardi. Rosato ha così potuto conoscere meglio l'attività dell'istituto che quest'anno festeggia il centenario e che, con i suoi circa 200 studenti (dei quali 60 provenienti dal resto d'Italia e dall'estero) è una vera e propria università della musica. «Il Conservatorio - ha affermato Rosato è un'istituzione importante per una città come Trieste che vive di cultura; è una fetta di storia della città, ma deve essere anche una fetta di futuro».

Continua anche oggi, intanto l'allestimento dei banchetti per la raccolta di firme a sostegno della presentazione della candidatura di Rosato: alle 9 a Borgo San Sergio vicino al mercatino e alle 17 davanti alla chiesa di Barcola.

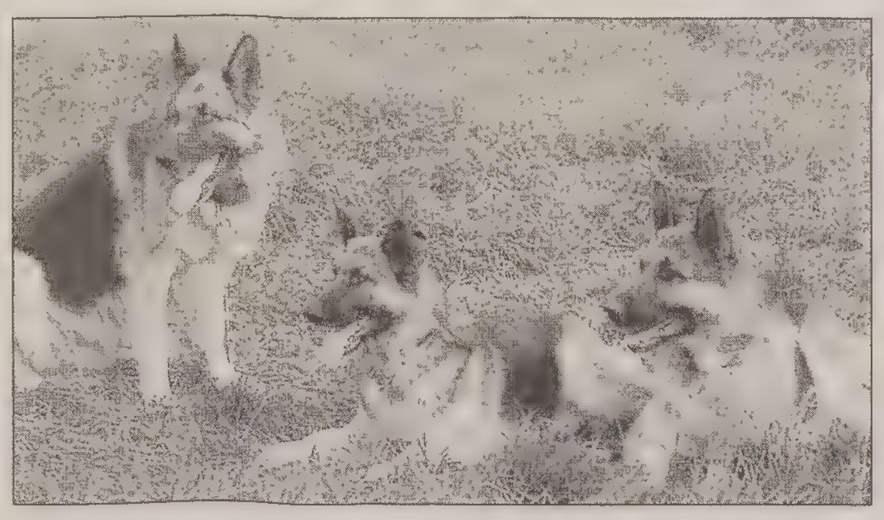
Ettore Rosato

Dopo le ultime aggressioni, in base all'ordinanza del ministro Sirchia saranno obbligatori guinzaglio, museruola, patentino e polizza di assicurazione

Sono quattromila i cani «pericolosi» in città

Si rivoltano cinofili e allevatori: «Si impenneranno gli abbandoni e i canili sono al limite della capienza»

Un pitbull sul Carso. Anche in provincia si sono verificati alcuni casi di aggressioni.



Alcuni esemplari di pastore tedesco. A Trieste ce ne sono addirittura un migliaio.

Sono quattromila i cani di Trieste considerati «pericolosi» dal ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, quelli per cui saranno necessari patentino, polizza di assicurazione per danni contro terzi e museruola e guinzaglio nei luoghi pubblici in base al regolamento della polizia veterinaria. Una serie di obblighi che a parere delle associazioni cinofile e degli allevatori dato anche l'alto numero di «padroni» interessati, rischiano di aumentare il fenomeno degli abbandoni che a Trieste secondo quanto rileva il veterinario dell'Azienda sanitaria Massimo Erario risultano comunque contenuti in un'ottantina all'anno, una cifra inferiore alla media nazionale. E' un'abitudine comunque barbara non del tutto sconosciuta e che ha già messo i canili della provincia al limite della capienza perché fin d'ora sono numerose anche dalle nostre parti le «rinunce» cioé le decisioni di quelle persone che si presentano direttamente in via Orsera con il cane dicendo di non volerlo più.

E se è pressoché impossibile incontrare per le vie del centrocittà cani randagi, non mancano da parte dell'Ass e delle ditte convenzionate catture di «cani vaganti» di solito cani senza il microchip di riconoscimento sotto pelle attualmente posseduto dal 70 per cento degli animali iscritti all'anagrafe canina.

Nella cosiddetta «lista nera» rientrano, con un paragrafo a parte la quarantina di pitbull che ci sono a Trieste e poi i cani iscritti negli elenchi numero 1 e numero 2 dell'Enci. Qui a fianco riportiamo il numero di esemplari esistenti a Trieste delle specie più note. Sono complessivamente duemila esemplari che però secondo il dottor Massimo Erario vanno moltiplicati all'incirca per due, tenendo conto delle altre specie meno conosciute e dei cani non registrati. Si arriva così alla cifra complessiva di quattromila animali «pericolosi».

Le cifre aiutano anche a conoscere la composizione della popolazione canina, sempre per ciò che concerne solo i «pericolosi», in città. La parte del «leone» la fanno i pastori tedeschi, cioè i «cani lupo» che in città sono quasi mille, per la precisione 990. Seguono i rottweiler, 188, e i boxer, 176. E' curioso sapere che ci sono 98 terranova, 35 dobermann e 5 Sanbernardo. I pastori di Brie come l'autore dell'ultima aggressione, lunedì a un operaio che lavorava a Muggia, sono 32. Frattanto anche ieri una donna e un pensionato sono stati stati aggrediti da un pitbull a Cefalù e un'intera famiglia alla periferia di Napoli è rimasta segregata dentro casa da una coppia di pitbull che non le permetteva di uscire.

Episodi e notizie che non possono non mettere apprensione anche se pare assurdo pronosticare l'apparizione in città di quattromila museruole, un «indumento» ormai pressoché sconosciuto. «Tutti i cani a muso schiacciato hanno gravi problemi di respirazione con la museruola - controbatte Renato Micossi ch gestisce in Friuli un allevamento di bulldog inglesi - vanno sotto stress e possono morire per collasso respiratorio. Anche in questo caso il governo ha scelto di fare repressione anziché una campagna educativa. In realtà gli unici cani pericolosi sono quelli che vengono addestrati per aggredire oppure quelli che vengono selezionati male. E' logico che adesso il numero degli abbandoni si impennerà.»

La protesta dei proprietari stava montando ieri anche a Trieste in particolare nella zona di via Fabio Severo attorno a uno studio legale. Sta per partire una raccolta di firme di protesta anche se l'iniziativa dovrebbe essere più proficuamente condotta dai gruppi cinofili sull'intero territorio nazionale. Va anche rilevato però che, in base a un'ordinanza comunale in realtà poco osservata guinzaglio e museruola erano obbligatori già prima nei luoghi pubblici chiusi come negozi, locali e, per fare un esempio, galleria Tergesteo.

Ai proprietari dei quattromila cani si aggiungerà ora anche il balzello, già contestato da alcune associazioni di consumatori dell'assicurazione obbligatoria. Per chi ha l'opportunità di agganciarla alla polizza del capofamiglia per danni contro terzi potrebbe comportare una spesa contenuta nel limite complessivo dei 65 euro all'anno.

Silvio Maranzana

La lista nera in città

Pastore tedesco	990
Rottweiler	188
Boxer	176
Terranova	98
Pastore Maremmano abruzzese	39
Pastore del Caucaso	76
Pastore di Ciarplanina	39
Pastore Belga	16
Bovaro del Bernese	31
Grande Bovaro svizzero	41
Dobermann	35
Pastore di Brie	32
Schnauzer gigante	28
Alano	27
Bordercollie	25
Dogue de Bordeaux	11
Bobtail	9
Bullmastiff	5
San Bernardo	5
Mastino dei Pirenei	4
Fila Braileiro	2
Collie	2
Mastino Napoletano	1
Komondor	1

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA

Il 18 e 19 ottobre al palasport di Chiarbola 1200 esemplari con 700 operatori da tutta Europa

Ma s'avvicina una mostra di prestigio

L'esposizione canina svoltasi due anni fa alla Fiera.

Ma per i cinofili, in mezzo a tanti dolori, si sta avvicinando un appuntamento di prestigio. Il 18 e 19 ottobre avrà luogo infatti al palazzetto dello sport di Chiarbola, la 25.a Esposizione internazionale canina organizzata dall'Associazione cinofila triestina. La manifestazione si svolge con la collaborazione del Comune di Trieste e vedrà la partecipazione di 1200 esemplari con circa 700 espositori provenienti da tutta Europa.

Nell'ambito dell'esposizione si svolgeranno numerose mostre speciali per determinate razze: bobtail, Terranova, le razze del club del molosso e yorkshire terrier. Inoltre per la prima volta sarà ospitato, sabato, il raduno per le razze dai cani bovari svizzeri. La domenica, nell'intervallo prima del «best in show» ci sarà un'esibizione dei cani da catastrofe.

I giudici cominceranno il loro lavoro alle 10 del mattino, per poter meglio conoscere i cani. La premiazione dei migliori soggetti dell'esposizione si terrà sabato e domenica pomeriggio dopo le ore 16 alla presenza di numerose autorità cittadine.

L'Associazione cinofila triestina in collaborazione con l'Associazione ornitologica triestina presenterà sempre nell'ambito dell'esposizione canina anche la 16.a mostra ornitologica, con esemplari provenienti da tutta Italia.

Ultimati, dopo 300 giorni, i restauri del palazzo all'angolo tra le vie San Nicolò e San Spiridione

Nuova vita per l'Hotel Continentale

Un legame con la città, con la sua storia e la sua cultura

Via San Nicolò è diventata un'oasi riservata ai pedoni dove sono numerosi i locali e i negozi che animano la vita cittadina. Al numero 25 l'hotel Continentale ha ultimato da poco i restauri che nel giro di 300 giorni hanno ridato un nuovo volto allo storico albergo che si fregia di quattro stelle. L'hotel Continentale si propone all'ospite business e al turista in genere. L'utilizzo di una tecnologia avanzata non ha impedito di mantenere uno stile antico un collegamento ideale tra passato e presente.

Roberto Tassi titolare dell'impresa costruttrice Str srl, nel corso dell'inaugurazione, ha voluto ringraziare Maurizio Vianello presidente della Golden Hotel & Resort per l'impoegno dimostrato nel risolvere anche situazioni difficili nel corso dell'impegnativo restauro. «Auspico che la realizzazione di questo progetto - ha sottolineato Tassi - sia solo l'inizio della condivisione di idee e obiettivi di sviluppo tra realtà imprenditoriali triestine e dell'intero Nord-Est per portare la città di Trieste di nuovo al centro di attività che portino crescita e risposte concrete alle esigenze di ogni settore merceologico».

La Golden Hotel & Resort nasce a Trieste nel settembre 2001 grazie alla condivisione in ambito turistico tra imprenditori veneti e friulani: nella filosofia di quella società la sturttura alberghiera deve inserirsi nel tessuto sociale della città realizzando progetti di sviluppo culturale e valorizzazione di singole peculiarità storico-artistiche. L'investimento legato all'Hotel Continentale presenta dunque a pieno le fondamenta ideali del progetto Golden Hotel & Resort. A Trieste, città storica, imprenditoriale, artisticamente sempre all'avanguardia a livello europeo viene offerta, infatti, l'inaugurazione, dopo un lungo periodo di inattività, di una strutttura che fa parte di una memoria storica nata nel 1885.

L'Hotel Continentale appena restaurato. (Foto Lasorte)

E in occasione dell'inaugurazione è stato ristampato «L'antica via San Nicolò» di Pietro Covre per sottolineare la necessità di creare un legame con la città auspicando un'immediata condivisione di progetti per lo sviluppo turistico della stessa. E proprio grazie alla ricerca di Covre è stato possibile ripercorrere la storia di una delle più antiche vie di Trieste che originariamente si affacciava sul mare. La sua prima fama trova spunto dalle botteghe dei bottai tanto che era conosciuta proprio come «Contrada dei bottari». Dalla fine del 1700 la via conobbe un grande sviluppo. Vi sorse, di fronte al mare, la Chiesa dedicata a san Nicolò dei Greci, di rito greco ortodosso e sulla stessa via si affacciano le finestre dell'antico Caffè Tommaseo. Le sue case hanno ospitato Joyce, Kandler, Besenghi. Al numero 30 dal 1919 ha sede la libreria dove Saba ha trascorso molti decenni e che divenne cenacolo letterario che vide la partecipazione di Quarantotti Gambini, Giotti, Stuparich.

È stata la via dove sorgevano locande e alberghi: unico albergo sopravvissuto alle mutazioni del tempo è l'Hotel Continentale. L'edificio si affaccia all'angolo tra le vie San Nicolò e San Spiridionea e risale al 1875 circa. Verso il 1905 il palazzo, al cui pianoterra c'era il ristorante Berger, fu adibito ad albergo. Da subito venne considerato uno degli hotel più rappresentativi della città. Oggi rinasce a nuova vita in una piccola oasi nel cuore di Trieste.

A cura di Confartigianato Trieste

IL LAVORO A PROGETTO: DECRETO ATTUATIVO DELLA «LEGGE BIAGI»

Approvato dal Consiglio dei Ministri il testo definitivo del Decreto attuativo della Legge n° 30/2003, meglio conosciuta come «legge Biagi». Il provvedimento, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale **prevista per il mese di settembre,** entrerà effettivamente in vigore. Nonostante le numerose perplessità sull'argomento, ecco di seguito una prima analisi del nuovo rapporto di collaborazione coordinata e continuativa così come modificato dal provvedimento in esame e battezzato **«lavoro a progetto».**

Il legislatore fornisce una nuova definizione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa all'articolo 61, comma 1 del decreto in esame statuendo: *«Ferma restando la disciplina per gli agenti e i rappresentanti di commercio, i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione, di cui all'art. 409 del Codice di Procedura Civile devono essere riconducibili a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con la organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa».* Cancellati quindi i vecchi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, peraltro mai compiutamente tipizzati dal legislatore, viene quindi definito lavoro a progetto come uno speciale rapporto di collaborazione che deve poter essere ricondotto all'esecuzione di:

- progetti specifici, ovvero
- programmi di lavoro, ovvero
- fasi di lavoro, determinati dal committente, ma gestiti in completa autonomia da parte del lavoratore
- con finalità di un risultato,
- rispettando il coordinamento con l'organizzazione del committente,
- indipendentemente dal tempo impiegato per porlo in essere.

È evidente che la mancanza del progetto, programma o fase di lavoro qualifica il contratto come rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sin dalla data di costituzione del rapporto. Dalla disposizione di cui sopra sono escluse le **prestazioni occasionali,** intendendosi per tali i rapporti: di durata complessiva **non superiore a trenta giorni** nel corso dell'anno solare con lo stesso committente, con un compenso complessivo annuo non superiore a 5.000 euro.

Sono esclusi dal campo di applicazione dei lavori a progetto: le **professioni intellettuali** per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali, i rapporti e le attività di collaborazione coordinata e continuativa comunque rese e utilizzate a fini istituzionali in favore delle **associazioni e società sportive dilettantistiche** affiliate alle federazioni sportive nazionali, i componenti degli **organi di amministrazione e controllo** delle società e i partecipanti a collegi e commissioni, coloro che percepiscono la **pensione di vecchiaia.**

Il lavoro a progetto, come prevede l'articolo 62 del decreto in esame, deve essere **stipulato per iscritto** e deve contenere ai fini della prova i seguenti elementi:

- indicazione della durata che può essere determinata (ad esempio con indicazione di una data specifica) ovvero determinabile (ad esempio con l'individuazione di un elemento ovvero un evento particolare a cui ricondurne la durata);
- indicazione del progetto, programma o fase di lavoro;
- ammontare del corrispettivo erogato e criteri con cui è stato quantificato;
- indicazione di tempi e modalità di pagamento;
- indicazione delle modalità di determinazione di eventuali rimborsi spese;
- forme di coordinamento anche temporale, sull'esecuzione senza far perdere al lavoratore la sua autonomia gestionale;
- misure di sicurezza adottate nei confronti del lavoratore a progetto (rispetto delle norme di cui alla legge n° 533/1973 del decreto legislativo n° 626/1994 e della legge n° 488/1999).

L'articolo 63 prevede che il compenso corrisposto al collaboratore a progetto sia proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro eseguito, tenendo conto del compenso che sarebbe stato corrisposto in caso di analoga prestazione di lavoro autonomo. L'articolo 66 disciplina gli effetti che eventi quali **infortunio, malattia e maternità** del collaboratore determinano sul lavoro a progetto. Questi eventi non comportano la risoluzione del lavoro a progetto, ma ne determinano la sola sospensione senza che venga erogato alcun corrispettivo. La sospensione per malattia e infortunio non comporta l'automatica proroga del contratto, a meno che le parti non abbiano concordato diversamente; se la sospensione si protrae però per un periodo superiore ad **un sesto della durata stabilita** se la stessa è determinata, o per un periodo **superiore a 30 giorni** qualora la durata del contratto sia determinabile, il committente può recedere dal contratto. La sospensione per maternità, invece, proroga il contratto di 180 giorni, a meno che le parti non abbiano stabilito una durata maggiore. L'articolo 67 disciplina le ipotesi di **estinzione del contratto** stabilendo che questo avvenga quando viene realizzato il programma di lavoro, il progetto o la fase che ne ha formato l'oggetto. Tuttavia, le parti possono recedere prima della scadenza per giusta causa ovvero secondo le eventuali e diverse causali o modalità, incluso il preavviso, concordate dalle stesse nel contratto individuale. L'articolo 86 comma 1 del decreto attuativo stabilisce: *«Le collaborazioni coordinate e continuative stipulate ai sensi della disciplina vigente, che non possono essere ricondotte ad un progetto o ad una fase di esso, mantengono efficacia fino alla loro scadenza e, in ogni caso, non oltre un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto».*

Nell'ultima versione del provvedimento, il legislatore si preoccupa quindi di creare un coordinamento tra la disciplina preesistente e la nuova, disponendo che i contratti già stipulati che risultano essere carenti in merito all'oggetto del contratto stesso (progetto, fase o programma di lavoro) rimangano in vigore fino alla **loro naturale scadenza,** cioè fino alla scadenza pattuita dalle parti nel contratto, ma comunque per un periodo **non superiore ad un anno** dalla data di entrata in vigore del decreto in argomento. **Considerata la novità del contratto in esame e le perplessità che ancora sussistono, appare forse opportuno, in alcune circostanze, prendere in considerazione l'ipotesi di rinegoziare quelli che hanno una scadenza ravvicinata, concordando una durata più ampia.**

Esempio: contratto che scade il 31.10.2003, rinegoziato con termine al 31.12.2004.

Il contratto rimane valido per un anno dalla data di entrata in vigore della legge, che si presume essere settembre 2003, quindi fino a settembre 2004. Se non fosse stato riformulato, la sua scadenza originaria sarebbe stata il 31.10.2003 e da quella data il soggetto non avrebbe più potuto svolgere la sua attività come co. co.co. **È evidente che l'eventuale rinegoziazione va effettuata prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina, che riteniamo avverrà nel mese di settembre, ed è opportuno che la data di sottoscrizione del nuovo accordo sia convalidata (esempio: timbro postale, ecc.).**

LOWE PIRELLA

Per informazioni: 040.3733253

IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

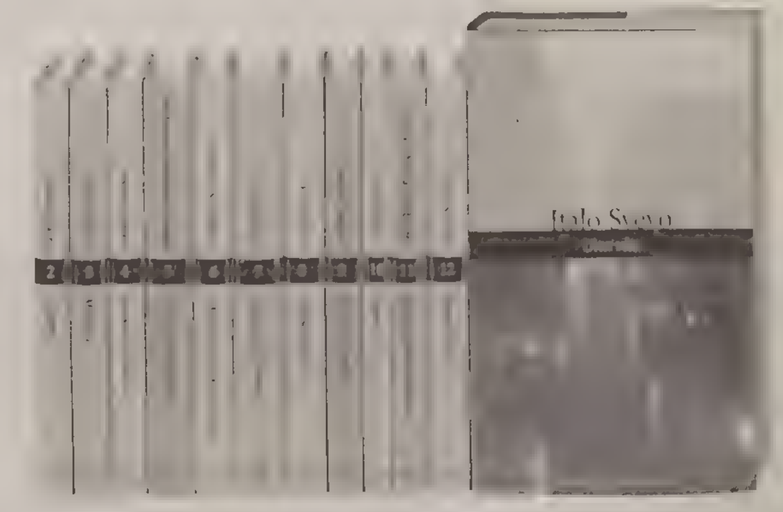
TRIESTE D'AUTORE, UNA COLLEZIONE UNICA. IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO, IN 15 GRANDI LIBRI.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Dal 25 settembre ogni giovedì in edicola, con IL PICCOLO.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

IN REGALO

"UNA VITA" DI ITALO SVEVO, CON IL PICCOLO.



IL PICCOLO

Un buon 30 per cento di riduzione degli acquisti in negozi e supermercati, solo i bar hanno fatto i soliti affari

Va a segno lo sciopero della spesa

Rigutti: «Colpiremo quei commercianti che hanno esagerato con i prezzi»

Un buon 30 per cento di calo rispetto al volume medio giornaliero degli incassi di questo periodo, comunque non esaltante, perché collocato al rientro dalle ferie, quando la gente non ha grandi disponibilità di cassa. Facce scure fra i commercianti, a cominciare dal presidente dei dettaglianti della città, Franco Rigutti («È stata una scelta controproducente quella di fissare per oggi (ieri, *ndr*) questa forma di protesta, perché in un momento comunque difficile per l'intera economia nazionale si è andati a dividere, schierandoli su fronti contrapposti, i consumatori e i commercianti»).

Clienti decisi ad astenersi da qualsiasi acquisto «perché è vero, tutto costa molto di più - hanno detto in tanti - spesso il doppio». Supermercati specializzati nel settore alimentare che hanno visto i propri addetti rimanere a lungo a braccia conserte, nella vana attesa di veder spuntare all'orizzonte qualche massaia intenta a fare la spesa, incurante delle direttive delle associazioni di categoria. Lo sciopero dei consumatori è riuscito a Trieste e lascerà certamente strascichi, anche perché qualcuno comincia a proporne la ripetizione «per intensificare la lotta contro chi specula».

Alcuni negozianti di settori particolari, di nicchia, dove gli acquisti possono senz'altro essere rinviati di qualche giorno, non hanno infatti nemmeno aperto la cassa, perché non sono entrati clienti per fare acquisti. Ma i consumatori sono concordi: «Gli aumenti dei prezzi sono stati e sono tuttora tremendi - afferma senza palesare dubbi di alcun tipo Elisa Sossi - raggiungendo spesso il rapporto mille lire uguale un euro. Oramai - aggiunge - con la paga si fa difficoltà a chiudere il mese, perché le retribuzioni non hanno seguito di pari passo l'aumento dei listini». Incalza un'altra cliente dello stesso grande magazzino: «Sono d'accordo con lo sciopero perché gli aumenti sono sotto gli occhi di tutti e da quando c'è l'euro - precisa - il potere d'acquisto è vistosamente calato». Più pacato il parere di Claudio Villa, che sorride all'accenno, inevitabile, all'omonimia con il compianto cantante: «Questa manifestazione di protesta non mi interessa, in quanto non la ritengo utile - afferma - anche perché ciò che non si compera oggi lo si acquista domani, pertanto credo che tanta fatica e tanto clamore siano assolutamente ingiustificati». Diversa sembra sia stata invece la giornata per i pubblici esercenti, che non sembrano aver sofferto più di tanto lo sciopero (magia incontenibile del tradizionale caffè?): «Ho lavorato come tutti gli altri giorni, anzi forse un pochino di più - sottolinea con soddisfazione Vincenzo Leone, titolare di un bar del centro - perché attualmente sono chiusi alcuni esercizi situati a pochi metri dal mio e la clientela affluisce qui naturalmente ».

E intanto Rigutti promette interventi decisi delle associazioni di categoria «contro le pecore nere, perché ne abbiamo anche noi, alla pari di qualsiasi altra categoria - precisa - e che sono quei colleghi che, cercando di sfruttare a loro esclusivo vantaggio le varie situazioni che si sono venute a creare, a cominciare dall'introduzione dell'euro, hanno applicato e applicano aumenti ingiustificati. Li stiamo individuando - conclude - e adotteremo i provvedimenti necessari, ma nel contempo chiediamo ai consumatori di non commettere l'errore che consiste nel fare di tutta l'erba un fascio, in quanto la maggior parte dei commercianti della città sono persone corrette che rispettano le regole».

U. Sa.

Nessuno tra gli scaffali del supermercato. (Foto Sterle)

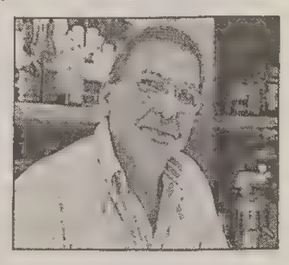
Negozi di abbigliamento semideserti ieri in centro per lo sciopero dei consumatori.

Elisa Sossi

"Ciò che prima costava mille lire adesso lo paghiamo un euro"

Claudio Villa

"Inutile protestare. Se non si compra oggi, si comprerà domani"


Vincenzo Leone

"Ho lavorato come in un giorno qualsiasi, forse un po' di più"

Un ragazzo di 14 anni figlio di genitori separati scrive di sua iniziativa un'accorata lettera al Tribunale per i minori, ma nessuno gli risponde

«Caro giudice, voglio andare a vivere con papà»

Il giovane era stato affidato fin dalla nascita alla madre che abita con il nuovo compagno

Per Aurelia Passaseo, presidente del Ciatdm: «È stata violata la convenzione di Strasburgo sui diritti del fanciullo di determinare il proprio futuro»

«Ho paura di tornare a casa».

Un quattordicenne di Trieste, figlio di separati, ha scritto al Tribunale dei minorenni perché vuole vivere con il papà che abita a Roma e non più a Trieste con la madre a cui è affidato.

Il caso è stato denunciato a Roma dal Ciatdm (Coordinamento internazionale associazioni per la tutela dei minori) e da Ex (centro assistenza genitori separati), alla presenza del padre del ragazzo.

«In violazione delle Convenzione di Strasburgo sui diritti del fanciullo, nessuna risposta è stata data al ragazzo che, peraltro, è stato immediatamente riconsegnato alla madre», ha dichiarato la presidente del Ciatdm, Aurelia Passaseo.

«Il bambino - ha aggiunto il padre - affidato alla madre da 12 anni, esprime disagio da anni nel vivere con la nuova famiglia, parla di violenze psicologiche e di ritorsioni quando mi incontra o mi vuole sentire per telefono; teme inoltre di andare all' estero. In 12 anni di separazione ho sempre avuto difficoltà a vederlo e a parlargli».

La svolta è stata quest'estate. Il ragazzo è con il padre per le vacanze e gli confessa che di tornare a Trieste, in una casa in cui con la mamma vivono anche i due nonni materni, il nuovo partner della mamma, il loro figlio e due cugine non gli va proprio. All'insaputa dal padre, prende carta e penna e scrive ai giudici che dovrebbero decidere del suo destino: spiega di aver paura di tornare a casa, chiede di poter restare con il papà.

«Se mi si potesse consentire di vivere con mio padre - si legge nella lettera - invece che con mia madre, vorrei poter avere almeno un paio di mesi senza incontrarla, durante i quali continuerei comunque a sentirla per poterle far capire la decisione di restare a Roma con papà».

Ma c'è di più. Racconta il padre: «Alla fine di agosto, al termine delle vacanze passate con me ha chiesto di essere accompagnato al Tribunale per i minorenni di Roma per lo stesso motivo.

La risposta è stata secondo Aurelia Passaseo un «provvedimento ambiguo» in cui il Tribunale prende atto dei timori di Matteo ma lo rimanda a casa predisponendo però il divieto di espatrio. Insomma, riconosce le sue paure ma non va fino in fondo».

«Da dieci giorni - ha precisato il genitore - non ho più avuto rapporti con lui. Vado ogni 15 giorni a Trieste e non sempre mi è permesso di vederlo. Nell'ultimo fine settimana solo un attimo, come fosse un detenuto in prigione. E invece è mio figlio».

DOPO L'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Un appello al Presidente della Repubblica per sbloccare il caso del bambino conteso

Il caso del bambino conteso al centro di una spinosa battaglia tra la madre, una professionista triestina, e il Tribunale per i minorenni, è finito sul tavolo del Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi.

L'avvocato Silvana Olivotto e la madre del piccolo hanno mandato una lettera al Capo in cui si chiede il suo intervento anche per disporre le ispezioni ministeriali al Tribunale per i minori già oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata poche settimane fa dei parlamentari Aurelio Veraldi Gironda e Sergio Cola.

Ecco l' appello: «Mi permetto di rivolgermi alla Signoria Vostra per una questione riguardante un minore che non viene restituito alla madre nonostante le ripetute istanze. Si tratta di un bambino di sette anni che ha sempre vissuto con la madre. Il padre - sono sempre parole dell'avvocato Olivotto - ha riconosciuto il minore solo quando aveva quattro anni. Non l'ha mai mantenuto e ha avuto nei confronti della madre solo comportamenti violenti e minacciosi. Sembra godere - accusa il legale - di varie protezioni tanto che viene tenuto nella massima considerazione sia dalle assistenti sociali che da magistrati del Tribunale dei minorenni di Trieste».

A questo punto l'avvocato rileva che «l'unico presupposto secondo cui il Tribunale aveva dichiarato la mare decaduta dalla potestà genitoriale è il fatto di non aver presenziato con il bambino agli incontri fissati con il padre».

Nell'appello l'avvocato Olivotto affronta l'ultimo pronunciamento del Tribunale che di fatto ha impedito al bambino di continuare il suo ciclo di studi nella stessa scuola frequentata fino allo scorso anno: la European school.

Il giudice ha infatti disposto «l'opportuna iscrizione presso una scuola pubblica con personale adeguatamente informato e preparato a gestire la particolare situazione in cui versa il minore alla luce del comportamento assunto dai responsabili della European School nell'aiutare la madre a eludere l'applicazione di un precedente provvedimento».

Scrive l'avvocato Olivotto: «Il bambino è sempre più triste, chiede di ritornare a casa con la mamma e di essere sentito dal giudice, ma la madre ha il permesso di vederlo solo una volta alla settimana per due ore e tutte le istanze per riaverlo come quelle per ottenere un colloquio con i giudici non hanno avuto alcun esito».

IN BREVE

Prende il via il progetto di A.ma.re il Rene

Casa-famiglia per nefropatici: Comuni, Aziende ospedaliera e sanitaria firmano l'accordo

Potrà partire il progetto fortemente voluto dall'associazone A.ma.re il Rene che punta all'istituzione di una casa-famiglia per nefropatici e per persone in trattamento dialitico e alla realizzazione di uno screening per la diagnosi precoce delle nefropatie vascolari dell'anziano. All'iniziativa hanno aderito i comuni della Provincia, l'Azienda sanitaria e quella Ospedaliera che hanno sottoscritto ieri l'accordo di programma. A mettere a disposizione l'appartamento (in comodato gratuito, per cinque anni) sarà la Provincia.

Ristrutturazione e arredamento dell'immobile così come l'acquisto delle apparecchiature mediche che saranno utilizzate per la prevenzione delle malattie del rene per la popolazione di tutto il territorio provinciale saranno possibili grazie al finanziamento della Fondazione Cr-Trieste.

Eletto il nuovo presidente del Consorzio per la fisica Margherita Hack passa la mano a Giancarlo Ghirardi

Il nuovo consiglio direttivo del Consorzio per la Fisica ha eletto presidente Giancarlo Ghirardi che va a sostituire Margherita Hack. Direttore del Consorzio è stato nominato Fabio Mardirossian che subentra a Franco Bradamante. Confermato segretario Aldo Baldini.

Il Consorzio ha tra i compiti istituzionali quelli di supportare l'Università di Trieste, provvedere alla costruzione e all'acquisizione di spazi per il Centro internazionale di fisica, di collaborare con le altre realtà scientifiche locali, nazionali e internazionali.

Emergenza casa: per Rifondazione «i giovani non possono attendere i tempi della burocrazia»

«Cerchiamo assieme soluzioni che incontrino le esigenze dell' emergenza casa» Il problema dell'occupazione degli alloggi sfitti dell'Ater è al centro di una nota dei Consiglieri regionali di Rifondazione Comunista Igor Canciani e Kristian Franzil. «Ci riferiamo ai commenti sulla questione casa portati all'attenzione della opinione pubblica dalle iniziative di "Sos Casa-Invisibili" - scrivono - non serve agitare spauracchi di espropri o di anarchia per affrontare una situazione più semplice e tranquilla. In presenza di lavori sempre più flessibili e precari, non possiamo richiedere ai giovani in questione di attendere i tempi della burocrazia, ingiusti anche per tutti quelli che sono nelle liste di attesa di assegnazione».

All'ospedale Maggiore un nuovo ambulatorio per la diagnosi e la cura dell'artrosi dell'anca

E' aperto nel reparto di ortopedia e traumatologia dell'ospedale Maggiore un ambulatorio dedicato esclusivamente alla diagnosi e alla cura dell'artrosi dell'anca. I responsabili di questo nuovo servizio sono Giulio Bonivento e Paolo Esopi. La nuova attività si colloca nell'ambito di altre iniziative che hanno permesso di snellire le procedure di preparazione pre operatoria dei pazienti e accorciare la durata degli interventi chirurgici tanto da ridurre i tempi d'attesa per un'artroprotesi dell'anca a meno di 30 giorni.

Manutenzione della segnaletica stradale Queste le vie interessate dai lavori

Promosso dal Comune di Trieste prosegue il programma di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale di alcune delle vie cittadine. Fino a domani notte, dalle 21 alle 6, saranno interessate da questi interventi il comprensorio dell'ex Opp, le vie Cantù, Rossetti (nel tratto compreso tra le vie Ginnastica e Revoltella), Piccardi, Canova, Slataper, Stuparich, Pietà, Pascoli, Oriani, largo Nicolini e infine piazza Garibaldi.

Presa di posizione dei consiglieri Igor Canciani e Paolo Hlacia per trovare un accordo verso la riconversione produttiva dello stabilimento di Servola

Rifondazione: «Difendiamo i posti della Ferriera»

Un'immagine della Ferriera di Servola.

«I tavoli di concertazione dell'ex assessore Sergio Dressi sulla Ferriera non hanno funzionato e finora non hanno prodotto niente se non una prima, secca perdita di posti di lavoro stimabile in circa 150 unità. La promessa di un censimento preciso dei posti che andranno persi tra dipendenti e indotto non è stata mantenuta».

Lo hanno dichiarato Igor Canciani e Paolo Hlacia, rispettivamente segretario provinciale e responsabile della commissione lavoro di Rifondazione comunista. Per questo motivo occorre una scelta. L'obiettivo è quello di «lavorare da subito a un accordo di programma per la riconversione produttiva e la bonifica dell'area, che veda coinvolti i cittadini, i sindacati e gli ambientalisti e che definisca come obiettivo assolutamente prioritario la difesa del reddito dei lavoratori», si legge in una nota dei due esponenti politici.

Continua il documento: «E' necessaria chiarezza sugli obiettivi da raggiungere. Nel '95 la battaglia in difesa dell'occupazione è stata vinta grazie alla solidarietà e alla mobilitazione della città accanto ai lavoratori. Lo stesso percorso è quello da perseguire adesso dicendo chiaramente anche che il gruppo Lucchini è il principale avversario del lavoratori e dei cittadini. I posti di lavoro alla Ferriera stanno diventando merce di scambio e di ricatto nell'ambito delle grandi manovre sul porto e sul futuro della città. Nella nuova situazione vanno quindi indicati gli obiettivi proprio per evitare che lotte e mobilitazioni vengano strumentalizzate ad altri fini».

Nel pomeriggio al giardino

San Michele, le vie si mettono in gioco

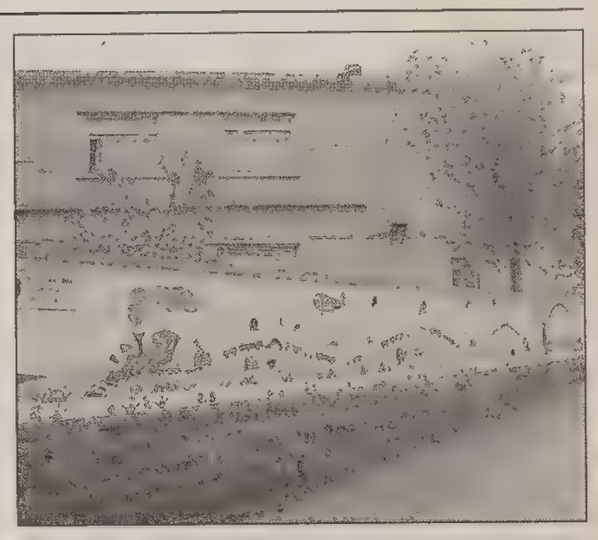
Oggi dalle 17 alle 19, al giardino di via San Michele (con ingresso da via San Michele e da via Cattedrale) avrà luogo la «Passeggiata urbana» nell'ambito dell'iniziativa «Spazi urbani in gioco» promossa dal Comune di Trieste e a cura dell'associazione AnDanDes.

Il percorso didattico sarà l'occasione per parlare del nome delle vie, della visibilità dei percorsi pedonali e di come «esplorare» il proprio rione.

Il prefabbricato che ospita la materna potrebbe venire anche demolito: la collina dove si trova è in «assestamento»

«Il giardino incantato» rimane chiuso

I centocinquanta bambini saranno trasferiti all'asilo di via Boegan e alla Suvich



«Il giardino incantato» per quest'anno rimane chiuso.

Per l'anno scolastico appena iniziato la struttura prefabbricata che ospita i piccoli alunni della scuola materna comunale «Il giardino incantato» rimarrà chiusa. E non è improbabile che per le sue condizioni l'edificio non debba essere addirittura demolito. La notizia è stata comunicata ai genitori degli alunni dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi e dal collega all'Area educazione, Angela Brandi.

Un'assemblea piuttosto arroventata, anche se corretta nei toni e nei contenuti, quella che si è tenuta lunedì alla scuola materna «Il giardino dei sogni» di via Boegan. Almeno 150 i genitori dei bambini di vicolo dell'Edera e dintorni ad apprendere dagli assessori il futuro scolastico dei figli.

«Il giardino incantato» la scorsa settimana presentava numerose fessurazioni nella sua sala principale. «I sopralluoghi condotti dai tecnici – ha spiegato l'assessore Rossi – hanno rilevato che la collina sulla quale si trova l'asilo è interessata da movimenti di assestamento. Noi avevamo in precedenza già finanziato un intervento di consolidamento dell'area per mettere in sicurezza la zona. Ma di fronte alle nuove crepe riscontrate abbiamo preferito chiudere l'asilo e pensare al trasferimento dei ragazzi».

Secondo l'assessore non vi sono pericoli di crolli, tuttavia la prudenza consiglia di evitarne la frequentazione. Il prefabbricato che ospitava alunni e insegnanti è ormai vecchio di 30 anni, è stato costruito su un terreno di riporto superiore al «crostello» di flish. Secondo i tecnici è probabile che l'estate secca e siccitosa abbia «ristretto» ulteriormente il terreno provocando ulteriori movimenti alle fondamenta dell'edificio. «Questa zona – ha affermato Rossi – viene tenuta sotto controllo da un geologo e da altri tecnici. Viene monitorata come altri siti a rischio, ad esempio l'asilo di Gretta e la chiesa di Sant'Antonio. Questi movimenti geologici per altro non sono certo una novità per una città come la nostra, tutta collina e terreni in movimento».

«In questa imprevedibile situazione di emergenza – ha continuato Angela Brandi – non potevamo certo far finta di nulla. Una sezione degli alunni dell'asilo incantato verrà ospitata nel "Giardino dei sogni" di via Boegan. Le altre tre, previa consulto (che avverrà stamane, *ndr*) con l'azienda per i servizi sanitari, troveranno spazio nello storico edificio di via Kandler della scuola Suvich. Nel frattempo - ha proseguito l'assessore – dovremo condurre un'attenta analisi sul futuro dell'asilo di vicolo dell'Edera, con i relativi costi e ricavi. Due le ipotesi percorribili: o si riesce a consolidare il prefabbricato, oppure giù tutto e via al progetto per un nuovo edificio».

«L'unica cosa certa – afferma Valmi Boccali, uno dei genitori – è che in questi giorni siamo costretti ai salti mortali per trovare una sistemazione ai bambini. Come tante altre famiglie, anche io e mia moglie dobbiamo lavorare entrambi per far quadrare i bilanci. Di fronte alla reale prospettiva di vedere la nostra prole costretta a fare i turni per i pranzi e per i servizi, siamo davvero poco solleticati pure al trasferimento nella scuola Suvich. A proposito, lì in via Kandler c'è pure un'antenna per la telefonia cellulare con le sue poche confortanti emissioni».

«L'ho detto e lo ripeto – interviene Mario Ravalico, capogruppo ulivista alla III circoscrizione. È scandaloso che nel 2003 il Comune gestisca un'emergenza in questa maniera, senza un minimo di previsione e programmazione. A proposito: se la collina è geologicamente destabilizzata è necessario dare informazione anche ai vicini condomini del vicolo e di via Colonia, per le opportune verifiche».

Maurizio Lozei

Il prefetto in visita al Collegio del mondo unito «Una realtà portatrice di valori sociali e umani»

«La vostra è una realtà internazionale, multietnica, portatrice di valori sociali ed umani degna della massima considerazione»: questa la sintesi espressa dal prefetto di Trieste, Goffredo Sottile, a conclusione ieri della visita al Collegio del mondo unito di Duino.

Ricevuto per gli «onori di casa» dal rettore Marc Abrioux e dal presidente Michele Zanetti, a Sottile sono stati illustrati alcuni temi relativi allo stato finanziario del Collegio e al programma triennale di edilizia scolastica, argomento quest'ultimo per il quale è stato già presentato un progetto e relativa domanda di finanziamento al Fondo Trieste. Al prefetto sono state evidenziate pure le caratteristiche delle due realtà operanti all'interno del Collegio: si tratta di «Mondo 2000», associazione che diffonde tra i giovani il volontariato e la solidarietà, e dell'attività della Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste.

Il prefetto, infine, ha incontrato gli studenti e i professori e ha visitato i laboratori di chimica, biologia e fisica.

MUGGIA

Nei prossimi giorni la presentazione ufficiale dei nuovi posteggi. Intanto il Comune stipula un'altra fideiussione da quasi due milioni di euro per saldare la Cividin

Caliterna, entro breve si potrà parcheggiare in superficie

Caliterna: tra poco sarà aperto il parcheggio in superficie.

Stamane il Comune di Muggia entrerà finalmente in possesso del parcheggio di Caliterna. Lo annuncia lo stesso sindaco Gasperini, anticipando per i prossimi giorni una presentazione ufficiale. Il Comune intanto ha versato alla ditta costruttrice poco più di un milione di euro per risolvere in parte il contenzioso aperto dalla stessa ditta. Sempre nel limbo, invece, la trattativa con Act: «Hanno tempi lunghi», così il sindaco.

Fra non molto, dunque, si potrà di nuovo parcheggiare sul piazzale ex Caliterna. Per ora solo lì, in superficie. Il sindaco già nei giorni scorsi aveva promesso un utilizzo quanto più immediato almeno del lastrico solare, attendendo ulteriori rifiniture prima di poter accedere anche ai piani interrati.

Ci sono voluti tuttavia tre anni e mezzo di lavori, con tutta una serie di problematiche. L'ultima, il ricorso al Tribunale da parte della ditta Cividin per farsi pagare il saldo dell'opera, ritenendola finita. Netta l'opposizione del Comune, che invece considera i lavori non ultimati e tanto meno chiusa la questione della penale per ritardata consegna (un anno e mezzo in più), e contesta, in questo, le motivazioni addotte dalla ditta (tra queste la «sorpresa geologica» delle infiltrazioni d'acqua nel cantiere che avrebbero comportato anche maggiori oneri).

Lunedì il giudice si attendeva una soluzione tra le parti, pena l'obbligo per il Comune di pagare quanto richiesto dalla ditta. In altre parole saldare l'opera. In una delibera di giunta di venerdì, il Comune ha approvato il pagamento di quasi un milione e 33 mila euro, in accordo con la ditta, saldando così l'opera solo al 75 per cento: «Il giudice ha suggerito che questo è approssimativamente il valore dell'opera allo stato attuale», così Gasperini. Come specificato in delibera, un modo per allungare i tempi e raggiungere l'accordo richiesto dal giudice sul saldo dell'opera: «Il Tribunale voleva che ci esprimessimo già lunedì. Era impossibile, non sono stati ancora fatti tutti i conti».

A saldo sarà poi ancora da versare quasi 1 milione e 800 mila euro. Per questo è stata stipulata un'altra fideiussione (quella relativa all'importo del precedente saldo è decaduta essendo cambiato il contratto tra le parti), che, nell'importo, dà spazio anche a futuri calcoli di «penali e riconoscimenti di migliorie e opere aggiuntive». Gasperini spiega: «Sono cose di cui si deve ancora discutere, bisogna fare un atto transattivo, con i calcoli dei dare e avere. E questo passerà anche in consiglio comunale. Solo dopo ci sarà la compravendita». La fideiussione scade il 30 novembre, data entro la quale il Comune ritiene di poter concludere le intese con la ditta.

Ma alla luce delle lunghe trattative con l'Act, il saldo sarà versato dal Comune o dalla annunciata società a tre, Comune-Act-Friulia, che poi dovrebbe anche gestire il parcheggio? Gasperini non ha dubbi sulla possibilità del Comune, anche da solo, di reperire quei soldi: «L'ho sempre sostenuto. Il Comune ha le capacità economiche per farlo». Dunque sono cambiate le carte in tavola nella trattativa con l'Act? «Non è cambiato nulla - assicura Gasperini -. L'Act può subentrare nella proprietà anche più tardi». Ma non sembrava fosse imminente un accordo? «L'Act - dice il sindaco - ha tempi più lunghi dei nostri per prendere decisioni».

Sergio Rebelli

Sbotta il capogruppo consiliare dell'Ulivo Scarpa: «Gasperini doveva vigilare sui lavori, ci sono stati degli abusi»

«Niente soldi se la struttura non è finita»

Lorenzo Gasperini

Gianmarco Scarpa

«Il Comune di Muggia si è trovato con le spalle al muro, davanti alla Cividin e davanti al giudice: o ci si mette d'accordo, ovvero si paga almeno un po', oppure si paga tutto. La Cividin, nel rivolgersi al Tribunale, ha richiesto quanto riteneva di suo diritto e perchè previsto dal contratto, senza che mai invece il Comune si fosse mosso in modo analogo davanti a ritardi o variazioni sui lavori. Lo sbaglio è nel contratto iniziale, del resto non approvato in consiglio dalla sola maggioranza che dà più diritti al privato che al Comune».

Un commento duro alle ultime vicende del parcheggio di Caliterna arriva dal capogruppo consiliare dell'Ulivo Gianmarco Scarpa. Presente alla seduta di commissione di lunedì (in cui è stata illustrata la delibera di giunta che autorizza il pagamento di un altro acconto alla ditta) il consigliere sbotta: «Perchè pagare anche se il parcheggio sotterraneo non è stato consegnato e ultimato fino nei dettagli? E quali sono gli impegni della controparte? Non c'è nulla di scritto su questo».

Scarpa rinfaccia al Comune una certa superficialità e poca trasparenza: «Gasperini aveva il diritto-dovere di vigilare sui lavori. Com'è possibile che ci siano stati degli abusi, anche se poi sanati? E le migliorie e opere aggiuntive dove stanno scritte e sono state approvate preventivamente? Ma le cose, come sempre, sono così ingarbugliate che, da fuori, non le si capisce appieno».

Il consigliere ritiene una mossa capestro anche l'ultima fideiussione sottoscritta per saldare l'opera: «Scade il 30 novembre. Entro quella data si pensa di trovare un accordo anche sulle penali. E se l'accordo non c'è?». «La ditta - conclude - ha messo il Comune sotto scacco attraverso le fideiussioni. L'amministrazione non sa ancora come fare a gestire il parcheggio, senza dimenticare, nè sottovalutare, i danni patiti, e non ancora pienamente risarciti, da chi abita nelle case attigue al cantiere».

s. re.

Stanziamento da 98 mila euro

L'Ue premia Trieste e il suo «far cultura»

La Commissione europea ha approvato in via definitiva uno stanziamento di 98.437 euro a favore del progetto culturale «Venezia Porta d'Oriente» che vede la Provincia di Trieste nel ruolo di capofila con la compartecipazione di istituzioni culturali di Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, Romania e Cipro.

Attraverso questo stanziamento (adottato ieri in via definitiva mediante un'apposita delibera approvata con voto unanime dalla giunta di Palazzo Galatti) Bruxelles ha riconosciuto la supremazia dell'area giuliana in ambito regionale riguardo alle politica culturale finalizzata alla promozione di uno spazio espressivo dei popoli europei nonchè al rafforzamento del comune patrimonio continentale in tutte le sue forme.

«Tale risultato - spiega l'assessore alla cultura Galetto - è stato possibile grazie ai contatti della Provincia con le istituzioni nazionali ed europee. Si sono determinate le premesse per programmare fin da ora l'edizione 2004 del "Teatro Romano Festival"».

Eletto il sindaco di Sgonico

Autonomie locali: Sardoc in Regione

Mirko Sardoc, sindaco di Sgonico, sarà il nuovo rappresentante dei sei comuni della provincia giuliana nella futura assemblea regionale delle autonomie locali (che è quell'organo di raccordo e consultazione permanente tra la Regione e le stesse autonomie locali).

«Sono stato eletto all'unanimità e non posso che esserne soddisfatto - commenta Sardoz -. Mi auguro che assieme al sindaco Dipiazza e al presidente Scoccimarro, membri di diritto dell'assemblea, si possa lavorare insieme per fare gli interessi della provincia di Trieste».

Tra le competenze dell'assemblea l'ordinamento delle autonomie locali, il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi, i disegni di legge finanziaria e di approvazione del bilancio regionale, la proposta del piano regionale di sviluppo.

«In tempi stretti convocherò l'assemblea per cominciare a muovere i primi passi. Ci metteremo subito al lavoro».

Con le fermate all'ex Opp

Autobus, modificato il percorso della 12

La Trieste Trasporti informa che è stato istituito un nuovo servizio di collegamento tra il comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico e piazzale Gioberti.

Questo collegamento viene garantito dal prolungamento, solo nei giorni feriali, del percorso della linea 12 da piazzale Gioberti per viale Sanzio-via Donatello- via Saipiazzale Canestrini-via Weiss-via Bottacin e ritorno con fermate all'interno del comprensorio in corrispondenza dei principali servizi dell'Azienda sanitaria.

L'attuale percorso della corse da piazzale Gioberti a Borgo San Pelagio rimane inalterato. Le partenze da piazzale Gioberti si susseguono con intervalli di 30 minuti, dalle 7.15 fino alle 20.15.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile chiamare il numero verde (gratuito) 800-016675.

Sabato all'hotel Belvedere

Sistiana, incontro sulla nuova viabilità

Considerato l'inizio imminente dei lavori nel centro di Sistiana, l'amministrazione comunale di Duino Aurisina promuove un incontro pubblico di presentazione del progetto di interventi di manutenzione e riqualificazione della viabilità stradale e pedonale (che costituirà il primo lotto di interventi nel centro di Sistiana).

Sabato alle 11.30, all'albergo Belvedere, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Pross assieme al sindaco Ret e alla giunta presenterà i lavori che inizieranno entro fine settembre.

E in una nota i consiglieri comunali di An Daniela Pallotta, Andrea Humar e Gianpietro Colecchia esprimono «grande soddisfazione per l'avvio dei lavori per il passaggio pedonale che permetterà ai cittadini di attraversare in sicurezza la strada provinciale in prossimità del supermercato Conad».

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.P.A.
Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

...la chiave di accesso a 250 immobili in vendita a Trieste.

Via Belpoggio, Via Luciani, Via Frausin, Via dei Gradi Via Caprin, Via Barison, Via D'Azeglio, Via Del Pozzo Via Ressman, Via Scussa, Via Vespucci, Via del Pratello, Via Economo, Salita Promontorio, Via della Ginnastica, P.zza Garibaldi, Via Risorta, Strada di Fiume, Via Udine, Via Toti, Via Pozzo di Crosada

Uso abitativo, ufficio o di rappresentanza. Liberi, occupati, da ristrutturare o ristrutturati; utilizzabili o da investimento. Ubicati in zone diverse della città. Si tratta di 250 unità provenienti da un unico patrimonio immobiliare, la cui vendita è valorizzata dall'esperienza di Nova Investimenti Immobiliari S.p.A. . Con trasparenza, correttezza e professionalità.

tel. 040368003 Borsa immobiliare

Il Nordio nella sede storica

In relazione alla lettera recentemente apparsa sul «Piccolo» si vuole rassicurare il signor Marco Furlan che è precisa intenzione di quest'amministrazione riaprire il ricreatorio Nordio nella storica sede di Pendice Scoglietto, in considerazione dell'importante funzione sociale e di aggregazione giovanile dallo stesso svolta nel rione di S. Giovanni.

Ancora nel giugno dello scorso anno il Comune ha formalizzato la decisione di acquistare dall'Ater gli spazi del ricreatorio, necessario presupposto per poter procedere al recupero e successivo riutilizzo dei locali che si trovavano all'interno del più ampio complesso di proprietà dell'Ater, disabitato da anni.

Tutte le procedure di definizione di tale operazione immobiliare sono state già portate a termine (trattative contrattuali, approvazione delibera di acquisto, concessione del mutuo della Cassa depositi e prestiti) ed è stato richiesto un contributo dalla Regione per coprire la restante parte del costo di acquisto.

Quando sarà completato anche l'intervento di ristrutturazione, che risulta inserito nel programma triennale delle opere, l'attività di ricreatorio, sempre proseguita in sedi provvisorie (ora presso la scuola Filzi Gergo di Strada di Guardiella), potrà riprendere alla struttura originaria.

Angela Brandi
assessore all'Educazione e Condizione giovanile del Comune di Trieste

Sforzi premiati

Trieste giorno dopo giorno sta costruendo la propria immagine di città capitale d'area. Erano quattro anni che la zona della «Sacchetta» si presentava in uno stato estremamente degradato: ora con la posa dei lampioni «pastorali» e l'eliminazione delle rotaie delle Fs, cui seguirà anche quella dell'Autorità Portuale, questa area è diventata nuovamente gradevole e facilmente fruibile da tutti . E gli apprezzamenti che costantemente vengono dalla gente sono la conferma dei nostri sforzi.

L'amministrazione sta lavorando alacremente, con entusiasmo e dedizione per la riqualificazione dell'ambiente urbano, dalle Rive, uno dei più affascinanti waterfront d'Europa, a Cittavecchia, l'antico cuore di Trieste, ad altri siti importanti per storia e ampiezza, alle periferie.

La puntuale ristrutturazione del fronte mare che correrà da Riva Grumula a Piazza Libertà, sta impegnando e impegnerà risorse umane, sociali, politiche, finanziarie, culturali. Questo assieme alle Iniziative Comunitaria Urban e il recupero dell'ex Pescheria di Riva Nazario Sauro sono alcune delle tappe di questo cammino per una città moderna, evoluta, al passo con i tempi e all'allargamento dell'Unione Europea.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste

La scienza triestina

Ho letto con interesse l'articolo a cura di Pietro Spirito nella sezione Cultura del Piccolo di domenica 17 agosto dedicato all'anniversario della sovrana risoluzione con cui Maria Teresa d'Asburgo il 20 agosto 1753 istituiva la Scuola nautica dedicata alla formazione dei capitani marittimi. A integrazione di quanto accuratamente scritto nell'articolo vorrei sottolineare come la nascita della Scuola nautica sia stata una tappa fondamentale nella formazione delle istituzioni scientifiche triestine generando più o meno direttamente diverse importanti istituzioni scientifiche e culturali della città.

Il primo direttore della scuola, il gesuita padre Francesco Saverio Orlando, raccolse una corposa biblioteca scientifica che divenne poi parte alla sua fondazione nel 1794 della Biblioteca civica. Padre Orlando teneva personalmente il corso di astronomia e le sue lezioni formano i «libri di Padre Orlando» conservati presso l'Archivio diplomatico della Biblioteca civica. Gli studi di astronomia erano così avanzati che quando un secolo più tardi l'astronomo viennese Franz von Schaub venne mandato per redigere un rapporto sull'attività della Scuola nautica propose l'istituzione di un Osservatorio astronomico a Trieste. Questo avvenne nel 1850 con sovrana risoluzione del 20 settembre e lo stesso von Schaub assunse la prima direzione. Dopo la prima guerra mondiale l'istituto si separò in Regio osservatorio astronomico e Istituto geofisico (1921) oggi il ben noto Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale.

Le stesse origini dell'Istituto sperimentale talassografico di Trieste, oggi Istituto di scienze marine, risalgono al 1840 con le prime osservazioni meteorologiche dell'Osservatorio marittimo dell'Imperiale regia accademia di commercio e nautica. Inoltre nel 1877 gli studi commerciali ed economici della Scuola università degli studi economici e commerciali (1924) che a sua volta venne assorbita dall'Università degli studi di Trieste alla sua fondazione nel 1938. Questa interessante concatenazione culturale sebbene necessariamente molto schematica è ben descritta nel libro di Conrad Boehm «250 anni di astronomia a Trieste», edizioni Mgs Press, e traccia la prima genesi dell'ormai universalmente noto «sistema Trieste» la cui origine sembra proprio risalire alla sovrana risoluzione di Maria Teresa d'Asburgo di 250 anni fa.

Paolo Molaro
direttore Osservatorio astronomico

IL CASO

Una donna di 97 anni che non è più autosufficiente

Invalida, ma senza indennità

Sono sempre stato orgoglioso della mia «triestinità» e in possibile luogo o circostanza ho evidenziato il mio essere triestino. Ora non più! Non dopo quello che è capitato a una mia parente novantasettenne (97) che ha avuto bisogno delle sbandierate assistenze agli anziani. Ricoverata all'ospedale di Cattinara nell'ottobre 2002 per un improvviso decadimento delle funzioni motorie e intellettive è stata dopo una settimana dimessa e avviata alla Rsa Mademar ove per ragioni di posto e d'impossibilità riabilitativa data l'età, dopo un mese di degenza sono stato costretto a ricoverarla in una casa di riposo privata essendo impossibilitata a vivere senza un ausilio costante.

Nell'ottobre 2002 facevo domanda per ottenerle l'invalidità civile e l'assegno d'accompagnamento, perché questa mia parente deambula solo con l'appoggio, è sorda e quasi totalmente cieca, come evidenziato nella documentazione medica allegata alla domanda. Ricevo poi copia del verbale d'accertamento sul quale è riportato il riconoscimento dell'invalidità con un'aggiunta a penna di difficile decifrazione. Rileggendo il verbale si nota che la casella sbarrata conferma un'invalidità del 100% con impossibilità a compiere, senza aiuto, gli atti quotidiani, allegata al verbale una lettera prestampata che comunica la possibilità di ricorso entro il 60.o giorno se non d'accordo.

Considerando il riconoscimento al 100% non vi era da parte mia alcun motivo di ricorso, non si fa menzione nella lettera accompagnatoria, né tantomeno nel verbale di corresponsione, o meno, d'alcun indennità. Mi tranquillizzo nell'attesa di notizie che tardano ad arrivare. Decido a fine agosto, di telefonare all'ufficio invalidi di piazza Giotti ove un cortese impiegato mi comunica che è stato riconosciuto lo stato d'invalidità ma senza alcun'indennità. Il 1.o settembre sono a Trieste e mi porto all'ufficio ove una gentile signora con fare un po' supponente mi assicura che alla mia parente è stata riconosciuta l'invalidità che le consente di avere tra le altre cose la tessera per viaggiare gratis sui mezzi pubblici. La vedete voi una donna minuta di 97 anni sorda e cieca andare a spasso sui mezzi pubblici?

Oltre ciò, sono redarguito per non aver letto correttamente il verbale e non saper che la legge tal dei tali non consente d'aver alcun sussidio. Per non entrare in polemica taglio corto e me ne vado. Attualmente ho incaricato un Patronato di seguire la faccenda adendo anche a vie legali se necessario.

Sergio Pavsler
Cesena

50 ANNI FA

17 settembre 1953

- **Gli Ospedali Riuniti hanno promosso una raccolta di libri a favore dei ricoverati affetti da malattie polmonari e quindi costretti a lunghi periodi di degenza. A tale scopo, a cura della Croce Rossa Italiana, un padiglione verrà eretto in piazza Goldoni e Giovani Esploratori italiani vi saranno là dislocati dal 20 al 27 settembre a raccogliere le offerte.**
- **I giovani della sempre più florida e popolata borgata di Domio chiedono ai competenti organi l'apertura in loco di corsi serali per apprendisti. Essi affermano che le lezioni sarebbero frequentate da non meno di 35-40 allievi.**
- **Alla presenza del dott. Combatti, presidente del Comitato giuliano della Fir, si è tenuta l'assemblea annuale dell'Associazione triestina rugby. In chiusura dei lavori, sono stati confermati nelle cariche il presidente cav. Marchionni e i consiglieri uscenti.**

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA PROTESTA

A causa dei lavori per il parcheggio della piscina

Caos in piazzale Gioberti

Vorrei rivolgere una domanda al sindaco Dipiazza, premettendo che abito in piazzale Gioberti a San Giovanni. Da molti mesi sono in opera i lavori per la costruzione della piscina e del relativo parcheggio, che hanno finalmente preso il via dopo tante promesse, mai mantenute negli anni precedenti. Questi lavori, come sapevamo già in anticipo, ci hanno portato via molti posti sul lato sinistro in discesa di viale Raffaello Sanzio. Pazienza, prima o poi ci sarà il parcheggio e alcuni posti ci verranno restituiti... Poi c'è stata l'asfaltatura del viale, con disagi enormi dal punto di vista della circolazione, basta tener presente che gli autobus doppi girano proprio in quel punto, ma la ditta è stata velocissima e anche questi sono finiti, restituendoci i parcheggi.

Disagi in viale Sanzio con l'istituzione dei divieti.

Circa un mese fa in un giorno di forte bora, ho ricevuto una telefonata da parte dei vigili urbani che mi chiedevano di spostare la macchina regolarmente parcheggiata sotto l'albero di fichi a fianco del deposito Act, visto che un lastrone di marmo era caduto sul marciapiede causando danni a una macchina parcheggiata accanto alla mia. Ho ringraziato e ho provveduto subito.

Il giorno stesso dei solerti operai armati di scalpello e martello smantellavano non solo quella, ma tre lastre di marmo che si trovano all'esterno del medesimo edificio, posizionando intanto su tutto il marciapiede (eccetto un piccolissimo tratto) cartelli con la scritta «pericolo crolli» e transennando tutto.

Ora chiedo al sindaco, anche perché ho sentito che a fine mese verrà riasfaltato il viale, per quanto tempo ancora dovranno restare quelle transenne sul marciapiede, visto che i lastroni sono stati rimossi, e ci hanno tolto quei pochi posti auto che arrivavano fino al cantiere? Le macchine ormai sostano a lato delle transenne invadendo la carreggiata e qualcuna addirittura ha tagliato il nastro arancio e parcheggi ugualmente.

Vorrei anche segnalare che gli autobus doppi regolarmente sostano accostati al marciapiede, perché se due di loro sono nelle corsie apposite il terzo non ci sta, e costringono a fare manovre spesso pericolose agli automobilisti che per sorpassarli devono invadere la corsia opposta e non vedono chi proviene da via san Cilino e che ha la precedenza.

Silvana Zulla

LA POLEMICA

La casa delle vacanze

«Non siamo profittatori»

Intervengo riguardo l'articolo «Cinquemila le abitazioni-vacanza ai monti o al mare» comparso sulla cronaca cittadina il 2 settembre.

Premesso che posseggo un minialloggio a Valbruna da più di vent'anni perché amo la montagna e tra l'altro sono socio del Cai, non posso assolutamente condividere il contenuto di quanto scritto al riguardo. Il testo in oggetto infatti criminalizza chi possiede una seconda casa e lo invita quindi a mettere a disposizione l'alloggio «anche per risarcire i locali dei danni arrecati all'ambiente in seguito al sorgere di queste abitazioni per vacanze».

Il testo dipinge i possessori di seconde case in montagna come autentici profittatori e vandali che consumano, distruggono ed arrecano danni. In realtà costoro hanno contribuito anche al benessere delle popolazioni locali consentendo a questa gente di vivere di turismo e di servizi. Per quanto riguarda l'insediamento di Sella Nevea, si tratta di un autentico obbrobrio, ma di ciò non si può sicuro farne una colpa agli attuali proprietari. Troppo semplicistico invocare come rimedio la disponibilità delle case vacanze, dopo anni di inadeguata tutela e gestione del territorio da parte dei responsabili istituzionali. Infine, coloro che metteranno a disposizione le loro case, lo faranno per un gesto di pura generosità e liberalità, non certamente per risarcire chicchessia.

Sarebbe interessante sapere cosa pensano i comuni della zona interessata per quanto riguarda le casse comunali ed il benessere economico dei loro amministrati. Inoltre cosa hanno pensato i responsabili del Club Alpino Italiano circa la frase: «Migliaia e migliaia di turisti o villeggianti battono quei sentieri, salgono alle malghe o ai rifugi, arrampicano, sciano, vanno in bicicletta, colgono fiori o funghi, fanno rumore. In sintesi usano quel territorio come fosse di loro proprietà»?

Franco Del Fabbro

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676
immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990
il Quadrifoglio Tel. 040630174
Geometra Marcolin Tel. 040366901
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CENTRALISSIMA, splendida mansarda con ascensore, rifiniture di pregio, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale soppalcata, bagno, ripostiglio, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MADONNINA, ultimo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, composto da: entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PIRANO, recente affittato, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

REVOLTELLA BASSA matrimoniale, cucina, doccia - wc, ripostiglio, stabile ristrutturato 5° p. € 41.000,00 E L PIZZARELLO 040/766676

PERUGINO - LUCIANI cucina, 2 stanze, bagno, completamente ristrutturato, tranquillo, ammezzato € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE anche arredato per affittarlo subito! salone, matrimoniale, cucinona con poggiolo, guardaroba, 2 servizi, cantina, termoautonomo A E L. CENTROSERVIZI 040/382191

REVOLTELLA da ristrutturare, luminoso, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, € 58.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE BURLO: stile rustico, ottime condizioni: soggiorno + ampia zona cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio € 80.000,00 E PIZZARELLO 040/766676

VIA MILANO ADIACENZE RIVE, recente, vista aperta 6° p. ascensore: cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, balconi, € 170.000,00. Possibilità box M L RC A V PIZZARELLO 040/766676

SEVERO - UNIVERSITÀ, ultimo piano, soggiorno - cucinino, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, poggiolo € 140.000,00. M A L RC PIZZARELLO 040/766676

RISMONDO, palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primi ingressi composti da entrata, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, poggiolo, termoautonomo, QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

VENEZIAN luminoso terzo piano con ascensore d 100 mq da rimodernare. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA CITTAVECCHIA!!! A due passi piazze Hortis e Cavana!! (cuore centro storico). La più carina, rifinitissima, di gusto, accessoriata che potreste vedere. 70 mq circa con soppalco vivibile. Climatizzata. Finestre e abbaini. Spiriti Bohemienne! Rarissima! V A L E Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMO alloggio in casetta. Particolarissima zona quasi centrale. Soggiorno + angolo cottura, camera + altro ambiente sottotetto, bagno, ripostiglio. 80 mq circa. € 85.000,00 E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE (Costalunga/Poggi) nel verde! 7° piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e apertissimo. RA M A Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SCALA SANTA!!! introvabile alloggio in casetta!! 120 mq + 200 mq giardino proprio. Da ammodernare. Verde e tranquillità assicurati. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ALVIANO, ottimo appartamento, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, 2 poggioli; cantina. RC M A P Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

INIZI VIALE, ottimo terzo piano con ascensore, ascensore, termoautonomo, salone, tre grandi stanze, cucinona, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, ampia soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano composto da cucina saloncino 5 stanze servizi, ampia terrazza e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA CENTRALE elegante, sfiziosa ma tradizionale; soffitti alti, finestre dimensioni normali. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, 125 mq. eccezionalmente luminosi e tranquilli. Condominio e interni completamente ristrutturati. Primo ingresso! A E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

VERAMENTE bell'appartamento, Severo alta, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, cameretta, doppi servizi. Tranquillissimo e ottime condizioni. € 150.000 M RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, cantina € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA SCORCOLA adiacenze, tranquillo, elegante, ottime condizioni, 210 mq, ultimo p. + mansarda, 2 ingressi, posto auto € 350.000,00 M RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE panoramico, tranquillo, giardino privato di 220 mq; ingresso, salone, matrimoniale, 2 stanze, cucina, 2 bagni, cantinetta, € 370.000,00. M RC P L V PIZZARELLO 040/766676

NEL VERDE, in ottime condizioni, v. Rossetti, salone, 3 matrimoniali, grande cucinona, servizi, ripostiglio, cantinona, termoautonomo, € 150.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CARBONARA PARAGGI PAM vendesi primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 3 stanze saloncino cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo soffitta RA A L V P GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento, mq 165 , doppio ingresso, adatto anche ufficio; ottimo prezzo. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

VILLE/CASETTE

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO località Precenicco, rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, senza giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

AQUILINIA, VILLA NUOVISSIMA, 200 mq rifinitissimi + garage, porticati, terrazzi. Indipendente con bel giardino attorno! Particolarmente bella. P Geom. MARCOLIN 040/366901

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina con giardino "condominiale" non proprio! Caratteristico! Box e posto auto. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA 900 mq terreno con progetto approvato villetta 120 mq + taverna (60 mq) + porticati + terrazzi + parcheggio! Vista golfo! V P Geom. MARCOLIN 040/366901

COSTIERA ADIACENZE GINESTRE POSIZIONE ALTA: panoramicissima villa indipendente, bella architettura, tranquilla, recente, ampio giardino alberato PIZZARELLO 339 8465833 - 040/766676.

MUGGIA splendida villa composta da 2 appartamenti indipendenti, recente, rifinitissima, con giardino , taverna con caminetto, porticati, terrazzone vista mare, grande garage. CENTROSERVIZI 040/382191

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno, cucina abitabile, grande terrazzo, taverna con caminetto, 2 stanzette, bagno, cucina, box, giardino. GRATTACIELO 040/635583

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villino indipendente, 2 livelli, zona tranquillissima nel verde con panorama incantevole sul mare. Geom. GERZEL 040/310990.

DISPONIAMO, in vendita, di ville anche a valori importanti: varie tipologie. Geom. GERZEL 040/310990.

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO CENTRALISSIMO AD ANGOLO 45 mq 5 fori contratto nuovo cedesi attività € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR - RISTORAZIONE: BAR Tabacchi e Lotto zona Stadio - **PICCOLO BUFFET** vicinanze P. Goldoni - **RISTORANTE** 80 mq Garibaldi - **PIZZERIA** avviatissima 125 mq ottima zona. PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE (teatro) vendesi interessantissimi muri LOCALE D'AFFARI 160 mq - Altri 100 mq S. GIACOMO nuovi. Qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (teatro) affittasi negozio 45 mq + 20 mq soppalco. € 600 mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901

RISTORANTINO delizioso, tra le piazze CAVANA e HORTIS. Bellissimo, attrezzatissimo e avviatissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR MUGGIA ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 85 MQ con soppalco e servizio, perfetto, affittiamo € 775, via Ginnastica. CENTROSERVIZI 040/382191

POSTO AUTO doppio in garage, v. F. Severo, affittiamo € 140 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 400,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò e altre posizioni centrali, varie dimensioni. PIZZARELLO 040/766676

S. ANDREA s : -

gnorile, nel verde: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 1.050,00. PIZZARELLO 040/766676

GRETTA ATTICO 210 mq su 2 piani, vista mare, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampie terrazze € 1.400,00. PIZZARELLO 040/766676

S. GIUSTO tranquillissimo e bellissimo! Soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 550 RA CENTROSERVIZI 040/382191.

MUGGIA arredato, carinissimo, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno € 600. CENTROSERVIZI 040/382191.

V. COLOGNA appartamento arredato, cucina abitabile, 5 stanze, servizi, € 725, termoautonomo, luminoso. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO CENTRALE, perfetto, 150 mq., segreteria, 3 stanze, servizi, ottimo stabile, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

RICHIESTE

CERCASI ZONA GRETTA in acquisto, appartamento 80 mq, vista aperta. PIZZARELLO 040/636474.

CERCASI urgentemente appartamento di circa 70 mq in buone condizioni zona Campanelle, Rozzol, Brigata Casale. QUADRIFOGLIO 040/630174

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo — A = ascensore — M = stabile moderno — L = luminoso
RC = riscaldamento centralizzato — E = stabile d'epoca — V = vista panoramica — P = parcheggio

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, è aperto dalle 15.30 per il pomeriggio dedicato ai giochi. Mentre al III piano nella sede degli uffici della Pro Senectute di via Valdirivo 11, alle 16.30 si riunirà il gruppo di auto-aiuto per persone vedove.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniranno in conviviale alle 20 all'hotel Lido. Parlerà il socio Gregorio Sandonà su: «L'evoluzione della comunicazione nel panorama farmaceutico italiano».

Umberto Lupi ultimo concerto

Si avvia alla conclusione il tour estivo 2003 di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini» organizzato dal Comune di Trieste. Alle 17 oggi avrà luogo il concerto finale in piazza della Borsa. All'appuntamento parteciperanno tutti i cantanti ospiti che si sono avvicendati sul palco nel corso del tour estivo del cantante triestino.

Bagni comunali

Il Comune informa che oggi saranno riattivati nella loro totalità i servizi erogati dal bagno diurno di via Paolo Veronese, che osserverà i consueti orari di apertura, cioè: servizio docce: da mercoledì a sabato dalle 8 alle 20 (chiusura cassa alle 18.30), domenica dalle 7.30 alle 12; bagno a vapore: mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 21.30 (chiusura cassa alle 19.30); sabato dalle 7 alle 19 (chiusura cassa alle 17; domenica dalle 7 alle 11.

Il sogno di Rilke

Oggi alle 17 si inaugura la mostra fotografica di Pino Sfregola intitolata: «Il Sogno di Rilke» – Interpreto un poeta, allestita presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e Accoglienza turistica, sede di Sistiana. La mostra rimarrà aperta fino al 28 settembre. Orario di visita: tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18, venerdì, sabato e domenica dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Casting bambini

La Santiago film di Roma, società di produzione del film «Gli occhi dell'altro» per la regia di Giampaolo Tescari, che verrà girato interamente a Trieste a partire dalla metà del mese di ottobre, sta cercando a Trieste una bambina dai 7 agli 8 anni d'età per un ruolo del film. Gli incontri si svolgeranno domani dalle 15 alle 19.30 al teatro Miela di piazza Duca degli Abruzzi 3. Per informazioni telefonare al numero 333-3855223, dalle 16 alle 19.

Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani alla Vedetta d'Italia. L'escursione sarà guidata da Cragnolin e Massi-Pavan. Ritrovo alle 9 all'Obelisco.

Borsa di studio

L'Associazione Anchise per la promozione della ricerca in geriatria bandisce una borsa di studio di € 1000, in memoria di Ernesto Battiggi Stabile, per un lavoro scientifico di argomento riservato agli iscritti alla scuola di specializzazione in geriatria. I concorrenti dovranno presentare, entro il 23 settembre, tre copie del lavoro presso la sede dell'Associazione medica triestina, via Crispi 31 (martedì, ore 11-12), o presso la «The Office», via San Nicolò 14, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Mostra fotografica

Domani alle 18.30 al Knulp via Madonna del mare 7/a, inaugurazione della mostra di fotografia pinhole «L'emergenza di un'altra fotografia» (18 settembre-7 ottobre). Saranno esposte immagini ottenute da macchine fotografiche di cartone costruite al corso sul pinhole organizzato dalla Scuole del vedere di Trieste.

Centro sportivo «Svevo»

Nel mese di ottobre il Centro ricomincerà la sua attività aggiungendo ai tradizionali corsi di ginnastica artistica e judo un nuovo corso di gym-dance, con elementi di ginnastica ritmica, funky e ballo moderno. Le attività sono riservate a bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 15 anni. Iscrizioni presso la palestra della scuola Svevo: giovedì 25 e lunedì 29 settembre, dalle 16.30 alle 19. Per informazioni: tel. 040/280932.

Associazione Jonas

L'Associazione Jonas-Onlus, centro di ricerca psicanalitica per i nuovi sintomi del disagio contemporaneo (anoressie-bulimie, dipendenze, attacchi di panico, ansia, depressione, ecc.) informa che riapre l'attività di sportello informativo gratuito. Per appuntamento telefonare allo 040/365684, nei seguenti orari: lunedì 17-20, martedì 12.30-14.30, mercoledì e venerdì 14-19.

Teatro amatoriale

Compagnia di teatro dialettale (amatoriale) ricerca personaggi comici (20-50 anni) per commedia inedita da rappresentare in teatro. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro d'arte musicale, 040/765889, 329/4873406.

Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva invita soci e simpatizzanti alla serata-spettacolo (ingresso libero) dedicata all'arte, con ritrovo alle ore 20.30 presso il Saravasti Café di via Madonizza 4. Tra i vari temi della serata, G. Machne illustrerà la Biennale di Venezia. Seguiranno interventi dialettici, poetici e musicali. Prossimamente il Mai patrocinerà una mostra collettiva con lo spettacolo nel teatro di Fauglis (Ud). Gli artisti che desiderano partecipare possono prenotarsi presso la segreteria entro settembre. per informazioni: segreteria Mai, tel. 040/309478, 349/6303466.

Vivere senza fumo

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione e aggiornamento per volontari «Vivere meglio senza fumo», che si terrà nei giorni mercoledì 17 e mercoledì 24 settembre, dalle 15.30 alle 19 presso la sala parrocchiale di S. Giovanni (all'interno del comprensorio di S. Giovanni, a fianco della chiesetta, via de Pastrovic 6). Il corso, organizzato da quattro associazioni di volontariato triestine, è gratuito ed è rivolto a tutti coloro che sono interessati alla salute e all'efficienza psico-fisica. Per informazioni e adesioni: Lega vita e salute, tel. 040/635198, Centro per la prevenzione e cura del tabagismo, cell. 348/1532814.

Le nostre nove personalità Conferenza al «Gestalt»

Oggi, alle 19.30, presso la sede dell'Istituto Gestalt, in via Marconi 14, conferenza sulla psicologia degli enneatipi.

Si parlerà di Enneagramma, antico metodo di ricerca che permette di differenziare 9 tipi di personalità che illustrano e spiegano la struttura dei tratti caratteriali umani. Scoprire il proprio tipo di personalità diventa uno strumento fondamentale per comprendere cosa in noi è sano e cosa invece deriva dai condizionamenti culturali e dalla struttura programmata della mente. L'identificazione del proprio «tipo» aiuta quindi a riconoscere e superare la più importante origine di ansie, disagi ricorrenti, difficoltà interpersonali ecc. e permette inoltre, si legge in un comunicato dell'istituto, «di trovare la propria specifica strada per sviluppare le nostre migliori potenzialità, per raggiungere una qualità di vita migliore».

Relatore all'inocntro P. Baiocchi, ingresso libero, per informazioni tel. 040/369777.

PICCOLO ALBO

Ieri sono fuggiti dalla loro gabbia, in zona Lloyd, 3 pappagalli di taglia grande. Chi li avesse visti è pregato di telefonare al 338/9646735 oppure allo 040/380807.

———

Pregasi l'onesto rinvenitore del triciclo dimenticato venerdì 12 settembre nell'area giochi del «Boschetto» (S. Luigi) di mettersi in contatto con noi al tel. 040/573776 ore serali.

———

Ho perso la mattina del 10 settembre in piazza Carlo Alberto un gatto tigrato, maschio, non castrato, con dei ciuffi sulla punta delle orecchie. Chiunque abbia notizie per favore contatti il num. 347/6907361 oppure 040/391743.

Da venerdì a domenica un convegno di specialisti alla Scuola di lingue

Con la musicoterapia si guarisce l'anima

Da venerdì 19 a domenica 21 l'Aula Magna della Facoltà di Lingue Moderne in via Filzi 14 ospiterà il Convegno nazionale di musicoterapia organizzato dall'Associazione Musicale triestina «Nova Academia» presieduta dal maestro Stefano Casaccia e dalla Scuola europea di musicoterapia di Senigallia diretta da Anna Maria Ferrone, con il patrocinio del Ministero della Salute, della Regione, della Provincia e del Comune di Trieste. Il convegno è riservato a medici, psicologi, operatori socio sanitari, educatori, docenti di ogni ordine e grado, studenti universitari e di Conservatorio, che potranni iscriversi al Convegno la mattina stessa di venerdì in via Filzi 14. A tutti i partecipanti il Ministero della Salute ha accordato 11 crediti Ecm, necessari per lo svolgimento sia in ambito pubblico che privato di tutte le professioni sanitarie.

Anna Maria Ferrone, esperta di musicoterapia.

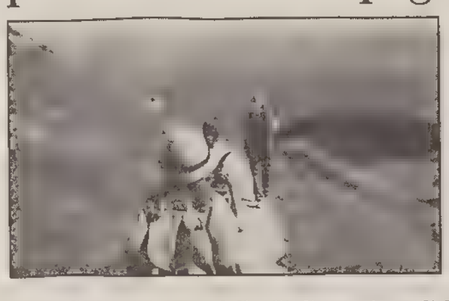
In «Autismo e Musicoterapia», scritto in collaborazione con De Felice, Ferrone così descrive la Musicoterapia: «la psicologia dei suoni e della musica collega la musicologia da un lato con la fisica e la fisiologia e, dall'altro, con la psicologia e l'estetica. Essa non è una scienza autonoma con propri problemi e metodi, ma è una campo del sapere che deduce, innanzi tutto, dalla prassi musicale e dalla psicologia in genere, la sua problematica, i suoi scopi, concetti fondamentali, principi metodologici e soprattutto, per la nostra ricerca, il suo divenire e la sua applicazione in più direzioni (educativa e terapeutica o entrambe le situazioni)». Indicata ufficialmente nei Programmi Ministeriali della Pedagogia Musicale nell' ambito della Didattica della Musica, la Musicoterapia necessita di collegamenti con altre discipline tra cui la Neurologia, la Psichiatria, la Programmazione Neuro Linguistica, la Fisiatria e in particolare l'Acustica. I lavori del convegno triestino iniziano venerdì alle 14 con Anna Maria Ferrone. Quindi nterverranno fra gli altri Giovanni Amodio che parlerà su «"La Programmazione Neuro Linguistica nei contesti educativi».

Sabato 20 il primo intervento, alle 9 sarà affidato al Giovanna Fiumara (Presidente dell'Associazione Italiana di Musicoterapia) su «"La figura del Musicoterapeuta nel percorso riabilitativo».

Il convegno avrà anche un momento squisitamente musicale. Venerdì 19, infatti, la chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili ospiterà un concerto dal titolo «Sonate e triosonate del Barocco europeo».

CLUB ALPINO

Dalla Val Piova a Laggio per il Bivacco «Spagnolli»



Due escursioni domenica con le sezioni di Trieste del Club alpino italiano.

■ La Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, propone domenica la traversata dalla Val Piova (1183 m) a Laggio di Cadore (950 m), passando per il Bivacco «Spagnolli» (2047 m), nel gruppo montuoso Pupera-Brentoni Valgrande-Crissin, compreso tra il solco del fiume Piave, le vallate dei torrenti Frison e Piova e l'ameno altipiano di Casera Razzo. Il bivacco «Spagnolli», meta dell'escursione è una costruzione di due piani, in pietra al piano terra e in legno al piano rialzato. Si trova in bella posizione sul versante a bacio della Val Piova a ridosso della Catena Monte Pupera-Brentoni, sotto la forcella del Ciadin. Dopo il pranzo dal sacco si scenderà a Laggio, dove attenderà il pullman, per il Col Pramosei. Dislivello: in salita 864 m, in discesa 1100 m. Difficoltà: escursionistico. È previsto un percorso alternativo con un minor dislivello. L'escursione sarà guidata da Giuseppe Marsi. Partenza con pullman alle 6.30. Rientro alle 21. Informazioni, programma e iscrizioni in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

■ La XXX Ottobre organizza per domenica prossima un'escursione nella foresta del Cansiglio, nelle Prealpi Carniche, per esplorare la parte Nord-Est dell'altipiano delimitata dal gruppo montuoso del Cavallo-Col Nudo. È questa la quarta puntata di una serie fortunata di visite al Cansiglio preparate in collaborazione con la consorella sezione Cai di Treviso. L'itinerario: da Vittorio Veneto con l'interprovinciale per il Cansiglio si raggiunge Fregona dove ci aspettano i nostri amici del Cai Treviso che ci guideranno e illustreranno il percorso della giornata. Capigita: Paolo Moino e Gino Erario. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito www.cai.xxxottobre.it.

Rassegna di immagini dai Länder della Germania

Oggi presso la sala mostre Fenice del circolo fotografico Fincantieri Wärtsilä in galleria Fenice 2, alle 18.30, sarà inaugurata la mostra fotografica del titolo «Deutscher Verband für Fotografie - Dvf» rassegna collettiva della Federazione tedesca che propone un'efficace panoramica della fotografia contemporanea prodotta negli ultimi anni in Germania.

Al circolo fotografico Fincantieri Wärtsila. La mostra rimane aperta fino all'1 ottobre

Il Dvg fu fondato nel 1908 a Berlino come «Federazione dei Circoli dei fotoamatori tedeschi» (Vdav). A partire nel 1991 cambiò il nome in «Deutscher Verband für Fotografie – als Vdav gegründet 1908 e.V.» (Federazione tedesca per la Fotografia – fondata come Vdav nel 1908 - società iscritta all'albo). La Federazione è suddivisa in dieci Länder, ogni Land, a sua volta, in distretti. Ma in tutta la Germania circa 400 Circoli fotografici e alcune decine di migliaia di soci diretti.

La Manifestazione più importante è il «Campionato tedesco di fotografia» che si svolge ogni anno. Il Campionato prevede alternativamente un anno la Mostra Federale di fotografia e l'anno successivo la Mostra federale di diapositive. I soci ricevono per ogni accettazione un punteggio, valido per l'attribuzione delle Onorificenze nazionali. Queste sono in bronzo, argento e oro con i titoli Kdvf (corrispondente all'Onorificenza internazionale Afiap); Ekdvf (corrispondente all'Efiap) e Mdvf (corrispondente al Mfiap). Oltre a tutto questo la Federazione organizza ogni anno un «Campionato fotografico per la Germania del Nord» e un «Campionato fotografico per la Germania del Sud»; un concorso digitale; un campionato fotografico in ciascuno dei dieci Länder; un concorso fotografico federale a tema; numerosi concorsi e mostre a livello di distretto e di circolo. La mostra è aperta fino al 1.o ottobre dal lunedì a venerdì dalle 10 alle 11.30 e dalle 17 alle 19 il sabato dalle 17 alle 19.

ELARGIZIONI

– In memoria di mia madre Erminia (11/9) dalla figlia Adele 10 pro Unicef.
– In memoria di Maria Ziberna in Serafin nel XVI anniv. (14/9) dalla sorella Diva 10 pro Enpa, 10 pro Astad.
– In memoria di Vigilio Tommasini per il compleanno (15/9) dalla moglie Marcella 50 pro Enpa.
– In memoria di Manuela Maniago nel V anniv. (16/9) da mamma Pappa 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Maria Zvanut nel 29.o anniv. (16/9) dalla figlia Silva 50 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Francesca Afri nel XXXV anniv. (17/9) dalla figlia Marta 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Mario Carlesi nel XII anniv. (17/9) dalla moglie Stella 250 pro Lega tumori Manni, 250 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elio Chiappini nel III anniv. (17/9) da Roberto, Roberta, Tommaso e Paolo 30 pro Agmen.
– In memoria di Teresa Messineo nel trigesimo della morte (17/8) dall'amica Giuseppina Gagliardi Mirt 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Caterina Zacchigna ved. Monticolo nel XXX anniv. (17/9) e di tutti i propri defunti dal figlio Giuseppe e fam. 30 pro Famiglia Umaghese.
– In memoria di Ubaldo Mosco nel XXV anniv. (17/9) dalla moglie Olivia Mosco Ferluga 100 pro Astad.
– In memoria di Maria Stergar in Lazzar nel IV anniv. (17/9) dai suoi cari 40 pro Airc.
– In memoria di Renato Varagnolo (17/9) da Giuseppina Coldani 50 pro Missioni Don Bosco (Salesiani).
– In memoria di Iolanda Abrami dalla fam. Ervino Rizzi 25, dalla fam. Lucio Tercovich 25 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Bruno Basso da Dana e Carlo Leban 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marta Bizzari ved. Cesca dalla fam. de Rota 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elio Bonetti dal fratello Eliseo 20 pro Croce rossa italiana.
– In memoria di Sergio Carini dai cugini Guido e Paolo 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Galdino Carmeli da Bruno, Egidio, Giulio, Felice 25, da Maria Basezzi 15, da Doretta 20, da Licia Filippi e Giuseppe Tarlao 20 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria della dott.ssa Adriana Cogliati da Pierina 20 pro Caritas.
– In memoria di Gastone Colli da Nicoletta e Renato Del Rosso 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucio Conzina dal fratello Silvio, da Franca e dai nipoti 50 pro Airc.
– In memoria di Uccio Conzina da Celestina Urdih 20 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Fabrizio Costa da Annamaria Moritz e Gloriana Brizzi 100, da Franco Gropaiz 50 pro Yeshe Norbu (appello per il Tibet).
– In memoria di Dory Diminich da Lucia e Laura 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Mario Dubrovich dalla moglie Lili 100 pro Airc, 100 pro Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Maria Ferlatti dai colleghi di Giuliana 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgina Fischer ved. Chiari dalla fam. Giulio Sisgoreo 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno (Mario) Franco dai condomini di via G. Padovan 4 95 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lidia Gerovaz Zucca dalle sorelle Trevisiol 40 pro Domus Lucis.
– In memoria di Dani Giraldi da Tullia e Giorgio Ciallini 100 pro Domus Lucis.
– In memoria di Irina Gorzai dal figlio Dante e da Valnea 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosetta Guzzo Macchioro da Maria Luisa Albanese Albrizio 50 pro Comunità evangelica Valdese; dalle famiglie Delle Piane 300 pro 1.a Medica ospedale Cattinara (accrescimento bagaglio tecnico conoscitivo).
– In memoria di Emma Krusic da Bruna e Silvio Cosulich 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Jannis da Cristiana e Raffaella Milocco 25 pro San Vincenzo de Paoli.
– In memoria di Nives Lippi Berti da Duda e figli 30 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria della prof.ssa Maria Luisa Maranzana da Eliseo Bonetti 20 pro Croce rossa italiana.
– In memoria di Maria Medos ved. Chiarelli dalle fam. Cozzi-Gavagnin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesco Pecorari dalle fam. Mucci, Negro, Dorini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Irma e Umberto Piccini dalle fam. Piccini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Scheriani da Doretta 20 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Elsa Spolverini da Gigliola Rossini 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Nerio Stanco da N.N. 30 pro Osp. Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria del prof. Tullio Stravisi a Silvana ed Eneo Dorini 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Bianca Tassini da Amelia, Donatella, Elda, Elide, Luisa, Rosanna, Serena, Teresa 80 pro Parrocchia di San Giacomo.

FARMACIE

Dal 15 al 20 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1; piazzale Valmaura 11; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

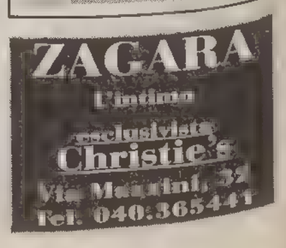
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

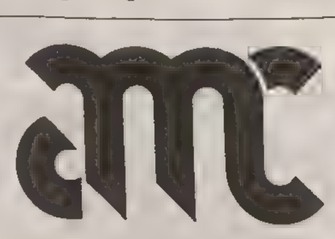
VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Goethe Zentrum: tedesco intensivo

Sono aperte le iscrizioni al corso intensivo di 2 settimane dal 22.9-3.10 e a tutti i corsi 2003-04, presso la sede di v. Coroneo 15, da lun. a ven. 10-13 e 16-19, tel. 040/635764.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311





A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 6728328

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 Qt ALDAWHA da Pennington a Siot; ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 14 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 15 Sg RAJAH BROOKE da Capodistria a molo VII; ore 15 Ho KHALIFEH LIVESTOCK da Beirut a rada.

PARTENZE
Ore 6 Ma MSC ANDALUCIA II da Molo VII a Venezia; ore 6 Li CORDELIA da molo VII a Pireo; ore 10 It AGIP PALERMO DA Dct/Silone a ordini; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Le BM SPIRIDON da orm. 3 a Beirut; ore 16 It FRAMURA da Siot 2 a ordini; ore 19 Gr SO. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 It ISTANBUL da orm. 39 a Ambarli; ore 22 Cl SEANOSTRUM da Siot 1 a ordini; ore 24 Sg RAJAH BROOKE da molo VII a Venezia.

MOVIMENTI
Ore 6 STAR DERBY da rada a ormeggio 13.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *Un incontro ieri a Trieste per parlare dello scambio di conoscenze tra l'Occidente e il Terzo mondo*

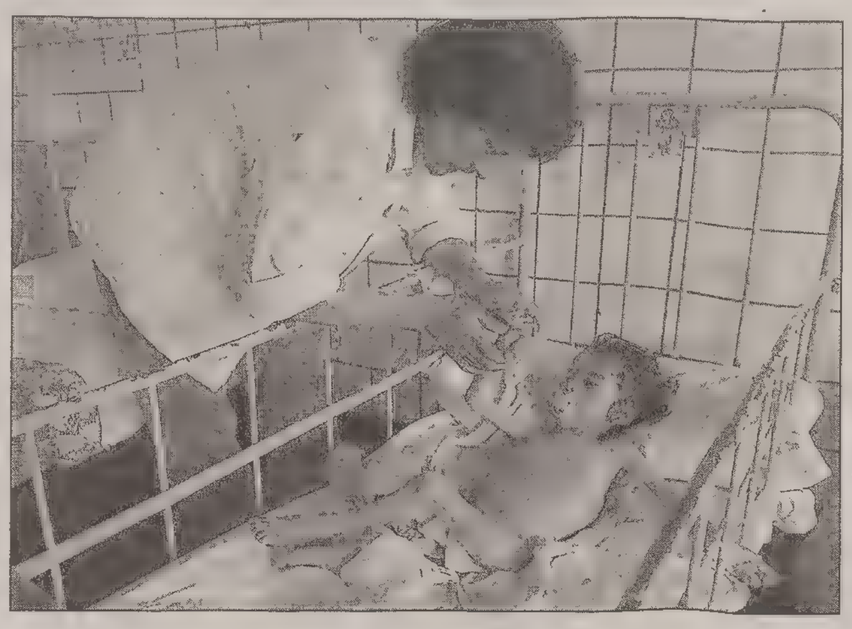
Cavalli Sforza: la genetica non sia business

«Credo nella prevenzione delle malattie, una soluzione valida per i Paesi poveri»

TRIESTE Mentre a livello internazionale prosegue la corsa verso la realizzazione di nuove tecnologie nel settore della genetica, e il business delle analisi a basso costo della mappatura dell' intero codice di un solo individuo diventa sempre più plausibile, il grande vecchio della genetica, Luigi Luca Cavalli Sforza, sbarca a Trieste, all'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie, per parlare dell'utilizzo delle tecniche già attive nei Paesi occidentali a favore del terzo mondo.

Il genetista dell'archeologia, lo scienziato che ha dedicato i suoi sforzi ad applicare le conoscenze relative alla genetica al passato, alle origini dell'Homo sapiens, torna con il pensiero all'Africa, da dove il suo uomo partì per espandersi in tutto il mondo. Torna, Cavalli Sforza, all'Africa di oggi, e più in generale si rivolge a tutti i Paesi in via di sviluppo, affiché le tecniche di analisi genetica fatte proprie negli ultimi anni, grazie al grande salto in avanti delle conoscenze mediche, diventino anche patrimonio dei Paesi del terzo mondo e impediscano il diffondersi di malattie che possono essere bloccate attraverso la prevenzione.

Malattie oggi rare in Europa, come alcune forme di anemia, o malattie di cui si conosce l'origine e il sistema di trasmissione ereditario, come la fibrosi cistica, e che permettono quindi di essere tenute sotto controllo. Così, fino a domani, una cinquantina di scienziati e medici dei Paesi in via di sviluppo hanno incontrato genetisti europei, per focalizzare i settori nei quali sia possibile un rapido sbarco di sistemi di analisi genetica a costi contenuti. Un'analisi di carattere scientifico, ma anche economico, e con risvolti sociali di notevole importanza: conoscere le caratteristiche di un Paese, la propensione a seguire o meno i protocolli di carattere medico, la volontà e la fiducia nei sistemi di prevenzione che utilizzano screening di carattere genetico.



Un bambino denutrito giace in un letto di un ospedale della provincia di Tucuman.

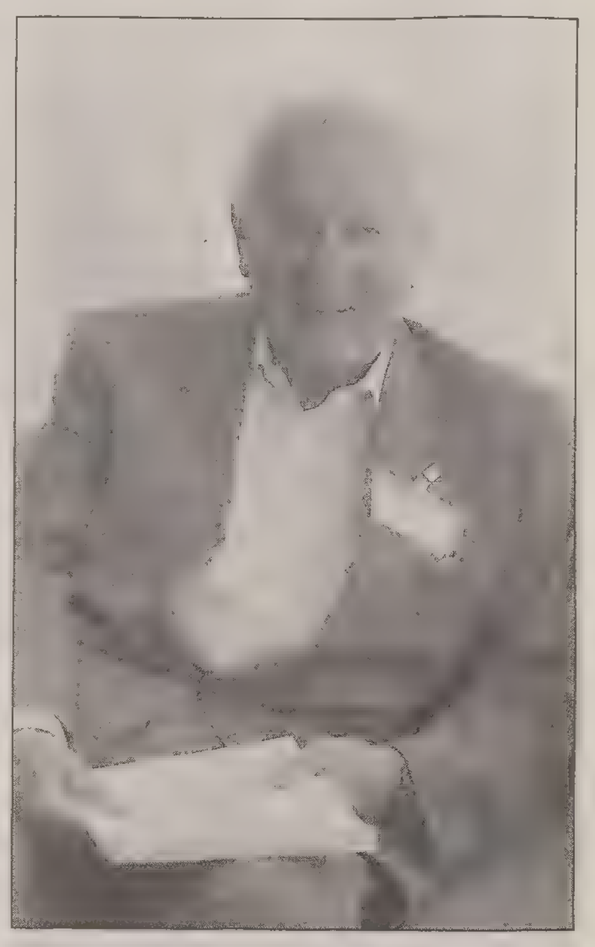
Luca Cavalli Sforza torna a Trieste dopo una prima riflessione, svolta due anni fa, sempre all'Icgeb, sul futuro della genetica e della terapia genica, all'indomani della mappatura del Dna. Torna, e amplia la sua riflessione, al di là della tecnologia: «La terapia genica - dice - è al di là da venire. Tutti ne parliamo, molti scienziati lavorano alacremente per ottenere degli obiettivi concreti, e anche il mercato si sta muovendo nella direzione di trovare soluzioni e applicarle in tempo breve. Oggi mappare l'intero codice genetico di una singola persona costerebbe miliardi di dollari: vi sono aziende che promettono, in cinque anni, di riuscire ad abbassare i costi tanto da rendere la mappatura personale un'ipotesi concreta. Di fronte a tutto ciò, però, dobbiamo anche guardarci intorno, e capire cosa possiamo fare con le conoscenze oggi già disponibili, e con azioni a basso costo».

Guardarsi intorno significa, in questo particolare contesto stimolato dall' Icgeb - che da tempo si occupa di fare da collettore di esperienze di contatto e collaborazione tra Paesi sviluppati e zone ancora in fase di stallo - pensare a come applicare la medicina che fa uso della genetica nelle zone in cui fino ad ora la medicina non è riuscita ancora ad evolversi al ritmo delle più recenti scoperte. «Credo profondamente - spiega Cavalli Sforza - nell'importanza della prevenzione. Allo stato attuale delle conoscenze mediche, dell'economia e delle tecnologie a disposizione, la prevenzione resta una soluzione valida e importante, soprattutto nel terzo mondo. Sapere che si è portatori sani di una malattia che può ridurre la speranza di vita e la qualità di vita dei propri figli è un elemento centrale anche per il futuro dei Paesi in via di sviluppo, così come risulta essere attualmente anche nei nostri ospedali».

La prevenzione grazie alle analisi genetiche applicate concretamente su un vasto campo, dando accesso anche agli abitanti del terzo mondo, è quindi uno delle sfide e degli obiettivi moderni, che proseguono di pari passo con le sfide tecnologiche dell'occidente e dell' oriente industrializzati. A Trieste, all'Icgeb, la volontà - oltre all'impegno nella ricerca, che da anni prosegue nei settori delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica - è quella di offrire ai Paesi in via di sviluppo concrete tracce da seguire per evolversi in maniera veloce, evitando gli errori sviluppati da chi, in Occidente ha già sperimentato. Così, la ricerca di protocolli moderni che si possano applicare nella medicina, dei Paesi poveri è una delle sfide portate avanti dall'Icgeb, che - come spiega il direttore, Francisco Baralle - intende dar seguito al convegno che si conclude oggi con la realizzazione di un manuale, che permetta, sulla base delle attuali conoscenze, di individuare analisi, terapie e metodi di indagine compatibili con le tecnologie dei Paesi poveri, ma in grado di dare risposte efficienti a livello medico e scientifico. Una sfida che tiene conto anche delle caratteristiche sociali e religiose dei singoli Paesi: non si può, spiega Baralle, proporre come soluzione l'aborto terapeutico dopo un'analisi genetica di un feto in un Paese dove tale pratica risulti inaccettabile, per questioni legate alla tradizione e alla religione. Il viaggio, che parte dai geni che ci accomunano tutti, ma che anche ci differenziano, è quindi lungo.

E come più volte e in più libri ha spiegato Cavalli Sforza, è un viaggio che sottende il concetto di evoluzione, rispettoso non solo degli aspetti biologici degli individui, ma anche di quelli sociali, e culturali.

Francesco Capodanno



Luigi Luca Cavalli Sforza fotografato da Andrea Lasorte.

EDITORIA *Realizzati dall'Editoriale Lloyd volumi in 19 lingue*

Stampate a Trieste per l'Europa le storie di Madonna scrittrice

TRIESTE Il lancio planetario di Madonna scrittrice passa per Trieste. Le oltre 500 mila copie del primo libro per bambini firmato dall'ex «material girl», che stanno alluvionando le librerie dell'intera Europa, dalla Grecia fino all'estremo Nord, sono state stampate nello stabilimento di Dolina dell'Editoriale Lloyd. In Italia, a pubblicare «The English Roses» è la Feltrinelli, in una bellissima edizione cartonata illustrata a colori da Jeffrey Fulvimari, artista legato al mondo della moda.

Dall'Editoriale Lloyd sono uscite le edizioni di «The English Roses» per 19 Paesi d'Europa. E il 15 novembre arriverà nelle librerie il secondo volume della serie di quattro ideata dalla biondissima popstar americana di origine italiana. «Queste quattro storie evocano rispettivamente la gelosia, l'invidia, il giudizio degli altri e il potere della parola. Scriverle è stata un'esperienza liberatrice», ha confessato Miss Veronica Ciccone nella conferenza stampa di lunedì a Parigi.

Madonna adesso scrive anche libri per i bambini.

Trieste non si è trovata coinvolta per caso in quest'avventura letteraria al fianco di Madonna. Perchè l'Editoriale Lloyd, presieduta da Giancarlo Stavro Santarosa, gode di ottima fama in giro per il mondo per la qualità del suo lavoro. «Questa volta, è stato l'editore Nicholas Callaway a pensare a noi per l'edizione europea di "The English Roses". In passato abbiamo già lavorato insieme e lui ha sempre dimostrato di apprezzarci», conferma Stavro Santarosa.

Di Madonna, undici anni fa, Callaway aveva pubblicato il volume fotografico «Sex». Un'operazione editoriale attesissima, criticatissima, in cui la popstar metteva a nudo le sue più segrete fantasie sessuali, sull'onda dell'album «Erotica». Questa volta, il suo immaginario ha subito una rotazione di 360 gradi. «Adesso sono una mamma. E mi sintonizzo più con le favole, simili a quelle che ci raccontava papà», ha detto a Parigi.

Da Dolina, una volta firmato il contratto, non doveva filtrare la benchè minima informazione sul libro. Lo stesso invito al silenzio assoluto è stato impartito agli stampatori di «The English Roses» per America e Canada e per l'Oriente. «Ovviamente si voleva arrivare al lancio mondiale del libro mantenendo il segreto. È capitato perfino che dagli Stati Uniti arrivassero nel nostro stabilimento strani personaggi chiedendo di vedere il libro. Noi, ovviamente, non abbiamo rivelato nulla», dice Stavro Santarosa.

Non era mai capitato all'Editoriale Lloyd di stampare le copie di un libro in 19 lingue diverse, e così rapidamente. Per realizzare bene «The English Roses», e in tempi ridotti, sono state utilizzate tecnologie digitali all'avanguardia, che consentono di cambiare più velocemente le impostazioni nelle diverse lingue. Con i vecchi sistemi, per passare da una lingua all'altra servivano due ore. Oggi, nella tipografia di Dolina, questo passaggio può essere effettuato in 15, o al massimo 17, minuti.

Una fatica ripagata da grandi soddisfazioni. «A Parigi - dice Stavro Santarosa - ho scoperto una Madonna molto disponibile, simpatica. Tutto meno che una donna che gioca a fare la diva».

Alessandro Mezzena Lona

RASSEGNA *Dal 19 al 21 settembre la quarta edizione del festival dedicato alla lettura*

Pordenone, una città con la testa tra i libri

Domenica dialogo tra microcosmi e macrocosmi con Gore Vidal e Claudio Magris

PORDENONE Cento libri e ottantasei autori in tre giorni. Pordenonelegge.it non è ancora «la cinque giorni» di festival come Mantovaletteratura, ma in soli due anni di gestione Gianmario Villalta ha letteralmente messo le ali a questa festa del libro con l'autore che si svolgerà quest'anno nel centro storico di Pordenone dalle prime ore del mattino di venerdì 19 settembre alla notte di domenica 21 settembre.

«Il confronto con Mantova non mi piace - precisa subito Villalta, curatore di Pordenonelegge.it - perché Mantova è Mantova e Pordenone è Pordenone. e poi perché noi facciamo un festival con un decimo (forse anche un ventesimo) del budget di Mantova».

L'arte per l'arte è un pensiero che non usa più. Anche la cultura ha bisogno di soldi. Anzi di tanti soldi. E che a Pordenone si respiri un'altra musica l'ha sottolineato anche la conferenza stampa che è stata affidata anche ad un piccolo concerto di percussioni latino americane degli allievi dell'associazione musicale Takam. Un modo insolito di parlare di libri ma tanto vale a diffondere il tam tam della cultura che cerca di far partecipare al clima di festa un'intera città.

Una città che si riconosce e si identifica con il lavoro svolto da tutte le associazioni (circa una trentina), da quella propriamente culturale a quella più prosaicamente «commerciale», puntando soprattutto sul clima di partecipazione delle diverse forze espresse dal territorio. Ma questo non significa assolutamente che la squadra formata da Gian Mario Villalta, Mauro Covacich, Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Sara Moranduzzo si dimentichi dello specifico letterario. Anzi tutt'altro. In neanche due settimane di tempo la festa del libro di Pordenone ha totalizzato qualcosa come 15 mila contatti telematici attraverso il suo sito Internet. Segno che l'interesse per questo appuntamento è maturato dagli albori di Pordenonelegge.it.

Lo scrittore Claudio Magris e la disegnatrice Nicoletta Costa ospiti di Pordenonelegge.it.

Comunque, dopo un anno di esperienza (Pordenonelegge.it esiste, in realtà, da quattro anni ma solo da due con la gestione Villalta), la manifestazione si è arricchita di una interessante presenza internazionale. «Di due degli obbiettivi che ci eravamo proposti - precisa Villalta - uno era di collaborare con tutte le associazioni presenti in città e l'altro di offrire una panoramica internazionale non banale e incentrata sulla saggistica e l'attualità».

Ecco allora che la leggenda vivente della letteratura americana Gore Vidal dialogherà, domenica 21 alle ore 17 in piazzetta San Marco, sul destino dell'esperienza umana e delle identità storiche, tra microcosmi e macrocosmi, con Claudio Magris. Dai protagonisti della cultura Occidentale alle esperienze quanto mai attuali del Medioriente (sabato ore 18, convento di san Francesco) tra Islam e Israele con il grande scrittore Yoram Kaniuk insieme a Younis Tawfik e Khaled Fouad Allam.

Lo scrittore Gore Vidal.

Non solo ospiti ma anche dibattito internazionale con il bellissimo saggio di Antonio Negri «Impero», che l'autore presenterà domenica alle 12 in piazzetta san Marco per aiutarci a riflettere sulle condizioni attuali dell'agire politico.

Tra le novità tanta poesia «che vorrei fosse sempre più presente», confessa Villalta - tra cui l'esperienza di autori e traduttori a due voci: Tim Parks e Massimo Bocchiola (domenica alle 11 convento di san Francesco); e ancora Maurizio Cucchi e Ermanno Krumm sulla poesia del Novecento (sabato ore 18 Inchiostro); la poesia italiana dei trentenni (sabato ore 15 convento di san Francesco) e la presentazione del Meridiano dedicato a tutta la poesia di Pasolini con la lettura di Massimo Somaglino e la visione di alcuni frammenti ritrovati del film «Medea» (domenica ore 19 convento di san Francesco).

Un occhio di riguardo è stato prestato anche ai piccoli lettori con spettacoli, letture, atelier e incontri per il piacere di vedere e capire come nascano le fiabe nel segno di illustratori di autori quali Nicoletta Costa, Antonio Ferrara, Adriano Gon, Febe Sillani (domenica ore 16,30 piazza Cavour).

Non è stato dimenticato lo sport che lo scorso anno aveva offerto interessanti interventi e che per quest' edizione tornerà a parlare di Primo Carnera attraverso un'autobiografia inedita curata dal giornalista Ivan Malfatto (domenica ore 11 auditorium della Regione); e poi ciclismo, «La nascita della Grande Boucle» con Paolo Facchinetti e Davide Cassani (sabato ore 15.30 auditorium della Regione); ovviamente anche calcio con ospiti d'eccezione: Giampiero Boniperti, Candido Cannavò e Teo Teocoli (sabato 11,30 Inchiostro).

I Solisti Veneti, diretti dal maestro Claudio Scimone, daranno le note d'inizio della manifestazione, venerdì ore 21 nel Duomo, a cui farà eco lo spettacolo dei Prg con Giovanni Lindo Ferretti sabato sera alle 21 in piazza Portello nel «Bronx».

Insomma performance poetico-musicali, happy hour, a mensa con l'autore, una mostra su Mimmo Rotella, una sul genio matematico poco conosciuto di Massimo Bottecchia, recital di letture da libri di viaggio con Giuseppe Cederna. Un intero mondo di fare e vivere cultura per tre giorni a Pordenone.

Teresa Bobich

ANTEPRIMA *Domani a Pavia debutto del musical, in tour dal 21 ottobre con prima data a Udine*

«Saranno famosi» anche in Italia

Lo spettacolo verrà rappresentato entro la fine dell'anno a Trieste

«Saranno famosi» in una delle tanti versioni: quella in tv.

ROMA È fissata per domani un'anteprima della versione italiana del musical «Fame - Saranno famosi», a Pavia al teatro Fraschini, mentre il tour inizierà solo il 21 ottobre con la prima nazionale a Udine.

Lo spettacolo nacque a Broadway dopo il successo del film del 1980 di Alan Parker e del successivo serial tv. Da noi è prodotto da Andrea Vitali (già noto per «Il violinista sul tetto» di Moni Ovadia) e messo in scena da Luigi Perego e Gigi Saccomandi su licenza Usa.

I personaggi del «Fame» musical sono tanto consapevoli dell'esistenza di un «Fame» film e tv, che l'insegnante Miss Sherman esordisce in scena ammonendo così i suoi allievi: «Se pensate che nei prossimi quattro anni la vita sarà come nel film, e passerete i pomeriggi a ballare sul tetto dei taxi, vi sbagliate di grosso...!».

Il musical, che nasce da un'idea di David De Silva, lo stesso che scrisse il soggetto per il film, ha il testo di Josè Fernandez, le musiche di Steve Margoshes e le canzoni di Jacques Levy. Debuttò in America nel 1988 e iniziò a girare i teatri di tutto il mondo, ambientato sempre nella celebre High School of Perfoming Arts di New York, dove si svolgono le vicende di un gruppo di giovani studenti per i quattro anni del corso di studio.

Le storie di Nick, Carmen e Tyron, solo per citare i personaggi più noti (rispettivamente interpretati in italiano da Danilo Brugia, Marta Belloni e Kris Jobson), sono ormai emblema di un mito che racconta vittorie e sconfitte di tutte quelle generazioni di giovani che nella danza, nella recitazione, nella musica e nel canto identificano il senso stesso della propria vita.

Il loro talento, brillante ed esuberante, e soprattutto il loro continuo impegno, pur così istintivamente refrattario alle convenzioni e regole, diviene specchio e monito per i giovani d'oggi.

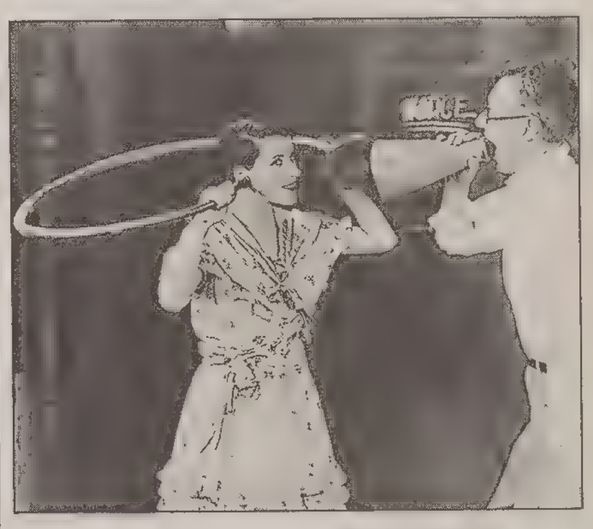
Torneranno quindi di certo a conquistare il pubblico, cantati nella nostra lingua, i sogni, le speranze, la tenacia e la determinazione di un gruppo di studenti allievi della più famosa ed imitata scuola del mondo di tecniche dello spettacolo.

La direzione musicale di un complesso di otto elementi è affidata a Emanuele Friello e le nuove coreografie sono di Stefano Bontempi.

Lo spettacolo sarà, entro la fine dell'anno a Firenze, Bologna, Genova, Torino, Trieste, per fermarsi a lungo, a cavallo delle feste, al Nuovo di Milano. Nel 2004 riparte da Pescara e prosegue a Livorno, Bari e Trento.

RASSEGNA *L'omaggio da domani*

«Giornate del Muto» celebrate a New York



Beatrice Lillie in una scena di «Exit Smiling» di Sam Taylor.

PORDENONE Dopo il successo della prima edizione, nel marzo 2002, la BAMcinématek della Brooklyn Academy of Music ha organizzato il secondo Pordenone Silent Film Weekend, in programma da domani a domenica. Per questo nuovo omaggio newyorkese alle Giornate del Cinema Muto, saranno riproposti alcuni dei film più belli presentati a Sacile lo scorso anno. Lo spazio maggiore sarà riservato alle attrici della commedia internazionale. Tra i titoli in programma, «Exit Smiling», «The Girl and Her Trust», «An Unseen Enemy», «The New York Hat»... I film saranno accompagnati dal pianista Donald Sosin, tra i più apprezzati dal pubblico delle Giornate. A completare il programma cinematografico, il cosiddetto «tesoro nell'armadio», con una nuova sessione di film tra i novantotto titoli anteriori al 1906 miracolosamente ritrovati qualche anno fa in Francia (in un vecchio armadio, appunto) e successivamente restaurati dalla Lobster Films. Al pianoforte in questo caso ci sarà Serge Bromberg, fondatore insieme a Eric Lange della Lobster Films e direttore del Festival Internazionale dell'Animazione di Annecy. Approderà a New York anche il musicista inglese Neil Brand, per riproporre la conferenza-performance dal titolo «Da dove viene la musica?». L'evento anticipa una delle novità della prossima edizione delle Giornate, in programma a Sacile dall'11 al 18 ottobre 2003: la Scuola di Musica e Immagini, destinata a giovani musicisti interessati ad avvicinarsi o ad approfondire la loro conoscenza dell'arte dell'accompagnamento. Le richieste pervenute sono attualmente al vaglio dello stesso Neil Brand, animatore dell'iniziativa, in cui sarà coadiuvato dagli altri pianisti del festival.

Sergio Ortega aveva 65 anni

È morto l'autore di «Venceremos»

SANTIAGO DEL CILE Il compositore cileno Sergio Ortega, autore delle più famose canzoni («Venceremos» e «El pueblo unido jamas serà vencido») del movimento Unidad popular di Salvador Allende, è morto a Parigi a 65 anni per un cancro fulminante al pancreas. Nato nel 1938 ad Antofagasta, fu uno dei musicisti fondamentali della Nueva Cancion Chilena, insieme a Victor Jara, e compose anche musiche da film e canzoni basate su testi letterari come il «Canto general» ispirato al lavoro di Pablo Neruda. Da 30 anni risiedeva a Parigi dove si era trasferito in esilio.

Nove mesi con la condizionale per aver sparato a un ammiratore

Condannato Depardieu junior

PARIGI Non si spara ai fan: Guillaume Depardieu è stato condannato dal tribunale di Lisieux a nove mesi di carcere con la condizionale per un colpo di pistola contro un ammiratore petulante. L'irrequieto figlio di Gerard Depardieu, attore come il padre, ha cercato invano di accreditare la tesi che si era limitato a sparare in aria mentre era in preda all'angoscia: i giudici non gli hanno creduto e lo hanno riconosciuto colpevole di «violenze e minacce con arma».

Trentadue anni, da qualche mese alla ribalta perchè a giugno ha preso la clamorosa decisione di farsi amputare la gamba destra che gli dava un tremendo fastidio dopo un'infezione contratta durante una degenza in ospedale, Guillaume è finito sotto processo per quanto è successo la sera del 22 agosto a Trouville. In quella città sulla Manica, è stato fermato davanti a una brasserie da un ammiratore, che gli ha fatto i complimenti per la sua battaglia contro le infezioni da ospedale, ma lo ha poi mandato in bestia quando ha fatto alcuni apprezzamenti poco graditi sul suo vestiario. Secondo il capo di imputazione, il rampollo ha tirato fuori una pistola a pallini e bum. Soltanto l'intervento di un cugino in sua compagnia avrebbe deviato il colpo.

Guillaume Depardieu

Sul circuito del Mugello

Luc Besson fa il «pilota»

FIRENZE Brividi a quattro ruote per Luc Besson: il regista francese, dopo aver assistito a Monza al Gran premio d'Italia di Formula uno come ospite d'onore della Ferrari, ha proseguito il suo soggiorno italiano con un'altra tappa speciale, ancora a carattere motoristico. L'autore di film di successo come «Nikita», «Leon» e «Il quinto elemento» ha raggiunto infatti il circuito toscano del Mugello per effettuare un test al volante della Maserati Trofeo. «Le competizioni automobilistiche - ha spiegato Besson - mi hanno sempre appassionato...».

Per la direzione artistica

Renis a Sanremo: la firma è vicina

ROMA Ore decisive per il sì definitivo di Tony Renis alla direzione artistica del prossimo Festival di Sanremo. L'avvocato Giorgio Assumma, che rappresenta il cantante, ieri sera era a Viale Mazzini con i legali della Rai per definire le clausole del contratto che sarebbe annuale: le clausole devono essere sottoposte al direttore di rete Del Noce e, per alcuni aspetti, del direttore generale Cattaneo. Renis chiede carta bianca nell'impostazione del regolamento: «altrimenti rinuncia», dice l'avvocato Assumma.

CINEMA *L'Ariston dal 22 settembre, e per sei lunedì, propone una rassegna dedicata ai più famosi registi*

Trieste: tornano i film-capolavoro sul grande schermo

E «Protagonista donna» riporterà alla ribalta carismatiche figure femminili della settima arte

TRIESTE Affascinato da quel «fascio di luce magica», è entrato per la prima volta in una cabina di proiezione all'età di 14 anni: poco importa se la prima disposizione che ha sentito dal proiezionista di turno è stata un sonoro «Lavare!». Isidoro Brizzi, in cabina al cinema Lumiere per 16 anni e poi al Cristallo a Grado, è il nuovo gestore del cinema Ariston: vulcanico ed entusiasta, riunisce in sé l'amore profondo per il grande cinema e quel pizzico di follia che contraddistingue ogni collezionista che si rispetti. Secondo Brizzi restyling della sala e recupero del passato vanno di pari passo, quindi, a fianco delle migliorie tecniche, ha subito ripristinato il vecchio ufficio dell'Ariston, «un pezzo di storia dove venivano stilati i programmi del festival e decisi i film da programmare», assieme alla panca e allo specchio degli anni '50 che stavano nell'atrio, restituendo frammenti del passato alla quotidianità con affettuosa cura.

Ma la novità maggiore è la creazione di uno spazio espositivo all'interno della sala, che attualmente ospita manifesti originali provenienti dalla sua ricca collezione: «Ne ho più di 8000, colleziono anche pellicole a passo ridotto e qualche macchina antica»: da un po' di tempo, infatti, fa bella mostra di sé all'ingresso anche un proiettore Gaumont degli anni '10. Scorrendo i manifesti, si nota quello della commedia con Lee Strasberg «Vivere alla grande», primo film della rassegna Festival dei Festival: «Mi è sembrato naturale partire dalla gestione passata – spiega Brizzi – con le pellicole che hanno fatto la storia dell'Ariston», grandissimi successi di pubblico come «Querelle de Brest», con quel suo manifesto «ardito», «Yol», «Papà è in viaggio d'affari» di un vitalissimo Kusturica non ancora famoso presso il grande pubblico, l'onirico «I misteri del giardino di Compton House», il duro «Full Metal Jacket». C'è anche una bellissima foto del comandante de Lujk con Amedeo Nazzari e Cesare Zavattini a trovarlo sulla nave, e, a completare l'aria retrò, splendide tricromie della Metro Goldwyn Mayer con i divi del passato, da una solare Esther Williams a una superba Ava Gardner.

«Trovo giusto far conoscere alle nuove generazioni film che hanno fatto discutere – continua Brizzi – e vorrei che possano goderne la visione su grande schermo e non solo in televisione. Anche il prezzo d'ingresso di 3 euro dovrebbe invogliarli. Spesso, dal viale, li vedo guardare le vetrine con vero interesse». Brizzi ha quindi concepito una rassegna, «Maestri di cinema», che partirà il 22 settembre e proseguirà per sei lunedì, che offre l'occasione di riscoprire il fascino di capolavori immortali come l'epico «I sette samurai» di Kurosawa, il viscontiano «La caduta degli dei», lo scandaloso e provocatorio «I diavoli» di Vanessa Redgrave e Oliver Reed, l'ultimo, violento film di Fassbinder «Querelle de Brest» e altri ancora.

«Protagonista donna», la seconda rassegna, sarà invece volta a scandagliare carismatiche figure femminili del cinema tedesco: la Lola di «L'angelo azzurro» e la triade di Fassbinder «Veronica Voss», «Lili Marlene» e «Il matrimonio di Maria Braun», proposti in versione originale con i sottotitoli per assaporare appieno l'atmosfera.

A fare da collante ai due cicli, ci saranno un giornalista e una principessa a scorrazzare in vespa nelle indimenticabili «Vacanze romane» di William Wyler, in programmazione lunedì 10 novembre, mentre per gennaio 2004 è prevista una rassegna dedicata al visionario Jodorowsky.

Federica Gregori

Rainer Fassbinder (a destra) con Brad Davis sul set di «Querelle de Brest»; Marlene Dietrich ne «L'angelo azzurro».

La locandina de «La montagna sacra», uno dei film di culto di Alejandro Jodorowsky che fa parte del programma allestito per festeggiare il venticinquennale del Cinema Ariston di Trieste. Due saranno le rassegne dedicate ai grandi maestri del cinema e alle attrici che sono entrate nella leggenda.

Mario de Luyk a Trieste con il regista Carlo Verdone.

L'inizio difficile, il successo del Festival dei Festival, gli ospiti famosi e le storie curiose nei primi venticinque anni della sala d'essai

E il bagarinaggio per «Sette anni in Tibet» finì sul New York Times

TRIESTE «Tra l'intonaco ospedaliero, le lucine flebili, al freddo e con la bora fuori a imperversare, ci guardavamo sconsolati: programmavamo film con attori sconosciuti, arrivavano 3 o 4 spettatori e noi lì, intirizziti, nell'atrio gelido per il vecchio riscaldamento». Sempre duri gli inizi: ma per il Cinema Ariston, da quel lontano 16 gennaio 1978, è stata una strada in salita, fino al traguardo del venticinquesimo anniversario, festeggiato quest'anno, della gestione di Mario de Luyk.

«Ero presidente della Cappella Underground e lavoravo come psicologo del lavoro - racconta de Luyk - ma fin dai tempi del Centro universitario cinematografico avevo l'hobby del cinema: così, assieme al mio carissimo amico e collega Piero Percavassi, abbiamo iniziato l'avventura con una motivazione idealistica alla base: cioè che la cultura e il cinema possano cambiare la società in meglio».

Con grande rilievo da parte della stampa cittadina e della Rai «perché non c'era un cinema d'essai», de Luyk e Percavassi inaugurano la nuova gestione: nella squadra anche il proiezionista Giancarlo Andri, il padre di Mario, Giuseppe, con mansioni di amministratore, Patrizia Tosini, moglie di Piero, prima cassiera e Mario Urizzi come maschera e uomo tuttofare.

La programmazione a quei tempi era gestita da Italnoleggio Cinematografica, decisa a Roma e fuori regime di concorrenza grazie alla politica dei minimi garantiti. «In un primo momento l'abbiamo rilevato così com'era: all'inizio venivano quattro gatti, ma dopo due mesi è arrivato "Allegro, non troppo" di Bruno Bozzetto: un successo inenarrabile, 1500 persone per un record di pubblico mai ripetuto in 25 anni», con la fila lungo il viale fin oltre la via Tedeschi.

È la svolta. Nel 1980 nasce il «Festival dei Festival», «un piccolo festival privato», con giurie presiedute da Giraldi, Cosulich, Pressburger. «Il primo ospite che abbiamo avuto, dal momento che a Trieste a presentare i film non veniva proprio nessuno, è stato Carlo Lizzani».

L'assegnazione dei premi vede avvicendarsi registi, attori, produttori: Moretti per «Bianca» e «La messa è finita», Avati, l'attrice tedesca Barbara Sukova, venuta a ritirare il premio del pubblico per «Anni di piombo» della von Trotta nell'82. Arrivano Erland Josephson, attore feticcio di Bergman, e l'ungherese Veronica Papp, reduce dal Leone d'oro a Venezia per «Angi Vera» di Pál Gábor.

Sul versante ospiti approdano anche attori atipici, quali il ballerino Antonio Gades per «L'amore stregone» di Saura e Tiberio Mitri, campione d'Europa dei pesi medi con partecipazioni in 70 film, per «Pugili» di Lino Capolicchio. «Come festival era molto considerato dai giornalisti della Mostra di Venezia, godevamo di un notevole credito, ma poi nessuno ci ha appoggiato».

Di episodi curiosi in questi 25 anni de Luyk ne ha vissuti tanti: uno tra tutti è nato all'uscita di «Sette anni in Tibet». Le file chilometriche e la folla debordante davanti all'Ariston hanno generato un episodio di bagarinaggio giunto ai giornali nazionali per approdare incredibilmente sul New York Times: de Luyk, tempestato di telefonate e non pago del rumore, ha alimentato scherzosamente il clamore esponendo fuori dalla sala un telegramma di invito indirizzato nientemeno che a Brad Pitt, facendo sorgere mille speranze nel pubblico.

fe.g.

TEATRO *Presentata la stagione dello Stabile di via Petronio che offre di nuovo uno spettacolo sottotitolato in italiano*

Sloveno, palcoscenico per due lingue

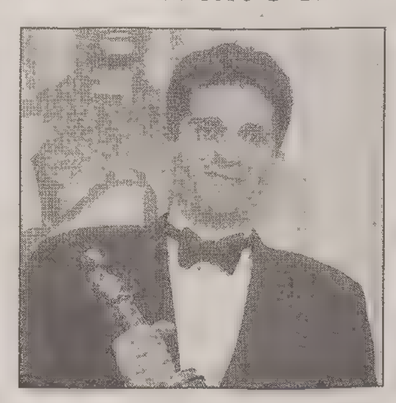
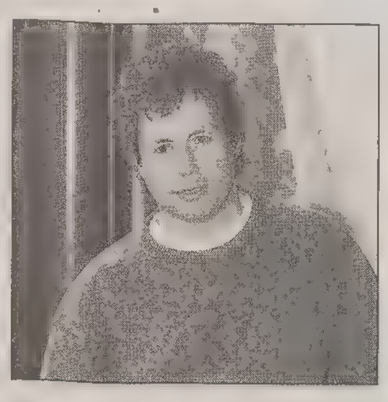
Tra le proposte l'adattamento di «No Man's Land» e «Le ultime lune» di Bordon

TRIESTE Annunciato lo scorso giugno nelle sue linee principali, è ora definitivo il cartellone 2003/2004 del Teatro Stabile Sloveno. Lo hanno presentato ieri nella sala di via Petronio il presidente Filibert Benedetic e il direttore Marjan Kravos, assieme a quanti - attori, autori, organizzatori, sponsor - hanno dato il proprio contributo al varo della nuova stagione sia sul versante artistico che su quello, non meno decisivo, delle risorse finanziarie.

A navigare nelle difficili acque dei contributi pubblici lo Stabile Sloveno è abituato da tempo. Lo aiuta, come sempre, la forza di coloro che credono nella centralità di questo palcoscenico per la vita della comunità slovena in Italia, e la costanza di chi confida nella diversità della sua voce, almeno un po' slegata dagli standard che appiattiscono l'offerta e il panorama teatrale a Trieste.

Alla possibilità di vedere un teatro che non sia fatto coi soliti nomi e non sia una ripetizione di stagioni già viste, lo Sloveno aggiunge l'opportunità di serate dedicate al pubblico di lingua italiana: il Turno T offre per ciascuno dei sei spettacoli in abbonamento sottotitoli italiani, oltre che materiali informativi tradotti.

Questi i titoli che dal prossimo 10 ottobre verranno presentati sul palcoscenico di via Petronio. Apertura con «Tango» del drammaturgo polacco Slawomir Mrožek e la regia di Vladimir Jurc (Turno T: 18/10). La sterzata arriva il mese successivo: il 14 novembre una produzione del Teatro Stabile della Toscana debutterà proprio a Trieste, città affine per posizione geografica ai temi trattati in «No Man's Land - Terra di Nessuno», l'adattamento teatrale che lo scrittore Sandro Veronesi ha fatto del film «balcanico» di Danis Tanovic (Turno T: 15/11).

Da sinistra: Furio Bordon, Danis Tanovic, vincitore dell'Oscar per «No Man's Land», ed Alessandro Baricco.

La ripresa di gennaio riporta a Trieste una nuova versione delle «Ultime lune», il testo di Furio Bordon interpretato dieci anni fa da Marcello Mastroianni e giunto oramai a venti traduzioni in lingue diverse e ad altrettanti allestimenti, cui sia aggiunge ora quello sloveno diretto da Adrijan Rustja (Turno T: 17/1).

Capitolo di svolta del teatro dello scorso secolo è «La Cantatrice Calva» di Eugène Ionesco, un testo del 1950, letto spesso a scuola ma meno spesso rappresentato, che il regista Vito Taufer si è incaricato di recuperare. Così come i due atti unici di Vàclav Havel, che prima di essere un dissidente e poi il presidente della Repubblica Ceca era un drammaturgo di spessore politico: «Udienza» e «La firma» andranno in scena a marzo con la regia di Dušan Mlakar (Turno T: 13/3). La stagione in abbonamento verrà chiusa da «Il cerchio incrinato» di Marij Cuk, con la regia di Sergej Verc (Turno T: 24/4).

Oltre al pacchetto in abbonamento almeno una ventina di iniziative completa il cartellone di stagione: la ripresa di due regie di Marko Sosic, «Gusto di uomo» di Slavenka Drakulic e «Novecento» di Baricco, una rassegna di spettacoli dedicati all'infanzia (Zlata Ribica) e all'adolescenza (Morski Pes) tra i quali «L'uccellino che ride» di Miroslav Košuta, il progetto interregionale Frontiera 2004 per l'ingresso della Slovenia nella Ue, la serata-centenario in onore del poeta Kosovel, un poker di concerti (con l'ethnosound dei Terrafolk, il gruppo egiziano Al-Tannoura, il gospel del New Swing Kvartet e il mix di passato e presente locale dei Compe). Riprendono inoltre, dopo il successo di pubblico registrato lo scorso anno, le serate-caffè ideate da Janko Petrovec e dedicate alla poesia contemporanea.

Roberto Canziani

MUSICA *Un progetto per la scuola dell'obbligo su pagine ispirate a fuoco, acqua, aria e terra*

Note «creative» per catturare i giovani

TRIESTE La Gioventù Musicale di Trieste intende proseguire anche per la stagione 2003/04 il progetto «Musica? Sì!» rivolto alle scuole d'infanzia, elementari e medie col patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, la direzione generale Fvg, il Comune e la Provincia di Trieste e il contributo di FriulAdria. Per aderire alle varie iniziative le scuole possono rivolgersi all'Associazione Agmt, via Carducci 34, tel. 338/3424198, e-mail: amici.gm.ts.@virgilio.it.

Per dare l'opportunità ai ragazzi di avvicinarsi al mondo della musica in una dimensione sensitiva e creativa, con interventi mirati a seconda delle fasce d'età, saranno organizzati cinque incontri e altrettanti concerti. Le musiche proposte quest'anno saranno incentrate sulle tematiche e i simbolismi dei quattro elementi della fisica antica: Fuoco, Acqua, Aria, Terra. Gli incontri si svolgeranno nelle scuole, presentati da animatori e le musiche saranno proposte da giovani strumentisti con ascolti dal vivo e possibilità di esperienze dirette sugli strumenti (con la collaborazione dell'Accademia di musica e canto corale e della Scuola di musica 55). I concerti con cadenza mensile al teatro Miela (tutti con inizio alle 11) completeranno la panoramica: 15 ottobre «Fisarmonica e...» con Alessandro Ipavec; 17 novembre «Gli archi evocano...» con Paolo Monetti and friends; 16 dicembre «Il pianoforte a 4 mani nei 4 elementi» con Monica Maiorano e Cristina Cristancig; 23 gennaio 2004 «Trio per arpa, voce e clarinetto» con Tatiana Donis, Laura Martinelli e Daniele Furlan; 12 febbraio «I fiati del '900 dal duo al quintetto». Un sesto concerto, dedicato al canto popolare triestino di cui non si vuol perdere la tradizione, si svolgerà il 6 marzo con la partecipazione del gruppo «Trieste che passa» sul tema «Storia di Trieste nelle canzoni». Tutte le scuole che aderiranno alle iniziative della Gioventù Musicale potranno partecipare a due concorsi: il primo premierà i migliori elaborati ed espressioni grafico-pittoriche, nate dalle impressioni suscitate dalla musica, il secondo drammatizzazioni teatrali in varie forme musicali, ispirate ai quattro elementi della fisica antica.

Liliana Bamboschek

CONCERTO *Per «Note del Timavo»*

«Stravaganti» ma raffinate

TRIESTE Lunedì sera, alla chiesa di San Giovanni in Tuba, per il secondo appuntamento con la sedicesima edizione della rassegna «Note del Timavo» (organizzata dalla Scuola-Associazione «Punto Musicale»), il trio «Le Stravaganti» ha proposto musiche del '500 e del '600.

Il soprano Costanze Hölzl, la clavicembalista Marinka Brecelj e la flautista Angelica Castello (interpreti che, dopo una formazione accademica internazionale, hanno scelto Vienna come sede della loro attività artistica) sono state capaci di restituirci l'aura della musica antica, fatta d'eleganza, morbidezza sonora e finezza sentimentale. Il loro modo di suonare si nutre tanto di rigore quanto di libertà (come richiesto dalla lettura creativa e fluida della musica rinascimentale), privilegiando una sorta di equilibrio espressivo che tende a levigare ogni intemperanza.

E' la piacevolezza degli accostamenti timbrici tra la voce (la Hölzl ha una bella pasta vocale e porge con gusto le ornamentazioni), la tastiera (il mestiere della Brecelj tiene salde le redini dell'ensemble) e i flauti diritti (la Castello sa adeguarsi al ruolo di coprotagonista, realizzando le linee secondarie di una snella polifonia) a rendere agevole l'ascolto prolungato d'un repertorio prevalentemente destinato al divertimento intellettuale di una cerchia di intenditori.

Il campo d'indagine delle «Stravaganti» è assai ampio: nell'operare la loro scelta antologica hanno attraversato zone geografiche (la penisola iberica, l'Italia e l'Inghilterra), forme e generi strumentali, lasciando agli ascoltatori il compito di operare degli accostamenti e di tessere le fila dell'intreccio.

Ecco allora emergere i nessi tematici: la prevalenza dei ritmi di danza, l'importanza della variazione (le «diferencias») e dell'elaborazione come pratiche compositive adatte a stimolare il virtuosismo, la nobiltà della linea melodica del madrigale che realizza gli affetti suggeriti dal testo, la commovente purezza lirica delle canzoni di Dowland e l'intensità patetica del canto di Purcell (di cui la Brecelj ha eseguito pure una Toccata in la maggiore per sola tastiera). Buon successo.

Sergio Cimarosti

APPUNTAMENTI

Klezmer Ensemble a Trieste Pordenone: «Uragani» in scena

TRIESTE Oggi, alle 21, al Museo della comunità ebraica Carlo e Vera Wagner in via del Monte 7, concerto del The Original Klezmer Ensemble in trio.

Venerdì, alle 20.30, e domenica, alle 18, al Teatro Verdi per la stagione sinfonica d'Autunno concerto dell'Orchestra del «Verdi», diretta da David Stern. Con il mezzosoprano Hermine May. Musiche di Mahler e Sciostakovic.

UDINE Domenica 21 settembre, alle 20.45, nella pieve di Sant'Andrea apostolo a Venzone, concerto dell'Ensemble 415, orchestra barocca con strumenti originali. Sabato 27, concerto dell'organista Nicolau De Figueredo.

Klezmer Ensemble

CODROIPO Domenica 21 settembre, alle 11, a Villa Manin di Passariano per il ciclo «Capricci intorno al '700 veneto in musica» concerto dell'Ensemble l'Apotheose, intitolato «Artificio e invenzione».

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'ex chiesa di San Francesco, per la prima volta in regione «Uragani», concertoazione di Claudio Di Scanno: un omaggio a Brecht e al cabaret mitteleuropeo con Susanna Costaglione e una band di affiatati musicisti.

VENETO Domenica, alle 11, al rifugio «Alpe Madre» a Col Moschin nel Gruppo del monte Grappa a Solagna (Vicenza), il Festival «Note in rifugio» presenta il concerto del quartetto di flauti «Marc Berthomieu» di Padova.

SLOVENIA Venerdì, alle 22, al Perla di Nova Gorica spettacolo di Paolo Cevoli.

CROAZIA Venerdì 24 ottobre a Fiume s'inaugura la stagione di prosa del Dramma Italiano con lo spettacolo «Kren» di Francesco Randazzo. Regia di Giuseppe Liotta.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Secondo concerto: Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», direttore Will Humburg, mezzosoprano Hermine May; venerdì 19 settembre ore 20.30 (turno A) e domenica 21 settembre ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Terzo recital: Markus Schirmer martedì 23 settembre ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. **Ultimi giorni riconferme turni fissi.** 040/390613.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonawentura, struttura e spazio del Miela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119, **www.miela.it.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «La maledizione della prima luna».

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Domani alle **23.45:** «Terminator 3 le macchine ribelli». Prevendita alla cassa dalle 16 alle 22, prenotazioni 040-662424.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Venezia 2003, «Alila» dal regista israeliano Amos Gitai una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi. Ultimi giorni.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Trieste – Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**

«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.

«Confidence» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.**

«Immagini - Imagining Argentina» **17.40, 20, 22.20,** con Antonio Banderas, Emma Thompson. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.50, 20.25, 22.25.** Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica. Leone d'Oro alla carriera ad Omar Sharif.

«Hulk» **17.30, 20, 22.30.** Di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Di Marco Bellocchio. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

«Cabin Fever» **18.40,** di Eli Roth, con Jordan Ladd.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.05, 20.10, 22.15:** «L'altro lato del letto» di Emilio Martinez-Lázaro; con Paz Vega ed Ernesto Alterio. Sesso, bugie e musica, in salsa piccante, con la star più caliente del cinema iberico. Ultimo giorno.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato fuori concorso alla 60.a Mostra del cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmitt.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra, domani: «Il ritorno di Cagliostro».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore. Vietato 18.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Immagini» (Imagining Argentina) con il premio Oscar Emma Thompson e Antonio Banderas. In concorso al Festival di Venezia. Ult. giorno.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Piccoli affari sporchi». Il nuovo provocatorio thriller di Stephen Frears, regista candidato all'Oscar per «Le relazioni pericolose». Ult. giorno.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Confidence» (La truffa perfetta) con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Edward Burns.

16, 18, 20.05, 22.15: «White oleander» con Michelle Pfeiffer e Renée Zellweger. **A solo 2 €.** Domani: «Prendimi l'anima». Venerdì: «A proposito di Schmidt». Sabato: «Le fate ignoranti». Domenica: «Vizio di famiglia». Lunedì: «L'avvocato De Gregorio». Martedì: «La finestra di fronte».

16.30, 19, 21.45: «Hulk» di Ang Lee.

16.30 e **18.15:** «Cabin fever». Un horror che vi segnerà!

20.15 e **22.15:** «Il miracolo» di E. Winspeare. In concorso al Festival di Venezia.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». **A solo 2 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 21.10: «La meglio gioventù - I atto» di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio. Ultimo giorno, da domani il II atto.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Una settimana da Dio» con J. Carrey. **A € 2,70.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Frida».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

«La maledizione della prima luna»: **17.10, 19.50, 22.30.**

«Hulk»: **17.15, 19.50, 22.20**

«Confidence»: **17.50, 20.10, 22.10.**

«Buongiorno, notte»: **17.30, 20.10, 22.10.**

«Immagini - Imagining Argentina»: **17.50, 20.15, 22.20.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione:

Oggi posto unico € 5,50.

«La maledizione della prima luna» **17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.**

«Confidence» **16.50, 18.40, 20.30, 22.25.**

«Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.45, 20.40, 22.30.** Con Antonio Banderas, Emma Thompson.

«Hulk» **17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«L'altro lato del letto» **18.30, 20.40, 22.45.** Con Paz Vega.

«Piccoli affari sporchi» **17.40, 20, 22.20.** Con Audrey Tautou.

«Buongiorno, notte» **16.40, 18.40, 20.40, 22.35.** Di Marco Bellocchio, con Maja Sansa, Luigi Lo Cascio.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Segreti di Stato» **20.25.**

«Cabin fever» **18.35, 22.20.**

«Scemo & più scemo inizio così» **16.50.**

«Una settimana da Dio» **16.35.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.15, 22.20: «Confidence» con Dustin Hoffman, Edward Burns. Ingresso euro 4,80.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana, Jennifer Connelly. Ingresso euro 4,80.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Immagini» con Antonio Banderas, Emma Thompson. Ingresso euro 4,80.

VITTORIA. Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna». Ingresso euro 4,80.

Sala 2. 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte». Ingresso euro 4,80.

Sala 3. 17.45, 20, 22: «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». Ingresso euro 4,80.

Il ritorno su Raiuno in primavera, in attesa di una fiction con Banfi

Fiorello rifà il mattatore

Attore anche Morandi, Luca Zingaretti sarà Falcone

ROMA Se Mediaset punta sulle biografie di personaggi famosi come la Magnani o Modugno per la fiction che verrà, la Rai si gioca tutto scendendo in campo con i volti più noti della tv: Fiorello, Gianni Morandi, Luca Zingaretti e Lino Banfi sono i quattro assi nella manica di Agostino Saccà, responsabile di RaiFiction. Per loro ci sono tanti progetti in cantiere.

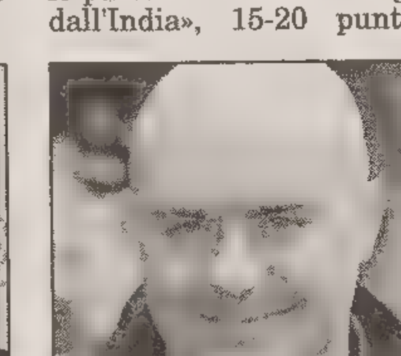
Primo fra tutti la risposta di viale Mazzini alla fiction dedicata a Paolo Borsellino e interpretata da Giorgio Tirabassi. Niente doppioni questa volta, ma Luca Zingaretti presterà il volto a Giovanni Falcone.

L'attore sarà il protagonista insieme a Sabrina Ferilli anche di «Cefalonia». Fiorello e «nonno Libero» invece potrebbero fare coppia per una miniserie legata al mondo del varietà, con l'ex codino nei panni di un astro nascente e Banfi in quelli della spalla del padre capo comico che in punto di morte gli affiderà il figlio. Però lo show man ha ancora qualche dubbio. E' ufficiale, invece, il ritorno di F0iorello torna su Raiuno in primavera con un programma di dieci puntate. «Sarà il grande evento della prossima primavera - ha commentato il direttore generale Flavio Cattaneo - perchè considero Fiorello uno dei più grandi artisti dello spettacolo».

Fiorello, gran ritorno in tv.

È a un passo dal dire sì invece Gianni Morandi alla proposta di Saccà di tornare in tv protagonista di una fiction. Perchè il direttore di RaiFiction lo ribadisce: «La fiction è un genere leader, anzi un superleader, che nel 2003 raggiungerà le 170 serate Rai, 20 in più del 2002, capace di contrastare la crisi di ascolti, anche se impercettibile, della tv generalista».

Per RaiDue Saccà punta invece a una serie di sit com ispirate a format stranieri che potrebbero catturare pubblico giovane. Da gennaio parte «Una dolce famiglia dall'India», 15-20 puntate



L'attore Luca Zingaretti.

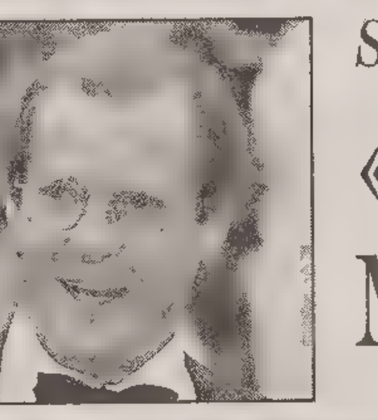
che andranno in onda in diretta da Napoli dalle 20 alle 20.30. Saranno ambientate in un ristorante indiano, in cui vivono e lavorano papà anglo-indiano, mamma italiana, figlia universitaria, figlio lavoratore, un nonno e un bambino sul filo dell'attualità.

Per conquistare i mercati esteri con la fiction targata Italia è in cantiere la prosecuzione ideale de «La piovra». Si tratta de «La sposa cinese» a cui sta lavorando Sergio Silva, il papà della prima Piovra. La storia prende spunto dalle nuove mafie internazionali che intrecceranno le loro vicende con quello che rimane dei Corleonesi. Il protagonista sarà un commissario di polizia, figlio di un altro commissario ucciso dalla mafia anni prima. Una sorta di erede di Cattani.

Ma all'estero invece Saccà andrà a cercare risorse e coproduzioni per due progetti su «Pietro il Grande» e «Gengis Khan». In cantiere ci sono tanti titoli che Saccà snocciola: Giovanna Mezzogiorno vestirà la tonaca della Monaca di Monza, Alessio Boni racconterà le avventure della guardia costiera in «Gente di mare», Sabrina Ferilli è pronta a girare le due puntate di «Al di là della frontiera», e poi si parla di «Anita Garibaldi», «Cime tempestose», «Il cuore nel pozzo» sulle Foibe e «I romanzi storici» di Camilleri.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



Su Raidue il film di John Glen

«Bersaglio mobile», Moore saluta 007

I film

«Un semplice desiderio» (1997) di Michael Ritchie, con Martin Short, Kathleen Turner, Mara Wilson (Italia 1, ore 21). Un cocchiere dovrà lasciare New York se non riuscirà a diventare una star di Broadway. Ma la figlia e un'aspirante fata al maschile lo aiuteranno...

«007- Bersaglio mobile» (1985) di John Glen, con Roger Moore (*nella foto*), Grace Jones, Christopher Walken (Raidue, ore 21). Bond, per l'ultima volta interpretato da Roger Moore, deve fermare un magnate di origine russa che vuole distruggere Silicon Valley per detenere il monopolio dei microchip. Ma anche i sovietici...

«Occhi nelle tenebre» (1994) di Michael Apted, con Madeleine Stowe, Aidan Quinn, Laurie Metcalf (Canale 5, ore 22.45). Una violinista cieca riacquista parzialmente la vista dopo un intervento. Testimone di un delitto, finirà sotto il mirino dell'assassino.

Gli altri programmi

Raitre, ore 8.05 e 0.50

I «black-out» della storia

Per la serie «La Storia Siamo Noi», Rai Educational presenta «Il black out». Giovanni Minoli in studio, ricostruisce i grandi black out della storia. Ospite della puntata, Paolo Cuccia amministratore delegato di Acea. Si parlerà di tre eventi celebri, a New York, il 9 novembre '65, il 13 luglio '77 e il 14 agosto 2003. Ma l'emergenza energia coinvolge anche l'Italia.

La7, ore 21.30

Adriano Sofri a «Sfera»

«Sfera», il programma di divulgazione scientifica condotto da Andrea Monti su La7 riparte oggi con la sua quinta edizione, segnata dal passaggio dalla serata del venerdì a quella del mercoledì. La prima puntata proporrà un'intervista ad Adriano Sofri sui temi della guerra e della pace, in cui l'intellettuale ex Lotta continua - anticipa Monti - «prende a sberle il movimento pacifista».

Raitre, ore 23.40

Giano Accame si racconta

«Il Mio Novecento» racconta la vita, le scelte, gli ideali, le battaglie di alcuni degli italiani che hanno segnato il Novecento. Giano Accame è uno di questi. Accame, storico, saggista, giornalista, uno dei massimi rappresentanti della cultura di destra in Italia, non ama parlare di sè. Lo fa eccezionalmente nel racconto autobiografico proposto questa sera da «Il mio Novecento» firmato da Maria Amata Calò.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.50 UNOMATTINA IN GIARDINO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA PROVA DEL CUOCO - COTTA E MANGIATA. Con Antonella Clerici.
20.55 CITY OF ANGELS - LA CITTA' DEGLI ANGELI. Film (drammatico '98). Di Brad Silberling. Con Nicolas Cage, Meg Ryan.
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA - SPECIALE SALVO D'ACQUISTO. Con Bruno Vespa.
0.30 TG1 NOTTE
0.55 CHE TEMPO FA
1.15 SOTTOVOCE: BENEDETTA CORBI. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL
2.20 RAINOTTE
2.22 QUATTRO BASTARDI PER UN POSTO ALL'INFERNO. Film (avventura '69). Di Samuel Fuller. Con Burt Reynolds, Barry Sullivan.
4.05 L'ISPETTORE SARTI. Telefilm. "Le piste dell'attentato"

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm. "L'ex di Susan"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.50 TG2 MEDICINA 33
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE
17.00 ART ATTACK
17.25 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - METEO 2 - FLASH L I.S.
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Lo stato delle cose"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Sfida estrema"
19.50 CLASSICI DISNEY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
20.30 TG2 - 20.30
21.00 AGENTE 007 - BERSAGLIO MOBILE. Film (avventura '85). Di John Glenn. Con Roger Moore, Christopher Walken.
23.25 BULLDOZER REMIX. Con Dario Vergassola.
0.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.30 TG2 NOTTE
1.00 TG PARLAMENTO
1.05 PUNTODOC
1.10 UNO, DUE, HOP
1.40 NIKITA. Telefilm. "Tutto come sempre"
2.25 RAINOTTE
2.26 LA PIOVRA 5. Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
3.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.20 CASTA DIVA
4.00 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O - TECNICHE DEL FUND RAISING

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 TEMPI NOSTRI. Film (commedia '54). Di Alessandro Blasetti.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 AGRITRE
12.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Fascino fatale"
13.45 SUPER SENIOR
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR PREMIO ITALIA
15.00 QUESTION TIME
16.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Stanza 305"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUPER SENIOR
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 NON CHIAMATELO CIRCO. Con Marco Baldini.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 IL MIO NOVECENTO: GIANO ACCAME
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.30-4.00-4.30-5.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Il muro"
9.30 TOBIAS E' MIO. Film tv (drammatico '96). Di Gloria Behrens. Con Gedeon Burkhard, Judy Winter.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Un ritorno inaspettato"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 EMPORIO. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VITA DA STREGA. Telefilm. "Doppio inganno"
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Ritorni improvvisi"
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
20.45 CHAMPIONS LEAGUE: ARSENAL - INTER
22.45 OCCHI NELLE TENEBRE. Film (thriller '94). Di Michael Apted. Con Madeleine Stowe, Aidan Quinn.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 FLIPPER. Telefilm. "Fratello Flipper"
3.00 HIGHLANDER. Telefilm. "In nome del male"
3.45 TG5 (R)
4.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Il trifoglio"
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Attenti al semaforo"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 YOUNG HERCULES. Telefilm.
9.30 IL BOSS E LA MATRICOLA. Film (commedia '90). Di Andrew Bergman. Con Matthew Broderick, Marlon Brando.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "L' investimento"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU-GI-OH
14.00 I SIMPSON
14.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm.
15.25 SUPER STAR TOUR. Con Daniele Bossari.
16.00 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Un aiuto per Steve"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Jules, aitante e brillante"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Dharma fa Dallas"
20.00 SARABANDA
20.45 CARTUNO
21.00 UN SEMPLICE DESIDERIO. Film (commedia '97). Di Michael Ritchie. Con Martin Short, Amanda Plummer.
22.50 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo de Luca.
0.40 COLORADO CAFE' - PROVE LIBERE. Con Diego Abatantuono.
0.50 STUDIO SPORT
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.30 SUPER STAR TOUR (R)
2.00 ONCE A THIEF. Telefilm. "Uomini d'onore"
3.10 SPIN CITY. Telefilm. "Addio" (prima parte)
3.35 TALK RADIO
3.40 DJANGO 2, film. Con Franco Nero, Christopher Connelly.
5.25 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm.
5.55 STUDIO SPORT (R)
6.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.20 ESMERALDA. Telenovela.
7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
7.30 TURKS. Telefilm. "Il segreto di Joe"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Amore per Johnny Johnson"
9.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
10.30 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Amen e mandate offerte"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
15.45 ZEUS, I MITI GRECI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.10 LA MANO SINISTRA DI DIO. Film (avventura '55). Di Edward Dmytryk. Con Lee J. Cobb, Humphrey Bogart, Gene Tierney.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "La macchina dell'amore"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Angelo custode"
21.00 IL COMMISSARIO CORDIER - DELITTO PERFETTO. Film tv.
23.05 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.05 LA PRIMA VOLTA. Film (commedia '99). Di M. Martella. Con M. Vivio, C. Meloni.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.20 EMMA. Film (drammatico '96). Di Douglas McGrath. Con Gwyneth Paltrow, Jeremy Norton.
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.30 100 STELLE

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.35 DUE MINUTI UN LIBRO
9.40 FA LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.40 VITE ALLO SPECCHIO (R)
11.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.15 FURIA BIANCA. Film (commedia '54). Di Bryon Haskin. Con Charlton Heston, Eleanor Parker.
16.00 FA LA COSA GIUSTA
16.55 VITE ALLO SPECCHIO
17.50 HOMICIDE - LIFE IN THE STREET. Telefilm.
18.50 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm. "Reo confesso"
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.25 TG LA7
23.45 SPECIALE MOET CUP
0.25 DELITTO SENZA COLPEVOLE. Film (giallo '96). Di George Hickenlooper. Con Joe Mantegna, Kelly Lynch.
2.20 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.25 CNN

COMPERIAMO ORO
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL.040639006 040630037

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
6.40 BUONGIORNO
6.45 FOX KIDS MATTINA
7.30 IL NOTIZIARIO
7.55 BUONGIORNO
8.00 PRIMA MATTINA - TRIESTE E DINTORNI
10.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
11.00 LE SPIE. Telefilm.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
13.45 KELLY. Telefilm.
14.10 SAILING TIME
15.30 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.10 NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.28 METEO
20.30 ADNKRONOS
20.50 VOCI DAL GHETTO
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 4 SAILING
23.25 STREET LEGAL. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IL SEMIFREDDO (R)
2.30 PRIMA MATTINA
4.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.14 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
10.10 ARABAKI'S
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 CASINO' SOLEI TOUR 2003 DI C5
18.25 TG PRIMORKA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.24 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 COME ERAVAMO
20.15 SAPORI LUNGO IL TAGLIAMENTO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 AZZURRO ITALIA
23.20 PNEWS
0.00 SPORT SERA
0.35 TELEGIORNALE F.V.G.
1.00 LIS GNOVIS
1.05 CASINO' SOLEI TOUR 2003 DI C5 (R)
4.00 BUONGIORNO FRIULI (R)

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 GERMANIA. Documenti.
15.30 SLOVEZIA MAGAZINE
16.00 ITINERARI. Documenti.
16.30 FILM
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.35 L'UNIVERSO E'...
20.10 ITINERARI
20.40 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE
22.35 TUTTOGGI
22.50 PARLIAMO DI...
23.30 FOLKEST
0.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.05 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 SURFIN'
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 CHART IT
18.00 AZZURRO
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 INBOX
19.35 MUSIC ZOO ON THE BEACH
20.00 EURO CHART
20.50 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 COMPILATION
22.00 INBOX
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
0.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 DOCUMENTARIO.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 AVVISO D'ASTA
20.30 ESPRIT LIBRE
20.45 FESTIVAL SHOW
22.45 SPECIALE LIBRI
23.00 SPECIALE METEO
23.15 TELEGIORNALE
23.45 FILM VIETATO

TELEPORDENONE

9.00 TOM & JERRY
9.30 EMINFLEX
10.00 LOTTO ALBA
11.05 LINEA SALUS MERINOS
13.00 CAORLE
13.45 VICHY IL VICHINGO
14.05 ENJOY TV
14.30 TOM & JERRY
15.00 MADE IN ITALY
16.05 TOM & JERRY
16.45 MARCOLIN
17.00 MONTECITORIO
18.05 CARTONI
19.15 TELEGIORNALE
20.05 CAORLE
22.25 TELEGIORNALE
23.30 LE OSTERIE
0.20 FILM EROTICO
1.00 TELEGIORNALE

MTV

5.40 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 MADONNA
13.30 MAKING THE VIDEO
14.00 TOTAL REQUEST
15.05 MUSIC NON STOP
18.00 DANCE FLOOR CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 COCA-COLA LIVE @ MTV
20.30 DISMISSED
21.00 SCRUBS. Telefilm.
22.00 COCA-COLA LIVE @ MTV
22.30 MTV LIVE
23.00 AREZZO WAVE
23.30 PETS
0.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

7.30 MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 CARTONI
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 EXPLORER SPECIALE.
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
22.00 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE
23.40 WEB NIGHT
23.59 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.30 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 MODELS INC.. Telefilm.
0.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 SUPERBOY. Telefilm.
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 FILM
10.30 POLIZIOTTO... Telefilm.
11.30 FILM.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FILM. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 IL CLUB DELLA MOTO

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.00 UDIENZA DEL PAPA
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
20.15 GIANNI E PINOTTO
21.45 TELECICLISMO GIOVANI
22.00 TELECICLISMO
23.00 NOTIZIARIO
23.45 VIDEO NATURA. Documenti.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6 13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7 34. Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport, 8.40: Golem; 8.47: Habitat; 9 00 GR1 (10.00-11.00-12.00-13 00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di borsa; 10.35: RadiounoMusica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Strawberry Fields; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-17.00 18 00), 15.05: Baobab; 17.30. GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (21.00-22.00-23 00); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping, 22.43 Radiouno Music Club, 23.23: Uomini e camion; 0.00: il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00 GR1 (03.00-04 00-05.00); 2.05: Radiouno - Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino, 5 45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30. GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40. E la chiamano estate; 15.00: Atlantis, 17.00. Aria condizionata; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19 54. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Catersport; 21.00: Il cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica

Radiotre

6 00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.03: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite Festival dei Festival, 20.30: Il Cartellone; 22.30: Viaggio in Europa; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1 30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa, 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34. Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18 30. Tg 3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale 8 10 Primo turno, seconda parte, 10 Notiziario; 10.10: Concerto; 11 15. Musica leggera, 12 Globalizzazione, 12.30 Pot-pourri, 13 Segnale orario - Gr ore 13; 13.20 Musica corale Primorska poje 2003; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10 Arcobaleno: Libro aperto. Romanzo a puntate: «Non esistono strade eterne». Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc; 17.25: Pot-pourri; 18: Dall'intrattenimento a mezzogiorno; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera - Segue lettura programmi di domani - segue musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero 101.1 e 101.5 MHz 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11 55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività. 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 105.5 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30. Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi», 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtua, Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 105.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0 01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20 30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore. Turn Over Short.

ANTI-PREZIOSI

La Lega Nord ha presentato un emendamento al decreto sul calcio che esclude dal Totocalcio e dagli altri concorsi pronostici le squadre professionistiche il cui presidente controlla anche altre squadre: in pratica Como e Genova, che fanno capo a Preziosi, nonchè Perugia e Catania che fanno riferimento a Gaucci. L'emendamento, è ora al vaglio del presidente della Camera Casini.

OGGI IN TV

12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
14.00 Telepadova: TG7 Sport
18.00 Raidue: Sportsera
18.00 Telefriuli: Casino' Solei Tour 2003 di C5
19.40 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
19.55 Telepadova: Diretta Stadio... Ed e' subito goal!
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 La 7: Sport 7
20.40 Capodistria: Calcio: Champions League
20.45 Canale 5: Champions League: Arsenal - Inter
21.00 Telefriuli: Azzurro Italia
21.45 Telechiara: Telecicli-smo Giovani
22.50 Italia 1: Pressing Champions League
23.30 Rete Azzurra: Il club della moto

VIRTUS SEMPRE OUT

Resta valida, almeno per ora, la delibera della Federazione pallacanestro, che aveva confermato la revoca dell'affiliazione sportiva della Virtus Bologna e la sua esclusione dai campionati di basket per il 2003. Il Tar del Lazio ieri ha respinto le domande cautelari di sospensione di questa delibera avanzate dalla società felsinea attraverso il suo presidente Marco Madrigali.

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE I rossoneri danno spettacolo e al «Meazza» piegano meritatamente un ottimo Ajax

Kakà illumina il Milan ma il giustiziere è Inzaghi

Nel secondo tempo è ancora un gol di uno scatenato SuperPippo a fare la differenza. Dida strepitoso

Milan 1
Ajax 0

MARCATORE: st 22' Inzaghi.
MILAN (4-1-3-2): Dida, Cafu, Nesta, Maldini, Costacurta (pt 33' Laursen), Pirlo, Gattuso, Kakà 7, Seedorf (st Serginho), Shevchenko, Inzaghi (st 30' Ambrosini). All.: Ancelotti.
AJAX (4-4-2): Lobont, Trabelsi, Pasanen, Escudè (st 25' Soetaers), Maxwell, Pienaar (st 35' Sikora), Yakubu, Galasek, Van der Vaart, Ibrahimovic, Sonck (st 9' Sneijder). All.: Koeman.
ARBITRO: Michel (Slovacchia).
NOTE: angoli 5-4 per l'Ajax. Espulso: Gattuso al 46' st per manata al volto di Ibrahimovic. Ammoniti: Van der Vaart e Escudè.

MILANO Metti un Milan ispirato dai piedi eccellenti di Kakà e un Ajax dal calcio pulito e sempre ben organizzato ed è subito spettacolo. Il gioco sgorga spontaneo e fioccano le occasioni da una parte e dall'altra. A fare la differenza alla fine è ancora lui. Pippo Inzaghi, diventato in questo periodo una sorta di Re Mida. Tutto quello che tocca diventa oro. Vittoria meriata perchè la squadra di Ancelotti ha manovrato di più, ma è stata una partita sostanzialmente equilibrata oltre che gradevole in cui anche gli olandesi sono riusciti a rendersi più volte pericolosi. Ibrahimovic è un altro genio che quando esce dalla lampada inventa cose da urlo.

Aveva cominciato male il Milan che inizialmente non trovava sbocchi sugli esterni ma sale presto in cattedra il giovane brasiliano Kakà, elegante come un ballerino della Scala. Punta e salta l'uomo con una facilità disarmante. Le azioni più pericolose e godibili partono sempre dai suoi piedi.

Fa acqua al 1' la difesa del Milan con Dida e Maldini che non si capiscono e vanno entrambi a vuoto: rimedia Costacurta in extremis su Ibrahimovich. Da un rinvio sbagliato degli olandesi nasce una ghiotta opportunità per i rossoneri: Pirlo serve in profondità Inzaghi ben marcato che smista al brasiliano Kakà che non trova la porta. Al 23' Kakà delizia il pubblico e lascia la conclusione a Gattuso la cui bordata passa sopra la traversa. Ma c'è anche l'Ajax: numero al 28' di Trabelsi che si mangia Costacurta entra in area salta un altro uomo ma indugia invece di metterla al centro e Dida recupera in uscita. Lo stesso portiere, che in precedenza aveva deviato sulla traversa una velenosissima punizione di Van deer Vaart, si supera su una incornata di Ibrahimovic. Frequenti i capovolgimenti di fronte e su uno di questi Inzaghi riesce a girarsi ma finisce nella tenaglia di Pasanen e del portiere Lobont che lo stoppano in qualche maniera. SuperPippo chiede al 41' anche il rigore per un intervento molto dubbio di Pasanen ai suoi danni: lo slovacco Michel è troppo remissivo e lascia correre.

Il Milan cerca di stringere i tempi nella ripresa ma fatica a trovare spazio. Kakà dopo lo smagliante primo tempo gode di minore libertà. Al 9' grande giocata sul fondo di Ibrahimovic che riesce a centrare per Pienaar ma Dida ribatte in uscita. Al 12' arriva il gol dell' 1-0 per i rossoneri che nasce da una combinazione tra SuperPippo e Shevchenko; il rasoterra dell'ucraino è respinto da Lobont e Inzaghi, arriva come un falco per spingere la palla in rete. Sergino, intanto, rileva uno spento Seedorf. Bravo Lobont a fermare Sheva partito in contropiede. Kakà è proprio un grande artista e a 2' dalla conclusione a momenti fa gol dalla linea di fondo: Lobont si salva con l'aiuto del palo. L'Ajax non si arrende ma rischia in contropiede. Unico neo di un incontro bellissimo l'espulsione nel finale di Gattuso per una gomitata a Ibrahimovic. Poteva risparmiarsela. A partita praticamente finita Dida cava fuori dal suo cilindro una parata da cineteca, con un colpo di reni eccezionale toglie dalla porta la palla scagliata da Van der Vaart lasciando la platea di San Siro a bocca aperta, estasiata. Miracolo a Milano.

Cat.

Il brasiliano Kakà, uno dei protagonisti della serata.

E la Lazio di Mancini conquista il campo turco del Besiktas

Besiktas 0
Lazio 2

MARCATORI: pt 36' Stam, st 32' Fiore.
BESIKTAS: Cordoba, Zago, Ronaldo Guiaro, Yildirim, Dobra, Tayfur, Giunti (st 27' Kaloglu), Pancu, Ibrahim, Metin Tumer (st 11' Hassan), Mansiz (st 11' Sergen). All.: Lucescu.
LAZIO: Peruzzi, Oddo, Stam, Couto, Favalli, Conceicao (st 14' Giannichedda), Stankovic, Albertini, Fiore, Lopez (st 25' Muzzi), Corradi. All.: Mancini.
ARBITRO: Milton Nielsen (Dan).
NOTE: spettatori 60.000. Ammoniti: Oddo, Giannichedda.

ISTANBUL È una Lazio da esportazione. Dopo il preliminare superato ai danni del Benfica e i sei punti conquistati nelle prime due giornate di A con Lecce e Samp, i biancocelesti proseguono nella striscia positiva espugnando per 0-2 il terreno del Besiktas nell'esordio nel Gruppo G di Champions League. Di Stam e Fiore le prodezze decisive che aprono al club di Formello nuovi orizzonti e che rafforzano la convinzione che la Lazio, quest'anno, può davvero arrivare lontano. L'aria turca ispira Roberto Mancini, che per la prima europea rispolvera Sergio Conceicao, prelevato dall'Inter con la speranza che ripeta le gesta dell'era scudetto. Il portoghese e Couto sostituiscono i grandi assenti, Cesar e Mihajlovic: a centrocampo Albertini incrocia l'ex compagno nel Milan Giunti, Lopez e Corradi vivono aria di derby incrociando l'ex romanista Zago.

È subito una partita interessante, divertente, con il Besiktas che, capolista a punteggio pieno dopo cinque turni nel suo campionato, parte a testa bassa per poi risorgere solo nel finale e la Lazio pronta a dirigere le operazioni dopo 20', quando il Mancio ordina a Conceicao e Fiore di scambiarsi le rispettive fasce di competenze. Ma il tecnico dei biancocelesti non ha il solito apporto da Stankovic, in serata no.

I turchi attaccano ma è tutto inutile, perchè il risultato si sblocca più in là, al 36', con Stam, il colosso olandese che ha fatto passare notti agitate a mister Lucescu: il corner di Fiore è un invito che il centrale laziale raccoglie incornando da bomber provetto. È una Lazio che piace e tutto sommato convince, ma che nei pressi dello scadere soffre la spinta propulsiva del Besiktas, che impegna Peruzzi con una botta di Ibrahim per poi invocare, senza smuovere il danese Nielsen, un ipotetico rigore per un mano in area avversaria.

Mancini si avvia al the di mezza gara poco soddisfatto ma, alla ripresa delle ostilità, non apporta modifiche prima del 14', sostituendo l'acciaccato Conceicao con Giannichedda. Pancu diventa lo spauracchio della difesa romana, chiedendo prima la massima punizione per una ruzzolata e non agganciando poi davanti a Peruzzi un assist di Ibrahim. Ma, dopo un legno accarezzato da Kaloglu e una buona chance sprecata da Stankovic, la Lazio mette in cascina il risultato con Fiore, abile al 32' a siglare in seconda battuta il 2-0.

Difficile impegno casalingo contro i turchi di Terim. L'Inter fa visita all'Arsenal senza Vieri e Recoba

La Juve cammina sulla mina Galatasaray

TORINO Non deve diventare un'ossessione, come hanno detto nelle scorse settimane Moggi e Giraudo, ma la Champions League è sicuramente in cima ai pensieri di tutto l'ambiente Juve. Ed allora, alla vigilia del debutto europeo contro il Galatasaray (ore 20.45, diretta su Sky Sport 2, arbitro il russo Ivanov), è inevitabile ritornare sulla notte di Manchester, sui calci di rigore che hanno portato il diavolo in paradiso e spedito la Signora all'inferno. Marcello Lippi ha detto «che il ricordo se ne è andato il giorno dopo, anche se veder riproposte spesso quelle immagini dà fastidio», Lippi più candidamente ha detto che «è stato un boccone difficile da mandare giù». Ma il capitano ha fatto capire con quale spirito inizia la nuova avventura bianconera: «C'è grande orgoglio per quello che abbiamo fatto l'anno scorso, ora si riparte e sappiamo di essere tra favoriti. Sarà un'altra storia? Sì, ma potrebbe essere la nostra storia».

La stagione è cominciata benissimo per la Juve e nell' ambiente c'è grande fiducia, lo ha dimostrato il simpatico fuori programma inscenato da Lippi durante la conferenza stampa. «Scusi Del Piero, con la sua fidanzata converge a sinistra o a destra?». Alex sta al gioco e replica: «Lei mi lascia libero di spaziare». Il tecnico: «E quando incrocia con Nedved? Siamo soli e io gioco unica punta», ha concluso tra le risate Del Piero. Il numero 10 si è detto convinto delle possibilità della Juventus grazie ai nuovi acquisti e all'accresciuta consapevolezza di tutto il gruppo. «Del Piero giocherà da seconda punta - ha spiegato Lippi - ma potrà svariare su tutto il fronte d'attacco e spostarsi a sinistra, dove ci sarà Zambrotta a dargli una mano». Insomma, niente ruolo da rifinitore per Alex, come gli è successo nelle ultime due uscite azzurre, ma spiccati compiti offensivi.

INTER Al debutto europeo stagionale l'Inter fedele alla sua sofferenza tanto da far perdere già una staffa al paziente Moratti in debito con i sorrisi, viene catapultata subito dentro il catino dell'Highbury, ovvero il fascino irresistibile di un tabù. Una prima assoluta che non conforta. Nessuna squadra italiana è mai riuscita a vincere nelle otto sfide disputate nella tana dell'Arsenal. Tuttalpiù che la squadra mancherà del tiratore scelto Bobo Vieri, impegnato a ridare spinte propulsive alle sue caviglie distorte sul campo di Belgrado (ci sarà domenica con la Samp), di Recoba, a riposo per un problema agli adduttori, di Almeyda, out per scelta tecnica e di un altro gruzzolo di talenti persi per strada per scelte societarie (Crespo, goleador della prima fase lo scorso anno, con nove reti, è stato dirottato al Chelsea). In attacco Cuper punta sull'inedito duo Cruz-Martins.

Nel mirino della Figc i termini dell'accordo tra gli otto club del Triveneto. Diffida al presidente del Venezia Dal Cin, potrebbero scattare pesanti sanzioni

Triestina, indagine federale sul cartello del Nord-Est

L'accusa: «E' in competizione con la Lega». Il Tar respinge il ricorso per la sospensione

TRIESTE Il «cartello» delle società del Nord-Est fa paura alla Figc. Due settimane fa è scattata un'indagine federale condotta dal capo ufficio inchieste Italo Pappa per appurare i termini dell'accordo e le finalità di questa alleanza che raggruppa un club di A (Chievo), cinque di serie B (Triestina, Verona, Venezia, Vicenza e Treviso) e due di C (Treviso e Cittadella). L'iniziativa era partita dal presidente del Venezia Franco Dal Cin e aveva trovato due immediate adesioni nella società alabardata e in quella scaligera. Il consorzio era stato presentato a Mestre lo scorso giugno non appena finito il campionato cadetto. Una sinergia inizialmente di natura prettamente commerciale per abbattere costi (su trasferte e sull'acquisto di materiali) e per trovare piccoli sponsor per i cartelloni pubblicitari (l'operazione per andata in porto con i Vini Astoria).

«E' sorto per sopravvivenza, la Lega non ci tutela», aveva detto Dal Cin». Ma è chiaro che questa alleanza può favorire anche lo scambio o la cessione di giocatori (vedi per esempio Carbone e Gennari), tutto però alla luce del sole, nell'ambito della più assoluta legalità. La Figc, invece, ha già inviato una diffida ufficiale a Dal Cin («perchè il consorzio è in competizione con la Lega calcio») e una volta chiusa l' istruttoria da parte degli 007 potrebbero partire pesanti sanzioni. L'alleanza quindi dà fastidio, viene vista come un tentativo di scissione dalla Lega. Il consorzio ora però rischia di perdere pezzi: il Verona (Pastorello e Agnolin si sono anche dimessi) non ha approvato l'accordo-armistizio siglato la scorsa settimana per la B.

Vista la conflittualità tra i club di serie B e il governo del calcio in seguito all'allargamento del campionato, sorge il sospetto che questa indagine sia una sorta di piccola vendetta. «Voi ci rompete le scatole e noi le rompiamo a voi», potrebbe essere la filosofia. E' un clima da guerra fredda che impone la massima vigilanza su questo campionato anche per quanto riguarda gli arbitraggi. Dopo gli spudorati favori fatti la scorsa stagione al Napoli, quest'anno potrebbe accadere anche di peggio. Le più esposte sono proprio le società «ribelli», quelle che hanno tenuto duro fino all 'ultimo nella battaglia contro la Lega. Più avanti, invece, potrebbero godere di qualche piccolo privilegio (leggi rigori facili) quelle società che erano disposte a scendere in campo dalla seconda giornata. C'è bisogno di trasparenza. Ma dell' arbitro Preschern, che domenica non ha concesso due rigori abbastanza netti all'Unione, è lecito pensare che abbia sbagliato da solo, senza suggeritori.

La Triestina in questo momento ha anche altre questioni a cui badare: deve chiudere al più presto con Sky per i diritti tivù (non ci sono alternative in quanto la piattaforma Gioco Calcio alla fine non è interessata ai cadetti) e sta battagliando per trovare un nuovo sponsor. A livello locale ci sono contatti con un imprenditore interessato eventualmente a rilevare anche una piccola quota societaria.

Il Tar del Lazio, intanto, ha respinto l'istanza cautelare per la sospensiva del provvedimento che ampliava la serie B a 24 squadre, e ha fissato al 13 novembre l'udienza per la decisione di merito. Unico superstite delle ricorrenti, il Piacenza.

Maurizio Cattaruzza

LA SQUADRA

Bega: «Manca l'affiatamento ma c'è il gruppo»

TRIESTE Rimontare lo svantaggio in trasferta a Firenze, rifarlo una settimana dopo in casa, contro la Salernitana, incamerando i tre punti. Piena media inglese, che tanto piace al presidente Berti. Andare sotto e recuperare non è mai facile per nessuno, figuriamoci per una squadra nuova di zecca come la Triestina, che l'allenatore Tesser sta ogni giorno plasmando e indirizzando. «Più della partita contro la Fiorentina, era quella contro la Salernitana a presentare le insidie maggiori. Era il battesimo al Rocco, in casa bisogna imporre il proprio gioco e la stanchezza dopo la gara al Franchi si faceva sentire. Avevo paura che la squadra sbagliasse l'approccio, ma dopo lo svantaggio siamo tornati quelli di Firenze», è l'analisi di Francesco Bega alla ripresa degli allenamenti, che avvicineranno gli alabardati alla sfida casalinga di sabato contro il Livorno.

Qualche dolorino all'adduttore per Ciccio, unico punto fisso di una difesa destinata in questo periodo iniziale a cambiare spesso volto. «Bisogna ancora trovare il giusto affiatamento. È una cosa normale, basta pensare che il sottoscritto assieme a Pecorari, prima di domenica, aveva giocato solo uno scorcio di partita. Abbiamo sofferto nel primo tempo, perché ci siamo difesi male a livello di squadra: arrivavamo sempre secondi sui palloni, possiamo fare molto meglio». Un giudizio senza peli sulla lingua quello del capitano alabardato che, assieme all'esperto Oscar Magoni, aveva constatato un paio di settimane fa come la Triestina fosse ancora indietro. L'esordio positivo, non solo in termini di punti, ha rincuorato Bega che, al buon livello dei singoli, ha visto aggiungersi uno spirito di gruppo.

«Dobbiamo crescere ancora tanto. Questi primi due impegni hanno però fatto vedere la consistenza della Triestina, anche sul piano dell' impegno: caratterialmente ci siamo, lo testimonia il fatto che, nonostante lo svantaggio, in entrambe le partite c'è stata una reazione». Un segnale positivo anche per i veterani, che hanno capito l'affidabilità dei giovani, e per Tesser che dopo aver analizzato ieri pomeriggio la partita con la Salernitana (fattori positivi e negativi) ha iniziato a preparare nei minimi dettagli l'impegno contro il Livorno (la prevendita dei biglietti inizierà questa mattina all'Utat). «La partita di sabato è un momento importante: contro ci sarà un gruppo che, rispetto a quelli che abbiamo affrontato finora, gioca assieme da parecchi anni e si è ulteriormente rinforzata in attacco, affiancando a Protti anche Lucarelli e Rabito», mette in guardia Bega pensando alla spinta offensiva dei labronici. A Tesser le contromisure, che inizieranno questo pomeriggio alle 18 nell'amichevole contro il Buttrio sul campo dei friulani. Permetterà di raggiungere i 90' sulle gambe soprattutto a chi ha giocato poco.

Pietro Comelli

Ciccio Bega

IN BREVE

Allenatori

Nevio Scala emigra a Mosca, sulla panchina dello Spartak

MOSCA L'allenatore italiano Nevio Scala ha trovato un accordo con lo Spartak Mosca, nove volte campione di Russia, a partire dall'inizio del prossimo campionato. Lo ha annunciato il presidente Andrei Chervichenko.

Scala prenderà il posto di Andrei Chernyshov, che dopo 84 giorni lascia la guida del club russo.

Scandalo fideiussioni: summit tra procure

ANCONA I sostituti procuratori di Ancona Bilotta, di Roma Palaia, e di Pesaro Cecchi, hanno tenuto negli uffici della procura di Ancona un summit nel corso del quale si sono confrontati sui rispettivi filoni d'inchiesta riguardanti le fideiussioni calcistiche. La notizia è trapelata solo oggi.

MOET CUP Primo avvicinamento alla Coppa America 2007

Alinghi-Oracle: è pareggio davanti all'isola di Alcatraz

Gli americani di Oracle precedono Alinghi, detentore di Coppa America, alla Moet Cup davanti all'isola di Alcatraz.

SAN FRANCISCO Una vittoria a testa per Alinghi e Oracle nella giornata iniziale della Moet Cup nella baia di San Francisco, primo di avvicinamento alla Coppa America 2007.

Il sindacato svizzero detentore dell'America's Cup ha vinto la regata vera con Oracle, quella con l'equipaggio a bordo (composto di professionisti e non), la barca statunitense si è invece aggiudicata quella dei proprietari, ovvero la sfida tra Ernesto Bertarelli e Larry Ellison. Per la prima volta è stato testato anche il nuovo protocollo della futura Coppa America.

«Le regate sono state molto combattute. Credo che il pubblico abbia assistito a gare meravigliose e questo per il bene della futura Coppa America» ha detto Larry Ellison, il patron di Oracle, finalista dell'ultima Vuitton Cup, al settimo cielo per la sua rivincita personale su Bertarelli proprio davanti al Golden Gate Yacht, i cui soci hanno fatto tutti il tifo per lui.

La sua regata Ellison l'ha vinta precedendo Bertarelli di 27 secondi, il sindacato svizzero si è invece rifatto nella seconda regata in cui i campioni di Alinghi, timonato da Jochen Schümann (Roussell Coutts non c'è), hanno preceduto i rivali di 26 secondi: in entrambe le regate ha vinto la barca che ha messo per prima la prua avanti, anche se la lotta è stata incerta fino all'ultimo. Nella seconda regata a bordo di Oracle, con Gavin Brady skipper, c'era anche, come 17.o componente dell'equipaggio, anche la navigatrice inglese Ellen MacArthur.

MONDIALI DERIVE Bruni e Antar Vigna nelle Star davanti a Cayard e Grael

Yngling, male le triestine

Oggi al via la classe Finn col neopapà Devoti

TRIESTE E l'Italia tira fuori la grinta al mondiale della vela olimpica a Cadice. In classe Star, una di quelle in cui la qualificazione appariva tra le più difficili, partenza a razzo, ieri, per il team italiano composto da Francesco Bruni e Guido Antar Vigna, che portano un po' di Coppa America nelle derive, il primo ex Luna Rossa, il secondo dal team di Mascalzone Latino.

Con un primo, un secondo e un quarto posto, guadagnati in una giornata di vento sostenuto, giungendo davanti a velisti del calibro di Paul Cayard (figura dodicesimo) e di Torben Grael (sul suo quarantesimo posto dopo tre prove pesa una squalifica per partenza anticipata), i due italiani si sono assicurati una bella iniezione di fiducia in vista dell'obiettivo finale: qualificarsi per Atene 2004.

Anna e Sara Postogna

Le tre prove in classe Star hanno visto gli altri italiani a metà classifica: 18.i Benamati-Domenicali (15-11-8 i piazzamenti), 33.i Semeraro-Natucci (20-15-20), 35.i D'Alì-Romeo (29-18-10), 41.i Poggi-Stilo (29-22-13), 47.i Simoneschi-Colaninno (26-19-24), e oggi vi sono in programma altre tre regate.

Buone notizie anche dalla classe Mistral: Alessandra Sensini, ancora leggermente ammalata, conquista un secondo e un dodicesimo posto, ed è ora sesta, in netta ripresa, nella graduatoria dominata a sorpresa e per il momento dalla israeliana Lee Korsitz.

Tra gli uomin, miglior piazzamento per Riccardo Giordano, nono e tredicesimo, 18.o in classifica.

Infine gli Yngling, dove il team triestino composto da Chiara Calligaris, Sara e Anna Postogna ieri non ha tenuto il ritmo delle prove precedenti: un 35.o e un 31.o posto le riportano in 27.a posizione, precedute da Chiara Conti, diciassettesima in classifica generale, e da Cristiana Monina, 26.a.

Oggi le regate vedono in mare le classi Star, Europa, Mistral e l'esordio della classe Finn con Luca Devoti, argento a Sydney 2000 e neopapà di Viola, a 45 giorni già in barca a seguire le imprese del padre.

fr. c.

REGATA SOCIALE

Adriaco, vince Ottoemezzo

TRIESTE Accade che nel Golfo di Trieste alcune società veliche disputino una volta l'anno, solitamente in sordina, durante la stagione agonistica, una regata «sociale», non contemplata nel calendario ufficiale: una festa in famiglia con barche aventi un unico guidone sociale. Non ci sono giudici federali. Fa tutto il sodalizio che si assume l'onere di posare boe, controllare i passaggi. Poi classifica e bevuta finale fra amici.

Allo Yacht club Adriaco, sodalizio che si assume nel corso della stagione sportiva il massimo numero di regate, da primavera fino a tutto ottobre per derive, barche alturiere, imbarcazioni storiche, regate internazionali anche di più giornate consecutive, la «sociale» negli ultimi decenni era caduta in desuetudine.

Invece è stata voluta, a gran voce, dai suoi soci di maggior dinamismo sportivo, nella felice occasione del centenario del club. Assume, quindi, pieno titolo di cronaca. Essa ha visto in mare, quasi prodigiosamente, 50 barche alturiere. Si sono impegnate con grande slancio mettendo ad abbastanza a dura prova equipaggi, alcuni bene affiatati, altri improvvisati, e in condizioni di vento e di mare che a un certo punto hanno fatto soffrire i più piccoli e i meno allenati a una capricciosa bora, concludendo regolarmente la regata in 43. Sette in Dnf.

Hanno giostrato in tutte le andature concorrenti con linee d'acqua nessuna superiore ai 16 metri; in maggioranza dai 10 agli 11; una dozzina di piccoli tra i 6 e i 9 metri. In «reale» la galoppata più veloce è stata effettuata da un quartetto che va da un minimo di 8,10 a un massimo di 15,50, che ha coperto il percorso in meno di un'ora. Il «razzo» della corsa, anche in questa occasione, è stato Ottoemezzo (m. 10,20) che ha superato al traguardo Game (m. 12) di meno di due minuti. Terzo Tiziana (m. 15,50) due minuti dopo. Tre Topi (m. 12,50) quarto dopo un minuto e mezzo. Dopo soli 6 minuti in più, quinto Bevi Rosso (solo m. 8,10).

Nella **over all** (che conta obiettivamente) Ottoemezzo, calcolati gli abbuoni che gli spettano, vince in assoluto. La barca di papà Fabrizio Monti e figlio Federico, era timonata dalla giovanissima Giulia Pignolo, derivista nelle classi Europa e 470; suoi manovratori Monti junior, Boldrini, Giurissevich, Francesca Marehi, Bolzan, Annis e Johana Krizmic. Seguono nell'**over** Bevi Rosso di Anzellotti, Game di Furlan, Zero Assoluto di Tarabocchia, Tre Topi di Vasselli, Take It Easy di Mondo, Tiziana III di Battistin, Miomar di Fonda, Garbin di Sustersich, Amica Mia di Bisiai.

La classifica per categorie vede i seguenti terzetti in testa. **A:** 1) Game, Furlani; 2) Tre Topi, Vasselli; 3) Tiziana III, Battistin. **B:** 1) Ottoemezzo, Monti; 2) Amica Mia, Bisiani; 3) Circe, D'Adda. **C:** 1) Bevi Rosso, Anzelotti; 2) Zero Assoluto, Tarabocchia; 3) Miomar, Fonda. **D:** 1) Take it Easy, Mamolo; 2) Los Angeles, Marass; 3) Nababbo II, Danelon.

Italo Soncini

GRAND SOLEIL CUP

Benussi al via a Porto Cervo

TRIESTE La Grand Soleil cup, la regata realizzata per vedere opposte, sullo stesso campo, imbarcazioni prodotte tutte dallo stesso cantiere, è ai nastri di partenza. Si regata da oggi a Porto Cervo: 27 le imbarcazioni iscritte, che parteciperanno a quattro giorni di regate, che si concluderanno sabato.

Non mancano i velisti triestini accreditati al via: dopo la presenza alla Maxi Rolex Cup c'è anche Gabriele Benussi, che in una nota ha voluto ringraziare proprio la Grand Soleil, la «casa produttrice» di XSport, l'imbarcazione con la quale ha regatato nel Circuito Ims nella attuale stagione, cantiere che quest'anno, grazie ai progetti di Botin&Carkeek, è riuscito a esprimersi al meglio nello Ims, contando anche sul valore dei timonieri triestini, Bressani, Benussi e Vascotto, tutti e tre impegnati su imbarcazioni della stessa Grand Soleil.

Benussi, con la sua Sailing Planet, sarà a bordo di Ariane dell'armatore Raffaele Vitale, al timone del suo scafo: Gabriele Benussi sarà il tattico, Furio Benussi il tailer e Stefano Spangaro si occuperà della randa.

Il programma prevede una regata costiera al giorno che verrà scelta tra 15 possibili percorsi che si snoderanno all'interno delle isole dell'arcipelago sardo; la prima partenza è fissata per questa mattina alle 12.

LE VECCHIE SIGNORE

Raduno di vele d'epoca all'Yca

TRIESTE Stanno arrivando. Le vecchie signore del mare stanno raggiungendo lo Yacht club Adriaco di Trieste. Senza alcuna fatica malgrado l'età - sono scafi ideati tra la fine del'Ottocento e gli anni Cinquanta - arrivano senza indugi agli ormeggi triestini, per prendere parte, sabato e domenica, al Raduno città di Trieste Audi. L'evento, giunto alla sesta edizione, si svolge sabato e domenica, e permette a Trieste di essere davvero completa nel settore dell'organizzazione delle regate: quest'anno si è passati dalle classi olimpiche alla vela d'altura, dai monotipi agli scafi per disabili, e adesso, prima del «melting pot» Barcolana, agli scafi austeri, anche costosi, sicuramente eleganti e unici, pensati e disegnati in altri tempi.

Il raduno di vele d'epoca triestino, organizzato dall'Adriaco, prova a essere quest'anno anche un'occasione di divulgazione della passione tutta coltivata lungo il Molo Sartorio: l'associazione Opera Viva, infatti, realizzerà per ogni scafo alla regata una targa identificativa, che verrà posizionata a fianco dell'ormeggio. Chi, nel weekend, supererà il timore reverenziale che gli approdi dell'Adriaco a volte incutono, potrà visitare un piccolo e vivo museo della nautica. Tornando al Città di Trieste, venerdì pomeriggio la presentazione alla stampa, nella sede dello Yca, seguita, sabato e domenica, da due regate costiere di circa 15 miglia l'una.

Un «sei metri» stazza internazionale alle regate del raduno «Città di Trieste» di tre anni fa. (Foto Stefano Grasso)

FORMULA UNO

Damon Hill e l'ex ferrarista Irvine tifano apertamente per Montoya

«Se Schumi è sotto pressione può diventare vulnerabile»

Damon Hill nel '98, quando vinse il Gran Premio del Belgio.

LONDRA Damon Hill tifa per Juan Pablo Montoya nel campionato mondiale di F1. «Tifo per Montoya», ha detto l'ex pilota della Williams, che nel 1996 si laureò campione del mondo e nei due anni precedenti fu secondo dietro Schumi. «Non perchè sia contro Schumacher, ma perchè penso che Montoya meriterebbe il titolo e sarebbe bello avere un cambiamento». Il ferrarista, dopo la vittoria nel Gran Premio d'Italia, ha tre punti di vantaggio sul colombiano e sette su Kimi Raikkonen. «Michael è chiaramente preoccupato da Montoya, sa che è un lottatore tenace. Ecco dove Schumacher può mostrare il suo tallone d'Achille, quando è sotto pressione. Se si accorge di essere diventato la preda, allora diventa vulnerabile», ha concluso Hill.

Michael Schumacher non conquisterà il sesto titolo mondiale: è questa la previsione velenosa di Eddie Irvine, ex compagno di squadra del ferrarista. Non solo Schumi non vincerà il mondiale di F1, ma - aggiunge l'ex ferrarista, attualmente senza ingaggio, in un'intervista al Sun - la sua carriera è destinata a una rapida conclusione.

IL CASO

L'ex campione Agostini, 15 titoli iridati, parla di Rossi alla presentazione dei modelli Cagiva e Mv Agusta

«Vale non potrà dire di no alla Ferrari»

«Il pesarese ha già vinto tutto ed è agli inizi, Biaggi è a fine carriera»

MILANO «Per Valentino sarebbe difficile dire no a un'offerta della Ferrari per correre in Formula Uno».

Giacomo Agostini, 15 titoli iridati con la Mv Agusta e la Yamaha, lo ha detto ieri a margine della presentazione in Fiera dei modelli Cagiva e Mv Agusta.

«In moto Valentino Rossi è il numero uno - ha aggiunto Agostini -. In auto dovrebbe confrontarsi con chi ha già esperienza. In ogni caso il mio consiglio è che se davvero è convinto di voler fare il salto nelle quattro ruote lo faccia fra 2 o 3 anni, e non aspetti la fine della carriera in moto».

Immancabile la domanda su chi tra Rossi e Biaggi è il più forte. «Anche se Valentino ha già vinto tutto, è agli inizi, mentre Biaggi è a fine carriera. La differenza d'età tra i due si fa sentire».

Valentino Rossi conclude una gara davanti a Max Biaggi.

TRIS

Camelot e Corsaro Zn strappano le preferenze nei pronostici

ROMA Sono i numeri più alti a offrire le migliori garanzie nella Tris in programma oggi pomeriggio a Roma. Camelot di Lamberto Guzzinati e Corsaro Zn strappano le preferenze nei pronostici, in virtù della loro classe. Anche Cosmah (Ossani in sediolo) vanta chanche primarie. Per le aggiunte, garanzie eccellenti le offrono Cime, affidato a Minnucci, Cubo of Cloudet e Cecilia Vinci, protagonista in una recente Tris a Montecatini.

Pronostico base: Camelot (18), Corsaro Zn (19), Cosmah (16). Aggiunte: Cime (15), Cubo of Cloudet (17) e Cecilia Vinci (12).

Premio Ermanno Martellini. A metri 1.600 1) Carola Sf (A. Storti), 2) Cyrenix (A. Cusimano), 3) Coriolano (N. Merola), 4) Cocca de Barco (G. D'Alessandro), 5) Che Zen (S. Borrino Sr), 6) Cassidy As (V. Martellini), 7) Cooky Thor (R. Muscolini), 8) Cielo Spin (L. Cherubini), 9) Calè di Rosa (D. Parenti), 10) Cac Can Barb (P. Carta), 11) Drago degli Ulivi (M. Monti), 12) Cecilia Vinci (A. Marucci), 13) Coral Bi (D. Battistini), 14) Dowson de Gloria (C. Petrucci), 15) Cime (Gp. Minnucci), 16) Cosmah (E. Ossani), 17) Cubo of Coudlet (G. Nuvoletta), 18) Camelot (L. Guzzinati), 19) Corsaro Zn (V. Castellani).

Ai 798 vincitori della Tris di ieri (15-2-3), vanno 1295,19 euro. Si sono ritirati il 14, il 18 e il 19: a 1546 giocatori va la quota di coppia, 65,24 euro.

u. sa.

BASKET SERIE A La squadra di Pancotto sarà senza Mitchell, mentre sono incerte le presenze di Thomas e Fajardo

A Iesolo contro la corazzata Benetton

E tra due giorni il quadrangolare di Grado: i biancorossi venerdì contro la Pompea Napoli

Alvin Sims

TRIESTE Pallacanestro Trieste all'esame dei campioni d'Italia. Questa sera alle 20.30, sul parquet di Iesolo, la formazione di Cesare Pancotto affronta la Benetton Treviso in uno dei numerosi test di questo intenso precampionato. L'occasione per rodare ulteriormente gli schemi di una squadra che sta cominciando a conoscersi e la possibilità di vedere all'opera, per la prima volta, il neo-arrivato Sims.

Trieste sarà priva del play titolare Aaron Mitchell, ancora in Austria per motivi legati al servizio di leva (due giorni di richiamo all'anno) e si affiderà così a Daniele Cavaliero che avrà a disposizione un occasione importante per mettersi in mostra e confermare la sua crescita. Da verificare, invece, la presenza degli altri due stranieri, Thomas e Fajardo. Thomas è stato precauzionalmente fermato dai medici sabato a Lonato alla vigilia della vittoriosa sfida contro la Pompea Napoli per un problema muscolare mentre Fajardo non si è allenato lunedì ma già ieri ha ripreso a lavorare, seppure con le dovute cautele, assieme ai compagni.

Fermo anche il triestino Marco Pilat, bloccato da un fastidioso mal di schiena. Problemi tipici di questa fase della preparazione che hanno però contrariato Cesare Pancotto. Il tecnico marchigiano, con l'arrivo di Sims, sperava di poter avere finalmente tutta la rosa a disposizione per impostare un lavoro produttivo. Lavoro che invece procede a singhiozzo rallentando il processo di crescita di un gruppo che è atteso da appuntamenti importanti.

Da preparare, oltre all' amichevole di questa sera contro la Benetton di Ettore Messina anche il tradizionale torneo di Grado che prenderà il via dopodomani e che rappresenterà di fatto la prima uscita ufficiale di Trieste davanti al suo pubblico. A testare lo stato di forma dei biancorossi, oltre alla Snaidero Udine, saranno la Pompea Napoli di Andrea Mazzon e l'Air Avellino di Zare Markovski. La prima giornata della kermesse, in programma venerdì e per la quale il costo del biglietto è stato fissato a 10 euro, vedrà in campo Snaidero Udine e Air Avellino. A seguire, dalle 21, Trieste sarà in campo contro Napoli. Sabato le finale per il terzo posto e la finalissima in cartellone dalle ore 21.

lo. ga.

CURIOSITÀ

Pittis, capitano di Treviso e imprenditore

TREVISO Da atleta professionista di altissimo livello a imprenditore: ormai la trasformazione di Riccardo Pittis, capitano della Benetton Basket, è completa. Ieri ha annunciato la sua entrata come socio, e quindi proprietario di un sostanzioso pacchetto di azioni, nella Waterline srl di Villorba, piccola azienda nata da pochi anni e specializzata nell'installazione di impianti erogatori specifici per la filtrazione, refrigerazione e gassatura dell'acqua.

Una sorpresa che, però, conferma la vena imprenditoriale dell'uomo-immagine del basket trevigiano. Pur rimanendo ancora un punto di riferimento nella sua squadra, a 35 anni suonati, Pittis, getta le basi per quando deciderà di chiudere con il basket. Prima della Waterline, aveva già cominciato a investire nella ristorazione, aprendo due tra i ristoranti più frequentati della città. «Per me inizia una nuova sfida, particolarmente allettante perchè mi avventuro in un campo dove non ho esperienza - afferma Pittis - con il basket mi sono tolto tante soddisfazioni ma l'ingresso come socio nella Waterline mi stimola tantissimo».

Pittis ha conosciuto la società in modo casuale. Un giorno l'amministratore delegato, Vittorio Barbiero, ha proposto di installare i suoi erogatori nei ristoranti di proprietà del giocatore. «Abbiamo cominciato con uno, e poi con l'altro. I risultati sono stati ottimi - continua Pittis - clienti soddisfatti e minori costi per noi. Poi ho pensato di installare un erogatore anche a casa mia, risolvendo così il problema dell'acqua minerale che io consumo in grandi quantità. Alla fine sono andato da Barbiero e gli ho detto che mi sarebbe interessato entrare in società con lui».

Cosolini alla ricerca di un gm

TRIESTE Secca smentita dalla Pallacanestro Trieste sulla possibile nomina in società di Federico Pastor come nuovo gm. «Non è mai esistita questa ipotesi – spiega il presidente Roberto Cosolini –. Il nome in questione è quello di un professionista impegnato in tutt'altro settore che poi è anche giemme di una società dilettantistica. Abbiamo due scelte: la prima riguarda un professionista del circuito nazionale, l'altra un manager prettamente organizzativo, amministrativo e finanziario».

MOUNTAIN BIKE

Gli atleti duinesi in evidenza a Lucinico al Trofeo Off Road

TRIESTE Ottantadue concorrenti hanno dato vita alla tappa di Lucinico del «9.o Trofeo Junior Bike Off Road», organizzata dall'Uc Caprivesi. Come sempre in luce i giovani «bikers» alabardati che hanno dominato tra gli «under 11» con Denis Milic (Sk Devin) e Luca Bergamasco (Sk Devin), con Sara Bergamasco (Sk Devin) prima tra le ragazze. Tra gli «under 9» vittoria di Federico Bregant (Uc Caprivesi), davanti al compagno di squadra Matteo Sullig e al portacolori dell'Sk Devin Patrik Milic. Tripletta dei padroni di casa dell'Uc Caprivesi negli «under 13», con Luca Braidot, Daniele Braidot e Tomai Marega. Prima ragazza Francesca Ciatti dell'Sk Devin. Simone Calligaro (Stella Azzurra) si è imposto tra gli Esordienti, davanti al triestino Alberto Razera (Mtb Trieste) e a Edoardo Lattanzio (Mtb Carso). Aliosa Kustrin (Monte Nero), Daniel Brainik (Uc Caprivesi) e Alberto Dagri (Mtb Carso), infine, i primi tre della classifica riservata agli Allievi.

Libertas Gradisca pigliatutto tra gli Allievi

I giallorossi della Libertas Gradisca Bcc hanno piazzato quattro corridori nei primi sei arrivati del «Trofeo Centro sportivo culturale», gara di corsa su strada riservata alla categoria Allievi disputata a Codroipo. Dopo 80 km di fatiche, Stefano Masotti (Libertas Gradisca Bcc) ha preceduto nel volatone finale il compagno di squadra Andrea Biasatti e Paolo Mulatto della Gs Cintellese. A completare il trionfo gradiscano il quarto posto di Diego Valoppi e il sesto di Marco Gani.

Ivan Quaia e Nicola Furlan al «Fieste in pais»

Ivan Quaia (Fontanafredda Ugs Grimel) e Nicola Furlan (Pieris Tellini) si sono imposti nel trofeo «Fieste in pais» di Pasian di Prato, rispettivamente tra gli Esordienti del primo e del secondo anno. Ivan Quaia ha lasciato a 10" Roberto Pezzarini (Pedale Manzanese Danieli) e a 20" il ronchese Davide Gani (Pedale Ronchese). Nicola Furlan ha invece battuto in volata Stefano Preselo (Libertas Pratic), Silvio Trabucco (Fontanafredda Ugs Grimel) e Mauro Rossi (Pedale Ronchese).

Cucinotta battuta in volata

Al suo rientro nelle gare su strada dopo i mondiali e gli europei su pista, la friulana Annalisa Cucinotta (Vc Latisana-Ottogalli) si è piazzata seconda nel «Gran Premio Vanna Padoan» di Mogliano Veneto riservato alle Juniores. La Cucinotta è stata battuta nella volata a due dalla veneta Giulia Marcon, campionessa italiana di keirin.

al. rav.

Team regionale terzo a Genova

La squadra regionale, in gara a Genova, di mountain bike.

TRIESTE La selezione del Friuli Venezia Giulia si è piazzata al terzo posto nella tappa di Genova della Coppa Italia-Gran Premio Mapei, gara di mountain bike riservata alle categorie Esordienti, Allievi e Juniores maschile e femminile. La squadra capitanata dal commissario tecnico Eddy Gregori ha così potuto strappare un ottavo posto nella classifica finale di Coppa Italia, dopo cinque prove svolte, dietro ai comitati dell'Alto Adige, del Piemonte-Val d'Aosta, Lombardia «A», Lazio, Lombardia «B», Trentino e Liguria. Alla manifestazione hanno partecipato 24 squadre.

Sui 4 chilometri del tecnico percorso che attorniava il castello di Duino, si sono disimpegnati alla grande anche i giovani ciclisti dell'Sk Devin di Aurisina, sodalizio che da qualche anno cerca di rinverdire il vivaio alabardato. Tutta triestina, in particolare, la spedizione che ha partecipato alla gara riservata agli Esordienti che ha visto prevalere il laziale Andrea Zannoni. Gregor Nanut è risultato il migliore regionale, chiudendo al tredicesimo posto. 39.esimo Sandri Cej mentre si è ritirato Danjel Pozzecco. Tra le Esordienti donne ottimo settimo posto di Sharon Starc, sempre dell'Sk Devin. Folta la rappresentanza in campo Allievi, dove, dietro al vincitore piemontese Marco Gaspardino, si sono distinti i seguenti atleti regionali: Marco Ponta (Gs Radical Bikers) quarto, Sebastian Lucarelli (Uc Caprivesi) ottavo, Denis Vogric (Sc Valchiarò) sedicesimo, Stefano Cornachin (Sk Devin) trentatreesimo, Tomaz Legisa (Sk Devin) trentacinquesimo. Il terzo posto nella «Genoa Cup» e l'ottavo nella classifica di Coppa Italia rappresentano comunque fonte di gaudio per il cittì triestino Eddy Gregori.

Alessandro Ravalico

FEMMINILE

COPPA DI LEGA Le ragazze di Ravalico hanno concluso a zero punti il girone di andata. Stasera sempre in casa la prima di ritorno con Vicenza

La Ginnastica cade al Calvola con le cugine della Crup

La Società Ginnastica Triestina sconfitta l'altra sera dalla Crup. (Foto Bruni)

Sgt	**45**
Crup	**51**

(10-17, 28-28, 31-44)

GINNASTICA TRIESTINA: Bonazza 4, Cian, Pitacco 4, Accardo 3, Bon 6, Trevisani 4, Giuricich 9, Policastro 2, Bisiani 13, Croce ne. All. Ravalico.

CRUP UDINE: Zamelli 4, Pasqualini E., Trevisan 3, Beltrame 7, Saranovich 6, Gasparini 6, Giacomelli 13, Vanin 7, Chiarella 5, Pasqualini R., Furlan, Piticco. All. Luzzi Conti.

ARBITRI: Bartoli e Riosa di Trieste.

NOTE - Tiri liberi Sgt 9/14, Crup 10/20.

TRIESTE Derby amaro per la Ginnastica Triestina che perde anche la sfida contro la Crup Udine e chiude a zero punti il girone di andata di Coppa di Lega. Partita caratterizzata da alti e bassi per la formazione di Ravalico che ha giocato un brutto primo quarto per poi scatenarsi nel secondo e raggiungere la parità proprio sulla sirena grazie a una ritrovata difesa e alle iniziative offensive della Bisiani e della Giuricich.

Nella seconda parte di gara, ispirata da una precisa Giacomelli (13 punti, 6/8 al tiro) la Crup ha allungato toccando il massimo vantaggio alla fine del terzo quarto sul 44-31. Sgt in difficoltà, tre punti in 10' nel terzo parziale, che cerca di scuotersi e, pur non riuscendo a recuperare il risultato, riesce almeno a ridurre il passivo su un più onorevole 45-51.

Questa sera, PalaCalvola ore 20, la Ginnastica torna in campo per la prima giornata di ritorno contro il Vicenza. Nell'altro incontro della giornata la Crup, Carnera ore 21, ospita i Giants Marghera.

ellegì

PALLAVOLO

SERIE A1 A pochi giorni dall'inizio del campionato ancora senza sponsor la compagine del presidente Rigutti

Il croato Momic nuovo palleggiatore dell'Adriavolley

Alle 18 con la Lettonia l'ultima amichevole precampionato del sestetto di Bastiani

TRIESTE L'Adriavolley ha un nuovo palleggiatore. Dopo due mesi si chiude infatti la ricerca del secondo regista triestino, che risponde ora al nome di Sasa Momic. Un metro e 96 centimetri, proveniente dal Mladost Zagabria e facente parte della nazionale di Croazia, Momic è arrivato in prova a Trieste due giorni fa, e da ieri la società di patron Rigutti ha iniziato a perfezionare le carte per il tesseramento alla Fipav.

Il nulla osta da parte dell'organo federale dovrebbe arrivare entro la prima di campionato fissata fra soli quattro giorni, anche se per essere schierato a referto domenica dovrà prima arrivare il visto dalla Croazia.

In questi giorni intanto Momic ha iniziato a provare i giochi con i nuovi compagni, e soprattutto a creare la giusta intesa con i centrali e con gli schiacciatori. Un buon allenamento per lui, come pure per il resto della squadra, sarà l'ultima amichevole precampionato di questa sera, dato che alle 18 al PalaTrieste Lavorato e compagni incontreranno la Nazionale di Lettonia.

Franco Rigutti

Gianluca Bastiani

Con l'arrivo del nuovo palleggiatore, che in questo modo costituirà una valida alternativa a Cavaliere, si completa così in modo definitivo la rosa a disposizione del professor Bastiani.

Essendo Momic il quarto straniero tesserato in biancorosso, per lo stesso tecnico triestino si tratterà ora di valutare di settimana in settimana quale tra gli schiacciatori Cuturic, Samica e Granvorka inserire a referto considerato che sono soltanto tre i giocatori stranieri che le compagini di A1 possono schierare. Chi sicuramente vanta minori possibilità di essere escluso dai giochi è Granvorka, considerate le ottime doti offensive emerse anche nei recenti Europei dal vice campione continentale.

Il suo arrivo in città è previsto per domani pomeriggio, tempo utile per presenziare il giorno successivo alla presentazione ufficiale della squadra in programma alle alle 12.30 nella Sala Oceania di Promo-Trieste.

Nella giornata odierna, invece, a Milano verrà presentato il 59° Campionato di Serie A1 maschile, torneo che per l'Adriavolley del presidente Rigutti partirà con il confronto interno con la quotata Lube Macerata.

I preparativi in vista del debutto stagionale fervono in casa triestina, e nello staff dirigenziale è palpabile la tensione per l'avvio della nuova annata. Unico neo rimane sempre il fronte sponsor. La ripresa delle trattative dopo le ferie estive con alcuni marchi, avvicinati dopo la promozione nella massima serie, non hanno infatti portato ancora a nulla di concreto.

Cristina Puppin

PALLAMANO

Lo Duca cerca uno sponsor per ingaggiare Di Leo

Di Leo, ex Conversano, si allena a Trieste. (Foto Lasorte)

TRIESTE Con il fiato sospeso, la Pallamano Trieste aspetta l'evolversi dell'affare Di Leo. Il centrale pugliese sta cercando l'accordo con la società del presidente Lo Duca. Un contatto nato quasi per gioco la scorsa settimana e che ha avuto negli ultimi giorni sviluppi imprevisti. Il mancato accordo con la nuova proprietà che ha preso in mano il Conversano dopo il burrascoso addio dell'ex patron Angelo Spartano ha messo di fatto il gioiellino pugliese sul mercato.

Di Leo ha sondato il terreno in Italia poi ha preferito guardare all'estero. Contatto e accordo quasi raggiunto con i danesi dell'Ajax Copenaghen che, proprio quando tutto sembrava definito, hanno preferito mandare tutto all'aria. Di Leo, a poco più di una settimana dall' inizio del campionato, si è così ritrovato senza squadra e ha visto in Trieste la soluzione ideale. Il giocatore non parla, contattato telefonicamente ha preferito restare prudente ma spera di poter concludere felicemente la vicenda.

Speranza condivisa dal club triestino e, soprattutto, dal tecnico Rajc al quale, in questi giorni, stanno brillando gli occhi. Di Leo, arrivato in città venerdì scorso, ha già disputato un'amichevole a Sezana con la maglia di Trieste e ha dimostrato di star bene e di poter prendere in mano la squadra senza difficoltà. Con l'inserimento di un elemento esperto e affidabile come Di Leo, Trieste troverebbe la quadratura del cerchio e sarebbe indubbiamente a livello delle migliori formazioni del campionato che partirà nei prossimi giorni.

L'idea di tornare in corsa per lo scudetto stuzzica, come è ovvio, il presidente Lo Duca il quale però mantiene responsabilmente le dovute cautele. Il possibile ingaggio di Di Leo, infatti, è subordinato al reperimento di uno sponsor che in questo momento non è neppure all'orizzonte. Salti nel buio non sono ammessi: il recente passato non si cancella.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Le Coppe si giocano il mercoledì

TRIESTE Dopo l'esordio di campionato, in programma questa domenica, anche i dilettanti avranno il loro turno infrasettimanale riservato alle partite di Coppa. La Figc regionale ha provveduto agli abbinamenti delle dodici squadre che hanno passato il turno della Coppa Italia, competizione riservata alle società di Eccellenza e Promozione: mercoledì prossimo scenderanno i campo per la gara di andata, dopo due settimane ci sarà quella di ritorno a campi invertiti.

Partita secca, invece, negli ottavi di finale della Coppa regione riservata alle società di Prima categoria. In caso di parità al termine dei 90' regolamentari si procederà direttamente ai calci di rigore. Questo il programma completo delle due manifestazioni.

Coppa Italia (andata 24 settembre, ritorno 8 ottobre sempre alle 21): Pro Romans-Mariano, San Luigi-Capriva, Rivignano-Union 91, Chions-Pozzuolo, Tolmezzo-Monfalcone (all'andata si gioca il 1.o ottobre alle 21) Salesiana Don Bosco-Fontanafredda.

Coppa Regione (turno unico 8 ottobre alle 21): Valvasone-Ceolini, Caneva-Vivai Rauscedo, La tisana-Centro Mobile, Lumignacco-Aquileia, Buttrio-Gallery Duino Aurisina, San Canzian-Costalunga, Opicina-Medeuzza, Isonzo-Valnatisone.

p. c.

Nel ricordo di mister Flora

TRIESTE Bazzi, Rava, Cesco, Soro, Brusca, Raz, Aktung, Berto, Bozi, Ema, Matteo, Zelle, Bomber, Vecchiutti (dirigente), Iermano, Bertoli, Muso, Thomas, Vise, Klin e Godas. È il gruppo storico dello Zaule Rabuiese allenato da Furio Flora, che colse una doppia promozione dalla Terza alla Prima Categoria.

Questi ragazzi hanno trovato un modo semplice, ma per loro il migliore, per ricordarsi del mister scomparso recentemente. Si daranno appuntamento regolarmente per disputare una partita in famiglia e passare poi una serata insieme, come si faceva con il tecnico triestino. La parola d'ordine di Flora era divertimento, il che significava una sfida a tre tocchi - condita da battute sdrammatizzanti - a chiudere ogni allenamento e quindi quattro chiacchiere. Così facendo, i giocatori sopraccitati erano diventati i migliori amici del trainer, sempre pronti a stargli vicino nelle difficoltà.

E nel nome del calcio faranno sì di commemorare Flora, innanzitutto per sé con delle sfide «interne» (la prima è andata in scena lunedì, la prossima in occasione delle feste natalizie), ma anche pubblicamente con un torneo a sette. Lo Zaule inoltre ha intenzione di organizzare una manifestazione giovanile grazie ai contatti di Nicola Salerno e Alex Brunner. Solo, però, con il consenso dei parenti di Flora.

m. la.

18 settembre 2003
Centro Congressi
AREA Science Park
Padriciano, Trieste

AREA NOBEL

La struttura del DNA 50 ANNI dalla scoperta

AREA SciencePark ICGEB

Arthur Kornberg

Premio Nobel per la medicina 1959

BIOTECNOLOGIE E RIVOLUZIONE GENETICA A CINQUANT'ANNI DALLA SCOPERTA DEL DNA

PROGRAMMA

16.00 Registrazione

16.30 Indirizzo di saluto
Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park

16.45 La struttura del DNA: come si è giunti alla sua scoperta cinquant'anni fa
Arturo Falaschi
Direttore Generale International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)

17.15 Biotecnologie e rivoluzione genetica: impatto su medicina, società e ricerca di base
Arthur Kornberg
Premio Nobel per la medicina 1959

18.00 Discussione

AREA NOBEL continua, nel settore della Medicina e delle Biotecnologie, per celebrare il 50° anniversario della scoperta della struttura del DNA, attraverso un percorso che ci riporta alle origini di questo straordinario evento, fino alle applicazioni attuali.
Un modo per approfondire le conoscenze sulla storia dell'uomo grazie anche alla collaborazione di uno dei Centri internazionali più prestigiosi del mondo che è insediato in AREA Science Park, l'ICGEB.
Un esempio di collaborazione con l'obiettivo comune di offrire ad un pubblico vasto ed interdisciplinare la discussione di temi attuali ed importanti presentati dai Premi Nobel che collaborano con le prestigiose realtà scientifiche del territorio.

Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park

Per questa iniziativa è disponibile un SERVIZIO BUS-NAVETTA GRATUITO
PERCORSO:
14.45 V.le Miramare, fermata autobus 36 (prima delle gallerie in direzione Trieste);
15.00 spiazzo antistante la Sala Tripcovich;
15.10 Stazione Marittima (rive);
15.20 piazza S. Antonio (via Filzi);
15.30 Tribunale (via Coroneo);
15.40 Università (di fronte all'ingresso n.5 distributore AGIP);
15.50 arrivo al Centro Congressi di Padriciano.

Al termine dell'evento il pullman partirà dal Centro Congressi ed effettuerà le stesse fermate dell'andata nel viaggio di ritorno.

Per informazioni:
Studio Tiziana Sandrinelli
Corso Italia, 31 34122 Trieste
tel 040 362636 fax 040363133
e-mail nobel@area.trieste.it

SITO DEL CONVEGNO:
www.area.trieste.it/nobel

in collaborazione con
SISSA INAF ictp ERDISU

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AURISINA SALONE due camere bagno cantina con servizio parco edif. (poss. realizzo bifamiliare o ampliamento apparamento). Cod. 29/P Gallery 040/2908343. (A00)

A. BUONARROTI piano alto, recente, salone doppio con terrazzo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, riscaldamento centrale, ascensore, posto auto in garage, € 210.000. Studio Benedetti 040/3476251.(A00)

A. FORLANINI vista mare, ultimo piano con ascensore, salone con terrazzo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto coperto, termoautonomo, € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. HERMET piano alto, 117 mq, signorile, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIDALI adiacenze, 115 mq, epoca ristrutturato, salone, ampia cucina, 3 stanze, bagno, lavanderia, autometano, cantina, € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251.

ADIACENZE stadio vendesi splendido attico su due livelli 180 mq, rifiniture di lusso. 040/2528049 intermediario. (A5304)

APPARTAMENTO lussuoso centralissimo zona pedonale ultimo piano mq 190 panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi. Trattative private 040/7606552. (A5338)

BESENGHI in casa di quattro appartamenti vendesi nuda proprietà soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc ripostiglio terrazzo giardinetto. Studio 4 040/51283. (A00)

BESENGHI villa ampia zona residenziale, vista mare, giardino con accesso macchina vende € 560.000 Studio Benedetti, via Valdirivo 19. Tel. 040/3476251. (A5345)

BORGO Teresiano disponiamo appartamenti e attici primo ingresso anche con ampie terrazze. Cheni e Tutta 040/767021 - 040/767270.

CAPODISTRIA recente soggiorno due matrimoniali cucina bagno rip. due balconi cantina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)

CENTRO v. Parini soggiorno cucina due camere servizi separati balcone ripostiglio cantina termoautonomo. Cod. 602/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

CORONEO affarone 90 mq 3 stanze stanzetta cucina wc atrio terrazzo autometano parzialmente da restaurare. Immobiliare Progetti 040/661455 rif. 28. (A00)

DOMUS Aurisina, villa favolosa primoingresso con ampio giardino recintato; 250 mq totali su due livelli. Prezzo molto vantaggioso. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Buonarroti, villa di grande pregio, finiture signorili: 300 mq totali, giardino vista panoramica. Tutti i confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Costiera, villa sul mare ampio giardino a pastini, posti auto, accesso spiaggia privata. Informazioni riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Grignano, prestigiosa villa panoramica sul golfo: 350 mq coperti con ogni comfort e ampio giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Muggia, villa padronale con ampio giardino disposta su due piani per totali 400 mq circa. Ogni confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Murat in palazzo signorile, appartamento prestigioso con cantina e garage, 220 mq totali con vista mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Opicina, villa accostata come primoingresso giardino, garage, disposta su due piani, ogni confort. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Romagna, villa padronale di ampia metratura, giardino adeguato, tutti i confort, vista panoramica mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Rossetti, palazzotto Liberty con giardino, come primoingresso, 250 mq. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Santa Croce, villa su due piani con ampio giardino, vista mare. Totali 300 mq coperti, ogni confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano recente signorile ascensore luminosissimo vista mare soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino cantina. € 141.000. (A00)
FIRINI immobiliare 040/351380 Gambini bello stabile d'epoca appartamento ristrutturato luminoso composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. € 69.000. (A00)
FOGLIANO recentissimo appartamento in quadrifamiliare mq 110 tricamere biservizi cantina garage mq 20 ALFA 0481/798807. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 via Romagna, in palazzina di pregio, appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazza. Giardino e posto auto condominiali. € 285.000. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 via Romagna, in palazzina di pregio, appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazza. Giardino e posto auto condominiali. € 285.000. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 Visogliano, porzione di bifamiliare nuda con giardino. Saloncino, cucina abitabile, tre matrimoniali, tre bagni, terrazza, taverna, cantina, lavanderia. Ottime finiture. € 356.000. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 zona Viale XX Settembre - piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, due balconi e cantina. € 155.000. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 zona Viale XX Settembre - piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, due balconi e cantina. € 155.000.

GABROVIZZA vendesi villa recente di ampia metratura con mq 1300 di giardino possibilità bifamiliare. Studio 4 040/51283. (A00)
GALLERY centralissimo in prestigiosa casa d'epoca appartamenti varie metrature con terrazza a vasca, doppi servizi, termoautonomo, porta blindata, ascensore, videocitofono. Trattative riservate. Cod. 374. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY centralissimo magazzino adatto impresa artigiana, 70 mq in buone condizioni interne € 36.000. Cod. 385. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Largo Barriera appartamento primingresso uso ufficio, da 100 mq a € 133.000. Disponibilità anche altre metrature con distribuzione dei vani a piacere. Cod. 404. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY San Giovanni casa accostata ristrutturata su due livelli, saloncino, terrazzo di 50 mq, tre camere, cucina, doppi servizi, cortile e box auto. Trattative riservate. Cod. 414. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona di forte passaggio veicolare area di 5300 mq, in parte già edificata, si presta a varie soluzioni di sfruttamento commerciale. Cod. 19. Tel. 040/7600250. (A00)
GHEGA nuovo appartamento 98 mq anche uso ufficio 2 stanze salone cucina 2 bagni ripostiglio atrio ascensore autometano. Possibilità posto macchina: Immobiliare Progetti 040/661455 rif. 16. (A00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in perfetto stato disposto su due livelli ampia metratura salone con caminetto particolari finiture cantina e garage. (C00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Locchi in signorile palazzo d'epoca: doppio salone due stanze studio grande cucina tripli servizi terrazzo. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza Sant'Antonio come primingresso piano alto soleggiato vista tetti: salone due stanze guardaroba cucina due bagni riscaldamento autonomo posto auto in autorimessa. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimi alloggi in fase di completa ristrutturazione adatti ad investimento moderni conforts. Agevolazioni fiscali. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio di rappresentanza ottimamente rifinito in palazzo ristrutturato: salone tre stanze doppi servizi posto auto riscaldamento autonomo ascensore. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Rive alloggio completa vista mare/città: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi terrazzini. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta piano alto con posto auto due stanze cucinetta bagno grande terrazzo. Euro 83.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Foraggi magazzino/officina di 75 metri quadrati con soppalco euro 72.000. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano casa unifamiliare di circa 200 metri quadrati con area esterna di proprietà posizione tranquilla. Buone condizioni. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Sant'Andrea soleggiato due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 semicentrale in complesso elegante con parco condominiale alloggio panoramico: saloncino tre stanze cucina due bagni terrazzini posto auto condominiale. (A00)
MONFALCONE attico nuova ristrutturazione prestigiosa tricamere biservizi cantina postoauto ALFA 0481/798807. (C00)
MONFALCONE centrale appartamento mq 120 tricamere biservizi terrazzi garage cantina € 115.000 ALFA 0481/798807. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in perfette condizioni soggiorno con caminetto cucina tre camere doppi servizi poggiolo verandina cantina posto auto coperto € 130.000. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale appartamento 115 mq sala pranzo con cucinino soggiorno due matrimoniali doppi servizi euro 110.000. Disponibilità immediata. (C00)
MONFALCONE ultimo nuovo mini mq 59 cantina garage senza spese condominiali disponibile subito per investimento ALFA 0481/798807. (C00)
MUGGIA-MONTEDORO terreni edificabili da 580 mq a 1110 mq. Cheni e Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)
OGGICASA vende 210 mq appartamento veramente prestigioso, come primingresso: salone, tre stanze, tripli servizi, cucina, terrazzino. Trattative in sede. Tel. 040/366461, 333/7430294. (A5339)
OPICINA bellissima villa ampia metratura giardino 1090 mq. Prezzo impegnativo, informazioni previo appuntamento. Vip 040/634112. (A00)
PERIFERIA primingresso due livelli. Tricamere triservizi terrazzo di 50 mq e box doppio e posto auto. Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
PROSECCO porzione bifamiliare consegna grezzo. Salone angolo cottura tre camere servizi terrazzo giardino. Cod. 605/P Progettocasa 040/368283. (A00)
RIVE in prestigioso palazzo con ascensore appartamenti fronte mare da ristrutturare 230-240-275 mq con vista sulla sacchetta e sul golfo. Studio 4 040/51283. (A00)
S. Lazzaro rimesso a posto 7 camere cucina ab. bagno wc, balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)
SCALA Bonghi casetta d'angolo vista mare e città, abitazione 110 mq, giardino vende Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A5345)
SPAZIOCASA 040/369950 (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Castagneto (adiacenze) in palazzo recente alloggio di ampia metratura di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzini autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Colle S. Giuto (zona) alloggio all'ultimo piano con vista aperta di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano-condizionamento (ottimo per single/coppia). (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Rossetti (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina ampio salone 2 stanze 2 bagni autometano. (A00)

STRADA nuova per Opicina inizio di costruzione di un prestigioso complesso con appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi e giardini, box auto; consegna 2005 - esente mediazione. Studio 4 040/51283. (A00)
SVEVO piano medio: atrio cucina due camere bagno ripostiglio cantina arredato termoautonomo climatizzato in buone condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
VESTA 040/636234 Ferdinandeo villa pari primingresso, vista golfo su tre livelli, mq 340, giardino, posti auto, prezzo impegnativo. (A00)
VESTA 040/636234 Muggia residence Panorama, appartamenti primingresso vista mare, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, terrazze, box auto, cantina, giardino. (A00)
VIA Mazzini, appartamento 250 mq, primo piano, ascensore, totalmente ristrutturato, ottimo uso ufficio-abitazione. Info 339/6372367. (A5301)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera cucina bagno qualsiasi zona 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)
A.A. PAISELLO/PUCCINI e limitrofe soggiorno una/due camere cucina bagno poggiolo. Eurocasa 040/638440. (A00)
A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Massimo € 200.000. Definizione immediata. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
APPARTAMENTO di 75/80 mq anche da rimodernare soggiorno cucina 2 camere 1-2 bagni cerchiamo urgentemente. L'Equipe 040/764666. (A00)
CERCASI per investimento stabile intero purché completamente affittato. Definizione immediata. Trattative riservate. 040/367128. (A00)
CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno cucina due camere bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO appartamento di 40/60 mq anche monolocale o mansarda zona semicentrale. L'Equipe 040/764666. (A00)
CERCHIAMO in zona periferica camera cucina abitabile bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO urgentemente appartamenti in vendita o in locazione da 70 a 100 mq in tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa. Immobiliare Progetti 040/661455. (A00)
EREMO/S. Pasquale ricerchiamo urgentemente appartamento due/tre stanze per specifiche richieste. Tecnocasa Rozzol 040/9380538. (A00)
IN acquisto nostri clienti cercano in zone centrali monovani o piccoli appartamenti garantiamo definizioni immediate pagamento per contanti. Spaziocasa tel. 040/369950. (A00)
TECNOCASA Studio Rozzol in collaborazione con impresa edile triestina cerca stabili o palazzine da ristrutturare. Tel. 040/9380538. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

APPARTAMENTO primingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone rifiniture pregiate 650. Cod. 439/P Progettocasa 040/368283. (A00)
ARREDATO via della Tesa matrimoniale cucinino con tinello bagno euro 340 – Corso Saba nuovo saloncino cucinino matrimoniale bagno euro 500 – Largo Canal soggiorno camera cucina bagno posto auto euro 600 – San Nicolò camera soggiorno cucina bagno euro 775 – Via delle Zudecche salone tre stanze cucina servizi box auto euro 930. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

CERCHIAMO in affitto casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Cattinara appartamento in casetta recente arredato cucina soggiorno camera bagno terrazzo giardino posto macchina riscaldamento autonomo. € 550. (A00)
LOCALI Battisti 60 metri quadrati soppalco e galleria mostra euro 1.800 – Viale XX Settembre 350 metri quadrati con soppalco e quattordici vetrine d'esposizione euro 4.375. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
OSPEDALE Maggiore due appartamenti ottimamente arredati 5 posti letto. Cheni & Tutta 040/767271 - 040/767270. (A00)
SEVERO vicino università arredato, 3 stanze cucina bagno poggioli, riscaldamento ascensore, adatto 4 studenti, affitta € 620 + 105 Studio Benedetti via Valdirivo 19. Tel. 040/3476251. (A5345)
UFFICIO di rappresentanza completamente restaurato centralissimo salone riunioni 7 stanze doppi servizi. Trattative private 040/7606552. (A5338)
UFFICIO via Coroneo primingresso di 55 metri quadrati ascensore riscaldamento autonomo. Prossima consegna. Euro 550. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
V. Fornace ottime condizioni soggiorno angolo cottura tre stanze balcone ripostiglio 600 mensili. Cod. 572/P Progettocasa 040/368283. (A00)
VESTA 040/636234 via S. Nicolò bellissimo appartamento arredato pari primingresso saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, solo referenziati. (A00)
VUOTI Largo Sonnino due stanze cucina bagno euro 395 – Fabio Severo soggiorno due stanze cucina due bagni euro 430 – Cantù salone tre stanze cucina due bagni terrazzi box auto euro 1.300. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
ZONA industriale (via Querini) ufficio primingresso 180 mq ascensore riscaldamento autonomo posti macchina. Cod. 68/P Progettocasa 040/368283. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PRIMARIA società informatica ricerca per la propria sede di Trieste giovani diplomati da inserire nella propria struttura per assistenza presso clienti su proprio software, costituirà titolo preferenziale il diploma di ragioniere/a. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste 17 C.I. AE8101223. (A5239)
ADECCO Trieste ricerca operai su turni anche notturni, saldatori, operatori hep desk, esperti automazione industriale. Trieste, v. Severo 75/d. 040/5708259. (A00)
AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca addetto/a paghe personale esperto conoscenza software. Richiesti flessibilità capacità relazionali e miglioramento continuo. Prospettive e ambiente di lavoro favorevoli. C.V. a F.P. Trieste Centro C.I. Ad4778779. (A5231)
AGENZIA pubblicitaria cerca urgentemente 5 telefoniste/i 25/50 anni. Lavoro part-time, fisso 340 € + incentivi. Presentarsi Editel, via Valdirivo 34 ore 12.30-14.30, 18-20. (A5233)
ARREDAMENTI Tellimi snc assume addetto/a alle vendite con esperienza pratica disegno d'arredo d'interni età 30/40 anni. Telefonare allo 043/196215. (Fil. 47)
ATTENZIONE! Lavoro da casa. Guadagna cifre interessanti in base al tuo impegno. Libretto informativo gratuito 0230330721. (Fil47)

CERCASI banconiera/e dotata di buon senso, responsabilità, disponibilità d'orario e giorni festivi e senza impegni familiari. Chiamare allo 3339682010 solo pari requisiti. (A5226)
CERCASI max 28 anni ragazza/o computer grafica base, buona manualità, serietà. Presentarsi con curriculum vitae Centro stampa via Foscolo 5. (A5227)
CERCASI urgentemente pizzaiolo con esperienza zona di lavoro Monfalcone. Tel. 349/1836926 0481/485358 0431/91571. (Fil. 47)
IMPIEGATA massimo 23 anni assumiamo. Manoscrivere curriculum Agenzia Bin, via Martiri Libertà 8, 34134 Trieste. (A5242)
ISTITUTO bancario ricerca per Trieste e Gorizia 5 persone con età minima 25 anni da inserire nella propria struttura come junior executive. Inviare curriculum C.P. 1274, piazza Verdi, Trieste. (A5303)
MANPOWER Gorizia ricerca addetto consegne con forte predisposizione commerciale addetto collaudo settore metalmeccanico operai generici per lavoro a giornata, addetto vendite articoli idrotermosanitari tel. 0481/538823. (B00)
MANPOWER Monfalcone ricerca: carrellista, addetto collaudo, carpentiere, elettricista, addetto cnc, meccanico, responsabile di magazzino. Tel. 0481/791686. (C00)
MANPOWER Trieste ricerca aiuto governante hotel, impiegato categoria protetta, ascensorista, operatore Cnc, meccanico auto, escavatorista, palista, carpentiere ferro, venditore estero ottimo inglese max 35, operaio grafico, giovane impiegato spedizioni, giovane manutentore, magazziniere conoscenza oleodinamica, operai turnisti esperienza fabbrica, periti meccanici ed elettronici, operaio autista patente E ottima paga, elettricista. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122. (A5336)
MAW organizza a Trieste venerdì 19 settembre '03 un corso completamente gratuito sulla sicurezza sul lavoro (Legge 626) con rilascio di attestato valido ai fini di legge. Il corso è rivolto a disoccupati. Tel. 0481/44550. (Fil47)
PERTOT Srl Ecologia & Servizi cerca ragioniere/a con esperienza nel settore amministrativo/contabile. Inviare curriculum al n. fax 040/827761 o scrivere all'indirizzo e-mail pertot@pertot.it. (A5367)
RESIDENZA Anni d'Oro di via Coroneo ricerca persone serie anche non qualificate per assistenza agli anziani. Chiamare il 348/5688163. (A5092)
SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuochi capo partita con esperienza. Inviare dettagliato c.v. al seguente fax: 040/3480641. (Fil 70)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

VENDESI Fiat 500 del '94, € 1300, unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 040/397315 ore pasti. (A5307)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
FINTERGESTUM (Uic 16766) prestiti pensionati INPDAP, Dipendenti Enti e Aziende Private. Condizioni vantaggiose, senza garanti, anche a protestati. Restituzioni tramite busta paga e/o pensione. Tel. 040/764412 - 339/2125552. (A5393)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mutui casa 3,50%. Med. Credit. Uic 4404 Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolce mora super prosperosa. 338/9523543. (Fil 47)

A.A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane. Tel. 340/1565872. (A5366)
A.A.A.A. TRIESTE Angela nuovissima bambola corpo esplosivo completissima. 338/5755508. (Fil37)
A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda ungherese fisico seducente. 329/3373941. (A5296)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5357)
A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A5346)
A.A.A. TRIESTE Sabrina trasgressiva femminile tacchi spillo grossa sorpresa. 339/3356404. (A5296)
A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinanate, fino alle 20. 338/7441736. (A00)
A.A.A. TRIESTE novità! Ti aspetta per distrarti nella tranquillità 349/8586945. (A5284)
A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A5094)
A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno 333/3976299. (A5389)
AMICHE in lineal 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil1)
APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21enne bellissima disponibile 338-1782280. (A5341)
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi.
CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi bagno turco. 340/2538041. (Fil84)

ESUBERANTE mulatta, misura VI, esperta, per passare momenti indimenticabili. Massima riservatezza. 339/4141068. (A5291)
FAI realtà la tua fantasia «novità» affascinante trasgressiva latina. Indimenticabile, tel. 339/4268590. (A5364)
GIOVANE dolce telefona 333/7076610. (A5365)
IRIS da lunedì a domenica. 339/8897566. (A5356)
MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5197)
MASSAGGIO orientale dalle 9 alle 20. Tel. 333/2785031. (A5282)
SIGNORA conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A5096)
STUDENTESSA universitaria, carina, prosperosa, conoscerebbe uomo per amicizia. 333/8120719. (Fil. 60)
STUPENDA affascinante sono appena arrivata esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5293)
TRIESTE alta bionda rispondo a numeri telefonici visibili. Disponibile ore 14 alle 20. Tel. 340/7859400. (C00)
VALERIA molto femminile trasgressiva nuovissima a Trieste chiama 340/9132147 dalle 14-24. (A5363)
VOGLIOSA donna 28enne sempre disponibile cerca uomo disposto a condividere serate particolari all'insegna del divertimento. 338/2424480. (Fil. 52)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014. (Fil1)

NMANZ25P

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Don't call me baby.

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Consumi da 4,3 a 5,7 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 114 a 135 g/km.

Non chiamarmi baby. Ti sembra baby un'auto dai motori brillanti con i consumi di una city car? Con un bagagliaio funzionale come quello di una station wagon e un look compatto e solido come un fuoristrada? E con lo Sky Dome che mi fa diventare quasi una cabriolet. In più, versatile come una monovolume. Allora, non chiamarmi baby. Chiamami Panda.

www.fiatpanda.it

A partire da € 7.950

Nuova Panda FIAT